Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S. P. I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 29 agosto 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 5803 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) — Copie arretrate il doppio

E' STATA RIDOTTA DI UN'ORBITA LA MARATONA SPAZIALE DI COOPER E CONRAD

UN CICLONE FA ANTICIPARE IL RIENTRO DELLA «GEMINI 5»

La flotta di ricupero si sta spostando velocemente verso un'altra zona dell'Atlantico nei pressi delle Bermude - La discesa degli astronauti avverrà nel primo pomeriggio



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Houston — La crocetta segna la zona di ammaraggio della «Gemini» secondo il primo programma. Ora, a seguito dell'anticipato rientro per il ciclone «Betsy», l'ammaraggio è stato spostato in un altro specchio d'acqua, in prossimità dell'arcipelago delle Bermude

Houston, 28

A tarda ora della notte viene annunciato ufficialmente che Gordon Cooper e Charles Conrad termineranno il loro volo dopo 120 orbite anzichè alla fine delle 121.a orbita come previsto nel programma originario. La decisione di accorciare di un'orbita il volo spaziale della «Gemini 5» è stata presa in seguito all'avvicinarsi nella zona dell'ammaraggio dell'uragano tropicale «Betsy».

Un portavoce della Marina ha dichirato questa sera a Norfolk che la portaerei «Lake Champlain», incaricata del recupero dei due astronauti, si sta dirigendo alla velocità di 25 nodi verso la zona dove ammarerà probabilmente la Gemini 5». La portaerei ha ricevuto l'ordine di trovarsi nella posizione 68 gradi Ovest e 29 gradi e 43 minuti Nord e di rimanervi fino a nuovo ordine. Ciò sta a indicare che il volo della «Gemini 5» è stato ridotto a 120 orbite.

Il nuovo punto di recupero si trova pertanto a circa 720 chilometri ad Est dell'isola del Gran Turco, nelle Bermude. Il fortunale, a quanto si prevede, non arriverà nella zona principale di recupero nell'ora di ammaraggio della «Gemini 5», ma sarà abbastanza vicino da creare gravi perturbazioni con scarsa visibilità e mare molto mosso.

La notizia del rientro anticipato di Cooper e Conrad era stata diffusa prima dell'annuncio ufficiale del Centro di Houston. Essa era trapelata a Miami, in Florida, ove ha sede un importante osservatorio meteorologico, che è in permanente contatto con il Centro di Houston al quale fornisce tutti i dati relativi all'uragano «Betsy».

I due astronauti al termine delle 120 orbite avranno viaggiato per sette giorni 22 ore e 55 minuti, coprendo una distanza di 5 milioni 361.320 chilometri. E' questo il primo dei voli orbitali americani con uomini a bordo di capsule che viene interrotto prima dell'ora prestabilita. Secondo il nuovo programma, i razzi di frenaggio della «Gemini» saranno accesi alle 13.36 (ora italiana di domani) a Nord delle Hawaii. 27 minuti dopo la capsula dovrebbe ammarare nella zona prestabilita dell'Atlantico.

Le condizioni fisiche di Conrad e Cooper risultano soddisfacenti, ma si pensa di ordinare ai due astronauti l'ingestione di stimolanti per le complesse operazioni del rientro a terra. La pressione sanguigna non è mutata dal giorno del lancio, esattamente una settimana fa: il polso è normale, 60-70 pulsazioni al minuto. Però se il volo abbia lasciato segni nel fisico o nel morale dei due ufficiali si potrà sapere soltanto dopo i complessi esami medici a cui i due «spaceman» saranno sottoposti dopo lo sbarco.

Ultime ore di volo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 28

Finalmente le telecamere e l'attenzione dell'America sono puntate non più sul Centro spaziale di Houston, ma sull'area di ammaraggio, a Sud-Ovest dell'arcipelago delle Bermude. Cooper e Conrad erano stati autorizzati a proseguire il volo fino al completamento della loro maratona spaziale di otto giorni. Essi dovevano tornare sulla Terra domani, alla fine della 121.a orbita, verso le 15.28 (ora italiana). Invece, come, si è detto sopra, il rientro è stato anticipato.

L'autorizzazione a continuare il volo per altre 24 ore era stata data loro dal «controllore» John Hodge, allorquando la capsula «Gemini 5» percorreva la 106.a orbita, sorvolando gli Stati Uniti. I due cosmonauti hanno accolto la notizia con evidente compiacimento ed hanno trasmesso a Terra una delle loro «poesie spaziali», che suona all'incirca così, nella traduzione italiana: «Sull'Oceano, nel cielo blu, "Gemini 5" ringrazia voi di laggiù».

Dopo la gara di resistenza con le celle elettriche, la «Gemini 5», nell'ultimo degli otto giorni di volo ha incominciato un'altra corsa, quella con il ciclone «Betsy» che dalle coste del Venezuela si dirige verso lo specchio d'acqua atlantico, dove incrociano la portaerei «Lake Champlain» e numerose altre unità in attesa dell'ammaraggio degli astronauti. L'esperto meteorologo della «Champlain», Charles Seelen dice che per fortuna l'uragano non ha speranze: viaggia a 16 nodi all'ora e la »Gemini», con i suoi 26 mila orari, ce la farà a completare gli altri cinque giri del mondo che le restano da compiere alla mezzanotte di oggi 28 agosto, e arrivare all'appuntamento con la flotta prima che «Betsy» sia giunta nelle vicinanze. E' possibile, ma non probabile, che il ciclone aumenti di velocità. Se ciò accadesse, bisognerebbe ripiegare sull'area di recupero secondaria delle Canarie.

Un elemento positivo, intanto, è che a bordo della capsula la fuga di idrogeno gassoso, che provocava continue «capriole» della cabina su sè stessa, è cessata alle 15.30 di oggi. Questo fenomeno aveva costretto i due cosmonauti ad utilizzare quantitativi molto elevati di carburante, azionando i piccoli razzi di manovra, per ridurre l'ampiezza delle rotazioni cui la capsula era soggetta. Ora la «Gemini 5» dispone di circa 9 libbre di carburante, cioè quanto basta, tra l'altro, per compiere tutte le esperienze scientifiche previste dal piano di volo.

Le condizioni del veicolo che ha compiuto il più lungo viaggio umano lontano dalla Terra sono dunque un po' migliorate rispetto alle condizioni da «catorcio del cosmo» che erano state registrate nella giornata di ieri.

L'interno della navicella, però, è diventato un cimitero di rifiuti galleggianti. I due piloti, con barbe lunghe otto giorni, hanno consumato 24 pasti, tre al giorno, ponendo gli avanzi nelle buste plastiche che si sigillano automaticamente. Alcune di queste sono fuggite dal ripostiglio fra i due sedili, e svolazzano intorno nello spazio di mezzo metro cubo disponibile per ciascun pilota. Intorno ai piloti girano anche altre varie buste, pure autosigillate contenenti rifiuti di ogni tipo o pezzi meccanici dei numerosi apparecchi che corredano la «Gemini».

Come si è detto, la rotazione della capsula è finalmente cessata, dopo che si è arrestata la perdita di idrogeno che, combinata alla paralisi di due getti di posizione a sinistra, causava le continue, lente capriole. Cooper e Conrad hanno voltato per circa 48 ore girando su se stessi alla velocità di sei gradi al secondo: quella della lancetta dei secondi di un orologio. La capsula si trovava in posizione invertita ogni mezzo minuto e completava i 360 gradi in un minuto. Adesso i piloti stanno fermi e la capsula va più o meno alla deriva, sempre a causa dell'uso ridottissimo del sistema di controllo di posizione. Non vi è più alcun pericolo per il rientro: essendo terminata la rotazione, sarà facile porre la capsula nella posizione più adatta per l'azionamento dei razzi frenanti, che daranno inizio con la perdita di velocità al tuffo verso Terra.

Uno dei medici spaziali, Duane Catterson, ha dato stamane agli astronauti speciali consigli su come distribuire su tutto il loro corpo l'urto delle forze «G», che durante il rientro troveranno i corpi di Cooper e Conrad disabituati alla gravità in seguito alla permanenza di otto giorni fuori dell'ambiente terrestre. «Gordo» e «Pete» si preparano a quest'ultima prova. Se tutto procede regolarmente, i due astronauti accenderanno i razzi frenanti alle 13.25 di domani e si poseranno sull'oceano Atlantico dopo circa mezz'ora.

Come James McDivitt durante il precedente volo «Gemini», Charles Conrad e Gordon Cooper soffrono di irritazione alle mucose nasali, provocata dalla respirazione di ossigeno puro. Il più colpito da questa irritazione è Charles Conrad, le cui condizioni però non suscitano alcuna preoccupazione. James McDivitt al suo ritorno sulla terra aveva dichiarato ai medici della NASA di avere avuto per parecchie ore, nel corso del volo, il naso e le orecchie chiusi.

Nel corso del volo spaziale la «Gemini 5» è passata numerose volte in prossimità di relitti di missili americani e sovietici lanciati precedentemente e che gravitano intorno alla Terra. Si afferma tuttavia che questi relitti spaziali non costituiscono alcun pericolo per la «Gemini 5» dato che il loro volo è noto ed è catalogato dall'«Alto Comando della difesa aerea per l'America del Nord».

Vice

LA TABELLA-ORARIO per il rientro sulla Terra

Houston, 28

Il Centro spaziale di Houston ha comunicato nella notte il seguente programma provvisorio per l'ammaraggio della «Gemini 5»:

13.25.40 (ora italiana): vengono accesi i retrorazzi.

13.37: la capsula sorvola la costa del Messico.

13.41: la capsula raggiunge i 120 km. di altitudine.

13.43.07: si interrompono le comunicazioni.

13.47.25: riprendono le comunicazioni.

13.49.09: si apre il primo paracadute.

13.50.52: si apre il secondo paracadute.

13.56: ammaraggio della «Gemini 5».

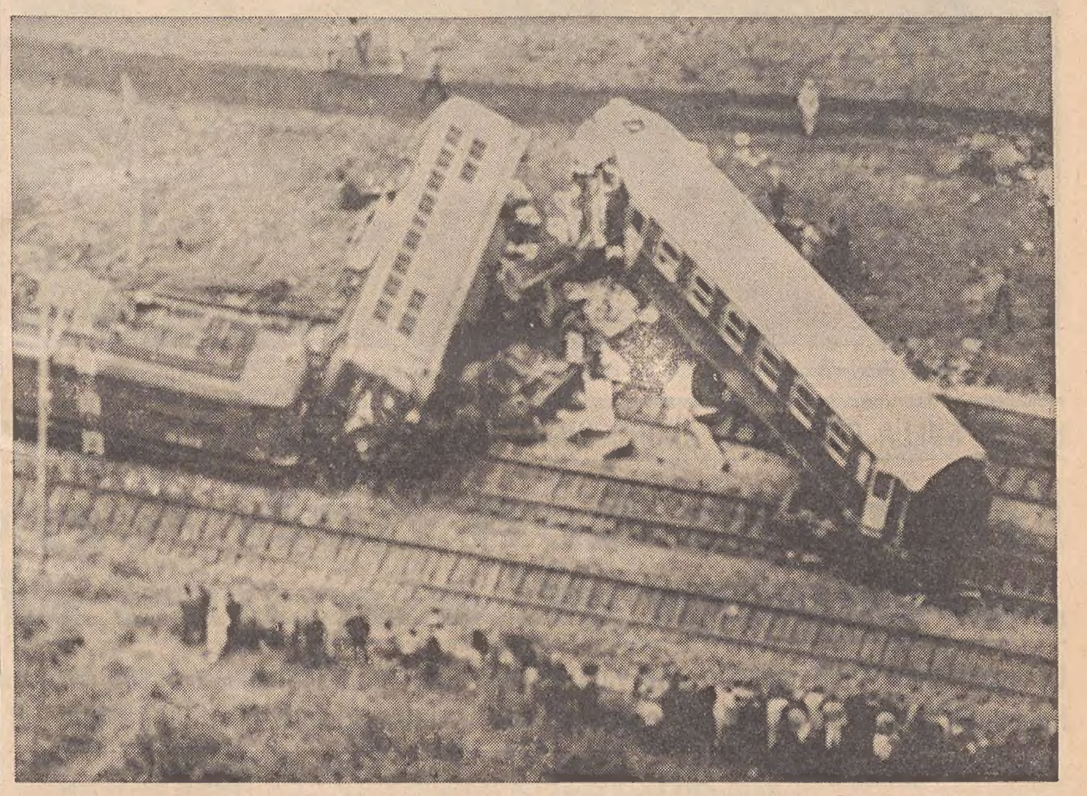
Per i problemi monetari

«GIRO» IN EUROPA di Ball e Fowler

Washington, 28

Il Sottosegretario di Stato americano George Ball e il Segretario al Tesoro Henry Fowler sono partiti oggi da Washington per Parigi, prima tappa di un viaggio in diversi Paesi dell'Europa occidentale. Fowler avrà colloqui con i Ministri delle Finanze dei diversi Paesi sull'eventualità di indire una conferenza internazionale sulla riforma del sistema monetario. Da parte sua Ball avrà colloqui di carattere politico. I due governanti americani hanno in programma anche una visita a Roma.

DISASTRO FERROVIARIO IN FRANCIA



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Champagnole — La visione del disastro avvenuto all'alba alla stazione di Pont d'Hery dopo il tamponamento del «Lombardia Express» da parte del rapido Milano-Parigi, il cui locomotore è visibile fuori dei binari accanto a una vettura passeggeri

TRAGICO TAMPONAMENTO FRA DUE RAPIDI IN UNA STAZIONCINA DEL GIURA

Dodici morti e ventotto feriti in un cozzo sulla Milano-Parigi

Le vittime sono in gran parte italiani che tornavano in Francia dalle vacanze Sono periti sette bambini - Inspiegabili le cause della raccapricciante sciagura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 28

Dodici morti, ventotto feriti, sei dei quali gravi, ed una quarantina di contusi: questo il doloroso (e, purtroppo, provvisorio) bilancio della sciagura ferroviaria verificatasi la notte scorsa nel Giura francese, sulla linea Milano-Parigi. Due rapidi partiti dalla metropoli lombarda e diretti entrambi nella capitale francese si sono scontrati in una piccola stazione, a Pont d'Hery. Percossa da una motrice, una carrozza si è rovesciata ed altre sono uscite dai binari; per le vittime — uomini, donne e bambini, la maggior parte di nazionalità o di origine italiana — la morte è venuta nel buio, ad aggredirli mentre tornavano felici dalle vacanze, o in vacanza si recavano a Parigi. La sciagura — una fra le più gravi di questi ultimi anni — ha gettato un'ombra lugubre sulla «rentrée» dai luoghi di villeggiatura, che si sta effettuando in ogni parte della Francia.

Il sinistro è successo alle 4.10. A quell'ora il treno 562 «Lombardia-Espresso», partito da Milano alle 21.50 di ieri sera ed atteso alle 8.33 di stamane alla «Gare de Lyon», si arresta alla stazione di Pont d'Hery, villaggio del Giura, situato a mezzacosta, in mezzo a pascoli e faggeti, fra Champagnole e Salins-les-Bains. Il «Lombardia-Espresso» effettua una fermata fuori programma per una verifica dei freni (alla stazione precedente, Andelot, il manovale addetto ai treni di passaggio ha notato che il sistema di frenaggio di una carrozza è surriscaldato e adesso, a Pont d'Hery, il manovratore del convoglio scende a dare un'occhiata). L'operazione richiede una ventina di minuti. Negli scompartimenti sovraffollati, troppo sovraffollati, i viaggiatori dormono alla fiebile luce delle lampadine blù, il paesaggio è ancora inghiottito nel buio.

La sciagura avviene quando il «Lombardia-Espresso» sta ormai per ripartire. Come un mostro uscito dalle tenebre, la motrice di un altro convoglio va ad incastrarsi nell'ultimo vagone, una carrozza di seconda senza cuccette, attaccata all'ultimo momento alla stazione di Milano, per far fronte al gran numero dei partenti. Uno schianto terribile, come se crollasse la parete di una montagna; nel buio, delle fiamme, poi grida nella notte. Con tutto il peso delle sue 747 tonnellate, il treno «autocuccette» 536 Milano-Parigi, partito alle 22 sullo stesso percorso, ha urtato l'ultima delle ventuno carrozze del convoglio fermo in stazione. Il manovratore afferma di avere azionato i freni al segnale di pericolo, ma il tamponamento è stato inevitabile. Quando è avvenuto lo scontro il «536» — che correva verso Parigi a cento all'ora — aveva già rallentato, fino alla velocità di una ventina di chilometri: quanto è bastato, tuttavia, per provocare il disastro.

Pont d'Hery — come si è detto — si trova a mezza costa, ed il vagone colpito si è rovesciato fuori dai binari, finendo non lontano dal parapetto di un ponte. Se fosse precipitato più oltre, probabilmente avrebbe trascinato nel vuoto altre vetture, ma anche così le conseguenze dello scontro sono state terribili: dodici morti, quasi tutti negli ultimi tre scompartimenti della carrozza, che sono stati sventrati dalla motrice del treno investitore. Altri feriti e numerosi contusi si sono avuti nelle vetture di testa del «536», che sono deragliate. Il conducente, Pierre Bonteiller, si è ritrovato sbalzato sul parapetto erboso del vicino scalo merci, ferito ma in modo non grave. Anche il secondo conducente, Gaston Faivre, se l'è cavata con qualche ferita al volto, prodotta da un vetro andato in frantumi.

Mezz'ora dopo, mentre gli stessi viaggiatori rimasti indenni ed il personale ferroviario provvedevano ai primi soccorsi, entrava in azione il «Piano Orsec» («Organisation secours»), previsto dalle Prefetture francesi per i casi di pubbliche calamità. Il Prefetto del Giura — che aveva già avuto, purtroppo, l'esperienza della catastrofe ferroviaria del «Parigi-Marsiglia», verificatasi presso Digione nel luglio del '62 — ha diretto l'intervento dei pompieri, dei medici, dei reparti dell'Esercito accorsi sul luogo del sinistro. Le salme, molte di bimbi, sono state composte nella piccola scuola di Pont d'Hery, vuotata in fretta dei banchi. I feriti sono stati trasportati negli ospedali di Champagnole e di Mouchard, e alcuni sottoposti ad interventi chirurgici. Il direttore delle Ferrovie dello Stato francesi, Lefort, è giunto sul posto, per dirigere lo sgombero della strada ferrata, ed il traffico è potuto riprendere dopo le 13. I viaggiatori dei due convogli sono stati trasbordati con mezzi di fortuna ed i primi, provenienti da Mouchard, sono giunti poco dopo le 15 alla parigina «Gare de Lyon», attesi da una folla ansiosa. I due convogli ricostituiti sono giunti a Parigi nel pomeriggio, con nove ore di ritardo il «Lombardia-Espresso», con sei l'«Autocuccette 536».

L'interrogatorio dei due ferrovieri del treno investitore, le deposizioni dei testimoni e, soprattutto, l'esame del nastro di registrazione che, sulle motrici, indica ogni fase del viaggio potranno fare luce, forse, sulle cause esatte della sciagura. La direzione delle ferrovie dello Stato francesi, in un comunicato, ha affermato di ritenere che la responsabilità dell'accaduto non può essere attribuita nè alle installazioni nè ai materiali impiegati. La linea lungo la quale è avvenuto lo scontro — la Digione-Vallorbe — è completamente automatizzata, i tragitti dei convogli sono regolati su una tastiera centrale situata alla stazione di Digione e anche in caso di brusca interruzione di corrente, entrano in azione dispositivi di arresto. La presenza del «Lombardia-espresso» a Pont d'Hery era stata regolarmente segnalata, sicchè il conduttore del Parigi-Milano 536 avrebbe dovuto scorgere, a rigore, due segnali: un disco giallo a 1.500 metri dalla stazione, come avvertimento, ed un disco rosso d'arresto a mille metri. Entrambi i segnali sono «doppi», nel senso che una sirena innestata nella cabina del convoglio entra automaticamente in azione, avvertendo il conducente. Se questi non interviene personalmente, al disco rosso subentra il sistema di frenaggio automatico.

Nonostante il riserbo che circonda l'inchiesta, pare che il «536» abbia effettivamente frenato. Tracce della frenatura sarebbero state reperite sulla banda magnetica e, del resto, sembra effettivamente appurato che lo scontro sia avvenuto ad una velocità non superiore ai venti chilometri orari. Ma la frenatura non è, in ogni caso, intervenuta in tempo utile. Perchè? In attesa di conoscere le conclusioni degli esperti siamo ridotti ad alcune ipotesi. La prima: il manovratore non ha visto il segnale giallo di pericolo, perchè in quel tratto la linea ferrata disegna una curva, ed ha perso del tempo prezioso. La seconda: l'uomo non è intervenuto direttamente ed ha lasciato fare al freno-robot, con il che la manovra si sarebbe effettuata più lentamente. La terza: il ferroviere ha agito a tempo debito, ma i freni non hanno risposto (è la tesi con cui il Bonteiller si è difeso nei primi interrogatori).

Le operazioni di salvataggio — cui hanno partecipato con slancio anche gli abitanti della zona — sono state lunghe, penose e difficili. I vigili del

Ugo Ronfani

(Continua in 2.a pagina)

La situazione

La maratona spaziale di Cooper e Conrad avrà termine nel primo pomeriggio con la discesa degli astronauti nell'Atlantico. E' stato però deciso di anticipare il rientro a Terra a causa di un ciclone tropicale che si sposta verso la zona di ricupero della navicella. I due astronauti pertanto non compiranno più 121 orbite attorno alla Terra come previsto nel programma primitivo, bensì una di meno. Alla fine del loro viaggio cosmico avranno percorso più di cinque milioni di chilometri. Le condizioni di Cooper e Conrad sono buone nonostante la stanchezza ed altri lievi disturbi di carattere «terrestre». Tutti gli Stati Uniti attendono con grande entusiasmo la fine dell'impresa spaziale, che segna per il Paese un autentico successo per i passi avanti compiuti sulla strada della conquista dello spazio.

Anche il Governo Tsirimocos è stato bocciato al Parlamento greco, con 159 voti contrari, 135 favorevoli e sei astenuti. Lo scarto di 24 voti, benchè rispecchi in linea di massima le previsioni degli osservatori, è venuto a smentire in maniera drammatica le ottimistiche asserzioni del Premier designato che, a più riprese, si era detto convinto di poter attrarre dalla sua i voti di numerosi franchi tiratori papandreisti. Ora, la soluzione della crisi è più lontana che mai e probabilmente si assisterà a un generale irrigidimento delle parti, convinte di potersi atteggiare — ognuna per conto suo — a soli arbitri della situazione. Una conferma è già venuta dal leader dell'«ERE» (destra), Canellopulos, il quale ha dichiarato di voler chiedere al Re di affidargli un nuovo mandato.

Nel Vietnam, oltre ai bombardamenti aerei — di cui alcuni particolarmente violenti nelle zone circostanti Saigon, prese di mira nei giorni scorsi dai «commandos» Vietcong —, è da segnalare un'operazione di «ricerca e distruzione» svolta nella zona del delta del Makong dai sud-vietnamiti con l'appoggio della aviazione, che si è conclusa con discreti risultati.

Proseguono in Alto Adige le ricerche degli assassini dei due carabinieri che sarebbero stati identificati per i «quattro della Valle Aurina» già responsabili dell'assassinio del carabiniere Tiralongo. Sembra comunque ormai certo che i terroristi si siano rifugiati in Austria subito dopo l'attentato. Ieri intanto si sono svolte a Bolzano con una commossa partecipazione di folla, le esequie dei due militi così assurdamente e vigliaccamente uccisi.

SI RINNOVANO AD ATENE LE BUIE PROSPETTIVE PER LA MONARCHIA E LA DEMOCRAZIA

«No» della Camera a Tsirimocos
La Grecia ancora senza governo

Un margine di sedici voti è stato fatale al Premier designato: i papandreisti non si sono ribellati - Ora il leader della destra chiede il mandato per sè

Atene, 28

Al termine di una accesa seduta, il Parlamento greco ha negato la fiducia al Governo Tsirimocos, con 159 voti contrari, 135 favorevoli e sei astenuti; la maggioranza prevista era di 151 voti. L'esito della votazione si è appreso a tarda notte, dopo che diversi oratori si erano avvicendati alla tribuna in un drammatico «serrate». Tsirimocos, che era rimasto fino all'ultimo fiducioso nell'ottenimento del «placet» parlamentare, grazie a un supposto travaso di voti papandreisti — che alla resa dei conti non si è verificato — diviene così il secondo dei Premier incaricati da Re Costantino a venir bocciato alla Camera, dopo il clamoroso siluramento di Papandreu da parte del Sovrano, siluramento che ha dato il via all'attuale crisi che si appresta ormai a entrare nella sua sesta settimana e che al momento attuale non sembra offrire alcuna via d'uscita.

Stanco e scoraggiato, Tsirimocos ha dichiarato ai giornalisti al termine della votazione che presenterà le sue dimissioni al Re domani o lunedì mattina: «Dipende da quando il Re potrà ricevermi». Papandreu ha chiesto più volte che vengano indette nuove elezioni, soprattutto da quando si è convinto che Re Costantino non gli conferirà nuovamente l'incarico. Alla domanda se siano in vista nuove elezioni, Tsirimocos ha risposto: «Posso dirvi che no».

Papandreu, soddisfatto che non si siano verificate altre defezioni all'interno del suo partito, ha detto solo una frase, rivolgendosi ai giornalisti: «Il tradimento è stato punito», e si è allontanato rapidamente.

Durante la giornata si era ritenuto che un colpo di scena non fosse da escludere, dato anche l'ostentato ottimismo di Tsirimocos; si era addirittura diffusa la voce che Papandreu e i suoi seguaci avessero accettato di votare per il Premier designato, dopo che questi si era impegnato a convocare nuove elezioni entro il prossimo mese di novembre. Le illazioni in tal senso erano state prontamente smentite dai portavoce papandreisti che, nel ribadire la loro ferma opposizione al Governo Tsirimocos, avevano anche espresso la condanna dell'Unione del centro a tutti i Governi formati da secessionisti centristi, o comunque di «personalità», di «transizione», di «unione nazionale» eccetera.

Stasera, all'inizio del dibattito parlamentare, era salito per primo alla tribuna Stefanopolus, ex Vicepresidente del Consiglio e leader con Tsirimocos della «seconda ondata» di dissidenti dell'Unione del centro. Stefanopulos aveva parlato brevemente, facendo un appassionato appello ai parlamentari perchè concedessero la fiducia al Governo Tsirimocos. Stefanopulos si era rivolto in particolare ai deputati dell'Unione del centro, invitandoli a «lasciare Papandreu per il bene della Nazione». «Date a questo Governo almeno tre mesi di vita — aveva detto tra l'altro Stefanopolus — o vedrete il partito dell'Unione del centro sparire dalla politica nazionale».

Negli interventi succedutisi a quello di Stefanopulos, aveva parlato fra gli altri l'armatore Alexander Vernikos, deputato centrista dissidente; le sue parole avevano causato un parapiglia generale. Egli aveva detto — rivolto all'assemblea — che l'organizzazione giovanile della Unione del centro riceve milioni di dracme dagli armatori greci. Senza fornire particolari, aveva precisato che la sua accusa poteva essere facilmente verificata compulsando i registri dell'associazione degli armatori.

A questo punto, i deputati del centro si erano levati, tentando di raggiungere il collega, ma i commessi li avevano bloccati. Dopo dieci minuti di sospensione della seduta, aveva preso la parola il leader dell'«ERE», Canellopulos, che aveva chiesto che fosse aperta una inchiesta sull'accusa di Vernikos. Papandreu, che non era presente al dibattito, aveva definito «menzogna» l'affermazione del collega dissidente.

Era seguito un ultimo intervento di Canellopulos, il quale — ribadita la determinazione dei radicali a votare per Tsirimocos — aveva aggiunto che, in caso di mancato ottenimento della fiducia, avrebbe chiesto al Re di incaricarlo di formare un Governo.

IN VERTIGINOSA ASCESA le spese per gli armamenti

Oslo, 28

Secondo uno studio preparato per una conferenza internazionale, che si svolgerà per tre giorni a Oslo e che darà luogo ad un ampio dibattito sugli aspetti economici del disarmo, tra 40 esperti di 13 Paesi, il costo degli armamenti nel mondo è salito a 180 miliardi di dollari all'anno. Questo nuovo calcolo supera del 50 per cento quello di 120 miliardi di dollari, fatto dalle Nazioni Unite nel 1962.



Bolzano — L'imponente corteo funebre dei due carabinieri assassinati a Sesto attraversa le vie della città diretto al Duomo

PORTERA' LE RELIQUIE DELLA CROCE DA S. MARIA MAGGIORE A S. GIOVANNI

Il Papa aprirà in processione l'ultima sessione del Concilio

«Esortazione apostolica» a tutta la Chiesa perchè preghi per il successo Non prima dell'anno prossimo la ventilata visita alle Nazioni Unite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 28

E' stata pubblicata, oggi, la «esortazione apostolica» con la quale Paolo VI invita tutta la Chiesa — Vescovi clero e fedeli — alla preghiera in vista della quarta sessione del Concilio. Il Papa annuncia che nel pomeriggio del 14 settembre — festa della Santa Croce e data di inizio dei lavori conciliari — guiderà una processione penitenziale alla quale prenderanno parte i Padri conciliari dalla Basilica di S. Maria Maggiore all'Esquilino alla Basilica di San Giovanni in Laterano; annuncia anche che, per tutta la durata della sessione, il Sacramento resterà esposto solennemente nella Cappella Paolina

Il documento, redatto in latino e reso noto dall'«Osservatore Romano», è di carattere eminentemente ascetico e pastorale; contiene, tuttavia, anche considerazioni sui lavori conciliari e sulle prospettive future. In particolare vanno sottolineate alcune affermazioni: il Papa ribadisce che la imminente sessione concluderà il Concilio «che da quattro anni attende alla considerazione ed alla soluzione dei più urgenti e gravi problemi moderni della Chiesa»; in secondo luogo, il Pontefice afferma la essenziale importanza del periodo postconciliare che esige «la unanime collaborazione di tutti per tradurre in pratica, negli anni a venire, le deliberazioni ed i decreti conciliari». E si sente in queste parole l'eco di recenti discorsi pronunciati nelle udienze del mercoledì a Castelgandolfo, nei quali il Pontefice ha lamentato, da una parte, le resistenze riscontrabili in certi settori cattolici nei riguardi del Concilio; e, dall'altra, certe smanie incontrollate di riforme e trasformazioni che intendono prendere a pretesto per azioni sovvertitrici l'aggiornamento che il Concilio persegue.

Secondo notizie raccolte da qualche organo di stampa il Papa si recherebbe all'ONU a metà del mese di ottobre. Negli ambienti ecclesiastici romani si afferma che è prematura qualsiasi anticipazione e qualsiasi previsione. Per ora c'è soltanto — come notò a suo tempo l'«Osservatore Romano» — un invito di U-Thant al Papa, invito che è risultato oltremodo gradito. Ma la attuazione di un viaggio a New York dipende da molti fattori di carattere diplomatico che sono attualmente allo studio dei competenti organi della Santa Sede come della Segreteria dello ONU. Si ritiene che il viaggio non avrà luogo prima della fine del Concilio e cioè, probabilmente, nei primi mesi del 1966. Ma — si ripete — ogni previsione è azzardata.

Domani mattina il Papa si recherà in visita alla Chiesa parrocchiale di Pomezia, una cittadina agricola e industriale a trenta chilometri da Roma. Durante la celebrazione della Messa sul sagrato della chiesa il Pontefice rivolgerà la sua parola ai presenti e, distribuirà la comunione ad un gruppo di malati.

A. Paglialunga

SCONTRO FRA NAVI DELLA 6.a FLOTTA AMERICANA

Collisione nel Tirreno tra caccia e portaerei

Un morto e un ferito a bordo dell'unità minore che ha speronato di prua l'enorme «Shangri-La»

Napoli, 28

Due unità da guerra della 6.a flotta americana, la portaerei «Shangri-La» e il cacciatorpediniere «Newmann K. Perry» sono state coinvolte stanotte in uno scontro, a 115 miglia a Sud-Ovest di Napoli, nelle acque del Tirreno; nella collisione un uomo del cacciatorpediniere, Fred L. Greene, è morto, dopo essere stato trasbordato per le cure mediche sulla «Shangri-La», e un altro, John S. Ryals, è rimasto gravemente ferito. Le condizioni di quest'ultimo, tuttavia, dopo un intervento chirurgico subito a bordo della portaerei, sono sensibilmente migliorate; egli era stato liberato dalle lamiere che lo imprigionavano dopo ben quattro ore e mezzo di lavoro. All'arrivo della «Shangri-La» a Napoli, il ferito è stato trasportato con un elicottero nell'ospedale della marina militare americana.

La portaerei è rientrata già nella mattinata nel porto partenopeo e ha gettato le ancore nelle acque della rada di Santa Lucia. Nella collisione con il caccia, la colossale unità ha riportato uno squarcio di una decina di metri nella fiancata destra, sottostante i ponti di lancio, e altre due falle vicino alla prua. L'acqua ha invaso quattro compartimenti dello scafo. La unità minore è giunta a Napoli appena nel pomeriggio e si è ormeggiata alla testata del Molo Angioino; la sua prua si è contorta per cinque metri.

HANNO SULLA COSCIENZA ANCHE UN ALTRO CARABINIERE E VIVONO IMPUNEMENTE IN AUSTRIA

Quattro ben noti terroristi sarebbero gli assassini di Sesto

Le descrizioni della giovane che vide gli sparatori si attagliano a Josef Forer e Erich Oberleitner Imponenti onoranze funebri a Bolzano ai due Caduti - Esecrazione della Giunta di Sesto per il delitto

Bolzano, 28

Cinquantamila persone hanno fatto ala a Bolzano al corteo funebre dei carabinieri De Gennaro e Ariù al quale si sono poi in gran parte accodate. Raramente nel capoluogo atesino si era vista una così larga manifestazione di cordoglio. Al passaggio dei feretri le saracinesche dei negozi venivano abbassate mentre da molte finestre pendevano drappi neri. Le esequie si sono svolte in Duomo, celebrate dall'Ordinario Militare mons. Pintonello, assistito dall'Arcivescovo di Bressanone e Bolzano, mons. Gargitter che ha anche voluto partecipare al corteo funebre.

Dietro le bare, avvolte nel tricolore e sistemate su due autocarri, venivano i familiari dei caduti. Dietro a loro le autorità: il Ministro Andreotti, l'on. Ceccherini, il Sottosegretario ai Trasporti sen. Lucchi, il Commissario di Governo del Trentino-Alto Adige Bianchi di Lavagna, il Presidente della Giunta regionale dott. Dalvit, il Vicepresidente della Giunta provinciale di Bolzano dott. Benedikter, il Sindaco di Bolzano con la Giunta municipale al completo, e quindi i militari: gen. Di Lorenzo, Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il gen. Ciglieri, Comandante del IV Corpo d'Armata e numerosissimi ufficiali superiori di tutti i Corpi e le Armi e centinaia di carabinieri, compagni d'arme dei due giovani morti. Erano presenti anche i parlamentari altoatesini: on. Berlofja, Mitterdorfer e Vaja.

Intanto il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, gen. Di Lorenzo, è giunto nel pomeriggio a Sesto, insieme col Comandante della Legione dei carabinieri col. Palombi, per compiere una nuova ispezione sul luogo dove sono stati uccisi, giovedì sera, i due carabinieri Luigi De Gennaro e Palmerio Ariù. Le indagini nella zona continuano anche per accertare se è valida l'ipotesi secondo la quale gli assassini sarebbero quattro giovani della Valle Aurina: Forer, Steger, Oberleiter e Oberlechner, che il 3 settembre dello scorso anno uccisero a Molini di Tures il carabiniere Tiralongo, press'a poco con la stessa tecnica dell'attentato di Sesto.

Questa ipotesi è stata considerata dagli inquirenti soprattutto dopo che la giovane Elizabeth Innerkofler, che la sera di giovedì vide quattro o cinque uomini nei pressi della caserma dei carabinieri, ha dato descrizioni abbastanza precise di due di essi. «Uno era molto bello» ha detto la ragazza. Forer infatti è un giovane dai lineamenti regolarissimi e si è vantato spesso in Austria della sua avvenenza. Anche di un altro — che potrebbe essere lo Oberleitner — la ragazza ha dato una descrizione abbastanza precisa; «era basso e tarchiato», ha detto. C'è poi il punto della «divisa» che i quattro o cinque assassini avrebbero indossato. La ragazza di Sesto ha dichiarato che essi sembravano avvolti in tute e che certamente portavano in capo un berretto militare. Ora si sa che i «quattro della Valle Aurina», che si autodefiniscono «combattenti per la libertà», indossano una specie di divisa da guastatori.

Ma se la sicurezza assoluta dell'identificazione non vi può essere, a stretto rigor di logica — nè vi sono inoltre, per il momento, prove decisive sulla partecipazione dei quattro al vile attentato — altri elementi, di carattere induttivo concorrono a rendere attendibile l'ipotesi degli inquirenti.

Josef Forer, Franz Steger, Erich Oberleitner e Heinrich Oberlechner, tutti nati in Alto Adige circa 25 anni fa, sui quali gravano alcuni indizi per la uccisione dei due carabinieri, erano già ricercati per gli attentati commessi nel 1963 e nel 1964 in Alto Adige e per l'omicidio del carabiniere Tiralongo. Essi furono visti a Innsbruck alcuni giorni fa mentre seguivano i funerali del terrorista Kurt Welser, rimasto vittima di una sciagura alpinistica nella zona del Cervino. Il Forer indossava la «divisa» dei terroristi. Si suppone che in quell'occasione, i quattro ritrovatisi dopo un lungo periodo di lattanza, abbiano deciso di compiere l'attentato a Sesto.

Vi sono, comunque, più indizi di carattere psicologico che prove per il duplice omicidio di Sesto. Le indagini, per ora, sono dirette soprattutto a raccogliere elementi concreti. Si è stabilito, dopo l'esame dei bossoli di proiettili cal. 9, trovati nei pressi della caserma, che l'arma, o le armi, con cui sono stati sparati, sono di fabbricazione austriaca piuttosto recente (pare che si tratti di «Maschine pistole» del 1962).

Sull'uccisione dei due carabinieri il quotidiano in lingua tedesca di Bolzano, «Dolomiten», scrive tra l'altro: «Noi non sappiamo — anche se le supposizioni sono più che fondate — chi siano gli assassini dei due carabinieri di Sesto». Dopo aver affermato che «lo omicidio rimane omicidio», il giornale così continua: «Non deve essere un caso che proprio il tranquillo Comune di Sesto sia stato scelto per questo vile atto delittuoso. Durante tutta l'epoca degli attentati, infatti, non era mai successo nulla in quella zona. Nel difficile periodo dell'estate del 1961, il comandante della Stazione locale dei carabinieri aveva saputo impedire che anche a Sesto venissero applicate misure di sicurezza speciali e che venissero fatte perquisizioni domiciliari. Egli conosceva la sua gente e aveva garantito per essa. Era giunto il momento che anche questo Comune fuori mano venisse, infine "preso in considerazione" e che la popolazione venisse risvegliata dal suo sonno. Così hanno immaginato gli assassini giunti da fuori. Avevano contato su una reazione della polizia. Come era avvenuto nell'autunno scorso a Molini e a Montassilone». Il giornale aggiunge che «questa volta il loro conto non è tornato», perchè la polizia ha seguito le tracce degli autori, ma contro la popolazione non ha intrapreso nulla e non si è lasciata andare a vessazioni di sorta.

Mentre a Bolzano si svolgevano le esequie dei due carabinieri, a Sesto di Pusteria il Consiglio municipale riunitosi in seduta straordinaria ha votato all'unanimità una mozione in cui fra l'altro è detto: «Il Consiglio comunale condanna all'unanimità questo vile, orribile e abominevole delitto e fa voti perchè siano assicurati alla giustizia i delinquenti comuni che l'hanno compiuto. Incarica il Sindaco di porgere le condoglianze più profonde della cittadinanza ai familiari dei due carabinieri e rivolge inoltre il proprio grato pensiero alle autorità che pur nel grave momento e durante le indagini volte all'identificazione dei responsabili del delitto hanno mantenuto un atteggiamento corretto e comprensivo verso la popolazione e i villeggianti».

Protesta della Farnesina al rappresentante austriaco

Roma, 28

Negli ambienti della Farnesina si apprende che, in seguito all'attentato di Sesto Pusteria, il Sottosegretario di Stato on. Storchi, per incarico del Ministro degli Affari Esteri, ha convocato l'incaricato d'affari d'Austria, al quale ha sottolineato la profonda indignazione della opinione pubblica italiana per il nuovo atto criminale a danno ed offesa di militi delle benemerite forze dell'ordine, rilevando come all'origine di atti terroristici di tale genere non appaiano estranei certi incitamenti da parte di ambienti e persone nella vicina Repubblica. Il Sottosegretario Storchi ha inoltre attirato l'attenzione dell'incaricato d'affari sulla necessità di una più concreta e sistematica collaborazione tra i servizi di pubblica sicurezza dei due Paesi; e ciò per impedire il ripetersi di delittuosi eventi che non possono altresì non compromettere il buon andamento nel comune interesse delle relazioni tra l'Italia e l'Austria.

LA VERITA' EMERGE A POCO A POCO DALLE POLEMICHE IN CAMPO COMUNISTA

Furono gli attacchi di Ingrao a far dimettere Palmiro Togliatti

Infatti la decisione fu presa proprio all'indomani della burrascosa conferenza di Napoli Preti continua la sua polemica con gli statali ed esclude aumenti di paga prima del '67

Roma, 28

La pubblicazione delle cosiddette rivelazioni da parte di «Rinascita» sulle dimissioni di Togliatti, il successivo comunicato della direzione del Partito comunista e le dichiarazioni del capo ufficio stampa, dott. Curzi, hanno acuito il grave risentimento esistente alla base del PCI. Risulta che nella giornata di oggi sono giunti in via delle Botteghe Oscure lettere e telegrammi di iscritti in cui si chiedono spiegazioni, si protesta, si deplora e si sottolineano alcune gravi contraddizioni. In particolare, la spiegazione data dal dott. Curzi alla frase contenuta nella lettera inviata da Togliatti a Longo per annunciare le dimissioni per ragioni di salute e «altri motivi» ha suscitato l'indignazione degli iscritti. Il dott. Curzi infatti ha spiegato che gli «altri motivi» riguarderebbero il cumulo degli incarichi.

L'on. Togliatti per oltre dieci anni conservò questo «cumulo» e cioè le cariche di Segretario del partito, di Presidente del gruppo parlamentare e di direttore di «Rinascita». Come si può credere che egli quando ormai si sentiva stanco ed ammalato e si trovava di fronte alle prese di posizione anticonformiste di Ingrao e di Amendola sentisse la necessità di rinunciare all'incarico di Segretario per risolvere il problema del cumulo degli uffici? E' una spiegazione poco convincente quella che si è tentato di dare in via delle Botteghe Oscure. Di fronte alla reazione provocata all'interno del partito e all'esterno dalle puntualizzazioni di ieri, il dott. Curzi ha ritenuto opportuno inviare il seguente elegramma alle due maggiori agenzie italiane: «Prego per correttezza giornalistica informare che frasi a me attribuite tra virgolette da alcuni giornali non sono state da me pronunciate». Si tratta di una autentica marcia indietro. Per la cronaca si può sottolineare che il dott. Curzi ha fatto le note dichiarazioni in presenza di numerosi giornalisti. In effetti il susseguirsi delle precisazioni, delle smentite e delle spiegazioni contribuisce alla conoscenza della verità dei fatti verificatisi nel PCI all'inizio del 1964 e dei motivi che hanno indotto i comunisti a svelarli.

Togliatti inviò la lettera di dimissioni a Longo 5 giorni dopo la conferenza organizzativa tenuta dal partito comunista a Napoli. In quella occasione il gruppo Ingrao, ed in particolare il Reichlin, il dott. Occhetto, segretario della Federazione giovanile, e l'on. Ingrao stesso, per la prima volta nella storia del partito comunista in piena assemblea, e di fronte ai congressisti e a un massiccio numero di rappresentanti della stampa italiana ed internazionale, criticarono senza riserve la politica di Togliatti giudicandola inadeguata ai tempi, sterile e tale da condurre il partito comunista all'isolamento. Togliatti reagì con un discorso di difensiva, ammise errori, manchevolezze nella organizzazione del partito e nella sua politica, ricordò a Ingrao che il partito comunista non poteva rinnegare tutto il suo passato, ed in particolare non poteva rinunciare alla sua esperienza marxista-leninista. E fu significativo il fatto che non Togliatti ma Longo lesse la replica ai vari oratori: evidentemente, la conferenza organizzativa del partito comunista segnò la fine della leadership incontrastata dell'on. Togliatti non solo come fatto organizzativo interno ma anche come affermazione di una linea politica. Cinque giorni dopo Togliatti diede le dimissioni.

L'on. Preti ha reso noto oggi ai giornalisti di aver chiesto al Presidente del Consiglio che il Governo nella sua prossima riunione che terrà ai primi di settembre prenda in esame i due disegni di legge sull'ordinamento del personale dello Stato e sull'ordinamento dei Ministeri. Preti ha polemizzato con un comunicato diramato dalla Federstatali della CGIL a proposito della riforma della burocrazia. I due provvedimenti — ha detto il Ministro — sono stati elaborati tenendo conto del parere dei sindacati, del Consiglio di Stato, della Presidenza del Consiglio e dei Dicasteri più direttamente interessati. Preti ha aggiunto di non aver mai detto che la riduzione del 20 per cento degli organici debba realizzarsi nella stessa misura in tutti i settori dell'Amministrazione. A parte il vastissimo settore della Pubblica Istruzione nel quale nessuno pensa di ridurre gli organici che debbono invece essere allargati, è chiaro che nel vasto complesso burocratico vi sono settori dove l'esuberanza degli organici è evidente ed altri dove il personale è appena sufficiente. La legge delega consentirà di esaminare ad una ad una tutte le situazioni.

Preti ha poi ribadito il concetto che il Governo intende rinviare a dopo il marzo 1967, cioè di due anni, qualsiasi problema di rivendicazione economica dei dipendenti dello Stato. La CGIL — ha detto Preti — è libera di esprimersi in senso contrario perchè non ha accettato l'accordo della primavera del 1964 sottoscritto da tutte le altre organizzazioni sindacali, ma il Governo non modifica e non modificherà la propria posizione.

LA SETTIMANA IN BORSA

Ripresa incoraggiante dopo le ferie con la quota in progresso del 2,4 p.c.

La ripresa dell'attività borsistica, dopo l'interruzione delle vacanze estive, ha offerto motivi di sostanziale incoraggiamento per il prossimo futuro. La prima seduta, anche per l'esigenza delle file degli operatori in sede, è stata subito sfruttata dalla corrente ribassista per tentare di creare una tendenza depressiva. Il movimento, peraltro, non aveva tanto lo scopo di sviluppare programmi ribassisti, quanto di condizionare una compressione degli attuali livelli di prezzo, per dare luogo a interventi di ricopertura su basi meno dispendiose.

Il tentativo ha avuto un effimero successo, e già nella seduta successiva l'indirizzo del lavoro presentava segni di inversione, tendenza che si affermava in pieno nelle giornate seguenti. L'attiva presenza del denaro e la prevalenza della sua iniziativa si sono riconfermate anche nella giornata di chiusura, quando era ormai lecito concedere al mercato una battuta di pausa, dopo l'apprezzabile sostenutezza alimentata in precedenza. Per la verità, l'inizio delle contrattazioni nella mattinata di venerdì è apparso alquanto incerto, specie per effetto di più cospicui realizzi di beneficio; non va dimenticato che, rispetto ai prezzi di compenso di luglio, si era progrediti di circa il 7 per cento. Tale rallentamento ha avuto in pratica una durata relativa, in quanto la domanda si è rifatta avanti, imprimendo al mercato nuovamente una fisionomia vivace e facendo terminare le quotazioni sui massimi della giornata. Ne è derivato che, in questa prima tornata di fine agosto, la quota ha messo a segno un ulteriore progresso pari al 2,4 per cento.

Nel valutare le prime mosse della nuova fase operativa di Borsa, non si deve perdere di vista che l'incoraggiante avvio è dovuto sostanzialmente sempre alla componente tecnica che condiziona l'attuale struttura del mercato. Il fulcro degli interventi all'acquisto è sorretto dallo scoperto che, fallito il tentativo iniziale di compressione dei prezzi, è costretto a rapide inversioni di programmi per ridimensionare gli impegni. E' chiaro, però, che tale necessità si fa impellente solo nel caso in cui si colga la presenza in mercato di denaro e di programmi aventi intendimenti e convinzioni in contrasto con i ribassisti. In casi del genere, ben si sa che entrambe le correnti finiscono con il sommarsi, imprimendo alle quotazioni sbalzi anche cospicui.

Ciò premesso, va detto subito che la bella partenza degli scorsi giorni non autorizza ancora valutazioni euforiche. Bisogna tener conto che i settori degli operatori sono ancora a ranghi incompleti e che parecchia gente potrebbe trovare conveniente procedere a ulteriori e più consistenti prese di beneficio, ciò che potrebbe neutralizzare per qualche tempo l'azione catalizzatrice che va oggi frustando lo scoperto. Il tutto dovrebbe però risolversi in un intermezzo di contenuta estensione. Le condizioni di fondo del mercato lasciano credere che la risultante delle opposte componenti operanti in questo momento debba necessariamente identificarsi con una proiezione della Borsa verso un ulteriore progresso delle quotazioni.

Intanto, non va dimenticata una certa agitazione esistente nel settore delle contrattazioni a premio e, poi, non pare si possa trascurare eccessivamente il traguardo delle scadenze tecniche settembrine. Resta sempre pacifico che le posizioni all'aumento sono trascurabili, mentre lo scoperto è notevole e non può non costituire la consueta molla di rilancio, specie se la congiuntura economica dovesse fruire di qualche nuovo elemento tonificatore, anche di modesto rilievo.

Pare, infatti, si possa dire che il mercato azionario ha ormai raggiunto un punto di resistenza che gli permette di nutrire moderate aspirazioni rivalutative anche in presenza di stimolazioni di limitata portata. E' ben vero che le valutazioni che, complessivamente, si vanno formulando sui prossimi sviluppi della nostra economia contengono ancora una forte componente pessimistica; tuttavia vi sono determinati aspetti che la Borsa non può trascurare. Per l'industria chimica si va riscontrando che l'accelerata erosione dei prezzi di vendita è ora in forte rallentamento, per cui è ragionevole attendersi almeno una stabilizzazione dei ricavi, se non un loro miglioramento. Anche il modesto ritocco ai prezzi dei fertilizzanti decretato dal CIP si inquadra positivamente in questo ambito.

La bilancia commerciale continua a collezionare risultati più che lusinghieri e, quello che più conta, da qualche tempo si va riscontrando una certa ripresa delle importazioni di materie prime e di base, il che autorizza a pensare che la nostra industria ha conseguito ulteriori successi sui mercati esteri e può, perciò, mantenere su adeguati livelli la propria attività produttiva pur in assenza di una più robusta domanda interna. E' vero che i mercati esteri possono essere tenuti solo con gravi sacrifici nel campo dei ricavi, ma l'aumentata esportazione, anche se così sacrificata, permette almeno una gestione aziendale stabilizzata, il che, avendo la Borsa già da tempo scontato il peggio, si risolve per differenza in una valutazione positiva.

Altri aspetti che la Borsa non può ignorare sono la larga improbabilità che si possano avere nel prossimo autunno correnti di realizzi ad opera dei risparmiatori e, se la massa dei flottante non si allarga molto, è anche da credere che non aumentino le possibilità di compressione dei prezzi, nelle odierne circostanze. C'è, poi, la persistente abbondanza di liquidità, ci sono le attese per l'industria tessile e per quella edilizia, e c'è un pallido rinascere di fiducia: tutti elementi che contrastano con le residue visioni pessimistiche di taluni settori. Sempreché — purtroppo è l'eterna spada di Damocle di cui sembra così difficile liberarsi — non sopravvengano complicazioni in sede politica.

Alfredo Nemez

DALLA PRIMA PAGINA

Dodici morti e 28 feriti nel cozzo sulla Milano-Parigi

La tragedia più penosa è quella abbattutasi sulla famiglia di Isidoro Dazzi, un italiano domiciliato a Pont d'Auney, che rientrava dalle vacanze trascorse a Farra d'Alpago, in provincia di Belluno, suo paese natio. Al momento della sciagura, il Dazzi e la moglie erano in uno dei primi scompartimenti della vettura investita, mentre i due figli — Alessia, di 10 anni, ed Eliseo, di 12 — erano usciti nel corridoio con lo zio, fratello del Dazzi, per sgranchirsi le gambe. Come ha egli stesso raccontato stasera alla «Gare de Lyon», lo zio dei ragazzi ha avuto la presenza di spirito di aggrapparsi alla sbarra metallica del finestrino ma Alessia ed Eliseo, sorpresi dall'urto, hanno battuto con violenza il capo, rimanendo uccisi sul colpo. Soltanto più tardi, Isidoro Dazzi e la moglie si riavutisi dallo «choc» subito, si sono accorti dell'assenza dei figli, ed hanno cominciato una disperata ricerca fra i rottami. Invano: hanno trovato le salme delle loro creature nella scuola del villaggio, trasformata in camera ardente.

Oggi nel pomeriggio, all'arrivo del «Lombardia Espresso» alla «Gare de Lyon», una giovane viaggiatrice che si trovava sulla vettura della morte con la madre ed una sorella; la 25enne Maria Elisa Liva, ha raccontato: «Quando è successo, tutti, nello scompartimento, dormivano. La carrozza si è messa a ballare, poi si è rovesciata. Le valigie ci sono cadute addosso. Ho gridato; tutti, nello scompartimento, gridavano. Era buio, si udivano gemiti e pianti. La prima autoambulanza è venuta dopo una quarantina di minuti. Nel frattempo ci avevano fatti uscire, io, mia madre e mia sorella, dal finestrino».

Un altro viaggiatore giunto a Parigi ha raccontato di avere veduto un bambino sgozzato dal vetro di uno sportello. L'uomo era fertio al volto e, per lo «choc» ricevuto, non era in grado di dire con esattezza che cosa fosse successo.

Sin dal primo pomeriggio la «Gare de Lyon» era stata presa d'assalto da varie centinaia di persone: parenti ed amici di coloro che viaggiavano sul treno, ansiosi di avere notizie e soprattutto di conoscere la sorte dei loro cari. Quando è stata affissa la tabella annunciante l'imminente arrivo del treno, una vera e propria fiumana di persone si è rovesciata all'interno della stazione. Vi è stata una scena di indescrivibile confusione: il treno non si era ancora fermato che veniva preso d'assalto dalla folla, mentre i viaggiatori ai finestrini agitavano freneticamente le braccia. Quasi tutti gridavano. Erano grida di gioia di coloro che ritrovavano i loro congiunti sani e salvi e grida di raccapriccio di quelli che ascoltavano i racconti dei viaggiatori. Purtroppo erano anche grida di angoscia, di coloro che apprendevano che i loro familiari erano morti o erano rimasti feriti.

Purtroppo, come si è detto, la maggior parte dei connazionali vittime della sciagura sono lavoratori italiani (soprattutto veneti) emigrati in Francia, che rientravano dopo le vacanze trascorse nei paesi di origine. Il Viceconsole italiano a Lione si è subito recato a Pont d'Hery e nelle località in cui sono ricoverati i feriti.

Ed ecco l'elenco dei morti italiani o di origine italiana, diramato stasera dalla gendarmeria di Pont d'Hery: Claudio Botter, 10 anni, e Odile Botter, 12 anni, fratello e sorella, residenti ad Ivry; Alessia Dazzi, 10 anni e Eliseo Dazzi, 12 anni, fratello e sorella; Amedeo Ermacora; Renato (oppure Giuseppe) Frontini, di 5 anni; Angelica Santin, nata sessant'anni fa in provincia di Udine, e residente a Ivry; Domenico Zotto, pure residente a Ivry. Nello elenco figura anche un ferroviere francese di Besançon, Jean-Claude Gross. Tre salme non sono state ancora identificate: due bambini ed una ragazza di 18 anni circa.

Ed ecco l'elenco dei feriti italiani o di origine italiana. Nella clinica «Regine» di Salins: Luigi Botter (padre dei due bambini deceduti); Lucia Frontini, residente a Chaville; Stella Del Pin, di otto anni, residente a Thiais. All'ospedale di Salins: Mila Delpin, probabilmente sorella di Stella, di 16 anni e mezzo; quattro componenti della famiglia Paidutti, residente ad Aubervilliers, nei pressi di Parigi: Renata, Adalgisa, Ido e Pierluigi; Chantal e Bruna Fontana, due sorelle di Digione; Aurelia Santin, residente nel Seine et Oise; Giacinto Breda, residente presso Parigi; Silvana Radin, residente nel Seine et Oise. Nella clinica Saint Joseph di Champagnole: Luisa Santin; Alma Ermacora, parente del morto. All'ospedale di Champagnole: Caterina Delpin, Giovanna Peolese, Jacqueline Santin, Antonietta Sartori e Andrée Facchin (queste due residenti a Parigi), Pietro Franceschini. Infine, in un'altra clinica di Champagnole si trovano Alfredo Ermacora, altro congiunto del morto, e un ragazzo di 10 anni, Dany Del Bioco, residente a Thiais nel Seine et Oise.

U. R.

FIAT

Società per Azioni — Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi — Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi obbligazioni 5,50%

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da mercoledì 1° settembre 1965 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50% — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 11.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Premi non ancora ritirati

Non sono ancora stati ritirati i premi — rappresentati da vetture Fiat «500» — spettanti ai seguenti certificati del suddetto Prestito 5,50% emissione 1960:

Estrazione 9 marzo 1961
16103 130149

Estrazione 8 marzo 1962
57318 65935 105575 114690 116300 121713 124780 126345 126577 126742 127350 128306 128365 131684 131854

Estrazione 26 marzo 1963
37731 51772 53338 55552 58301 85483 90019 98066 115543 119081 119597 120288 122149 126741 130144 130154 132297 132525 133039 133073 —

I possessori dei suddetti certificati potranno segnalare la vincita alla Divisione Amministrativa della Fiat (corso G. Marconi n. 20 - Torino) specificando il numero del certificato, il colore della vettura e la Filiale Fiat presso la quale intendono ritirare la medesima.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° ottobre 1965 saranno rimborsabili:

L. 2.445.050.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-STET 6% 1958-1970
sorteggiate nella seconda estrazione;

L. 3.035.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1958-1974
Serie B e C, sorteggiate nella settima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito.

I bollettini saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI-STET 6% 1958-1970 oppure IRI 6% 1958-1974) poiché per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, su quelle del versante tirrenico e sulle isole cielo poco nuvoloso; sulle regioni del medio e basso versante adriatico, irregolarmente nuvoloso con possibilità di temporali. Temperatura senza variazioni notevoli. Venti deboli o moderati settentrionali, con residui rinforzi da Nord-Ovest su Sardegna Mari: Mar di Sardegna mosso, gli altri poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 2, 26; Verona 13, 23; Trieste 16, 22; Venezia 13, 23; Milano 12, 26; Torino 10, 24; Genova 17, 25; Bologna 14, 26; Firenze 12, 27; Pisa 12, 25; Ancona 17, 24; Perugia 13, 23; Pescara 11, 27; L'Aquila 8, 22; Roma 13, 28; Roma (Fiumicino) 13, 26; Campobasso 12, 22; Bari 15, 23; Napoli 13, 25; Potenza 9, 21; Catanzaro 17, 24; Reggio Calabria 16, 27; Messina 19, 27; Palermo 18, 27; Catania 19, 27; Alghero 17, 24; Cagliari 17, 27.



Dario Fo porterà in scena il 3 settembre al teatro Odeon di Milano la sua nuova commedia che racconta le complicate vicende della strega Amalassunta e del diavolo Brancaleone

L'AMERICA APPARTIENE ALLA REPUBBLICA INGLESE?

IL CONFLITTO in cui sono impegnati gli americani fra il Governo di Washington e gli Stati del Sud è solo in parte determinato dalla questione razziale: la tenacia con cui i sudisti resistono al potere centrale nasce da una antica rivendicazione di autonomia dei singoli Stati, che risale alla guerra di secessione (un secolo fa), risale alla guerra d'indipendenza (due secoli fa) ed ha le sue origini nel modo stesso come si è costituito il Regno d'Inghilterra. E' questo un problema che gli americani del 1965 hanno ereditato dai loro antenati scozzesi e irlandesi e dalle lotte che scozzesi e irlandesi hanno combattuto prima contro i re d'Inghilterra e, a partire dalla rivoluzione del 1648 contro il Parlamento inglese che, dopo aver decapitato il re, s'impossessò di tutti i diritti della corona inglese e dichiarò le colonie e i domini «proprietà del popolo». Sono quasi quattro secoli che gli americani ed i loro padri si aggirano in questo labirinto e ancora non ne hanno trovato la via d'uscita. E' così intricata la questione, che al principio del secolo tutta una scuola di storici e di giuristi americani era arrivata alla conclusione che nella lotta fra le colonie d'America e il Governo (in realtà il Parlamento) inglese, avevano torto quegli splendidi americani che fondarono gli Stati Uniti, e avevano ragione gli inglesi. E' una tesi che risponde a un aspetto paradossale del carattere puritano, così profondamente in contrasto con l'efficienza americana, per cui (in teoria) si è sempre disposti a proclamare che è ben giusto che il mondo perisca purchè la giustizia sia salva.

Sviscerare la questione che è psicologica e morale prima di essere politica, aiuterà a comprendere molti avvenimenti americani (come s'è visto, anche le attuali lotte di Kennedy e di Johnson contro il razzismo). Chi ha gettato gran luce sull'argomento è un libretto pubblicato quarant'anni fa dallo storico e giurista Charles Mac Ilwain, e tradotto ora in italiano nelle edizioni del «Mulino»: in quarant'anni il libro non ha perduto nulla della sua attualità perchè offre la sola chiave che permette di aprire il labirinto giuridico di cui s'è detto: quali furono le idee che guidarono la rivoluzione americana? Mac Ilwain risponde col titolo stesso del suo libro: la sola interpretazione valida è l'«Interpretazione costituzionale». Nella polemica contro il Parlamento inglese i rivoluzionari avevano torto, poichè nelle «carte», i privilegi, i trattati fra le singole colonie e la Corona non esisteva nessun principio che assicurasse alle colonie quella autonomia che reclamavano: si trattava in ogni caso di concessioni limitate e poco chiare e un'interpretazione approfondita si risolveva sempre a favore della Inghilterra.

Questo compresero i fondatori della libertà, i quali solo nella dichiarazione d'indipendenza si decisero a rompere con le vecchie leggi ed a richiamarsi al «diritto di natura». Dopo avere combattuto per vent'anni per farsi riconoscere i loro diritti di cittadini inglesi (che erano tutt'altro che chiari e ben fondati) gli autori della dichiarazione d'indipendenza «invocarono la dottrina dei diritti dell'uomo». Con questo la rivoluzione veniva dichiarata e la Costituzione americana assumeva una base propria e inattaccabile: «il diritto di natura».

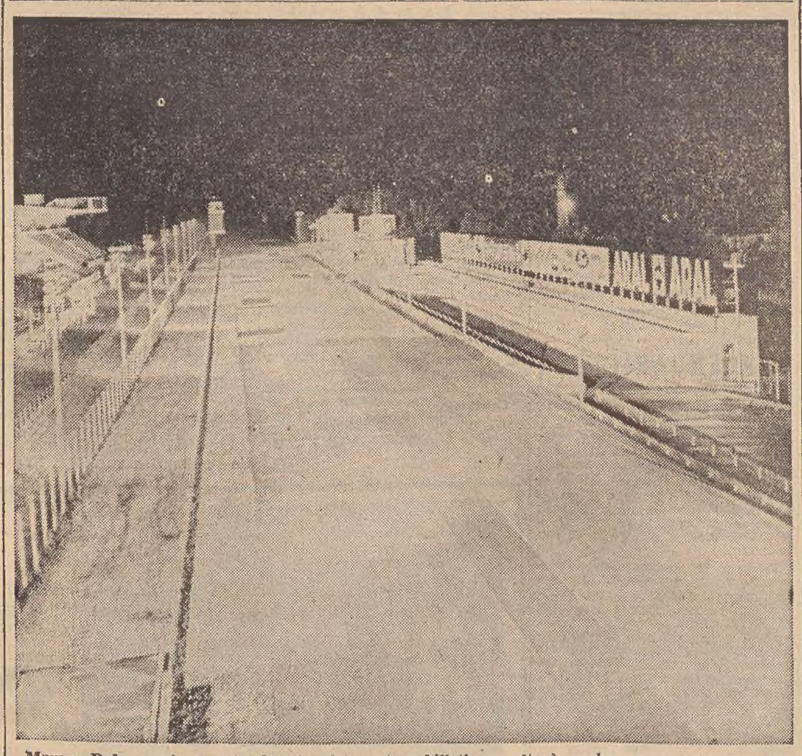
Che il diritto di natura fosse molto preciso (sia ancora oggi molto preciso) non si può sostenere rigorosamente; è difficile inserire nel diritto di natura — per esempio — la legge salica francese o il diritto di successione inglese che pure ad esso si richiamano; ma gli inglesi sono sempre stati d'accordo che il giudizio dei tribunali inglesi pronunciato da una giuria si basa su «un'immutabile legge di natura». Così nella prima formale richiesta (del 1765) gli americani segnarono la via che doveva essere poi percorsa dagli autori della Dichiarazione d'indipendenza e dalla rivoluzione; essi reclamarono «gli inestimabili diritti di tassare noi stessi e di essere giudicati dai nostri pari». Tradotto in termini pratici le due richieste significavano che le tasse, cioè l'amministrazione de'lo Stato dovevano essere decise da parlamenti americani, e da tribunali costituiti da giurie popolari.

Il diritto di natura... c'è un elemento mistico che sta al di fuori e al di sopra della volontà e del giudizio umano. Noi latini avremmo riassunto questo vago concetto nella splendida ma ancora più vaga parola «libertà»; i pratici americani lo traducevano nel diritto d'imporre tasse e di giudicare; ma tuttavia mettevano questo diritto al di sopra di ogni possibile attentato umano: altre epoche avrebbero impostato la Costituzione, anzichè sul diritto di natura, sulla volontà di Dio; altre epoche avrebbero affidato il compito di chiarire il diritto di natura, anzichè ad un congresso di rivoluzionari, alla Ninfa Egeria, al saggio Solone, a qualche semidio inviato dall'oracolo di Delfi. Ma è interessante e meraviglioso che a fondamento della loro Costituzione gli americani mettessero un principio trascendente, non attaccabile da nessun sofisma umano, come avevano fatto i popoli più antichi: mettere la legge fuori della portata degli uomini. La libertà americana, dice Mac Ilwain, si basa sul diritto di natura; non aggiunge; ma è implicito che la natura è un sinonimo di Dio.

Il volume di Mac Ilwain, nell'edizione del Mulino (Bologna) è tradotto, commentato e annotato da Nicola Matteucci: segnaliamo l'ampia introduzione del Matteucci sulla posizione che occupa Mac Ilwain nella storiografia americana. A parte l'interesse che il libro rappresenta come «interpretazione» della rivoluzione americana, un fascino speciale esercita il modo conciso, rapido e lucidissimo con il quale Mac Ilwain narra i precedenti della rivoluzione americana, la quale alla sua origine non è stata altro che un episodio nella lunghissima serie di lotte combattute dai popoli del Regno Unito per l'indipendenza; ma un particolare interesse offre un aspetto di queste lotte, e cioè quella specie di «escamotage» con cui il Parlamento di Londra e quindi il popolo d'Inghilterra si sostituì alla Corona nei diritti sulle altre parti del Regno, incominciando dalla Scozia e dall'Irlanda, quindi le colonie americane e poi tutti gli altri possedimenti inglesi nel vasto mondo.

E' sorprendente come nel momento più solenne e più drammatico della rivoluzione, quando il popolo inglese decapita il re e consacra la sua libertà, nello stesso atto fondamentale attribuisce a se stesso tutti i diritti della Corona sugli altri popoli. Le cause storiche, politiche, giuridiche da cui ebbe origine la rivoluzione americana, scrive Mac Ilwain, hanno una origine ben precisa; iniziarono nè prima nè dopo il 19 maggio 1649, con la legge che approvava il Commonwealth: «Il popolo d'Inghilterra e di tutti i domini e territori ad esso appartenenti vengono costituiti come un Commonwealth e un Libero Stato... E saranno governati dalla suprema autorità di questa nazione, i rappresentanti del popolo in Parlamento». Il Parlamento inglese diveniva così il proprietario di tutto lo impero, e ancora oggi l'impero non ha finito di ribellarsi contro questa illecita manomissione.

Alberto Spaini



Monza. Dal prossimo settembre la pista automobilistica ospiterà anche corse notturne, con una visibilità pari a quella diurna. Nella foto lo scorrevole rettifilo d'arrivo dell'autodromo

RITORNIAMO SUL DON SEGUENDO LE PISTE BATTUTE DAI NOSTRI SOLDATI

Superò in atrocità l'inferno del Carso la grande vittoriosa battaglia di Natale

Ancor oggi i contadini russi ricordano l'apostolato dell'eroico cappellano don Mazzoni
Prigionieri feriti italiani furono sterminati dai «politruk» - Perchè Stalin cambiò parere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rassypnaja, agosto

I contadini che vivono nelle isbe aggrappate alle «balke» di Rassypnaja ricordano ancora il terribile Natale del 1941. Alcune donne mi hanno parlato del nostro don «Mazioni». Si ricordano ancora di lui. Esse non hanno dimenticato il nome di un nostro cappellano, che fu sempre tra i primi in linea e seppe anche diffondere tra la popolazione delle zone occupate il credo di Cristo. «Pope Mazioni»! Così le donne di Rassypnaja chiamano ancora il coraggioso cappellano che cadde come un soldato.

Anziano e già decorato di Medaglia d'oro al valor militare nella guerra 1915-18, il sacerdote era andato volontario in Russia. Aveva lasciato la sua chiesetta di Loro Ciuffenna, nell'Aretino, i suoi parrocchiani e la vita tranquilla, ed era partito per la lotta e il freddo del fronte russo perchè voleva stare più vicino ai sofferenti. «Veramente», egli disse ai fedeli prima di partire, «i parroci non potrebbero essere richiamati. Ma è stata fatta un'eccezione per me». Rise aggrottando i suoi occhi penetranti e benevoli mentre stringeva fra i denti la piccola pipa spenta che affilava il suo viso glabro.

Don Mazzoni giunse in Russia, fra i bersaglieri del 3.o, quando la steppa era stata livellata dalla neve e i fiumi e i boschi erano intrappolati dalla morsa del ghiaccio. Poi, alla prima luce del 25, il giorno di Natale esplose il massiccio e rabbioso attacco dei russi. E mentre decine di italiani cadevano falciati dai cannoni di quella mandria ruggente, don Mazzoni visse la sua giornata più vivida. In piedi, curvo, ginocchioni, sotto le raffiche di ghiaccio e di fuoco, egli portò parole di conforto tra i gemiti dei feriti e ricompose la rigidità dei morti. Aveva sessant'anni e si muoveva con la agilità di un giovanotto. Un bersagliere ferito era solo e scoperto sulla neve e invocava aiuto. Due bersaglieri erano caduti nel vano tentativo di soccorrerlo e don Mazzoni, consapevole del rischio, corse verso il ferito per metterlo al riparo. Venne colpito nello slancio e annaspò per raggiungere il ferito. Pregò con lui e morì accanto a lui. Il suo ultimo gesto fu una mano alzata al cielo, un segno di benedizione verso amici e nemici, un alito di bontà verso tutti gli uomini attanagliati dalla sofferenza, un ultimo saluto agli uomini al di là della guerra.

Cimiteri scomparsi

Ora don Mazzoni, che per il suo radioso apostolato ebbe alla memoria una seconda medaglia d'oro, è ancora in terra di Russia. Il suo corpo era stato sepolto nel cimitero di Rassypnaja. Ma qui non ci sono più nostri cimiteri. Io non sono riuscito a trovare un solo cimitero italiano in Russia. Qualche interprete mi ha detto che sui nostri cimiteri è cresciuto il grano. Altri affermano che su di essi sono sorti edifici. I russi non hanno rispettato i silenti cimiteri amorevolmente composti dai nostri cappellani. I monticelli di terra che custodivano un ricordo di elevazione gloriosa sono stati livellati, distrutti. Il corpo di don Mazzoni, come quelli di tanti nostri combattenti, si è dunque dissolto nella terra russa. Non è possibile portare un fiore sulla sua fossa. Però il suo ricordo è vivo anche fra alcune contadine che dai nostri bersaglieri conobbero la sua storia. Egli è il simbolo dell'altruismo e del bene puro, come lo predicò Cristo. Egli è il missionario di pace nel furore della guerra.

Dall'alba del 25 dicembre un massiccio attacco russo si era abbattuto contro i bersaglieri e i legionari della «Celere». Per tre giorni la «Celere» contrattaccò sotto una grandine di proiettili. La lotta per lo sfondamento avvenne nel pomeriggio del 25 e si accese sanguinosa tre ore dopo, al buio, alle porte di Michajlovka, dove il generale Lombardi, vice comandante della «Celere», dirigeva da undici ore la battaglia. Luci rosse schizzavano continuamente dalle tenebre. I roghi della distruzione divoravano case e fortini.

Contrattacco italiano

Dall'alba un reggimento di fanteria e uno squadrone di cosacchi avevano attaccato anche i nostri presidi di Petropavlovka e Stanzia Rassypnaja. Il primo, difeso dal battaglione bersaglieri motociclisti, fu abbandonato dopo dieci ore di lotta, durante la quale il nemico, dieci volte superiore per numero, aveva subìto gravissime perdite. A Rassypnaja, invece, il feroce coraggio russo, forte del «dio numero», s'infranse contro la barriera di ardimento innalzata dai bersaglieri del maggiore Enrico Rivoire.

Squadroni di cosacchi cercavano intanto di forzare la porta della «Torino» in direzione del caposaldo avanzato di Vessielij, ma furono costretti a ripiegare sotto i tiri formidabili delle nostre artiglierie. Il contrattacco italiano venne sferrato la stessa sera del 25. Con l'appoggio dei carri armati (finalmente concessi dai tedeschi!) e delle artiglierie italiane e alleate, i russi cominciarono a retrocedere.

Bersaglieri e legionari andarono a fondo all'arma bianca contro i cosacchi, che sui piccoli cavalli pelosi e bardati di bianco si spostavano con rapidità vertiginosa. Vestiti con nere casacche che avevano sul petto una bianca testa di morto con ossa incrociate, gli ardimentosi cavalieri del Don non seppero resistere all'impeto dei nostri.

Nelle prime ore del 26 il vento era diminuito e squarci di cielo erano disseminati di stelle. Refoli di fumo scaturivano dalle capanne sparse sui piccoli pendii, ma su tutto il fronte divampava ancora la battaglia e il freddo era sempre intenso. A Novo Orlovka, i superstiti del XVIII battaglione del 3.o bersaglieri che erano rimasti nelle «balke» — mentre il grosso, come abbiamo visto, aveva raggiunto Michajlovka — furono scossi dal rumore ferroso dei carri. Fontane di ghiaccio e di fuoco schizzavano dai crateri scavati dalle bombe. I bersaglieri rimasero in attesa. Come per istinto capirono che era giunto il momento dell'attacco. E appena i carri tedeschi si avvicinarono, essi balzarono sulle piastre, cominciarono a sparare contro gli squadroni in fuga e falciarono decine di cosacchi che scomparvero nella neve morbida e alta più di un metro. I carristi e i genieri tedeschi definirono allora i nostri bersaglieri «piccoli carri armati leggeri d'Italia».

L'offensiva nemica venne definitivamente fermata prima di sera con il concorso del 2.o reggimento germanico paracadutisti (1.600 uomini freschi, tutti armati di fucili mitragliatori e rinforzati da mortai, mezzi fumogeni e batterie leggere) agli ordini del generale Stern, che si era distinto nella conquista di Creta. Alla «Celere», quella sera di Santo Stefano, venne anche assegnato un provvidenziale gruppo di obici da 150. All'azione decisiva per la riconquista dei centri perduti concorsero anche i carri armati e tutti i reparti del CSIR. Quella sera i tedeschi ci ammirarono al punto che vollero brindare all'onore italiano. Essi intonarono con i nostri combattenti «Lilì Marlen», la famosa canzone toccante di nostalgia, che trascinava i pensieri in patria e faceva dimenticare la guerra e la morte.

Contro le falcidiate unità sovietiche, che non si rassegnavano alla sconfitta e rimanevano ammassate nella zona contro il CSIR e il XLIX corpo tedesco, ebbe poi inizio all'alba del 28 un attacco in grande stile nel quale vennero impegnate tutte le nostre divisioni e quelle del XLIX schierate alla nostra destra.

Fra attacchi e contrattacchi a Orlovo Ivanovka, a Greko e lungo la linea ferroviaria di Nikitino, la «battaglia di Natale» si concluse il 31 dicembre con un miglioramento delle nostre posizioni e con l'occupazione di nuovi centri abitati. Nei sette giorni di epica lotta le nostre perdite furono sensibili. Ma molto più gravi furono quelle del nemico, che lasciò sul campo 2.500 morti, oltre 1.300 prigionieri, centinaia di pezzi d'artiglieria e armi automatiche, cavalli e ingente quantità di materiale vario.

Contro un nemico tenace e di gran lunga più numeroso, il nostro corpo di spedizione aveva ottenuto una vittoria che venne esaltata dagli stessi nemici. Anche i genieri, i carabinieri, i furieri e gli infermieri si erano battuti. I prigionieri erano sbalorditi. Gli ufficiali russi riconobbero il valore e lo spirito combattivo delle nostre truppe e ammisero l'errore commesso dai comandi sovietici, che avevano sottovalutato il nostro corpo d'armata. Gli italiani meritarono i più alti elogi dei tedeschi; e gli stessi inglesi non poterono fare a meno di essere obiettivi. In data 30 dicembre 1941 il «Times» pubblicò che «le formazioni italiane stavano sostenendo il maggior peso della battaglia difensiva sul fronte del Donez».

I russi si erano battuti con tenacia, anche perchè i «politruk» avevano fatto credere loro che gli italiani fucilassero i prigionieri. La cavalleria sovietica, specialmente, aveva subìto danni gravissimi: la sua forza era ridotta ad appena settanta uomini per squadrone.

Nelle vicine «balke» di Orlovo Ivanovka, sempre durante la battaglia di Natale, diede esempio di eroismo e di salde virtù di italiano il sottotenente del 3.o Angelo Vidoletti, un giovane alto ed elegante. La madre, da Varese, aveva scritto una lettera poche settimane prima. Accorata, essa chiedeva il ritorno del figlio: «Mi resta questo figlio solo. Mio marito è morto un mese fa in Africa Orientale. Fate rientrare mio figlio».

Caretto era un tipo di dura tempra, non facile alla commozione, ma rimase scosso da quella lettera e chiamò Vidoletti prima di disporre il suo rimpatrio. Vidoletti ascoltò assorto le parole del comandante, lo ringraziò e infine disse: «Signor colonnello, mio padre non sarebbe contento se io lo facessi. Resto».

Il giorno di Natale, dopo essersi prodigato per ore da un caposaldo all'altro, Vidoletti rimase ferito alla gola. Si fasciò sommariamente e continuò a combattere. Colpito nuovamente al petto da una raffica, egli rifiutò il trasporto al posto di medicazione e incitò ancora i suoi bersaglieri alla resistenza. Poi il XVIII dovette evacuare il villaggio e Vidoletti, esausto, venne lasciato in un'isba del paese con altri ventuno feriti intrasportabili. I soldati russi, benchè istigati dai «politruk» a un odio feroce contro i combattenti italiani, aiutarono i nostri feriti. Distribuirono medicinali e persino un po' di vodka finchè giunse nell'isba un «politruk», che si scagliò contro i suoi soldati, troppo generosi, e decise di far sgomberare l'isba e di fucilare tutti gli italiani. Dal racconto di un bersagliere, che riuscì a salvarsi perchè sepolto dai cadaveri dei compagni, apprendemmo il magnifico comportamento del giovane ufficiale.

Sin dal primo momento, Vidoletti si era opposto alla violenza del «politruk», che contro ogni principio di umanità voleva uccidere i prigionieri feriti. Vidoletti aveva declinato fieramente la sua qualità di ufficiale volontario e aveva respinto con disprezzo la mano armata del commissario, che voleva trascinarlo fuori della isba. Vidoletti aveva trovato la forza di alzarsi da solo. Aveva la divisa strappata e faticava a tenersi ritto. Aveva mostrato al sovietico il petto ferito e dopo aver espresso nobili sentimenti ai suoi bersaglieri era uscito fuori dell'isba, nella neve che cadeva a grossi fiocchi. Venne colpito alla schiena da una raffica mentre precedeva i feriti italiani, barcollanti, che furono tutti trucidati barbaramente dal vile avversario, che pure conosceva l'umano comportamento degli italiani nei confronti dei prigionieri di guerra.

Dalla steppa insanguinata e furiosamente battuta dal vento e dalla neve si innalzò a Orlovo Ivanovka per Vidoletti e per i suoi bersaglieri un peana di vittoria.

Dimostrazione di grande coraggio, per cui meritò come Vidoletti la medaglia d'oro al valore, diede il 25 dicembre a Novo Petrolovki il bersagliere modenese Guido Cassanelli della 172.a compagnia cannonieri del 6.o. Rimasto solo contro decine di assalitori e ferito gravemente al braccio destro, Cassanelli difese il suo cannone anticarro in un tragico corpo a corpo e uccise sette avversari prima di cadere dissanguato ed esausto. Sentendo vicina la morte, il bersagliere ventenne, che aveva galvanizzato i compagni piumati all'assalto, scrisse con il sangue del suo moncherino: «Di qui non sono passati».

In un'atmosfera da tregenda, tra la bufera e gli assalti dei Cosacchi, le sventagliate delle armi automatiche, le bombe degli aerei, le grida con altoparlanti che invitavano alla resa gli italiani e i tedeschi (perchè «potessero trascorrere in letizia (!) il "roscdesvò", il Natale»), il diabolico freddo che toccava i 40 gradi sotto zero, il lamento dei feriti e lo spettacolo continuo della morte, che falciava da ogni lato sbucando improvvisa e violenta dal turbinio della tormenta in un carosello agghiacciante che superò nella sua apocalittica corsa l'inferno del Carso, tre battaglioni di bersaglieri e due di camicie nere rinforzati da dodici batterie erano riusciti a frenare l'impeto di 27 battaglioni di fanteria, 9 reggimenti di cavalleria e 36 batterie. Una grande vittoria del valore italiano che resterà indelebile negli annali della storia.

Dopo circa 1600 chilometri di marcia e di duri combattimenti nella steppa, le nostre divisioni erano state le sole a non cedere mai al nemico. Stalin, che aveva fatto una specie di graduatoria fra gli alleati dei tedeschi e che per la tenacia e il rendimento dimostrati sino al 24 dicembre ci aveva classificati secondi (dopo gli ungheresi) dovette, certamente, cambiare opinione dopo che i suoi «anticristo» avevano sferrato il grande attacco nel giorno più caro agli italiani.

Franco La Guidara

UN GRAVE LUTTO DELLA CULTURA ITALIANA

È morto l'umanista Manara Valgimigli

Aveva 89 anni - Fu allievo del Carducci

Bergamo, 28

Manara Valgimigli è morto improvvisamente per collasso cardiaco, la scorsa notte, all'età di 89 anni. La morte è avvenuta nella villa del figlio dott. Giorgio, a Vilminore di Scalve (Bergamo), dove si era stabilito da qualche tempo.

La salma sarà portata lunedì mattina all'Università di Padova, dove si svolgerà la cerimonia funebre e quindi il feretro sarà portato al cimitero di Asolo, dove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia.

Manara Valgimigli era nato a San Piero in Bagno (Forlì) il 9 luglio 1876. Dopo essersi laureato in lettere e avere insegnato per vent'anni nelle scuole medie, fu titolare di letteratura greca nelle Università di Messina (1922-24), Pisa (1924-26) e Padova (1924-48). Fu poi per sei anni direttore della Biblioteca Classense, a Ravenna. Valgimigli si formò a Bologna nel clima di fervore e di studio creato dall'insegnamento di Carducci del quale sentì l'energia degli affetti e dei propositi, la solida preparazione tecnica e la forte suggestione espressiva.

Tra le sue opere principali sono da citare: nella saggistica: «Appunti sulla poesia satirica latina medievale in Italia» (1902) «Eschilo, la trilogia di Prometeo» (1912), «La mia scuola» (1959), «Il nostro Carducci» (1935), «Poeti e filosofi di Grecia» (1951); prose varie: «La mula di don Abbondio» (1954). Note, infine, le sue traduzione ed edizioni di opere greche, a cominciare da Omero con «Iliade» e «Odissea», Virgilio, Platone, Aristotele, Eschilo, e altri.

ALLA VENTISEIESIMA MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

Volano basse le cicogne dell'attuale cinema sovietico

«Fedeltà» del giovanissimo regista Todorovsky non va oltre la freschezza consueta alle «opere prime» - Un film polacco che rifà i modi felliniani

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 28

E' da un po' che le cicogne del cinema russo volano basse. A Venezia ad esempio, gli ultimi colpi d'ala risalgono ormai a molti e molti anni fa; diciamo 1954-55, che doveva essere l'anno della «Signora col cagnolino». Poi più recentemente c'è stato «L'infanzia di Ivan», premiato anche, e lo scorso anno l'«Amleto» più monumentale che profondo.

Difficile comunque, date le perenni contraddizioni determinate dalle svolte interne (quasi umorali se non le sapessimo di natura squisitamente politica) stabilire sia pure una volta tanto un quadro della cultura e del cinema sovietici abbastanza prossimo alla realtà. Non si fa a tempo di dire disgelo che ci risiamo a sottozero per motivi a noi sempre enigmatici. E' difficile quindi, in questa chiave interpretativa leggere nel verso giusto il film del giovane, anzi giovanissimo Todorovski, dal semplice titolo «Fedeltà». Semplice com'è la sua storia, e fresco d'ispirazione come accade per le opere prime. Ma più in là? Ahinoi, poca e fragile roba, cui dà tono soltanto un'ingenuità antica e un candido ottimismo. «Fedeltà» è la breve biografia civile, sentimentale e guerriera di un giovane che nel '44 finisce militare. Ci va diretto dai banchi della scuola, dove flirtava castamente con le coetanee, e ci va turbato e immalinconito perchè lascia la madre affranta dal dolore per il marito sperduto al fronte. In caserma il nostro eroe trova buoni amici e comprensivi superiori, e fuori incontra una biondina di cui subito s'innamora, contraccambiato. E intanto uno e due, uno e due, su e giù per il cortile della caserma, finchè improvviso viene l'ordine di partire per il fronte. Il viaggio è lungo, gli orrori della guerra si presentano in progressione. Ancora il sorriso di qualche crocerossina e poi è il fuoco, la trincea, l'assalto all'arma bianca. Il ciclo vitale si è compiuto. Non si sa se la giovane recluta sopravviverà all'inferno o ne resterà ammazzato, perchè «Fedeltà» non ha nessuna tesi da sostenere se non quella di mostrare nei diversi gradi la formazione di un giovane con gli anni giusti per vivere la crudele esperienza della guerra. E l'ottimismo e la bonarietà che percorrono tutto il film ne tradiscono la programmazione ideologica, vale a dire la sua composizione a freddo, per accontentare una determinata tesi; così che tutto — linguaggio compreso — scade nel risaputo, inclusa la bella estetizzante fotografia degli esterni, e incluso il patetismo della musichetta che accompagna qua e là. Un frammento narrativo corretto, con qualche ingenuità e qualche abbandono lirico superflui perchè risaputi, e che assolutamente nulla aggiunge alla storia dei festival veneziani. Giornata più inutile che di legame tra programmi interessanti, poichè anche il film polacco presentato fuori concorso, «Il salto» di Tadeusz Konwicki, non va al di là di una favola in panni moderni tra il mago della pioggia e gli spessori poetico-spiritici del felliniano otto e mezzo. Un uomo misterioso viene e se ne va da un villaggio portando lo scompiglio con idee e intuizioni stravaganti, con esami di coscienza, interpretazioni di sogni, idilli e amori. Visionario? Impostore? Truffatore? Santo in borghese? Filosofo in edizione economica? Poichè alla fine se ne va come era venuto, l'interrogativo rimane e ad esso ciascuno può dare la risposta che meglio gli aggrada. Rimane il modo in cui tutto ciò è raccontato, che risente appunto di cose felliniane. In quanto al protagonista, che per ovvie ragioni se la fa da mattatore, è una vecchia e cara conoscenza di Venezia, il bravo e massiccio Cybulszi; che però risulta anch'egli vittima della falsa ispirazione, e gigioneggia più del lecito fino a rosicchiarsi la coda.

In mancanza di un presente fervido e vivace, e in attesa che qualcosa avvenga in questo piatto orizzonte, si rifà al passato per trarre buoni auspici. Si parla cioè, da fonte ufficiosa, di un «ritorno dei maestri», rilevando come Dreyer e Carné, entrambi in cartellone anche se il primo con un film fuori-concorso, abbiano degli ottimi precedenti in laguna: Dreyer con «Giovanna d'Arco» e «Ondet» (Leone d'oro nel '55), Carné con il famoso «Porto delle nebbie» (1938) e poi con (Teresa Raquin» (Leone d'argento nel '53) e con «Aria di Parigi» (Coppa Volpi a Jean Gabin nel '54). Non che sia troppo confortante doversi puntellare sul passato, ma in mancanza d'altro lo si può fare, tanto più che la speranza è ancora esente da tasse.

Libero Mazzi

«Casanova '70» a Buenos Aires

Buenos Aires, 28

Secondo il giornale «Clarin», il film italiano di Mario Monicelli «Casanova '70», il cui protagonista è Marcello Mastroianni, uscirà in prima assoluta a Buenos Aires il prossimo 9 settembre. Monicelli, come è noto, ha ottenuto a Buenos Aires il primo premio del Festival internazionale del cinema della Repubblica Argentina, nel 1964, con il film «I compagni».

Dieci film di lungometraggio sono stati iscritti a tutt'oggi a questo Festival cinematografico denominato del «Quarto centenario». Due saranno presentati fuori concorso: «Vaghe stelle dell'orsa» di Luchino Visconti e «Alphaville» di Jean-Luc Godard. Gli altri sono: «Cheyenne autumn» di John Ford (USA), «Morituri» di Mernhard Wicki (USA), «La vieille dame indigne» di Renè Allio (Francia), «La metamorphose des cloportes» di Pierre Graneir-Deferre (Francia), «El greco» di Luciano Salce (Italia), «Domingo a tarde» (Portogallo), «Sugata Sanshiro» di Shikiro Uchikawa (Giappone), «Manoscritti di Saragozza» di Woicech Has (Polonia).

Dubbia la presentazione del film di Fellini a Venezia

Venezia, 28

Nuove voci relative ad incertezze sulla partecipazione del film «Giulietta degli spiriti» di Federico Fellini si sono diffuse al Lido di Venezia dove è in corso la XXVI mostra internazionale d'arte cinematografica. Le voci provengono questa volta da Rimini e danno per certa la non partecipazione del film di Fellini alla Mostra di Venezia. In particolare si afferma che le lungaggini del montaggio servono, appunto a mascherare il no. Dalla città emiliana viene inoltre precisato che il film sarà proiettato contemporaneamente a Milano, Roma e Rimini in occasione dell'annunciato festival felliniano. Interrogato dai giornalisti in merito alla notizia, il direttore della Mostra di Venezia ha dichiarato di ignorare assolutamente se vi siano stati nuovi sviluppi nella situazione. Egli ha confermato che il film sarà proiettato il cinque settembre. Fuori concorso, come stabilito con il produttore Angelo Rizzoli.

CRONACA DELLA CITTA'

PER SVILUPPARE I TRAFFICI COL RETROTERRA EUROPEO

Trieste esige vie adeguate alla sua funzione economica

Strade, collegamenti ferroviari, linee aeree e oleodotto nella lezione del dott. Caidassi al corso sui trasporti

Le vie di Trieste nei traffici con il retroterra sono state al centro della importante lezione tenuta ieri all'Università degli Studi — nell'ambito dei lavori del sesto corso internazionale dei trasporti nella Comunità economica europea — dal presidente della Camera di commercio, dott. Caidassi. Tracciato un quadro della situazione esistente nel settore dei trasporti stradali e ferroviari, tra l'alto Adriatico e il Centro Europa, alla luce degli sviluppi che il flusso viaggiatori e merci ha subito in queste zone nell'ultimo decennio (il numero dei viaggiatori è raddoppiato e quello delle merci aumentato del 150 per cento), l'oratore ha sostenuto che un notevole contributo ai trasporti transalpini viene fornito dal traffico di transito, via Trieste, tra i paesi del Centro Europa e quelli d'oltremare.

Il dott. Caidassi si è poi soffermato sulla linea ferroviaria del Brennero (la cui potenzialità annua è aumentata a 10 milioni di tonnellate per le merci ed a 5 milioni di viaggiatori) rilanciando, proprio nella sede più adatta, l'esauriente studio compiuto dal concittadino, ing. Pellis, che prevede la soluzione del problema del collegamento ferroviario Adriatico-Baviera, mediante una nuova comunicazione auto-ferroviaria, attraverso i Tauri.

Il presidente della Camera di commercio ha quindi fatto il punto sulle comunicazioni del settore nord-orientale italiano, come ad esempio le linee ferroviarie del Brennero e la «Pontebbana», la Trieste-Venezia, le autostrade Trieste - Mestre e Trieste - Udine - Tarvisio, quella progettata di Alemagna ed i collegamenti autostradali transalpini, osservando che le comunicazioni stradali ad est del Brennero, interessano zone ad alta densità automobilistica, come la Germania occidentale, l'Austria e l'Italia, con autotrasporti industriali molto sviluppati. «Uno dei maggiori problemi che si debbono ora risolvere in Italia in tema di viabilità — ha detto il dott. Caidassi — consiste nel ripristino di un conveniente equilibrio fra la potenzialità di traffico delle comunicazioni transalpine ad est del Brennero e quelle ad ovest di tale passo».

Quanto all'autostrada Trieste-Mestre essa rappresenta l'elemento fondamentale della viabilità delle regioni venete ed indirettamente anche della viabilità transalpina. Il tracciato si svolge da Mestre a Trieste, transitando in prossimità di Palmanova, da dove una diramazione porterà ad Udine e quindi a Tarvisio. Dopo essersi soffermato sulla autostrada Udine-Tarvisio, di intenso traffico veicolare, sulla Alemagna-Venezia-Monaco, sui collegamenti autostradali transalpini in Austria e sui trasporti su acque interne, il presidente della CdC ha affrontato il problema dell'oleodotto transalpino. La scelta di Trieste quale capolinea — ha detto — è una conferma della prevalente dipendenza dal fattore geografico della funzione esercitata da un porto, quando le scelte effettuate dagli utenti non vengono alterate da artificiosi interventi e da situazioni in contrasto con la naturale configurazione dei trasporti.

Ultimate — ha proseguito Caidassi — le gallerie in corrispondenza del passo di Monte Croce Carnico, del Felbertauern e dello Hahnenkamm avrà inizio la posa della tubatura, a partire dalla primavera del 1966, che sarà ultimata entro un anno circa. La capacità di transito, sarà di circa 50 milioni di tonnellate annue. Sembra, pertanto ormai decisa, la costruzione da parte della Adria-Wien-Pipeline (A.W.P.) di una diramazione dell'oleodotto transalpino Trieste - Ingolstadt, partendo da Wurmlach, nei pressi del passo di Monte Croce Carnico, per Schwechat. L'iniziativa della Adria-Wien-Pipeline, non significa però, ha precisato l'oratore, che la costruzione di un oleodotto destinato a sopperire al fabbisogno austriaco di greggio, sia stata definitivamente accantonata.

La parte finale dell'intervento del dott. Caidassi è stata dedicata ai trasporti aerei. A questo riguardo egli ha detto che grazie al concorso finanziario della Regione e degli enti locali, è stata allungata la lista dello «Aeroporto Giuliano» di Ronchi, fino a 1600 metri, rendendola agibile per diversi tipi di velivoli di media portata e per i voli «Charters». Con la prosecuzione dei lavori — ha concluso — —per la parte di competenza dello Stato, la pista sarà portata nei prossimi mesi a 2200 metri di lunghezza, per consentire anche il traffico dei «Caravelle».

Questa sera, gli oltre cento uditori ed i docenti dei sei paesi del Mercato comune europeo, che all'Università stanno dibattendo i problemi dei trasporti, assisteranno alla manifestazione conclusiva degli spettacoli pirotecnici, a bordo di un natante, messo, a loro disposizione. Lunedì proseguiranno i lavori del corso con una relazione del prof. Seiersen, dirigente del servizio marittimo del comitato internazionale del lavoro di Ginevra, che parlerà sugli «Aspetti internazionali delle condizioni di lavoro della gente di mare».

La raccolta delle firme per il «caso Hrescak»

La raccolta delle firme promossa dalla Lega Nazionale per manifestare l'opposizione della cittadinanza all'entrata nella Giunta comunale del titoista Hrescak continua nelle seguenti sedi con l'orario a fianco di ciascuna indicato:

Lega Nazionale 9-13, 16-20; Soc. Ginnastica Triestina 9-12, 15.30-19; Libreria Universitas 8.30-13, 16-20; Unione degli Istriani 9-13, 17-23; Alpina delle Giulie 19-21; Casa del Combattente 8-13, 17-20; Circolo Marina Mercantile, Barcola 8-21; Circolo Canottieri Saturnia 8-21; U.T.A.T. (galleria Protti e via Imbriani) 8.30-12.30, 16-19; Pulitura Rossetti, via Rossetti 101, 9-12, 16-18.

In diverse aziende, come è già stato comunicato, si provvede alla raccolta diretta delle firme dei dipendenti. I titolari di uffici ed enti che intendono imitare questa lodevole iniziativa sono invitati a rivolgersi alla Segreteria della Lega Nazionale in corso Italia n. 9 (telefono 37196).

Sagra di fine estate al Villaggio del Pescatore

Oggi, ultima domenica d'agosto, si svolgerà — com'è simpatica tradizione — la festosa Sagra al Villaggio del Pescatore di San Giovanni di Duino. L'iniziativa è dovuta all'Azienda di soggiorno di Sistiana. Alle 10,30 entreranno in funzione il chiosco per la vendita del pesce fritto e dei «pecci» e quello dei vini tipici nostrani. Dopo le 17 la banda del ricreatorio «Enrico Toti» terrà un concerto; e infine, alle 20.30 inizierà il gioco della «tombola» con premi in palio per un ammontare di 100 mila lire. Per facilitare l'afflusso del pubblico alla simpatica «Sagra di fine estate» verranno intensificati i servizi d'autobus da Trieste e dalle località vicine; e funzionerà inoltre un servizio speciale di pullman da Monfalcone.

Convegno regionale del PSDI in Carnia

Si svolgerà oggi a Pradibosco, in Carnia, il convegno regionale del PSDI, presenti — tra gli altri — il Sottosegretario agli Interni, on. Ceccherini, l'on. Orlandi in rappresentanza della direzione nazionale del partito, il vicepresidente della Giunta regionale, prof. Dulci, l'on. Zucalli e il segretario regionale del PSDI, Giorgio Cesare, che terrà il discorso ufficiale.

Al convegno prenderà parte una folta delegazione della federazione triestina, di cui faranno parte pure il vicesegretario provinciale De Gioia e il segretario della sezione di Muggia, Fontanot.

Nel corso del convegno saranno esaminati anche i problemi politici - amministrativi che interessano le tre federazioni. E' molto probabile quindi che i responsabili della federazione triestina discuteranno, a livello regionale, dell'attuale situazione al nostro Comune. Un accenno alle vicende politiche triestine, verrà fatto anche dal segretario regionale, Cesare, già nel corso della sua relazione ufficiale.

Chiuse le colonie della Lega Nazionale

Ieri sono giunte, in perfetto orario ed in un clima di gaia spensieratezza, le 260 bambine assistite dalla Lega Nazionale di Trieste nella colonia montana di Lauco.

Si chiude così felicemente anche quest'anno la tradizionale attività assistenziale del benemerito sodalizio patriottico cittadino a favore dei giovanissimi.

La Lega Nazionale ritiene doveroso esprimere la sua riconoscenza al Governo per il contributo finanziario allo sviluppo dell'attività, al quale si aggiunge l'assistenza americana e lo aiuto di numerosi enti pubblici della città.

Un ringraziamento particolare viene rivolto al Comitato della Croce Rossa Italiana di Trieste per aver messo a disposizione generosamente i bellissimi edifici della Colonia di Lauco.

Cerimonia scoutistica a Villa Opicina

Si terrà stamane a Villa Opicina, presso la «Casa di caccia» di via Carsia, la cerimonia di chiusura della sessione 1965 della Scuola nazionale capi del Corpo Nazionale G.E.I. Al corso che annualmente si tiene in agosto a Trieste, per la preparazione dei nuovi allievi dirigenti, hanno partecipato 120 giovani provenienti da ogni parte d'Italia. La cerimonia si terrà alle 10.30 alla preannunciata presenza del dott. Camerlengo in rappresentanza del Commissario di Governo e dell'assessore comunale dott. Babille. Interverranno inoltre i dirigenti della G.E.I. locali e nazionali.

NE STANNO PER ARRIVARE MILLECINQUECENTO

Fra breve in funzione i bottini di plastica

Sempre pesante la situazione della Nettezza Urbana E' costato ottocento milioni l'asporto dei rifiuti

Millecinquecento bottini in plastica per la raccolta dei rifiuti per un valore complessivo di circa nove milioni di lire saranno messi in funzione entro il prossimo mese. Nel frattempo è previsto il graduale ritiro di quattromila bottini ormai inutilizzabili. La delibera relativa all'acquisto dei nuovi bottini ha superato l'ultimo atto amministrativo con l'approvazione da parte della GPA. Ora è stata indetta una gara fra i fabbricanti del settore per provvedere infine all'acquisto dell'attrezzatura. Si prevede che entro il prossimo mese i nuovi bottini potranno fare la loro comparsa nei vari stabili della zona urbana. La prossima utilizzazione di millecinquecento bottini in plastica riapre il discorso sul servizio della Nettezza Urbana e sui vari problemi organizzativi, tecnici ed igienici che si dibattono da lungo tempo. Le cifre, ancora una volta, ci soccorrono nel prospettare la dimensione di questo importante servizio su cui viene e gravitare tutta una serie di fenomeni sociali ed urbanistici, dallo aumento del numero degli utenti all'espansione edilizia, all'aumento dei consumi, alle esigenze del personale preposto a questo incarico. Quest'anno, secondo un calcolo recentissimo, il costo per l'asporto dei rifiuti è salito ad 800 milioni, mentre quello per lo spazzamento delle strade ha raggiunto la quota dei 300 milioni. Negli anni ai '58 ai '61 la spesa media e complessiva per l'asporto e lo spazzamento raggiungeva i 500 milioni. In quattro anni, dunque, la sola spesa dell'asporto si è quasi triplicata.

Al servizio sono interessati da quest'anno oltre 90 mila utenti contro i 74 mila di alcuni anni fa. Le abitazioni hanno raggiunto un'entità numerica superiore alle 80 mila unità, mentre sette anni fa erano 13 mila di meno; gli esercizi (bar, ristoranti, uffici, cinema ed altri) superano ormai gli 8 mila con un aumento di oltre mille in sette anni. Per far fronte alla raccolta dei rifiuti sarebbero necessari come quota minima qualcosa come tredici mila bottini. Ora siamo a livello dodicimila e i nuovi millecinquecento non risolveranno completamente il problema in quanto ben quattromila dovranno essere ritirati per l'usura. Dai dodicimila bottini vengono quotidianamente asportati qualcosa come duemila quintali di rifiuti.

Questa in cifre la situazione che la Nettezza Urbana deve affrontare. A ciò si aggiunge la necessità del potenziamento dei mezzi. Molti dei settanta veicoli in servizio risultano logorati da una dozzina ed oltre di anni di attività. Gli automezzi devono percorrere qualcosa come 650 mila chilometri all'anno complessivamente. Al fattore personale si è cercato di rimediare ultimamente con l'entrata in attività di un altro centinaio di persone e i dipendenti sono oggi poco più di cinquecento, ma resta grave la deficienza numerica del personale da impiegare nello spazzamento stradale. L'incremento dei veicoli ha comportato una maggiore necessità di austiti e meccanici, ma la figura del netturbino impiegato a far pulizia sulla strada è diventata sempre più rara.

I bottini di plastica rappresentano indubbiamente un progresso, ma da molti viene sostenuta la tesi che sarebbe più opportuno adottare sacchi dello stesso materiale, dei costo di meno di quaranta lire l'uno, che vengono distrutti dopo ogni carico. La Nettezza Urbana ha predisposto un impiego sperimentale di questi sacchi di plastica e, in base ai risultati della prova si deciderà sul da farsi.

Intanto si è provveduto alla eliminazione di duemila bottini usurati. I nuovi verranno a sostituire parte di quelli troncopiramidale che furono tra i primi a venire impiegati oltre dieci anni fa.

Tre clandestini — Un radiotecnico bulgaro e due contadini croati hanno varcato clandestinamente il confine con la Jugoslavia a Gorizia ed hanno chiesto asilo politico alle autorità di polizia. Sono stati accompagnati al campo profughi di San Sabba, a Trieste.

Divampano le fiamme in un appartamento

Un mozzicone di sigaretta ha provocato ieri pomeriggio in un appartamento vuoto di via Zorutti 14, un incendio che ha causato oltre trecentomila lire di danni.

Un filo di fumo che usciva dalle imposte, ha messo in allarme un'inquilina, la signora Elena Blason, che ha provveduto a telefonare al pronto intervento della Squadra mobile. Una pattuglia è accorsa sul posto mentre — via radio — venivano avvertiti i vigili del fuoco. I soccorritori hanno abbattuto la porta d'ingresso dell'appartamento occupato dalla famiglia Spazzal e sono entrati nel salotto dove il divano, un piccolo mobile, il televisore e quasi tutto il pavimento erano in preda alle fiamme. I vigili del fuoco hanno rapidamente domato l'incendio e gli agenti della Squadra mobile hanno lasciato sul posto due agenti per sorvegliare l'appartamento dal momento che la porta d'entrata non si poteva più chiudere e che i padroni di casa erano assenti. I danni, come abbiamo detto, ammontano a trecentomila lire circa.

Ferito un macchinista sportosi dalla vaporiera

Un brutto rischio ha corso ieri il macchinista delle Ferrovie dello Stato Battista Vidotto, di 39 anni, abitante in via San Pantaleone 28: avrebbe potuto anche rimetterci la vita. Nel tardo pomeriggio, verso le 17.30, egli si trovava alla guida di una vaporiera che doveva condurre dal bivio di Aurisina a Trieste centrale. A un tratto egli ha percepito uno strano rumore e ha avuto la impressione che ci fosse una fuga di vapore. Per controllare se vi fosse effettivamente un'avaria, il Vidotto si è sporto dalla vaporiera ed ha guardato prima in avanti, poi verso il basso ed infine indietro. Nel frattempo però la macchina era giunta all'altezza di una galleria e il macchinista ha battuto di striscio con il capo contro una pietra sporgente dell'imbocco del tunnel. E' stata una questione di millimetri: se si fosse sporto appena un po' di più il blocco di pietra gli avrebbe spaccato il cranio. Invece se l'è cavata con un trauma cranico, una ferita lacero contusa con ematoma alla regione occipitale destra, contusioni allo zigomo destro e al sopracciglio destro. Giunto alla Stazione centrale, circa un'ora dopo, egli è stato soccorso dai sanitari della CRI che erano stati avvertiti, e trasportato all'ospeale. La prognosi è di quindici giorni.

Il decreto di nomina dell'avv. Pietro Slocovich a presidente dell'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Trieste per il quadriennio 1965-68 è stato pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale».

DA VENERDI' PROSSIMO SI CAMBIA SISTEMA

La lettura dei contatori sarà soltanto facoltativa

Potremo provvedere a rilevare da noi i consumi ma basterà calcolarli in base a quelli abituali

Sono stati recapitati a tempo agli utenti dell'Acegat avvisi riproducenti il fac-simile delle cartoline a mezzo delle quali gli interessati potranno d'ora in poi segnare i propri consumi, consentendo in tal modo alla Azienda di ridurre l'aggravio del servizio di lettura dei contatori nelle case.

Ed ecco, l'Acegat comunica ora che a partire da venerdì prossimo, 3 settembre, verrà dato corso al nuovo sistema di rilevazione dei consumi, secondo il quale gli elementi necessari per la fatturazione saranno forniti direttamente dagli stessi utenti, a bimestri alternati.

Il sistema è stato già ampiamente illustrato — anche a mezzo di un comunicato inviato singolarmente a tutti gli utenti — nei particolari tecnici e nei suoi aspetti economici; tuttavia non potranno non tornare utili ulteriori precisazioni.

In particolare, l'Acegat ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli utenti sul fatto che la lettura dei contatori — talvolta disagevole — non è indispensabile. Basterà semplicemente indicare sulla cartolina i consumi presumibili del bimestre e per la cui determinazione gli utenti potranno avvalersi dei dati del bimestre precedente che l'Azienda indicherà sulla cartolina stessa.

Va tenuto peraltro presente che tali dati avranno valore puramente indicativo ed orientativo per l'utente, il quale, nello stabilire il suo consumo, potrà tener conto anche di eventuali mutamenti che possono aver causato delle variazioni di consumo (assenze, minori o maggiori utilizzazioni stagionali). Il conguaglio del consumo effettivo avverrà automaticamente con la lettura da parte del personale aziendale nel bimestre aziendale.

L'emissione bimestrale delle bollette sarà mantenuta; con essa saranno fatturati i consumi in base alle indicazioni che l'utente avrà trasmesso alla Azienda per mezzo della cartolina.

Nel caso che l'utente non abbia potuto o voluto trasmettere i dati richiesti, o che la cartolina arrivi in ritardo alla Azienda, la bolletta sarà emessa egualmente con la fatturazione delle sole quote fisse, noli, rate apparecchi.

In questo caso l'utente potrà evitare l'accumulo delle somme da pagare relative ai consumi di quattro mesi, versando un acconto alle casse aziendali di via Genova, all'atto del pagamento della bolletta.

«L'Acegat — è detto in un comunicato diffuso ieri — nel chiedere la loro collaborazione, invita gli utenti a voler considerare nella giusta visuale questa sua iniziativa che va inserita in un più vasto quadro di provvedimenti intesi a ridurre i costi di esercizio dei suoi servizi nell'interesse comune di tutta la collettività».

In altre parole l'Azienda municipalizzata non costringe alcuno dei propri utenti a trasformarsi in «letturista». Solo i «volontari» provvederanno da sè al controllo dei consumi rilevando le cifre segnate dai contatori. E' una proposta che ciascuno può accettare o no. L'Acegat la fa nell'intento di evitare che gli utenti si trovino a scadenze troppo distanziate di fronte alla bolletta. Abituati come siamo al ritmo di pagamento bimestrale, molti di noi potrebbero considerare scomodo il dover versare una somma abbastanza consistente ogni quattro mesi; ed ecco che facendo i «letturisti volontari» o calcolando a occhio i consumi di un periodo più limitato abbiamo la possibilità di saldare i nostri debiti con maggior frequenza. Sono così tranquillizzati i numerosi lettori, per lo più anziani, che temevano di doversi arrampicare sulle seggiole o inginocchiare a terra per leggere i contatori.

RINGRAZIAMENTO

Nel 25.o Anniversario della fondazione il titolare e i figli della ditta Cav. Luigi Presel ringraziano l'affezionata Clientela ed i dipendenti tutti, per l'appoggio avuto durante questo lungo periodo.

APERTA LA STAGIONE VENATORIA

Ventimila cacciatori col dito sul grilletto

Rafforzamento dei servizi di vigilanza Prima violazione seguita da un arresto

Oggi, all'alba, si è aperta la stagione venatoria. Non meno di ventimila «fucili» sono impegnati a battere le zone del Carso e del vicino Friuli. Per la occasione si è provveduto a un rafforzamento della vigilanza da parte dei carabinieri e delle guardie delle riserve e del Corpo Forestale per la disciplina dell'attività venatoria che si preannuncia straordinariamente intensa. Un caso di indisciplina conclusosi con l'arresto del giovane responsabile è già avvenuto nella riserva di Doberdò alla vigilia dell'apertura della caccia. Un giovane armato di doppietta è stato scorto da un guardiacaccia che gli ha intimato di fermarsi. Il cacciatore di frodo ha reagito dandosi alla fuga. La guardia nel tentativo di impaurirlo ha, a sua volta, sparato un colpo in aria e si è lanciata all'inseguimento. Perduta ogni traccia del giovane bracconiere al guardiacaccia non è rimasto altro da fare che segnalare l'episodio ai carabinieri. Dopo brevi indagini dalle quali è emerso che lo sconosciuto era stato visto girare fin dalla mattinata armato di due fucili i militari sono riusciti ad identificarlo e a trarlo in arresto. Ha collezionato una serie di reati, tra cui minaccia aggravata, porto d'armi abusivo, caccia in zona di riserva in periodo di chiusura e in zona di frontiera.

In proposito si ricordano le norme che i cacciatori devono osservare: assicurarsi che la licenza non sia scaduta; non sconfinare in bandite o riserve; ricordarsi che la caccia a rastrello (cioè il concentramento di oltre quattro cacciatori che circondano il campo di azione della preda) è proibita; non recare danni ai terreni di coltivazione; non abbattere selvaggina protetta (esempio colombi e piccoli uccelli che nutrendosi di insetti recano beneficio alla agricoltura); non fare uso di richiami acustici con amplificatore.

Una manifestazione del PCI è in programma per oggi dalle 15 alle 24 nel giardino comunale di Muggia. Alle 19 vi interverrà il segretario della federazione comunista prof. Paolo Sema.

GIUNTA L'AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE

Finalmente riscuotibili gli stipendi al «Tartini»

Una comunicazione telefonica del Ministero della Pubblica Istruzione pervenuta ieri mattina al Provveditorato agli Studi ha sbloccato la pesante situazione degli insegnanti del Conservatorio «Tartini» rimasti dallo scorso mese senza stipendio. Una trentina di insegnanti fra quelli del Conservatorio e quelli della Scuola media annessa non avevano potuto entrare in possesso della somma loro dovuta per un banale errore di indirizzo dell'assegno di pagamento inoltrato al presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto che non può disporre di questo denaro per i pagamenti. In pratica si erano trovati senza stipendio i professori incaricati mentre i professori di ruolo non avevano percepito la somma relativa al conglobamento. Del fatto era stata interessata la Prefettura in accordo con il Provveditorato agli Studi e si era sollecitata la autorizzazione a poter disporre temperaneamente del fondo a disposizione dell'Istituto d'Arte per provvedere al pagamento degli insegnanti. La richiesta è stata fatta l'altra mattina. Ieri uno dei direttori generali del Ministero ha comunicato al Provveditorato agli Studi l'autorizzazione a disporre di quel fondo in attesa che l'importo rimasto bloccato a mezz'aria ripercorra l'iter burocratico.

In tal modo è sanata una situazione di estremo disagio che aveva messo in stato di agitazione gli insegnanti del «Tartini». L'operazione di prelievo della somma verrà effettuata nella giornata di domani per cui si prevede che il pagamento possa effettuarsi il giorno dopo.

Elezioni sindacali. Domani nella fabbrica di macchine tessili «Stabilimenti Meccanici Triestini» del Porto Industriale si svolgeranno le operazioni di voto per l'elezione della prima commissione interna. L'azienda che ha iniziato l'attività produttiva da poco tempo, occupa presentemente 110 dipendenti tra operai e impiegati e dovrà svilupparsi sino a raggiungere un organico di circa 500 lavoratori.

IN SETTEMBRE... I VIAGGI PIÙ BELLI

L'UTAT comunica di avere ancora alcuni posti disponibili per i viaggi organizzati per il mese di settembre:

Laghi di Plitvice dal 4 al 7 settembre

Vienna per la Fiera autunnale
dal 12 al 16 settembre
dal 16 al 20 settembre
dal 18 al 22 settembre

Circuito della Jugoslavia
dall'11 al 19 settembre

Salisburgo, Castelli Bavaresi, Monaco
dal 16 al 21 settembre
dal 21 al 26 settembre

Prenotazioni presso gli uffici **U.T.A.T.**
Via Imbriani 11 - Galleria Protti 2

GRAVE INCIDENTE TRA PREBENICCO E SAN DORLIGO

Una gamba maciullata nello scontro frontale

Il maciullamento della gamba sinistra, la sospetta frattura del femore e ferite lacero contuse al vertice del capo, ha riportato ieri sera il manovale Pietro Emilio Deponte, di 34 anni, abitante al numero 11 di San Giuseppe della Chiusa, rimasto vittima di uno scontro frontale. L'incidente, che ha avuto così gravi conseguenze per lo sventurato Deponte, il quale si trovava alla guida di un microscooter, è avvenuto verso le 21 sulla strada provinciale tra il vilalggio di Prebenicco e San Dorligo della Valle. Egli stava dirigendosi verso Bagnoli della Rosandra quando, al chilometro 6+350, si è scontrato con una macchina che procedeva in senso contrario. Come è avvenuto l'incidente? Con sicurezza non si sa. Secondo il conducente dell'utilitaria, la Fiat 500 C (TS 18088) guidata verso Prebenicco da Alberto Berganc, di 28 anni, abitante al numero 74 di Log, il Deponte stava superando una macchina quando si è trovato di fronte alla «Topolino». Tale dichiarazione viene confermata anche da un giovane che viaggiava sulla stessa auto e che non è unito da alcun legame di parentela con il Berganc. Il testimone ha dichiarato ai carabinieri di aver visto tre luci venirgli incontro e di aver poi sentito il fragore dello scontro.

Nessuno dei due veicoli coinvolti nell'incidente, ha lasciato segni di frenata. Solo in base ai frammenti di vetro dei fari andati in fratumi, i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, diretti dai brigadiere Jalenti, hanno potuto individuare il punto d'impatto. Dalle tracce trovate si deduce dunque che lo scontro si è verificato nella parte della carreggiata che era occupata dalla «Topolino». Il Deponte, con la gamba sinistra orribilmente maciullata e con il piede quasi amputato ha mantenuto un comportamento stoico; nè grida nè lamenti. I sanitari della CRI, accorsi sul posto, gli hanno fasciato il piede e lo hanno trasportato all'Ospedale maggiore. Il medico di turno alla astanteria ha fatto ricoverare d'urgenza il Deponte nella Divisione ortopedica con la prognosi di due mesi circa. Il ferito è stato subito trasportato in sala operatoria e i sanitari di guardia hanno provveduto ad avvertire il primario.

CALENDARIETTO

Ieri: temp. massima 22, minima 15,7; pressione mb. 1014,6 in aumento; umidità 66%; temp. del mare 24,2.

Oggi: S. Sabina. Il sole sorge alle 5.21 e tramonta alle 18.50. La luna nasce alle 8.23 e tramonta alle 20.31.

Maree — OGGI: alta alle 11 cm. 49 e alle 22.48 cm. 42 sopra il l.m.; bassa alle 17.06 cm. 35 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 5.06 cm. 46 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 93245.

Farmacie in servizio notturno (dalle ore 19.30: All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 93245.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	79	4	38	74	67
CAGLIARI	28	36	90	13	15
FIRENZE	63	6	48	18	23
GENOVA	4	28	75	47	24
MILANO	45	85	37	61	44
NAPOLI	34	25	40	35	85
PALERMO	24	45	77	74	43
ROMA	14	87	74	23	25
TORINO	44	25	80	6	42
VENEZIA	9	40	4	52	66

Enalotto:

2 1 2, 1 x x, 1 1 x, 1 1 2

La Direzione dell'Enalotto comunica le quote del 35.o concorso pronostici. Montepremi lire 77.604.594. Ai sei vincitori con dodici punti andranno lire 5.173.000 ciascuno; ai 125 con undici punti andranno lire 186.200 ciascuno; ai 1321 con dieci punti andranno lire 17.600, ciascuno.

Nella zona del Veneto Orientale sono stati realizzati sei undici e 103 dieci. Due undici a Trieste rispettivamente su scheda doppia in abbonamento giocata al Bar Russian in via Paganini 6 e su scheda sestupla giocata da Carmela Pagliaro, via Trissino 17, presso il Bar di Eva Benvenuti in Campo San Giacomo. Un undici a San Lorenzo di Mossa e tre undici a Udine. Punti dieci: 22 a Trieste, sei nel Goriziano e 16 nel Friuli.

Chiamata d'imbarco per lunedì 30 corr. alle ore 10. Turno «Generale», contratto a compartecipazione: 1 marinaio.

Agenda

PRECISO AL 99,9977 %



BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta e per tutta la vita! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della N.A.S.A. che lo impiega nelle ricerche spaziali, nei satelliti ecc. E' l'orologio ufficiale dell'aviazione U.S.A.. Adottato dall'ALITALIA — Modelli da L. 79.000 a L. 1.500.000.* Concessionario esclusivo: BORSATTI, Corso Italia 39

Borsatti

Oreficeria orologeria
corso Italia 39, tel. 38861.

Brillanti puri
anelli per fidanzamento.

Perle coltivate
rosé, di prima qualità.

Bulova - Accutron
orologi esatti per legge fisica.

Argenteria
regali di classe.

Gioielli
riparazioni e trasformazioni a perfetta regola d'arte.

Riparazioni di orologi
tecnicamente perfette e controllate elettronicamente. Ricambi originali. BORSATTI, *oreficeria-orologeria, corso Italia 39, tel. 38861.*

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

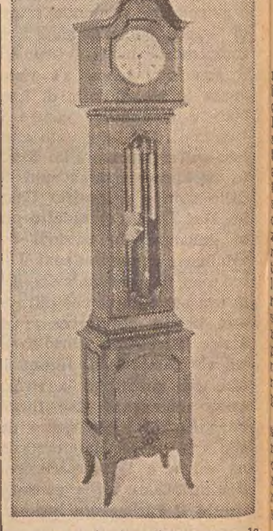
ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 11,18.
AURONZO Ampezzo, Forni, Laggio, giornal. ore 7. Prenotaz.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
POLA, Parenzo, Rovigno giornaliera ore 7.25.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

OTTIME FOTOGRAFIE AL MARE E AL MONTE
Prima di partire per le vacanze cambiate la vostra
MACCHINA FOTOGRAFICA
con una nuova: vi favoriremo nel cambio con una buona valutazione di quella usata
Giornalfoto
Piazza della Borsa n. 8

PERFETTA PULIZIA
Igiene quotidiana con liquido
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Scandisce il nostro tempo la pendola della nonna



Ritorna di moda la pendola in salotto. Dopo un lungo periodo di oblio, essa riappare ora negli arredamenti delle case «bene». Con il ritorno degli arredamenti in stile, era prevedibile che alla vecchia, buona pendola dei tempi andati toccasse in sorte di figurare nuovamente nelle case eleganti, rivivendo così una seconda e forse insperata giovinezza. La pendola ora di moda non è, ovviamente, quella che appartenne alla nonna, anche se ne arieggia lo stile e il carattere. Si tratta invece di una aggiornata interpretazione di quella che fu la vecchia pendola cara alla memoria della nostra infanzia. La stessa cura, lo stesso amore nell'esecuzione di ogni minimo dettaglio sono presenti nelle pendole che oggi un buon negozio di orologeria propone al buon gusto di chi ha in mente di realizzare un arredamento particolarmente elegante. Ma c'è un fatto nuovo, e indubbiamente positivo: queste nuove-vecchie pendole sono dotate di meccanismi che soltanto la tecnica attuale è stata in grado di portare ad un altissimo grado di perfezione. Rimane sempre un «pezzo» da collocare al posto d'onore, che scandisce romanticamente il tempo con i rintocchi dell'abbazia di Westminster o con quelli di qualche altra celebre «suoneria». Una di queste belle pendole è in grado di conferire ad un ambiente un tocco tutto particolare, romantico, e nello stesso tempo moderno e spiritoso. Tuttavia non è soltanto un orologio: è soprattutto un mobile decorativo, che presenta anche un indubbio aspetto di funzionalità. Ne esistono in vari tipi, in diverse versioni: c'è persino la pendola che segna con precisione «astronomica» il susseguirsi delle fasi lunari, attraverso meccanismi perfetti. Detto un tanto, rimane poco da aggiungere, se non un invito a recarsi alla orologeria-gioielleria di Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3, per osservare da vicino una bella serie di pendole di varie dimensioni e di vari tipi. Tutte comunque, di fine fattura e di nobile aspetto, tutte degne di figurare nel più elegante salotto.



Per ambienti in stile e di gusto moderno le pareti di carta si comperano da

CIANO

VIALE XX SETTEMBRE 38/B
TELEFONO 90308

FRA DUE SETTIMANE ALL'UNIVERSITÀ

Alimentazione e qualità nell'imminente convegno

Sei eminenti studiosi parleranno su argomenti connessi coi problemi del Friuli-Venezia Giulia

Fervono i preparativi per la realizzazione di due iniziative di notevolissimo interesse, promosse dall'Assessorato regionale all'igiene e sanità in collaborazione con l'Istituto di merceologia dell'Università di Trieste: si tratta del primo Convegno regionale sull'alimentazione, indetto sotto gli auspici del Ministero della Sanità e della Agricoltura e Foreste, nonchè del quarto Convegno della qualità; per le due manifestazioni, che si terranno a Trieste, sono state definitivamente confermate le date di sabato 11 e domenica 12 settembre.

Il comitato organizzatore, presieduto dall'assessore regionale Nardini e composto da rappresentanti degli enti locali, si è riunito nuovamente in questi giorni per definire, nelle sue linee essenziali, il programma dei lavori che si terranno nell'aula magna dell'Università. Nei due giorni del Convegno sono previste sei relazioni, tenute da eminenti studiosi, noti in campo nazionale e internazionale.

L'avv. Rabaglietti, consigliere di Corte d'Appello e docente alla Scuola di diritto sanitario dell'Università di Bologna, tratterà il tema: «Lineamenti di una moderna disciplina e regolamentazione degli alimenti e delle bevande»; il dott. Pasquini, capo dell'Ufficio legislativo della Camera dei deputati, parlerà sulle fonti, la natura e i limiti delle competenze della Regione a statuto speciale in materia di alimenti e bevande; il prof. Visco, presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione, affronterà i problemi connessi con l'educazione alimentare nel Friuli - Venezia Giulia.

Le altre tre relazioni saranno tenute da professori universitari, docenti di merceologia: il prof. Calzolari, preside della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Trieste, parlerà sui problemi merceologici degli alimenti nel Friuli-Venezia Giulia; il prof. Ciusa, ordinario all'Università di Bologna, sulle trasformazioni degli alimenti a seguito di cottura; e infine il prof. Airoldi, ordinario all'Università di Torino, tratterà della qualità e dell'alto prezzo delle carni.

Scopo del Convegno è dunque quello di studiare e promuovere la risoluzione dei molteplici problemi nel settore alimentare che interessano le popolazioni della Regione, siano essi di natura amministrativa, giuridica e igienico-sanitaria.

L'Assessorato regionale alla igiene e sanità, in particolar modo, conta di avvalersi del convegno come utile punto di riferimento per l'azione che la Regione si propone di svolgere autonomamente anche in questo campo. Infatti, le relazioni scientifiche toccheranno tutti i problemi di fondo dell'alimentazione nel Friuli-Venezia Giulia, e cioè gli aspetti igienici, merceologici, tecnologici, giuridici ed educativi, oltre al coordinamento e all'unificazione della legge in materia. Anzi, il risultato forse più ambito del Convegno regionale è quello di pervenire all'elaborazione di un «codice dell'alimentazione» che dovrebbe essere da modello anche per il legislatore nazionale.

Un avviso ai familiari di Caduti d'Oltremare

L'Ufficio stampa del Ministero della Difesa ha reso noto che i lavori per la costruzione del grande Sacrario militare di Bari, dove saranno raccolte le salme dei nostri Caduti d'Oltremare, sono ormai in fase di avanzato completamento. Quando prima, a cura del Commissariato generale onoranze Caduti, avranno inizio le operazioni inerenti alla definitiva inumazione in quel Sacrario di tutte le cassette-ossario contenenti le salme che sono state ricuperate in Albania, Grecia, Jugoslavia, Tunisia, Algeria e Marocco, e che — fatta eccezione per quelle già restituite alle famiglie — sono rimaste temporaneamente accentrate in locali provvisori di Bari e di Ancona.

Come è noto, un'apposita disposizione legislativa emanata nel 1951 stabilisce che le salme definitivamente inumate a cura del Commissariato Generale non possono più essere concesse ai congiunti.

Pertanto, i familiari di questi Caduti, che desiderino riavere nei luoghi di loro residenza le spoglie mortali dei propri congiunti e che non ne abbiano ancora fatto richiesta, possono presentare domanda di traslazione al suddetto Commissariato entro il termine ultimo del 30 settembre prossimo.

Le eventuali richieste dovranno essere indirizzate al: Ministero della Difesa - Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra (via Luigi Rizzo 28, Roma) in carta libera.

Investita da un'auto sulle strisce pedonali

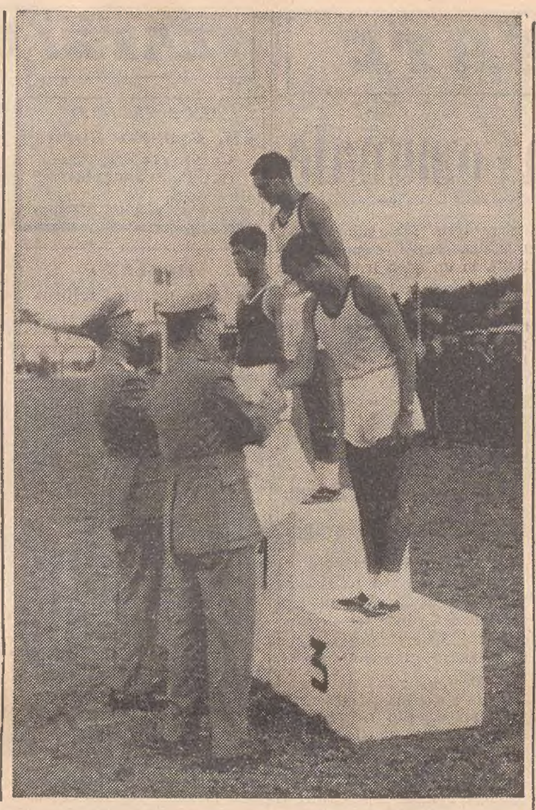
Con l'automezzo investitore è stata trasportata ieri all'Ospedale maggiore la casalinga Letizia Vittor in Grassi, di 58 anni, abitante al numero 347 di Santa Croce.

Verso le 13.30 la signora stava attraversando la via Carducci, quando, all'altezza dello stabile contrassegnato con il numero 8, nella zona zebrata, è stata urtata e gettata a terra dalla «600» targata TS 72679.

L'automobilista ha prontamente soccorso la passante e l'ha trasportata al nosocomio, dove il medico di turno le ha riscontrato una forte contusione alla mano destra, e contusioni escoriate al tallone sinistro, per cui l'ha fatta ricoverare nel reparto ortopedico con la prognosi di un mese.

Pratiche per le tombe nel cimitero di Pola

Il Consolato generale d'Italia a Capodistria segnala agli interessati che, secondo quanto è stato reso noto a Pola, l'Impresa comunale delle Pompe funebri in quella città, procederà entro il 31 dicembre di questo anno alla estumulazione delle tombe per le quali non sarà stato tempestivamente provveduto da parte degli interessati alla definizione della relativa pratica amministrativa con la direzione del cimitero.



Alla presenza del gen. Di Bitonto, vicecomandante della Regione militare Nord-Est, si sono concluse, ieri mattina, le gare sportive delle FF. AA.

Dopo le ultime competizioni, gli atleti militari sono sfilati impeccabilmente davanti alle autorità e al pubblico convenuto.

Con la premiazione dei vincitori delle gare e con l'ammaina bandiera i giochi si sono ufficialmente conclusi. Vincitori e vinti, deposte le maglie policrome, hanno rivestito l'uniforme che li affratella tutti nel quotidiano, severo, nobilissimo dovere di cui sono uno dei simboli le onorate stellette.

LE ORE DELLA CITTA'

Fiori sul cemento

L'edilizia moderna è, talvolta, magia: così, al posto dell'annerita casa di Largo Giardino sorge oggi un elegante palazzo di otto piani, realizzato da una delle più note e stimate imprese cittadine, quella di Mario Manente. Ma il costruttore, oltre a creare l'opera che nobilita quella zona, ha voluto fare qualcosa di più: con poetico gusto, ha offerto ieri ai condomini, assieme alle simboliche chiavi, anche una profusione di fiori. I festoni rosati di begonie che inghirlandano la cinquantina di poggioli sono gentile omaggio di Mario Manente agli inquilini dell'edificio. Un episodio, questo, che merita di essere segnalato perchè non è evento di tutti i giorni i fiori che sbocciano dal cemento con il loro beneaugurante messaggio di sole, di pace, d'azzurro.

Camminate sul silenzio

e godendo l'intimità della vostra casa apprezzerete le qualità della pavimentazione in moquette vinilica PLASTINO DLW. Un pavimento che si va sempre più affermando per tre peculiari caratteristiche: silenziosità, eccezionale durata, estrema facilità di pulizia! Piastrelle viniliche RIKETT e vinil-amianto ARMSTRONG completano la triade di prodotti che rappresentano il meglio dell'attuale produzione europea di pavimentazioni sintetiche, e che la *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, in accordo con la concessionaria Soc. Pragotecna, è lieta di mettere in vendita coperti da una garanzia totale. L'organizzazione della *A.R.P. Italplast* è in grado infine di assicurarVi una posa in opera rapida e tecnicamente precisa ed assisterVi negli eventuali problemi di arredamento.

Gli amici selvaggi

Il bel libro di Romano De Mejo ha interessato vivamente la critica che se ne è ampiamente occupata su molti giornali, sia per la novità del soggetto che per la personalità dimostrata dall'autore. Scrive ad esempio «La notte» di Milano: «Sensibilità, voci, istinti straordinari (degli animali) dentro i quali De Mejo indaga facendo leva da una parte sulla enciclopedica conoscenza che possiede di questo mondo affascinante e dall'altra sulle sue innegabili doti di scrittore». E «Il Giorno»: «Il risultato è una specie di trattato di zoologia svelto e senza paludamenti accademici». In un commento della RAI invece si accentua l'esame dello scrittore: «...un poeta innamorato sino all'ossessione del mondo animale... Un linguaggio scarno ed incisivo, in un contesto di annotazioni, di considerazioni spesso acutissime cui una salda preparazione culturale conferisce dignità e vigorisa».

Si voleva andare in ferie...

...ma l'operazione «PREZZI DI AGOSTO» le ha fatte rinviare. Il successo dell'iniziativa, e il timore espresso da molti clienti di non cogliere questa eccezionale occasione hanno indotto a prolungarne la durata. Essa non solo continua, ma continua arricchita di un importante fatto nuovo: in un primo tempo l'offerta era limitata a determinati articoli, mentre invece ora tutto il bellissimo assortimento estivo delle confezioni *Drioli* è posto in vendita a quei prezzi di eccezionale convenienza, sintetizzati nella espressione «PREZZI D'AGOSTO». Una grande, vera e rara occasione da afferrare subito. *Drioli* confezioni piazza S. Antonio 4.

Preparazione al parto

La Direzione della Scuola di Ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, martedì 31 dalle 11.30 alle 12.30, e mercoledì 1 dalle 17 alle 18.

Future mamme

Sabato 4 settembre con inizio alle 16, nella sede di via Carducci 29, ammezzato, si inizierà il prossimo corso di puericultura per future mamme. Come i precedenti, anche questo corso sarà tenuto da un'esperta ostetrica. Informazioni ed iscrizioni: CIF, via Battisti 13, I p.

Polieri - Parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Ella Bachè - Paris

informa che una sua estetista specializzata sarà a disposizione delle gentili signore per consigliare il maquillage più adatto e per far provare gratuitamente i suoi eccezionali prodotti di cura presso le Profumerie Cosulich & Dinelli: via Carducci, 24, e via Udine, 1, a tutto il 4 settembre p. v.

Alla Galleria Barisi

(via Rossetti 3). Mostra permanente di artisti triestini e giuliani. Domenica aperto dalle ore 10 alle 13 e dalle 18 alle 20.

Per matrimoni...

e fidanzamenti la *Gioielleria Marcuzzi* di viale XX Settembre 7 fa presente di avere un completo assortimento di bomboniere in argento, vassoi, servizi di posateria, servizi di thè e caffè, candelabri, zuccheriere e formaggere, portagrissini, biscottiere ecc. al prezzo più conveniente; brillanti, smeraldi e rubini di prima qualità per fidanzamenti; orologi delle marche Zenith, Longines, Wyler Vetta, Levrette. Proprio laboratorio.

Alla Marinella

V.le Miramare, il massimo della allegria con Uccio Augustini ed il suo «Carousel Quartett». Canzoni vecchie e nuove, presentate dal «bellissimo Paolo».

Dancing Paradiso

(via Flavia, filovia 20, tel. 812391). Questa sera dalle 20 alle 24 appuntamento nel più bel ritrovo da ballo della regione. Orchestra American bar. Ricordate, questa sera a ballare si va al «Paradiso».

Smart

occasioni uniche di confezioni maglieria camicette costumi da bagno taylleurs da signora a prezzi di eccezionale convenienze. *Smart* di M. Salvagno, Capo di Piazza.

Salvagno

continua il successo della vendita di occasioni di camicie casacche magliette vestaglie pigiama calze a prezzi assolutamente convenienti. *Salvagno*, Portici di Chiozza.

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13



NON VIENE DA LONTANO

Il «POLLO DI TRIESTE» viene da Cattinara: per questo lo sentite così appetitoso e così gradito al gusto perchè è sempre fresco, perchè macellato ogni giorno.

POLLO DI TRIESTE

Richiedetelo perchè la Pollicoltura Triestina di Cattinara vi garantisce l'accrescimento naturale, la perfetta salute, l'igiene di macellazione.

ESIGETE IL SIGILLO METALLICO APPLICATO ALLA ZAMPA CON LA SCRITTA: POLLICOLTURA TRIESTINA

INTENSA ATTIVITA' DI UN DICIOTTENNE

L'utilitaria del vigile gli serviva per dormire

Da Ferragosto in poi ha rubato un'altra macchina e due motoscooter

Senza la patente di guida, con motorette rubate e per di più con un lasciapassare di un altro, il diciottenne Edy Gregori, abitante in via Caboto 26, ha attraversato più volte i posti di blocco con la zona «B» per trascorrere in Istria brevi vacanze di fine settimana. Le sue audaci imprese sono sempre filate lisce come l'olio ed egli avrebbe ripetuto chissà quante volte le sue prodezze, se due vigili del fuoco non lo avessero sorpreso giorni or sono al volante dell'utilitaria di un loro collega e non lo avessero fatto arrestare dagli agenti della Squadra mobile. Scortato negli uffici di via del Teatro Romano, il giovanotto è stato lungamente interrogato. Per prima cosa gli inquirenti hanno voluto sapere per filo e per segno come aveva fatto a rubare la «Giardinetta» (TS 16378) che il sottufficiale dei vigili del fuoco aveva lasciato in sosta in largo Niccolini, vicino alla via Alfieri.

Aveva rubato la «Giardinetta» per dormire. Era stufo, aveva detto agli agenti, di dormire all'addiaccio, per i fienili o in una piccola baracca dei Muggesano, ed aveva perciò deciso di pernottare al coperto ed al chiuso: proprio per questo, gli serviva una «Giardinetta». Tale affermazione ha, logicamente, incuriosito i poliziotti, i quali hanno allora voluto sapere da quanti giorni mancasse da casa. Quindici giorni, ha risposto tranquillamente il Gregori, senza immaginare che gli inquirenti avrebbero allora voluto cosa egli avesse fatto in tutto quel tmpo e come si fosse procurato da vivere.

Nascondendo i vari furti commessi, egli ha narrato di essersi recato molto spesso in Istria, in visita ad una ragazza che aveva conosciuto a Trieste. La sua amica gli aveva dato da mangiare e trovato anche un fienile dove passare la notte. Tutto poteva essere vero e credibile: ma come aveva fatto ad oltrepassare tante volta la linea di demarcazione se egli ha soltanto il lasciapassare di zona e se tale documento non gli consente di effettuare più di quattro viaggi al mese? E con che cosa si recava egli in Istria?

Il Gregori era ormai praticamente messo alle corde e non gli restava che vuotare il sacco e raccontare la verità.

Tutto è incominciato a Ferragosto quando, per recarsi in Zona «B», aveva rubato in via Limitanea una Vespa. Di ritorno dalla sua vacanza, egli era stato però costretto ad abbandonare lo scooter nei pressi di Santa Croce, in quanto la motoretta si era bruscamente arrestata e non gli era riuscito di rimetterla in marcia. La cosa non lo aveva spaventato e, dopo aver abbandonato la «Vespa» in una stradina del villaggio, aveva inforcato un altro scooter per scendere in città, e continuare i suoi viaggi.

Ma anche questa seconda motoretta ad un certo momento si è bloccata, ed egli l'ha abbandonata come aveva già fatto con l'altra. Gli scooter ormai non gli davano più alcun affidamento, per cui egli ha pensato di dedicarsi alle autovetture. Così, una notte, in campo San Giacomo, si è impossessato di una «500»: la sua prima auto. Anche l'utilitaria lo ha però tradito, e, dal momento che era scomoda per passarvi la notte, ha scelto la «Giardinetta» del sottufficiale dei vigili del fuoco.

Il resto è noto: il mattino successivo, due colleghi del derubato hanno visto la vetturetta dell'amico ferma davanti al semaforo rosso di piazza Goldoni e l'hanno bloccata, estraendo le chiave dal cruscotto. Vuotato il sacco, il Gregori è stato denunciato in stato di arresto per furti aggravati, sostituzione di persona, espatrio clandestino e guida senza patente.

Inaugura lo scooter con un investimento

Con un investimento ha inaugurato ieri la sua nuova Lambretta (reca ancora la targa di cartone Z 07827) l'operaio Paolo Nadal, di 18 anni, abitante in via delle Campanelle 98. Verso le dieci egli stava guidando lo scooter lungo la via San Marco, diretto verso Campa San Giacomo, quando, all'altezza dello stabile n. 15/a, si è visto attraversare la strada da una passante, Nella Degrassi in Vollari, di 50 anni, abitante in via degli Antenorei 17. Il giovane ha cercato di frenare ma la distanza era troppo breve e con la sua Lambretta lo scooter ha urtato la signora, che è finita a terra; anche il Nadal ha perduto l'equilibrio e si è rovesciato sull'asfalto.

Mentre il giovane se l'è cavata con una ferita lacero-contusa al mento, contusioni escoriate alla fronte, alla palpebra destra e al braccio sinistro per cui è stato medicato all'astanteria dell'Ospedale Maggiore e quindi dimesso con prognosi di una settimana, la Vollari è stata invece ricoverata nel reparto ortopedico e giudicata guaribile in venti giorni. Nella caduta ha infatti riportato la sospetta frattura del braccio sinistro, sospette fratture costali, contusioni alla regione temporale destra e contusioni escoriate multiple alla gamba sinistra.

Cento i laureati della sessione estiva

Nella sessione estiva dell'anno accademico 1964-65 cento candidati hanno conseguito la laurea presso la nostra Università. Il maggior numero, sedici, i neo-laureati della Facoltà di economia e commercio, seguono quelli del Corso di laurea in scienze politiche (9), quelli in giurisprudenza, in scienze naturali e in ingegneria elettronica (8 in ciascuna Facoltà), poi in lettere, materie letterarie e chimica (7), in pedagogia (6), in fisica (5), in farmacia e in ingegneria meccanica (4), in filosofia, in ingegneria chimica, in ingegneria civile dei trasporti e in ingegneria navale e meccanica (2) ed infine un laureato nelle seguenti specialità: ingegneria civile edile, ingegneria civile idraulica ed ingegneria elettrotecnica.

IERI MATTINA IN VIA XXX OTTOBRE

Due passeggeri feriti a bordo di un filobus

L'autista ha impresso una brusca frenata nel vano tentativo di evitare uno scontro

Due persone sono rimaste ieri ferite a bordo di un filobus della linea «5», che si è scontrato con un'autovettura. I due passeggeri — Costanza Rugo, di 74 anni, abitante in via Boccaccio 15, e l'operaio Liberale Avian, di 51 anni, abitante in via Lago 5 — erano in piedi nel filobus quando, per l'improvviso scossone, hanno perduto l'equilibrio e sono caduti.

L'incidente, rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, è avvenuto alle 8.30 in via XXX Ottobre, all'angolo con la via Torrebianca. La filovia, diretta verso piazza Oberdan, è entrata in collisione con la «Renault» targata TS 54412, guidata verso la via Carducci, da Arduino Rossetti, di 30 anni, residente a Zindis di Muggia. L'urto, per fortuna, non è stato molto violento ma la frenata impressa di colpo dall'autista dell'Acegat ha provocato lo scossone violento che ha gettato a terra i due passeggeri.

Chiesto l'intervento della Croce Rossa, essi sono stati trasportati all'ospedale Maggiore. La signora è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di due settimane, per una profonda ferita lacero contusa con formazione di ematoma al vertice del capo e conseguente amnesia retrograda, mentre l'Avian, medicato all'astanteria, è stato dimesso con la prognosi di cinque giorni, per contusioni alla regione lombare.

Festoso congedo della lirica a Muggia

Festoso congedo, quello di ieri sera, con il quarto concerto lirico organizzato dall'Ente provinciale del turismo, a Muggia. Un pubblico numeroso e attento è convenuto nella piazza per ascoltare ancora una volta i bravi artisti e decretare loro quell'applauso che premiava le belle prestazioni di ciascun esecutore.

Il soprano Egle Poggiani, come sempre ottima cantante ed interprete, ha offerto delle mirabili esecuzioni con il Valzer di Musetta dalla «Bohème», con l'aria «Come per me sereno» della «Sonnambula», e infine con «Io son Titania» dalla «Mignon». Il tenore Luciano Mazzaria le è stato degno compagno nel duetto «E' il sol dell'anima» dal «Rigoletto», come pure ha suscitato entusiasmo con brani dalla «Luisa Miller», dalla «Tosca» e dal «Werther». Ci piace menzionare inoltre le brillanti esecuzioni del baritono Fausto Crusiz, che con bella voce e sicura musicalità ha interpretato pagine dalla «Traviata», dal «Faust» e dal «Ballo in maschera», eseguendo poi con il tenore Mazzaria il duetto «Del tempio al limitar» dai «Pescatori di perle».

Tutti e tre i cantanti sono stati festeggiati anche dopo la esecuzione delle due canzoni dedicate a Trieste «Canta San Giusto» e «Vecia strada», squisita fattura quest'ultima di Livia d'Andrea Romanelli, che ha curato la riuscita artistica del ciclo di concerti, dimostrandosi una volta di più accompagnatrice di grande sostegno e validità.

Festeggiati anche Maria Loredana d'Andrea, simpatica presentatrice, e Sergio Colini, che con lei ha recitato le spassose scenette dialettali di Dante Cutin, appositamente scritte per la circostanza, e che hanno divertito il pubblico grazie anche alla frizzante interpretazione dei due giovani attori. Al termine dello spettacolo cui presenziavano i dirigenti dell'Ente provinciale del turismo, gli artisti sono stati chiamati a viva voce al podio per raccogliere la loro parte di plauso.

Trasferimento di uffici della Società «Italia»

Gli uffici della sede cittadina della Società «Italia», ultimate lt operazioni di trasferimento, saranno da mercoledì prossimo, 1.o settembre sistemati come segue: palazzo dell'«Adriatica» di via Cadorna 11 (centralino tel. 69346/7): la direzione, la segreteria affari generali, l'ufficio assicurazioni, l'ufficio personale, il traffico merci: esercizio - contabilità, l'ufficio merci e pubblicità e la speditura; nel palazzo del «Lloyd Tiresitno» di piazza Unità 1 (centralino telefonico 35541/5 serie e 29641/5 serie): l'ufficio passeggeri, l'ufficio sanitario, l'ambulatorio, il telegrafo e telex (in comune con il «Lloyd Triestino»), l'assistente sociale (in comune con il «Lloyd Triestino»), nell'edificio di via Brunner 2 (centralino 733221/3: il servizio tecnico, l'ufficio marittimo, gli uffici amministrativi: finanziario, ragioneria e cassa, e l'ufficio economato; nell'edificio di via Milano 15 (centralino «Lloyd Triestino 35341/5 serie): l'ufficio alberghiero e l'ufficio acquisti (in comune con il «Lloyd Triestino»); nell'edificio di via Economo 1: l'ufficio movimento equipaggi (tel. 36118) e l'assistente sociale (in comune con il «Lloyd Triestino - tel. 38532).

Bocciofili in gara per la Coppa Arsenale

Per l'organizzazione del Comitato provinciale ENAL-FIGB di Trieste, stamane con inizio alle 9, sui campi di gioco di via Raffaello Sanzio e via Costalunga, sarà disputata la gara di bocce a coppie (sistema punto a volo nazionale) denominata «Seconda Coppa Arsenale Triestino» alla quale saranno ammesse fino a 32 formazioni.

La finale si svolgerà nel tardo pomeriggio di domenica sul campo «Tirolese» di via Costalunga.

Sono in palio premi di rappresentanza e individuali. La coppa sarà assegnata alla Sezione o Gruppo bocciofilo che avrà assommato il miglior punteggio fra i primi cinque classificati, mentre per i componenti le coppie dalla prima alla quarta classificata sono previste medaglie d'oro e dalla quinta all'ottava medaglie di argento e rimborso quota di iscrizione.

La gara servirà a determinare in maniera definitiva la formazione che il 4 e 5 settembre rappresenterà la nostra provincia ai campionati italiani di bocce che si svolgeranno a Vicenza.

Ottuagenaria investita. All'astanteria dell'Ospedale maggiore è stata medicata ieri sera Antonia Canziani vedova Usmiani, di 82 anni, abitante in via Pisani 10. La vecchia signora, che ha riportato contusioni alla regione lombare destra ed escoriazioni alle ginocchia, ed è stata dimessa con la prognosi di dieci giorni, ha dichiarato di essere stata urtata da una «Vespa» mentre stava attraversando la via San Giacomo in Monte.

SEGNALAZIONI

«Sono romagnolo di nascita, ma triestino di elezione — scrive il sig. Sauro Bazzocchi — e per ragioni di lavoro vivo molto lontano dalla mia città; nelle sere in cui mi trovo qui, cerco di trovare un sano passatempo; così, leggendo sul giornale dei concerti lirici organizzati dallo Ente per il Turismo a Muggia ed essendo un appassionato dell'opera, mi sono recato nella bella cittadina. Miracolo! Non solo vi ho trovato un folto ed attento pubblico, ma mi sono potuto gustare, con la modica cifra di un caffè, una manifestazione eccellente sotto ogni rapporto. Mi domando come, avendo ira i concittadini tanti bravi e giovani artisti, non si possa sentirli più spesso e vederli valorizzati. Musiche bellissime, duetti ancora più belli, scenette dialettali che da lungo tempo non si potevano gustare; e, ripeto, bravi cantanti, bravi gli attori di prosa. Spettacoli quindi perfettamente riusciti e che sono stati accolti da tutte le persone presenti, con caldi consensi. Da parte mia mi permetto ringraziare gli esecutori per la gioia che mi hanno dato ed elogiare — se pur modestamente — gli organizzatori di così belle serate».

Siamo certi che le persone alle quali il lettore rivolge tante lodi, gli saranno grate per la sua prova di amicizia.

«La via Kandler, a causa degli interminabili lavori della sottostante galleria di circonvallazione, è trasformata in un letto di torrente e il transito dei pedoni è reso quanto mai pericoloso, soprattutto di sera, essendovi per di più un'insufficiente illuminazione. Già parecchie persone sono incespicate nelle numerose buche lasciate sul terreno e si sono ferite. Ne sono stato testimonio. Ora essendo che da alcuni anni ormai i lavori della suddetta galleria si svolgono sotto terra, le autorità comunali dovrebbero provvedere per la bitumazione del fondo stradale, al fine di eliminare le asperità del terreno. Ma dovrebbero intervenire d'urgenza, prima che succedano incidenti più gravi. Se tale compito spetta invece all'impresa che effettua i lavori della galleria, ebbene, le autorità comunali impongano alla stessa di rendere la via Kandler transitabile, senza perdere altro tempo. Ma perchè tanto disinteresse per i problemi cittadini?». (Lettera firmata F. B.).

«Ora che il centro della città è stato ripulito dalle vecchie macchine abbandonate, sarebbe opportuno che anche le zone cosiddette periferiche venissero sgomberate da macchine indecorose. In via Crispi, all'altezza dello stabile 74, stazionano da alcuni mesi una vecchia e rugginosa „Record", probabilmente abbandonata da un militare americano residente in Germania, e una Fiat „1400" ammaccata, con bollo scaduto. Non potrebbero le nostre autorità obbligare i proprietari di tutte le auto che occupano il suolo pubblico a pagare la tassa di circolazione? Si eviterebbe in tal caso di vedere cimiteri di macchine sulle pubbliche vie». (Lettera firmata A. V.).

«L'aspettativa per le pensioni dei marittimi è veramente troppo lunga, ecco perchè questo „doloroso tasto" viene toccato con frequenza. Si deve lodare molto il cap. Cordiglia anche per il suo ultimo scritto da voi gentilmente pubblicato. Si sono lette in questi giorni le dichiarazioni del Ministro Preti sulle condizioni dei dirigenti, impiegati e operai dell'ENEL, e sorge spontaneo il paragone per la troppo grande differenza di trattamento: stipendio, indennità e pensione. Si parla di giustizia sociale, ma le responsabilità e i sacrifici dei marittimi non sono purtroppo abbastanza conosciuti dai nostri governanti. Di conseguenza il comandante e tutto il personale di una nave, che pure hanno pagato per trenta e più anni per avere in vecchiaia una discreta pensione, percepiscono invece la metà e anche un terzo di quanto ricevono i troppi dirigenti, gli impiegati e operai di tanti enti pubblici che hanno minori responsabilità e sacrifici nella loro vita a terra. A chi conosce la vita dei marittimi, che non godono domeniche e feste e che passano le loro notti sulla nave e non a casa, non occorrono spiegazioni; la gioventù diserta il mare perchè non vuole, dopo tanti sacrifici, essere male pensionata». (Cap. N. M.).

25 anni di fecondo lavoro della ditta Cav. Luigi Presel

La ditta Cav. Luigi Presel festeggia in questi giorni il venticinquesimo anniversario della sua costituzione.

Fondata il 1.o settembre del 1940 iniziò la sua attività con soli tre operai e tre apprendisti; oggi dispone di un ufficio tecnico per lo studio e risoluzione di qualsiasi problema inerente il ramo dell'elettricità, diretto dal dr. ing. Dario Presel, figlio del titolare, ed al quale collaborano tre impiegati tecnici, operai specializzati ed apprendisti; di una officina elettromeccanica attrezzata per la esecuzione di qualsiasi lavoro con specializzazione nella costruzione di quadri elettrici in ferro con apparecchiature automatiche; di un deposito fornitissimo di materiale elettrico di ogni tipo e qualità e di un negozio di vendita dotato di un vastissimo assortimento di lampadari, elettrodomestici ed articoli da regalo.

La ditta cav. Luigi Presel è pure attrezzata per il pronto servizio di qualsiasi riparazione di impianti luce, forza, suonerie, telefoni, impianti di aria condizionata, scalda-acqua, con l'impiego di mano d'opera specializzata. Nei venticinque anni della sua attività oltre ai normali impianti in case di civile abitazione, alberghi, scuole, officine e negozi, questa ormai nota ditta triestina ha eseguito lavori comprendenti impianti di illuminazione, di forza motrice, di segnalazioni acustico-luminose, parafulmini radioattivi, di antenne per la televisione, di orologi elettrici, di segnalazioni d'incendio; cabine elettriche a 3 KV - 10 KV e 27 KV; ha costruito ed applicato inoltre quadri di ferro con strumenti e apparecchiature automatiche per i seguenti nominativi:

Stabilimenti industriali: Magazzini 57 - 60 e Olii e Lubrificanti al Punto Franco Nuovo; Jutificio Triestino; Centro I.F.A.P. - Trieste; Industria Triestina Gas - Coffex Italiana - Interplastic - Illycaffè - Porto Industriale - Trieste.

Cabine di trasformazione e distribuzione: Università di Trieste; Magazzini 57 e 60 Punto Franco Nuovo; Palazzo Uffici Assicurazioni Generali - Milano; Centro I.F.A.P. - Trieste; Industria Triestina Gas - Coffex Italiana - Interplastic - Illycaffè - Porto Industriale - Trieste; Istituto Tecnico Industriale - Gorizia.

Ospedali - Cliniche - Edifici per comunità. Ospedale Psichiatrico - 2 Padiglioni; Sanatorio Chirurgico I.N.A.M.; Istituto Elio-Ortopedico - Salerno; Centro Tumori; Casa di Cura Salus; Istituto Tecnico Industriale - Gorizia.

Palazzi per abitazione: Assicurazioni Generali - Milano; Genova; Verona; Vicenza; Firenze; Sassari.

Palazzi per uffici: Nuova Sede Università; Nuova Sede I.N.A.M.; Nuova Sede TELVE; Nuova Sede O.N.P.I.; Palazzo Uffici Aquila; Palazzo Uffici Fabbrica Macchine; Palazzo Uffici Assicurazioni Generali Trieste; Palazzo Uffici Assicurazioni Generali - Milano; Nuova Sede R.A.I.

Cinema e Teatri: Cinema Excelsior; Supercinema; Cinema Opicina - Villa Carsia; Teatro Nuovo.

In occasione della riapertura ci pregiamo presentare il nuovo eccezionale stock 1965-66

CLODIO TACCARI

TAPPETI ORIENTALI

TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 6 (Foro Ulpiano)

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Con partenza sabato 4 corr. alle ore 15, da piazza Vittorio Veneto, domenica 5 corr. salita del Montasio (m. 2752) per la via Amalia. org. GARS, e traversata del Due Pizzi per il sentiero Ziffer. Programmi dettagliati ed iscrizioni — indispensabili — entro giovedì 2 settembre, in segreteria sociale, ore 21. Telefono 35240.

Un convegno degli Agenti nazionali della Illycaffè

I prodotti della Illycaffè S.p.A. di Trieste sono distribuiti in tutta Italia da una organizzazione di vendita capillare, la Diffusione Illycaffè. Un centinaio di collaboratori si riunisce a Trieste nei giorni 30-21 agosto per fare conoscenza con il nuovo Stabilimento che l'azienda ha costruito nel porto industriale di Zaule. Sarà la «vernice», prima dell'inaugurazione ufficiale che avrà luogo nella seconda metà del prossimo settembre.

Si tratta di un moderno complesso dotato di macchinari a ciclo automatizzato che permetterà all'azienda di seguire il suo mercato in espansione in Italia ed in alcuni altri Paesi europei.

Nel corso della serata di gala che segnerà il culmine del convegno saranno distribuiti diplomi di benemerenza agli agenti che hanno raggiunto i migliori risultati.

Il caffè lavorato nello Stabilimento triestino è servito in alcuni dei più prestigiosi locali italiani ed europei: Caffè Florian a Venezia, Ristorante Giannino a Milano, Caffè San Carlo a Torino, Bar Scaletto a Bologna, Bar Gambrinus a Firenze; si beve Illycaffè a «La Grappe d'Or» di Losanna, nei Ristoranti «Chêlet Suisse» in Olanda, all'«Operakeller» di Stoccolma.

Sono arrivate le nuove STUFE A KEROSENE della più grande e specializzata Casa tedesca

Buderus Juno

Minimo consumo massimo calore minimo ingombro massima pulizia

PRENOTATELE da

RADIO VINCENZI

VIA S. NICOLÒ angolo via Dante

SONO TUTTI D'ACCORDO!

E' vero.
Quanti hanno installato nella loro abitazione un bruciatore JOANNES sono soddisfatti del loro acquisto perchè hanno sperimentato le qualità tecniche del bruciatore, la sua perfetta funzionalità e perchè sanno che è una spesa che non sarà rifatta: il bruciatore JOANNES, silenziosissimo, autoaspirante è infatti a doppio uso (nafta - gasolio) e perciò non si dovrà sostituire quando la legge anti-smog diverrà operante anche a Trieste

AGENZIA:
Via Martiri della Libertà n. 6 — Telefono 35393

JOANNES BRUCIATORI

Cav. LUIGI PRESEL

TRIESTE

NEGOZIO E UFFICI: VIA S. FRANCESCO, 16 - TEL. 38.687
MAGAZZINO: VIA PALESTRINA, 1 - TEL. 23.438
OFFICINA: VIA S. FRANCESCO, 16/A - TEL. 23.438

IMPIANTI ELETTRICI PER LUCE, TELEFONI INTERNI, PARAFULMINI
COSTRUZIONI CABINE ALTA TENSIONE
QUADRI IN FERRO CON APPARECCHIATURE AUTOMATICHE
DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO
VASTO ASSORTIMENTO LAMPADARI E APPARECCHI ELETTRODOMESTICI
PROGETTI E PREVENTIVI GRATIS

QUESTA SERA L'ULTIMO SPETTACOLO

L'addio all'estate con i fuochi sul mare

Alle ore 20.30 inizio del concerto in piazza Unità offerto dal complesso dei Salesiani del Maestro Gruden

Questa sera la banda in piazza Unità d'Italia ed i fuochi d'artificio nel bacino San Giusto: un festoso addio — ma senza rimpianti — a questa «Estate triestina 1965» che, a dire il vero e statistiche alla mano, ha stabilito un record di variabilità atmosferica ed ha guastato molti programmi.

Gli esperti dello stabilimento pirotecnico «rag. Piero Poracchia», con sede alla periferia di Cuneo, dedicheranno l'intera prima parte dell'esecuzione ad un attacco aereo-navale. Da venerdì mattina sono in corso allestimento — particolarmente complesso — e prove di movimento dei due zatteroni di venti metri ciascuno, che verranno trainati da rimorchiatori e simboleggeranno le unità da guerra in fase d'attacco agli impianti portuali della diga foranea e degli altri zatteroni fissi. E' giusto ricordare che la ditta «Poracchia», reduce da un grande successo a Sanremo, è stata proprio in questi giorni ingaggiata per una serie di spettacoli pirotecnici a Vienna.

E per essere un po' in carattere con l'aspetto di questa lampeggiante e tambureggiante battaglia aereo-navale, i componenti la banda dell'oratorio salesiano vestiranno per la prima volta la nuova uniforme azzurra, che li fa tanto simili ad ufficiali dell'Aeronautica. La banda dell'oratorio salesiano, che vanta molte benemerenze ed è considerata una delle formazioni più affiatate e preparate, eseguirà un allegro programma di marce, fantasie d'operette e canzonette triestine sotto l'esperta guida del maestro Eugenio Gruden. Inizio alle 20.30, interruzione per i fuochi artificiali e termine del concerto alle 22.15. Va ancora segnalato che l'acquisto delle nuove bellissime divise, dal taglio finalmente moderno e comodo, è stato reso possibile grazie alla generosità di enti e privati, i quali anche in questa occasione non hanno voluto dimenticare le nobili tradizioni dell'oratorio di via dell'Istria.

Crociera automobilistica in Francia e Spagna

L'Automobile Club di Trieste, riprenderà l'attività turistica in settembre con un viaggio della durata di sedici giorni in Francia e Spagna, la cui organizzazione turistica è affidata all'U.T.A.T. Sono in programma soste a Barcellona, Madrid, Biarritz, Lourdes, Avignone ecc.; in alberghi di categora superiore.

Le iscrizioni si accettano negli Uffici dell'Automobile Club di Trieste.

Un volume di documenti sulle vittime civili

L'Associazione nazionale delle vittime civili di guerra, a venti anni dalla fine del secondo conflitto mondiale, ha pubblicato il volume storico «Italia Martire» che documenta l'immenso sacrificio di tutta la popolazione civile e il contributo di sangue e di dolore che essa fu costretta a pagare per il riscatto dell'onore e della libertà della Patria.

Lo scopo principale che l'Associazione si prefigge attraverso la rievocazione dei lutti e dei dolori del popolo italiano è quello di richiamare l'attenzione dei governanti di tutto il mondo sulla grande responsabilità che loro incombe di assicurare la pace universale. Oltre a ciò la pubblicazione intende di ridestare quei sentimenti di gratitudine che la Nazione ed il Governo debbono tenere sempre presenti nei confronti della popolazione civile vittima della guerra che ancor oggi, fiduciosa, attende il giusto riconoscimento, dando modo altresì di conoscere l'Associazione stessa e le sue nobili finalità.

Il volume, di oltre 600 pagine, di grande formato, con centinaia di illustrazioni, rilegato, può essere preso in visione e prenotato nella Sede della Sezione di Trieste dell'Associazione vittime civili, in via Madonna del Mare 13, (tel. 37665) entro il 5 settembre.

Una mostra permanente di artisti giuliani

Con la ripresa della stagione artistica la Galleria Barisi ha deciso di imperniare l'attività sugli artisti triestini e giuliani, del passato e viventi, in una mostra permanente che vedrà alternarsi quindi sulle pareti opere di autori tutti della nostra regione.

Le «donne monarchiche» della federazione triestina del PDIUM si riuniscono stamane alle 11 in assemblea. Verrà ufficialmente istituito il gruppo «Mafalda di Savoia» e si procederà alla costituzione del direttivo del gruppo: per l'occasione il principe Enrico d'Assia, figlio della Scomparsa, ha voluto far pervenire il suo riconoscente pensiero ai promotori dell'iniziativa con un suo personale messaggio.

La Mostra del Fiore in un «numero unico»

«Appuntamento a Trieste per la 12.a Mostra internazionale del Fiore dal 20 maggio al 4 giugno 1967»: questo il motto del numero speciale di «Rinascita Agricola», dedicato all'undicesima edizione della grande rassegna, svoltasi nella stupenda sede di Miramare con la partecipazione di 465 espositori di 40 Paesi. E' un appuntamento ancora lontano, ma testimonia l'impegno con cui gli organizzatori si apprestano fin d'ora a predisporre le strutture della manifestazione biennale, facendo tesoro delle recenti esperienze.

Il «numero unico» reca una ampia serie di servizi su tutte le iniziative prese nell'ambito della Mostra, corredati da numerose fotografie. Il direttore della Rassegna illustra lo splendido scrigno verde di Miramare che ha dato all'esposizione una dimensione nuova. Articoli sono dedicati alla cerimonia inaugurale, alle caratteristiche del policromo comprensorio, alle specie rare del Carso triestino, alla consegna dei premi a bordo dell'«Africa»; e ancora alla Rassegna triestina come fatto di costume e di evoluzione civile, alla qualificazione degli espositori, al Festival del film floreale, al battesimo delle specie inedite di rosa e di garofano, all'ornato floreale nella ceramica, ai cataloghi specializzati ed alle varie manifestazioni collaterali. E' un consuntivo brillante che inizia col messaggio augurale del Presidente della Repubblica Saragat per concludersi con i dati sul nuovo primato raggiunto dal numero dei visitatori.

CREDITO AGRARIO — La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto ministeriale che autorizza gli Istituti ed enti esercitanti il credito agario a prorogare la scadenza delle operazioni fatte con alcune aziende agricole delle province di Trieste e Gorizia.

MOSTRE D'ARTE

Lo scultore Plisnier alla Comunale

Adolare Plisnier espone i frutti della sua nobile, esperta, assidua fatica di scultore nella Sala comunale d'arte. Plisnier appartiene alla generazione che si è formata alle soglie della prima guerra mondiale, quando il verismo appariva come una recente e rivoluzionaria conquista del linguaggio espressivo. Ma già allora Plisnier non cedette alle lusinghe degli atteggiamenti novatori; la sua opera cresceva sulle solide basi d'una lezione accademica ben maturata, nella fedeltà al vero che l'armonioso classicismo garbatamente temperava. Raccontare il vero e ricondurlo nell'ambito di una equilibrata composizione delle figure: questo l'impegno di Plisnier. Altri, come Ruggero Rovan, è stato capace di dire le cose con maggior vigore, con più accesa e focosa presenza personale. Plisnier si è lasciato vincere spesso dall'abilità del mestiere, prima ancora che da una innata timidezza che sempre lo ha portato all'allusione piuttosto che non al grido, all'accenno sfumato più che noto alla realtà epica della plastica.

Il nudo e il ritratto sono stati, nei lunghi anni della sua carriera, i generi preferiti. Studiò a Vienna e a Venezia, visse per nove anni a Parigi, dove ebbe a maestro Arnouolt, espose in molte personali dal 1916 ad oggi ed ottenne lusinghieri consensi di autorevoli critici (Silvio Benco e Decio Gioseffi). Plisnier scolpì nel marmo busti monumentali che furono destinati a impegnative sedi, in palazzi pubblici e in parchi di grandi città, ma amò del pari il piccolo bozzetto, dove l'aneddoto plastico viene circostanziato con minuziosa grazia, nel ricordo del grande Gemito. Nei grandi episodi monumentali così come nelle piccole e divertenti storie di animali, la volontà di Plisnier è sempre tesa a rappresentare con fedeltà il vero; ma il vero deve essere per lui accettabile in una limpida e bella veste plastica.

La presente mostra offre una testimonianza sufficientemente ampia del suo valore. Si guardi alla madre con il bambino: avanza lentamente verso la luce, recando con sè il peso gioioso della sua carne e della carne che è nata da lei; un racconto semplice e stringato, apparentemente ovvio, nell'intimo invece riscoperto e reinventato con profonda e vera commozione di poeta. Nel disporsi delle membra umane vi è un antagonismo di forze che alla fine si conclude e placa serenamente nell'equilibrio dell'atteggiamento fisico e nella compostezza della figurazione plastica. Ciascuno dei nudi di Plisnier ripropone, all'incirca, l'identico percorso ideativo ed esecutivo. Uno schema classico è all'origine della composizione, ma Plisnier dona a questo concetto, ancora manualistico, il calore della modellazione assaporata sulla lettura del vero, riscontrata in tutti i gesti che la mano vien conducendo sulla cera.

Non mancano a Plisnier intuizioni originali e inedite, anche per quanto riguarda l'iconografia delle opere. Guardiamo alla nascita di Adamo. Il Padreterno che soffia l'alito animatore nella statua di argilla è un'invenzione potente, sorretta da una traduzione esecutiva assai propria, tanto che sembra di avvertire il primo scaldarsi delle membra che ricevono il soffio dello Spirito. Un tema alto e difficile che ci augureremmo di ritrovare in una misura monumentale sull'altare di una nuova chiesa.

Ed ecco, infine, i ritratti, dove l'ansioso interrogare fisionomico diventa preponderante rispetto agli esiti monumentali. La scrittura del plasticatore si fa qui pungente e persino talvolta ironica, il tipo psicologico emerge con sicurezza dal semplice impianto volumetrico tradizionale, accogliendo, come nel caso del ritratto della signorina R.D., la luce come elemento essenziale di un'intonazione affettiva ottimistica e serena. Del resto anche nei momenti di più intenso furgore drammatico Plisnier non scorda mai il suo privato stato d'animo di uomo operoso e convinto, sicchè in questi il racconto ne esce distaccato e ormai composto, così come in quei momenti di abbandono alla segreta e fervida speranza rintracciata nell'animo della persona ritratta, il colloquio fra l'artista e il suo personaggio diventa più rapido e immediato.

Non vogliamo nasconderci i limiti della ritrattistica e della statuaria di Plisnier: a parte la caducità dei momenti di minor grazia, quando il marmo e il gesso rimangono, purtroppo, inerte materia e la rassomiglianza fisica viene provocata con evidente sforzo, a parte questi momenti di opacità che sono di tutti gli artisti, anche dei maggiori, tutta la sua opera risente del tempo intercorso dalla ormai lontana accademia ottocentesca. Sarebbe vano sottrarre tutta l'arte alla storia, mistificandone il campo di attività in un eden irreale, dove la conoscenza del presente e le passioni del mondo quotidiano non possono nemmeno bussare alla porta. Ma sarebbe altrettanto ingiusto sottrarre voce ad un artista sincero ed esperto, in nome di questi affanni e di queste speranze.

I. N.

Continuano le iscrizioni al teatro de «I giovani»

Continuano le iscrizioni al corso di dizione e recitazione istituito da «I Giovani» allo scopo di inserire man mano nuovi elementi nelle Compagnia che ha debuttato di recente con vivo successo.

Come è noto la tecnica usata nell'insegnamento permette all'allievo di mettere subito a fuoco le proprie possibilità. Altresì col tempo e con lo studio le qualità latenti dell'individuo vengono affinate e arricchite le doti tonali, timbriche e mimiche, per dar modo al neo-attore di impadronirsi di quella tecnica indispensabile alla realizzazione di ogni personaggio. Gli interessati possono rivolgersi in via del Collegio 6, presso i Padri Francescani di S. Maggiore, ogni giorno dalle 19 alle 20, esclusa la domenica.

SI CONCLUDE OGGI IL CONCORSO INTERNAZIONALE

In TV da Arezzo due cori giuliani

Terzo il complesso di Ronchi nel canto gregoriano Giornata sfortunata quella riservata al folclore

Abbiamo da Arezzo:

Quella di ieri non è stata una giornata felice per i cori regionali che partecipano alla tredicesima edizione del Concorso polifonico internazionale di Arezzo. Al mattino nella basilica di San Francesco si è svolta la competizione di canto gregoriano per l'assegnazione del Premio Camaldoli. Nella classifica finale il coro della Società «Giuseppe Verdi» di Ronchi dei Legionari, diretto per l'occasione da Paolo Loss, è risultato terzo con novanta punti su cento, mentre il «Nuovo Montasio» del CRS Julia Acli di Trieste diretto da Mario Macchi, ha ottenuto il settimo posto. Per i ronchigini è stata una lieta sorpresa il terzo posto perchè è il primo anno che si presentano per il canto gregoriano e non è da molti mesi che hanno deciso di dar vita nell'ambito del coro a una sezione specializzata nel gregoriano. Il maestro Macchi aveva preparato i suoi ragazzi in maniera ottima, con la passione e la competenza che lo distinguono, ma il coro che nella prova era andato benissimo è mancato ieri mattina. Ci sono stati dei cali che hanno fatto scendere il punteggio al livello di 67 centesimi. Il primo premio nel gregoriano è andato al complesso femminile di Trento, il quale ha vinto già nel 1961 e nel 1964.

Al Teatro Petrarca nel corso della mattinata e del pomeriggio si sono svolte le esibizioni della semifinale della categoria riservata al folclore. Tra i ventiquattro cori iscritti c'erano anche i monfalconesi dell'«Ermes Grion» del Cra Crda, i triestini del «Nuovo Montasio» del CRS Pulia Acli e la corale «Costanza e Concordia» di Ruda. Purtroppo nessuno dei tre complessi è stato ammesso alla finale, che si è svolta nella tarda serata. Come era nelle previsioni gli stranieri hanno fatto la parte del leone ed infatti tra i sette finalisti figuravano bulgari, cecoslovacchi, greci, jugoslavi, spagnoli, ungheresi e, unico italiano, il «Piccolo coro» di Padova.

E' un vero peccato che si siano voluti ammettere nella finale solo sette complessi su ventiquattro partecipanti al concorso, perchè la categoria del folclore è la più seguita e la più spettacolare.

Quest'anno dopo le prove di concorso il programma prevedeva un concerto dei madrigalisti praghesi e per questo si è dovuto restringere il numero dei finalisti, a scapito anche dei cori della nostra regione, i quali si sono visti così chiudere la porta in faccia. Infatti le esecuzioni dei brani nella semifinale di tutti e tre i nostri cori sono state soddisfacenti anche se non hanno brillato della luce più vivida, vuoi per la stanchezza vuoi per il morale che non era proprio alle stelle. E' di conforto comunque per i singoli coristi leggere sulle cronache dei giornali di Arezzo i pareri dei critici, che contrastano spesso con le classifiche emesse dalle varie giurie internazionali, riconoscendo invece il valore dei cori giuliani e friulani. Il concorso polifonico di Arezzo ieri notte è terminato con l'aggiudicazione del premio relativo ai canti folcloristici.

Oggi è la giornata dei concerti e della premiazione. In mattinata nella chiesa di Santa Maria della Pieve si esibirà anche il «Nuovo Montasio» di Trieste in alcuni brani di canto gregoriano. In serata invece, nel corso della cerimonia ufficiale di chiusura, che sarà ripresa dalla televisione, si esibiranno il coro di Monfalcone e quello di Ronchi. Sarà una vera rivincita morale dopo le delusioni degli scorsi giorni e siamo sicuri che i nostri coristi daranno il meglio, dimostrando il loro reale valore artistico e non sfigureranno al fianco di complessi stranieri che ad Arezzo sono venuti con un discreto numero di coristi e con una preparazione notevole.

R. G.

Sarà assegnato a Montecatini

Il premio di lingua a un giornalista italiano

Il Premio «Toscana» di lingua italiana — che sarà assegnato dall'Accademia della Crusca ad un giornalista italiano, il 4 settembre, a Montecatini — è nato dal desiderio di celebrare l'anniversario della nascita di Dante.

In un'epoca come questa nostra, di vasta e varia comunicazione e di espressione urgente quanto libera, l'intenzione di «fare il punto sulla situazione presente della lingua nazionale» è da considerare un segno di rispetto per i faticosi problemi proposti e dibattuti nel corso di sette secoli intorno a questa disciplina; e, insieme, è da considerare come un bisogno di richiamo ai valori intrinseci della nostra grammatica, della nostra sintassi, del nostro vocabolario.

E questo senza negare le esigenze di un mondo che va e deve andare in fretta, che scopre e crea e inventa cose e situazioni nuove, che tende ad un rapporto internazionale di sempre più estesa portata.

Il giornalismo professionale rovescia valanghe di piombo su milioni di lettori. Alfredo Schiaffini e Umberto Bosco, dell'Università di Roma, Raffaele Spongano dell'Università di Bologna, Vittorio Santoli e Giovanni Nencioni, dell'Università di Firenze, sono stati chiamati a valutare l'opera dei giornalisti per eleggere e premiare un nome che eccella «per chiarezza di espressione, sensibilità linguistica, sintesi fra quanto vi è di tradizionale e quanto di aperto al nuovo nelle strutture della lingua comune».

Il premio sarà conferito di regola sulla base di motivate designazioni di parte di organi qualificati (le Facoltà universitarie, e le Accademie riconosciute ai fini della elezione del Consiglio Superiore delle Accademie); e la Giuria, presieduta dal Presidente dell'Accademia della Crusca e coadiuvata dal Presidente dell'Associazione Regionale Toscana delle Aziende autonome di Soggiorno Cura e Turismo e dal Presidente della Federazione Toscana delle Casse di Risparmio, consegnerà il premio di tre milioni di lire in occasione di una cerimonia che avrà luogo a Montecatini Terme sabato 4 settembre 1965.

Allo scopo di fare partecipe il pubblico del senso e del valore di questo «Premio», la cerimonia sarà preceduta da un dibattito sull'argomento — la lingua e il giornalismo — diretto dal prof. Giacomo Devoto,

IN TUTTI I PAESI DELLA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA

Assistenza di malattia nelle vacanze all'estero

Possono così beneficiare delle consuete prestazioni lavoratori e familiari che soggiornano fuori d'Italia

A norma dei regolamenti della Comunità Economica Europea per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti, gli assicurati (lavoratori salariati o titolari di pensione) ed i loro familiari che durante le vacanze vadano a soggiornare in un Paese della Comunità diverso da quello in cui risiedono possono beneficiare delle prestazioni dell'assicurazione malattia qualora il loro stato necessiti di cure immediate durante il loro soggiorno.

Prima di partire, per le vacanze, gli interessati debbono chiedere all'istituzione presso la quale sono assicurati un «Modulo E. 6», che certifichi il loro diritto alle prestazioni dell'assicurazione malattia.

In caso di malattia od infortunio durante il loro soggiorno in un altro Paese della Comunità, essi dovranno rivolgersi alla più vicina istituzione competente di assicurazione malattia, presentando il loro modulo E. 6.

Le *spese di malattia* (cure mediche, medicinali, ricovero ospedaliero, ecc.) saranno a carico dell'istituzione della località di soggiorno, secondo il sistema vigente in tale Paese. Detta istituzione fornirà tutte le indicazioni utili in materia.

In via generale, in Germania, in Italia e nei Paesi Bassi le cure mediche sono prestate gratuitamente dai medici riconosciuti dagli Istituti assicuratori; riguardo ai medicinali, essi sono pure gratuiti nei Paesi Bassi, mentre negli altri due Paesi gli assicurati devono versare soltanto un minimo contributo (0,50 DM per prescrizione medica in Germania, in Italia per alcune specialità sostituibili con altre.

Queste le istituzioni competenti: in Belgio: Office Régional de la Caisse Auxiliaire d'Assurance Maladie-Invalidité; in Francia: Caisse Primaire de Sécurité Sociale; in Italia: Sede provinciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Malattia; in Lussemburgo: Caisse Régionale de Maladie; nei Paesi Bassi: Algemeen Ziekenfonds; nella R.F. di Germania: Allgemeine Ortskrankenkasse o Landkrankenkasse.

Cronache della televisione

Cucchiaio d'oro

L'attività televisiva di ieri potrebbe riassumersi in una lunga elencazione di titoli. In testa al primo canale stava l'ormai veterano spettacolo «La trottola», seguito da un «Cucchiaio d'oro» che è venuto a rimpiazzare per decreto magico il preannunziato documentario della serie «I grandi teatri lirici». Di questo «Cucchiaio d'oro» programma gastronomico-canoro, nella cui responsabilità erano coinvolti fra gli altri Walter Chiari, le gemelle Kessler, Carlo Croccolo, Diana Orfei ecc., l'unica cosa chiara era la denominazione: ci voleva infatti un cucchiaio d'oro per far digerire ai telespettatori più deboli di stomaco l'olio di ricino che esso conteneva. Il secondo ha trasmesso invece il «Don Pasquale» di Donizetti. Non spetta alla nostra debole competenza l'azzardo d'un parere critico sull'esecuzione della celebre opera donizettiana, che ci è parsa però ben servita dagli interpreti nonostante le solite e mai superate lacune della ripresa diretta da teatro (si trattava qui di una ripresa effettuata dal Teatro Comunale di Treviso).

Quanto alla «Trottola» lo spettacolo di varietà musicale che dovrebbe costituire il polo di maggior attrazione del sabato sera si può dire una sola cosa: se il ciclo fosse durato un po' meno forse se la sarebbe cavata senza autorizzare il legittimo sospetto d'aver distribuito nel corso di tutte queste settimane più noia che allegria. Ma è anche giusto aggiungere che nella puntata di ieri la parodia della trasmissione «Mare contro mare» eseguita da Raffaele Pisu e Gianni Bonagura, è riuscita abbastanza divertente a dispetto della sua plateale rozzezza.

Con una rassegna di canzoncine si conclude stasera nel primo programma «Mare contro mare», la trasmissione più sopra citata che probabilmente lascerà una traccia non cancellabile nel museo degli orrori televisivi e verrà incorporata nel filone di quelle leggende nordiche che si raccontano ai bambini cattivelli per spaventarli. Il secondo, tanto per non venir meno alla fama di originalità, promette un telefilm in scatola chiusa, «Il grande giorno».

Ber.

FOTOGRAFIE GIGANTI

Pannelli decorativi. Fotografie di vetrine. Fotografie per la decorazione e l'arredamento di negozi. Fotografie per l'allestimento di stands e mostre

Giornalfoto

Laboratorio: via Tor Bandena 1
Negozio: Piazza della Borsa 8
Tel.: 38790 - 61515 - 61516

IMPORTANTI RESTI RINVENUTI IN UNA CAVERNA

L'orso e il lupo glaciali nel Carso monfalconese

Scoperte le tracce dal cav. Giovanni Spangar

Un importante rinvenimento scientifico, che apre un nuovo spiraglio sulla conoscenza della età glaciale nella nostra Regione, viene segnalato in questi giorni: nel Carso Monfalconese sono stati rintracciati i resti di un «ursus spelaeus», animale che abitava il territorio giuliano ben prima dell'età storica, e di un lupo del periodo glaciale.

La scoperta si deve a uno speleologo monfalconese, il cav. Giovanni Spangar, il quale durante una delle sue tante peregrinazioni sul Carso, ha scoperto una ennesima breccia ossifera. Però questa si è rivelata più interessante delle altre perchè ha portato alla luce i resti di un «ursus spelaeus» e di un lupo del periodo glaciale. Per l'orso speleo Spangar ha scoperto ossa di una parte del cranio, della mandibola inferiore, con parecchi denti. Per il lupo, lo speleologo ha trovato nella breccia parte del cranio e della scapola. Per ambedue gli animali le mandibole sono abbastanza ben conservate.

Il prof. Marco Tagliabue afferma che i resti degli orsi spelei, od orsi delle caverne, sono ormai abbastanza frequenti. Qui ricordiamo che in Italia abbiamo un giacimento importantissimo, che sembra inesauribile, scoperto e valorizzato dal gruppo Grotte di Gavardo (Brescia), al quale si deve anche il ritrovamento recentissimo della canoa preistorica a Padenghe, a pochissima distanza dalla sponda del lago di Garda.

L'orso delle caverne è, per la maggior parte dei paleontologi e degli zoologi, l'antenato dell'orso europeo attuale. Aveva, però, dimensioni più notevoli e caratteristiche strutturali diverse. Come l'orso moderno, doveva avere un carattere pigro, indolente.

I nostri antenati, dediti esclusivamente alla caccia e, in via secondaria, alla pesca, conoscevano perfettamente le loro modeste possibilità e quelle offerte dalle povere armi di pietra, scheggiata in un primo tempo e levigata in seguito, che potevano forgiare con la tecnica di quei primi tempi dell'umanità. D'altra parte l'orso delle caverne costituiva una risorsa fondamentale perchè la sua carcassa dava una folta pelliccia, carne abbondante, grasso, ossa lunghe e tendini per la fabbricazione di armi e utensili.

Altro discorso concerne il lupo delle caverne. Purtroppo, in Italia non abbiamo ancora ricostruzioni complete degli scheletri di questi animali, che erano di taglia superiore a quella dei lupi attuali. Ferocissimi, continuamente in cerca di preda, difficili da abbattere in quel periodo della storia del mondo che indichiamo col nome di «Glaciale», cacciavano in branchi durante il giorno e la notte. La loro apparizione doveva costituire un pericolo tremendo per i nostri antenati che, probabilmente, non avevano ancora l'aiuto dei cani per la caccia e la difesa delle grotte nelle quali vivevano.

Difatti, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non abbiamo ancora elementi sufficienti per indicare con sufficiente approssimazione l'epoca nella quale i cani si sono avvicinati agli uomini, iniziando l'era della collaborazione e dell'aiuto e dell'amicizia reciproci.

Indennità ai disoccupati

La settimana prossima si provvederà al pagamento della indennità di disoccupazione relativo alla seconda quindicina di agosto. I versamenti saranno effettuati dall'Ufficio Regionale Lavoro nella sede di via Fabio Severo 46 dalle 9 alle 13.30, con il seguente ordine: per i marittimi, mercoledì 1; per i disoccupati delle altre categorie con cognomi dalla lettera A alla C compresa, giovedì 2; letere D-L, venerdì 3; lettere M-R, lunedì 6; lettere S-Z, martedì 7.

I corsi d'inglese all'AIA in settembre

Come è stato annunciato, il 7 settembre avrà inizio la seconda parte dei corsi estivi di lingua inglese organizzati dall'Associazione Italo-Americana di Trieste.

Sono in programma corsi di laboratorio linguistico (5 ore settimanali) e di conversazione (2 ore settimanali), tutti con orario serale. Alla fine del corso verrà rilasciato, a richiesta un certificato di frequenza.

La quota d'iscrizione è di lire 3750 (IGE compresa) per ogni tipo di corso. I soci dell'AIA pagano lire 3500.

Per informazioni e per le iscrizioni, che saranno aperte sino al 3 settembre, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Associazione, via Galatti 1, tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 (sabato e domenica esclusi). Il programma comprende i seguenti corsi: Laboratorio linguistico; per principianti (2.a parte) è consigliato a chi conosca almeno i primi elementi della lingua inglese; Intermedio (I parte); Intermedio (III parte); Avanzato; Speciale per studenti di scuola media (organizzato per preparare gli studenti di scuola media che iniziano quest'anno lo studio dell'inglese); di conversazione (per coloro che abbiano completato i corsi avanzati di laboratorio linguistico o abbiano una buona conoscenza, anche solo teorica, della lingua inglese e desiderano acquisire pratica nella conversazione).

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«IL GIORNO DOPO»
Comincia dove finisce «IL GIORNO PIU' LUNGO»
Dal romanzo EPITAFFIO PER UN NEMICO

MODERNO
«I diavoli del Pacifico»
con Robert Wagner, Perry Moore e Broderick Crawford
Cinemascope - Technicolor

CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacoli «Luci e suoni»: questa sera alle Ore 21 in lingua tedesca «Der Kaisertraum von Miramare» e alle ore ore 22.15 in italiano «Massimiliano e Carlotta». Tram n. «6» per Barcola e in coincidenza al capolinea di Barcola con l'autobus «M».

ARCOBALENO. 14.30. Prima visione «La maschera della morte rossa». Vincent Price, interprete dell'immortale capolavoro di Edgar Allan Poe con Hazel Court e Jane Asher, in technicolor.

EXCELSIOR. 15. «003 contro intelligence service». Un eccezionale film di spionaggio della nuova stagione cinematografica 1965-'66 con Bernard Lee, Margaret Tyzack. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30 verrà presentato «Robin Hood e i pirati» con Lex Barker. Un film avventuroso in Eastmancolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14.30. «Johnny West il mancino» in technicolor. Il primo grande western della nuova stagione con Dick Palmer, Diana Garson. Sospese le tessere.

GRATTACIELO (Aria condizionata). 15. «Il giorno dopo». Dal romanzo «Epitaffio per un nemico» con C. Robertson, Irina Denick, B. Crawford e J. Robertson Justice.

NAZIONALE. 14.30. «Agente 077 missione Bloody Mary». Un film della nuova stagione 1965-'66 in cinemascope technicolor con Kent Clark e Helga Line.

ALABARDA. 14.30. «La matadora» in technicolor. Il brivido del pericolo, l'ebbrezza dell'amore, l'estasi della musica e la voluttà della danza in uno spettacolo entusiasmante, con Esther Williams, Cyd Charisse e Ricardo Montalban.

AURORA. 15. Franchi e Ingrassia in una primizia della nuova stagione cinematografica «Gli amanti latini» (Latin Lovers). Grandioso successo comico. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 15. «I piratti della Malesia». Il più spettacolare film della stagione, in technicolor scope realizzato nei luoghi autentici, con Steve Reeves, Jacqueline Sassard.

CAPITOL (Aria condizionata). 15.30 «Il ponte sul fiume Kwai». Una nuova edizione del gigantesco technicolor che ha ottenuto 27 premi internazionali e 7 premi Oscar con William Holden, Alec Guinness e Jack Hawkins.

FILODRAMMATICO. 14.30. «Missione segretissima» in Colorscope. Grandioso travolgente film di spionaggio, ricco di fascino e suspense con l'inesauribile simpaticissimo Eddie Constantine.

GARIBALDI. 15.30. «Lo spaccone», con Paul Newman, Piper Laurie e George Scott.

IMPERO. 15 (ult. 21.45). A eccezionale richiesta proseguono le repliche del grandioso successo «Zorba il greco». Vietato ai minori di 14 anni.

MODERNO. 15. «I diavoli del Pacifico» con Robert Wagner, Perry Moore, Broderick Crawford. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30. «A 077 dalla Francia senza amore», con Sean Connery.

VITTORIO VENETO. 14. Gregory Peck e Anthony Quinn nel film di Fred Zinnemann «... e venne il giorno della vendetta». Il tempo che sopisce i rancori alimentava in lui l'odio e il desiderio della vendetta.

ABBAZIA. 14. «Attacco in Normandia». (Cenere sotto il sole). Un gigantesco film con tre formidabili attori: Frank Sinatra, Tony Curtis e Natalie Wood.

ALCIONE. 14.30. Cinemascope technicolor «Caterina di Russia» con Hildegarde Neff, Raoul Grassilli e Fantoni. I celebri amori della più affascinante imperatrice della storia.

ALDEBARAN. 15.30: «Contratto per uccidere» Dal romanzo di E. Hemingway «Gli uccisori». Un drammatico e sensazionale technicolor con Le Marvin, Angie Dickinson e John Cassevetes. Vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON. 16. (estivo 20). «Il gran lupo chiama». Affascinante, allegro, imprevedibile spettacolo in technicolor con Cary Grant, Leslie Caron, Trevor Howard. Premio Oscar. Grande successo.

ASTORIA. 14.30 «Ieri, oggi domani». Un grande successo in technicolor con S. Loren e M. Mastroianni.

ASTRA. 15.30 «Mezzogiorno di fifa», con Jerry Lewis e Dean Martin. Technicolor.

IDEALE. 14.30. «Là dove scende il sole». Una epica avventura in technicolor. Con Stewart Granger e Elke Sommer.

MARCONI. 14.30 (estivo 20). «Lama scarlatta». Spettacolare technicolor carico di suspense con Lionel Jeffries e Oliver Reed.

NOVO CINE. 14. «L'indomabile». Spettacolare technicolor, con Dany Robin e Georges Riviere. Successo.

RADIO. 14.30. «L'eroe di Sparta». Cinemascope a colori con Richard Egan, R. Richardson e Diane Baker.

SERVOLA. 18 (estivo 20). «I due seduttori». Technicolor comico brillantissimo con Marlon Brando e David Niven, Shirley Jones. Solo oggi: Grande successo!

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20 e 22 (se maltempo in sala). «Il gran lupo chiama». Affascinante, allegro, imprevedibile spettacolo in technicolor con Cary Grant, Leslie Caron e Trevor Howard. Premio Oscar. Grande successo.

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio) dalle 20 (cassa 19.30) e 22 circa. Due rappresentazioni. Troy Donahue e Connie Stevens nel technicolor «Giorni caldi a Palm Springs». Un film eccezionale con Ty Hardin, Stefanie Powers, Robert Conrad e Carole Cook.

ARENA DIANA (via Revoltella 41). Filobus 11. Ore 20 (cassa 19.45). Si ripete il primo tempo. «I 3 di Ashiya». Il grande capolavoro technicolor degli uomini senza passato, uomini senza paura, il loro successo e il loro coraggio con Yul Brynner, Richard Widmark e George Chakiris.

EX SOCI. 20.15. «L'ultimo treno per Vienna» R. Taylor, L. Palmer. Appassionante vicenda a colori. (Seguirà cartone animato di Walt Disney).

GIARDINO PUBBLICO. 20.15 (Cassa 19.45). Si ripete il primo tempo. «Gli amanti devono imparare». Technicolor con Troy Donahue, Angie Dickinson, Rossano Brazzi.

GINNASTICA. 20 e 22 (cassa 19.30). Due spettacoli: Spettacolare film storico «Becket ed il suo Re» in technicolor con Richard Burton e Peter O'Toole. Domani: «Johnny Cole, messaggero di morte», drammatico con Henry Silva, E. Montgomery e Brad Dexter.

MARCONI. 20. «Lama scarlatta». Spettacolare technicolor carico di suspense con Lionel Jeffries e Oliver Reed.

PARADISO. 20 e 22. «A. 007, dalla Russia con amore». Ritorna l'agente 007, con le sue donne, con i suoi nemici, con le sue insuperabili avventure con Sean Connery, D. Bianchi, P. Armendariz. Technicolor.

PONZIANA. 20. «Vacanze sulla spiaggia», divertente scopecolor con Dorothy Malone e Frankie Avalon, Bob Commings.

SATELLITE (Borgo S Sergio) 20.15: «Il giorno più corto». Comicissimo con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

ESTIVO SECOLO (San Giovanni). Ore 20. Eccezionale «West Side Story» cinemascope technicolor con Natalie Wood, George Chakiris.

SERVOLA. 20. (Sala 18). «I due seduttori». Technicolor comico, brillantissimo con Marlon Brando, David Niven e Shirley Jones. Solo oggi! Grande successo!

STADIO. 20. «Capitan Newman». Gregory Peck, Tony Curtis e Angie Dickinson.

VALMAURA. 19.30. «Gli eroi del West». Un uragano di risate con Walter Chiari e Raimondo Vianello. Technicolor.

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. Ore 16: «Là dove scende il fiume», technicolor con James Stewart e Rock Hudson.

VOLTA. Ore 16: «Fantomas '70», cinemascope in technicolor con Jean Marais e Mylène Demongeot.

ROMA. Estivo ore 20.15: «Mondo perduto» con Michael Rennie.

ALL'ARCOBALENO
VINCENTE PRICE
interprete dell'immortale capolavoro di
EDGAR ALLAN POE
LA MASCHERA della MORTE ROSSA
IN TECHNICOLOR

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ENTUSIASTICO CRESCENTE SUCCESSO AL
GRATTACIELO
CinemaScope

IL GIORNO DOPO
con
CLIFF ROBERTSON · RED BUTTONS · IRINA DEMICK · MARIUS GORING
e con la partecipazione straordinaria di
BRODERICK CRAWFORD · JAMES ROBERTSON JUSTICE
diretto da ROBERT PARRISH prodotto da CHRISTIAN FERRY sceneggiatura di HOWARD CLEWES
Dal romanzo "EPITAFFIO PER UN NEMICO" di GEORGE BARR edito in Italia da LONGANESI

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Archi e ottoni; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci contro voci; 15: Musica operistica; 14.30: Avventura a Montecanto; 15: Giornale; 15.15: Cori da tutto il mondo; 15.45: Il racconto del «Nazionale»; 16: Musica in piazza; 16.25: Carnet d'estate; 17.10: Arte di Toscanini: «Falstaff», di G. Verdi; 19.30: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.45: Giro del mondo con le canzoni; 20.55: Dallo Stadio Olimpico in Roma: Finalissima di Coppa Italia 1964-1965 Inter-Juventus. Radiocronaca di N. Martellini; 22.45: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.25: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci dalla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Pensione Carletto; 14: Canzoni di casa nostra; 14.30: Un po' più piano; 15: S. Grappelly e il suo complesso; 15.15: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 15.45: Il clacson; 16.30: Le orchestre della domenica - Tra le 16.30 e le 17: Da Arcore: Ciclismo, «Gran Premio Molteni»; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Archi in parata; 21.30: Giornale; 21.40: F. Bongusto presenta: Musica per i vostri sogni; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con M. Ravel; 13.30: Concerto sinfonico, diretto da P. Strauss; 15.20: Musiche di E. Bloch; 15.55: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di A. Bruckner; 18: «Woyzeck», tre atti di G. Buchner; 19: Musiche di P. Creston; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di G. Frescobaldi; 21: Giornale; 21.20: La lirica alla radio: «L'enfant et les sortileges» e «L'heure espagnole», di M. Ravel.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da N. Micol; 12.20: Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): - 8 (17): Cantate sacre; 8.50 (17.50): Musiche di F. Busoni; 9 (18): Musiche operistiche: Canta Renata Tebaldi; 9.50 (18.50): Complessi per pianoforte e archi; 10.50 (19.50): Un'ora con F. Chopin; 11.50 (20.50): Concerto sinfonico: Orchestra Philharmonia di Londra; 13.45 (22.45): Musiche cameristiche di C. M. von Weber; *15.30: Musica lirica in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' co sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di R. Carosone; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Amalia Rodriguez; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Eurovisione. Francia: S. Messa; 16: Eurovisione. Germania: Duisburg. Campionati europei di canottaggio - Intervisione - Eurovisione. Ungheria: Budapest. Universiadi: Gare di atletica leggera; 19.30: Souvenir di «Napoli contro tutti». Note, curiosità e ricordi; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: Dall'Hotel «Regina Isabella» di Ischia, S. Pampanini e A. Tieri presentano: Mare contro mare. Serata finale; 22.15: Viaggio nella preistoria: L'età della pietra, oggi; 22.45: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21 - 22.45: Dallo Stadio Olimpico in Roma: Finalissima di Coppa Italia 1964-1965: Inter-Juventus. Nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo: Telegiornale.

LA POLIZIA INTERVIENE A UNA «SEDUTA» DELLA MALAVITA NEWYORCHESE

RETATA IN UN BAR A BROOKLYN FRA GLI AFFILIATI DI «COSA NOSTRA»

Dei sei uomini tratti in arresto il più importante è il «boss» Carmine Lombardozzi che ha opposto accanita resistenza agli agenti - Anche una vivace brunetta nella banda

New York, 28

La polizia di New York ha annunciato l'arresto, avvenuto a Brooklyn, di Carmine Lombardozzi, leader dell'organizzazione «Cosa nostra», e di sei affiliati alla stessa banda, nel quadro di un'azione intesa ad annientare la malavita di New York.

Carmine Lombardozzi, di 52 anni, il quale partecipò alla famosa conferenza dei capi della malavita che si riunì nel 1957 ad Apalachin, è stato arrestato in un ristorante. Gli altri sei componenti la banda sono: Philip Arcuri, di 36 anni; Maria Napolitano, di 25 anni; Sam Marino, di 42; Dominic Tinghino, di 46; David Spiller, di 54 e Joseph Livotiy, di 55 anni.

I sette sono comparsi stamane davanti al Tribunale penale di Brooklyn, sotto varie accuse, che vanno dalla resistenza a pubblico ufficiale a quella di vagabondaggio.

La 61.a squadra di polizia di Sheepshead Bay, agli ordini del tenente John McCarthy, ha compiuto sei degli arresti nel bar di un «motel» della sua giurisdizione. Secondo alcune informazioni, la polizia vi si era recata in seguito a «informazioni confidenziali»; secondo altre, invece, gli arresti sarebbero stati «casuali»: la polizia, la quale indagava da tempo sulle attività criminose dell'organizzazione, che controlla a Brooklyn una rete di locali notturni e ristoranti, con un volume di affari di vari milioni di dollari, avrebbe scoperto per caso i «gangsters», riuniti nel bar del motel «Golden Gate». Il settimo arresto è stato eseguito in un vicino «yacht club».

Il personaggio più importante caduto nella rete della polizia è Carmine Lombardozzi, che partecipò alla famosa riunione dei capi di «Cosa nostra» ad Apalachin, nel 1957. La riunione, come si ricorderà, fu bruscamente interrotta dall'irruzione della polizia. I «gangsters» furono processati e condannati, ma la Corte Suprema annullò poi la sentenza perchè non vi erano sufficienti prove nei loro confronti.

Si ritiene che Lombardozzi sia associato alla «famiglia» di «Cosa nostra» capeggiata da Carlo Gambino. Egli era stato uno dei luogotenenti di Joseph Profaci, morto due anni fa, e la cui successione è ancora contrastata. Non si esclude che la riunione di ieri potesse essere collegata alla questione della successione di Vito Genovese, capo nazionale di «Cosa nostra», attualmente detenuto. Di recente il suo appello era stato respinto, e la condanna confermata.

Alcuni anni or sono, nel corso di una riunione della commissione senatoriale d'inchiesta, il tenente della polizia di New York Pames Moody aveva affermato di ritenere che Lombardozzi fosse destinato a essere «giustiziato» da altri esponenti della malavita. Moody affermò che Lombardozzi aveva sgarrato nel «racket» dei «jukebox» e delle «macchine mangiasoldi», ma disse di non conoscere i particolari. Lombardozzi aveva atteso in un garage, mentre i capi della malavita dibattevano il suo caso: il verdetto fu di commutazione della «pena capitale» in una multa di 10 mila dollari.

Sino al 1952 circa, Lombardozzi sempre secondo la testimonianza del tenente Moody, era molto conosciuto sul «fronte del porto» di New York e a Brooklyn si parlava di lui come di un «bookmaker» e di un usuraio. Da allora però il Lombardozzi «cominciò ad acquistare sempre maggiore autorità nel mondo della malavita». Sei anni dopo, infatti, egli era già definito una figura chiave nelle operazioni relative ai finanziamenti.

Quando ieri sera i «detectives» della 61.a squadra sono piombati sui «gangsters» riuniti nel bar del «Golden Gate», Lombardozzi ha reagito violentemente, gridando con sfrontatezza: «Perchè non arrestate i criminali? Se mi toccate, mi servirò di voi per spazzare il pavimento». Egli ha quindi ingaggiato un furibondo corpo a corpo con l'agente Alan Rich, il quale ha riferito che il «gangster» ha minacciato di colpirlo con una sedia, prima di essere ridotto all'impotenza.

Ha violentemente resistito agli agenti anche la giovane donna che partecipava alla riunione, Maria Napolitano, di 25 anni, una bella brunetta. L'agente Rich ha riferito che la donna lo ha ripetutamente graffiato e che è stato ancora più difficile avere ragione della sua resistenza che di quella del Lombardozzi. Le altre persone arrestate nel bar sono: Sam Marino, Philip Arcuri, David Spiller e Dominic Tinghino. Sembra che gli ultimi tre siano noti allibratori.

La settimana scorsa, si è appreso oggi, la polizia aveva arrestato il suocero di Carmine Lombardozzi, Sabato Muro, sotto l'accusa di vagabondaggio: «Muro — ha detto oggi un agente — era molto più tranquillo del genero al momento dell'arresto. L'ha presa da gentiluomo».

Non è dato sapere finora se vi sia un qualche collegamento tra gli arresti compiuti a Brooklyn e le recenti operazioni della polizia italiana, ma tale ipotesi viene generalmente esclusa. Si sa tuttavia che il capo della Polizia italiana, Prefetto Angelo Vicari, è da qualche giorno negli Stati Uniti. Egli è venuto a trascorrervi una vacanza, ma si è incontrato con l'assessore alla Polizia di New York, Broderick, e nei prossimi giorni, a Washington, vedrà il capo della Polizia federale Herbert Hoover.

«Killers» nel New Jersey

MILIONARIO FREDDATO in un ristorante

New York, 28

La polizia del New Jersey è alla ricerca di tre assassini, che hanno ucciso oggi il costruttore milionario Frank Adamucci nel ristorante del suo «Motel», sito nei pressi dell'ippodromo di Cherry Hill.

Adamucci è stato avvicinato dai tre individui, i quali gli hanno intimato: «Vieni con noi». Adamucci, secondo testimoni oculari, rifiutava di seguirli. I «gangsters» sparavano allora alcuni colpi di pistola in direzione dell'Adamucci, che cadeva al suolo ferito a morte.

I tre uomini, nonostante l'intervento di uno dei guardamacchine del «Motel», riuscivano a salire a bordo della loro auto e a fuggire. La vettura veniva ritrovata mezz'ora dopo, abbandonata in un parcheggio, distante meno di un chilometro dal «Motel».

Frank Adamucci, che è morto circa un'ora dopo all'ospedale per una ferita alla parte superiore del petto, era figlio di immigrati italiani e si era fatto strada da solo: dopo avere lasciato le scuole superiori, si era messo a lavorare per poter seguire un corso di diritto commerciale in una scuola serale; ottenuta la licenza statale a 21 anni, entrava quindi nel mondo degli affari, diventando uno dei maggiori costruttori del New Jersey e della Florida.

Il «giallo» di Amsterdam

E' QUELLO DI UN GRECO il tronco nella valigia

Amsterdam, 28

La polizia di Amsterdam è in possesso di nuovi elementi indicanti che il tronco di uomo trovato recentemente in una valigia insanguinata è quello di un cittadino greco residente ad Amsterdam e scomparso dal 20 agosto. Il commissario incaricato dell'inchiesta ha precisato che si tratta di un certo Alkiviades Kaissidis, nato nel 1936 a Samotracia. In ogni modo — ha aggiunto il commissario — tutte le altre ipotesi sull'identità della vittima sono definitivamente scartate.



(Telefoto AP al «Piccolo»)

New York — L'agente di polizia Alan Rich apre la porta del cellulare per farvi entrare Carmine Lombardozzi (al centro) e Phil Arcuri, dopo il loro arresto in un bar di Brooklyn

UNDICI MORTI E 28 FERITI FRA I ROTTAMI DI UN PULLMAN

Massacro in Luisiana per uno scontro sull'autostrada

La corriera fra Houston e New Orleans ha cozzato frontalmente in piena velocità contro un grosso autotreno carico di legname

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New Orleans, 28

Undici morti e 28 feriti gravi, di cui alcuni versano in fin di vita, rappresentano il tragico bilancio, purtroppo non ancora definitivo, di una spaventosa sciagura stradale avvenuta ieri sera sulla autostrada che unisce Houston con New Orleans. Un autopullman della linea celere fra il Texas e la Luisiana, carico di passeggeri, si è scontrato frontalmente con un autotreno carico di legname per cause ancora imprecisate.

Il tragico incidente è avvenuto nei pressi di Vinton, cittadina della Luisiana poco prima della mezzanotte, quando i passeggeri del pullman erano in buona parte addormentati. A quanto hanno dichiarato alcuni testimoni, lo scontro è stato violentissimo. Infatti, il pullman procedeva alla velocità massima consentita dai regolamenti stradali, e forse anche un po' di più, mentre anche l'autocarro, sebbene carico di legname, andava ad andatura piuttosto sostenuta. I due pesanti automezzi si sono letteralmente schiacciati l'uno contro l'altro e il muso del pullman è stato ridotto a un ammasso di rottami.

Il primo a portare soccorso è stato l'autista di un altro autreno, che seguiva quello coinvolto nella sciagura, ma a troppa distanza per aver potuto assistere al tragico scontro. Lo autista, W. M. Pierce di Houston ha detto «Ho fermato il mio automezzo sulla corsia di emergenza e mi sono precipitato verso il luogo dell'incidente. Il pullman e l'autotreno sembravano come avvinghiati nel mezzo della autostrada. Uria di feriti si levavano dal pullman, mentre alcune persone morte pendevano dai finestrini. Ripeto, uno spettacolo impressionante. Sono rimasto per alcuni attimi come inebetito. Poi sono corso incontro ad una bambina, che era rimasta miracolosamente illesa e vagava come in «trance». Temevo che potesse andare a finire sotto qualche auto di passaggio, sebbene il traffico in quel momento sull'autostrada numero 90 fosse scarso. Ho sistemato la bambina al posto di guida del mio automezzo. Piangeva e invocava la mamma. Le ho detto di rimanere buona e sono corso di nuovo verso l'autopullman. Intanto si era fermata una autoradio della polizia».

Agenti di due Stati, quello del Texas e quello della Luisiana, hanno collaborato febbrilmente per cercare di estrarre i feriti dal groviglio di rottami del pullman e trasportarli con le autoambulanze, che nel frattempo erano giunte da Houston e da New Orleans, negli ospedali. Alcuni versano in imminente pericolo di vita. Sono stati ricoverati in ospedali di quattro località del Texas e della Luisiana.

Alcuni tronchi del carico dell'autotreno, a causa del violento urto, si sono infilati attraverso i finestrini del pullman: «E' probabile che alcuni passeggeri scampati al violento urto siano poi morti perchè colpiti da tronchi», ha detto un agente della Polizia stradale. Uno dei tronchi ha trapassato da parte a parte le lamiere dell'automezzo.

Il conducente dell'autopullman, Jeff Blankenship, è rimasto gravemente ferito e in preda a «choc». E' stato anch'egli ricoverato in ospedale e per il momento la polizia non ha potuto interrogarlo per avere qualche indicazione sulla natura dell'incidente, uno dei più gravi che siano avvenuti nella Luisiana da parecchi anni a questa parte.

Anche i passeggeri rimasti soltanto contusi non hanno saputo fornire ragguagli sull'incidente. Come si è detto, in massima parte i passeggeri del pullman dormivano. Il traffico sulla rotabile 90 è rimasto bloccato per qualche ora.

A. P.

ALPINISTI FRANCESI soccorsi con l'elicottero

Aosta, 28

Un gruppo di alpinisti francesi — i fratelli Bertrand e Pierre Michaud, di 20 e 22 anni, e le giovani France Perrey Lacombe, di 24 anni, e Sabine Eschallier, di 14 anni — sono stati tratti in salvo da un elicottero della gendarmeria di Chamonix: erano scivolati lungo un canalone profondo circa 250 metri, sul ghiacciaio di Pré la Tête, nel massiccio del Monte Bianco. Due sono ora ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Sallanche, in Alta Savoia; gli altri due hanno riportato solo lievi contusioni.

Suddivisi in due cordate, conclusa l'ascensione al ghiacciaio del Miage, stavano scendendo verso la valle, quando, giunti al colle della Berangére (m. 3348), per abbreviare il percorso, si avviavano in un canalone. L'ultimo della cordata, il Bertrand Michaud, scivolava e nella caduta trascinava la sua compagna, e fatalmente investiva il fratello e l'altra signorina che il precedevano. Tutti finivano in fondo al crepaccio.

Il Bertrand Michaud ha riportato la sospetta frattura del cranio, la signorina France Perrey Lacombe una lesione alla colonna vertebrale.

AGGREDITA IN CASA un'anziana pensionata

Torino, 28

Di una feroce aggressione è rimasta vittima la signora Lucia Boaglio, di 63 anni, pensionata della «Fiat».

Stamane alle 11.30, la Boaglio, che vive sola, era entrata nel suo alloggio, quando ha sentito bussare alla porta. Si è affacciata e uno sconosciuto le si è parato di fronte. L'individuo non ha pronunciato una parola. Nella mano sinistra aveva un coltello da cucina, con la destra impugnava una sbarra di ferro. Si è scagliato sulla donna tentando di spingerla in casa e colpendola con la sbarra al capo.

La pensionata, pazza di terrore, ha però resistito e, dopo una breve lotta, è riuscita a imboccare le scale, chiamando aiuto. Alle urla della Boaglio, si sono spalancate tutte le porte, gli inquilini si sono affacciati al pianerottoli e per il rapinatore è diventato impossibile cercare di fuggire in strada.

Sanguinante e ferita la pensionata ha raccontato ai soccorritori cosa le era accaduto. Questi bloccavano l'uscita dello stabile e telefonavano alla polizia: l'aggressore veniva trovato in uno stanzino, dove si era chiuso a chiave, pallido e tremante, nascosto sotto un cumulo di stracci.

Al commisariato è stato identificato per Gino Sorbilli, di 19 anni, un apprendista sarto, meridionale, abitante nella zona. Pare che abbia agito a scopo di rapina.

Al momento dell'aggressione, la Boaglio aveva in tasca trentamila lire. All'ospedale i medici le hanno riscontrato un grave trauma cranico, ferite al capo e alle mani.

UNA NOTTE IN MARE SOSTENUTO DA UNA CAMERA D'ARIA

Evade ma è ripreso l'ergastolano Benito Lucidi

A causa delle correnti avverse non è riuscito ad allontanarsi più di un chilometro dall'isola di Pianosa ov'è detenuto - E' la terza volta che il bandito riesce a fuggire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Livorno, 28

L'ergastolano Benito Lucidi è evaso ieri sera dal penitenziario di Pianosa, l'isoletta allo estremo limite dell'Arcipelago toscano, ma è stato catturato all'alba a circa un chilometro dall'isola: si teneva a galla con una camera d'aria di automobile, come già fece per la sua precedente fuga dal penitenziario di Santo Stefano. Invano aveva tentato per tutta la notte di allontanarsi dalla costa; quando è stato raggiunto era ormai allo stremo delle forze.

E' la terza volta che Benito Lucidi tenta di riacquistare la libertà e per questo è soprannominato il «re delle evasioni». Dal penitenziario di Santo Stefano, dopo la clamorosa fuga di sei anni fa, era stato trasferito alla casa di pena di Pianosa. In precedenza era fuggito dal carcere romano di Regina Coeli, insieme al pericoloso bandito sardo Luigi Dejana.

In questi ultimi tempi, forse per tener lontano qualsiasi sospetto, Benito Lucidi si era dimostrato tranquillo e ubbidiente, rassegnato a trascorrere la sua vita in carcere; dentro di sè, invece, aveva un chiodo fisso: la fuga. Ieri sera, ha ritenuto giunto il momento di fuggire e ha messo in atto il suo piano, studiato e preparato chissà da quanto tempo. Si ritiene che il Lucidi, dopo il quotidiano periodo di «aria», si sia nascosto, sfuggendo al contrappello delle guardie, in un anfratto della costa, dove, in precedenza, aveva occultato una camera d'aria, della quale non si sa come sia venuto in possesso, dato che nell'isola non vi sono autoveicoli.

Benito Lucidi ha gonfiato la camera d'aria, se l'è passata intorno alla vita ed è sceso in acqua. Il mare era calmo. Con poche bracciate si è allontanato dalla riva. Erano, all'incirca, le 21.30.

L'evasione è stata scoperta dopo pochi minuti. Allarme, dispacci, rapido spiegamento di forze. Il direttore del penitenziario ha avvertito i carabinieri di Livorno e di Portoferraio e la Questura. Subito dopo, motovedette e motoscafi, muniti di riflettori, hanno incominciato a perlustrare il mare, in lungo e in largo. Dell'evaso, però nessuna traccia. Il buio pesto rendeva difficili le operazioni.

All'alba, il «re delle evasioni» è stato avvistato da una motovedetta a circa un chilometro dalla costa. Il gioco dei venti e delle correnti gli era stato sfavorevole e non gli aveva permesso di allontanarsi. Forse avrebbe voluto raggiungere Portoferraio, che dista una quindicina di chilometri da Pianosa. Il bandito, ormai privo di energie, è stato preso a bordo della motovedetta e dopo pochi minuti era di nuovo dietro alle sbarre.

Il nome di Benito Lucidi è ormai celebre nella cronaca nera di questo dopoguerra. Condannato nel 1949 all'ergastolo per avere assassinato a scopo di rapina il 13 dicembre del 1947 in via Archimede, a Roma, l'industriale Casimiro Santiangeli, proprietario dell'officina presso la quale lavorava, Benito Lucidi, un autista meccanico conosciuto col nome di «Nino il marinaio», il 18 febbraio del 1954, pochi giorni dopo la conclusione del processo di appello nel quale la condanna allo ergastolo era stata confermata, riuscì a evadere in maniera rocambolesca dal carcere di Regina Coeli, insieme a Luigi Dejana, il pericoloso bandito di Allumiere.

Il 6 maggio dello stesso anno, dopo settantasei giorni dalla clamorosa evasione, fu arrestato davanti al cimitero del Verano, dopo un conflitto a fuoco con gli agenti che lo avevano circondato. Il bandito fu ferito al tallone destro e alla spalla destra. Fu catturato mentre stringeva ancora la pistola in pugno. Nell'impermeabile aveva un'altra pistola, sette tubi di gelatina, alcune bombe a mano e un barattolo carico di esplosivo con una lunga miccia.

Inviato al penitenziario di Santo Stefano, il 17 novembre 1960 fuggì di nuovo con una camera d'aria d'automobile. Per quarantadue giorni la polizia di tutta Italia gli dette invano la caccia. Infine, il 29 dicembre, gli agenti lo sorpresero a Roma, in via Cola di Rienzo, dove fu arrestato all'uscita della casa di una sua amica, che sembra abbia contribuito in maniera determinante alla sua cattura per intascare la taglia di due milioni e mezzo e con quel denaro pagare gli avvocati che cercavano di ottenere una revisione del processo e la conversione dell'ergastolo in una pena minore.

Fulvio Apollonio

MESSI A PUNTO IN AMERICA I MAESTRI ELETTRONICI

Robot in cattedra nelle scuole elementari

Saranno particolarmente utili nei paesi sottosviluppati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 28

Un gruppo di ricercatori americani, per incarico di una grande industria fabbricante di calcolatori elettronici, ha messo a punto un sistema elettronico per l'insegnamento delle materie scolastiche, con particolare riguardo all'aritmetica per le scuole elementari.

L'iniziativa ha destato l'interesse dell'UNESCO e di alcuni Stati di «nuova indipendenza» per i quali costituisce spinoso problema la carenza di insegnanti qualificati. L'insegnamento delle materie scolastiche a mezzo di «maestri-robot», infatti, mentre non consentirebbe in alcun caso la totale sostituzione di insegnanti «umani» con cervelli elettronici, può permettere di affidare agli insegnanti compiti di controllo, revisione e supervisione, così che, ad esempio, un solo insegnante «viaggiante» può «curare» più classi anche situate in località tra loro distanti.

In un'edificio dell'Università di Stanford sono state approntate sei speciali piccole aule, in ciascuna delle quali è installato un apparecchio terminale IBM che proietta immagini in microfilm. Un otturatore, collegato al proiettore, divide lo schermo in otto settori, controllabili separatamente. L'alunno osserva lo schermo e per mezzo di una speciale «penna elettronica» con la quale scrive cifre normali, segna su qualsiasi settore la risposta che ritiene esatta in base a ciò che il calcolatore, mediante la proiezione sullo schermo, gli ha chiesto.

Il calcolatore elettronico IBM registra le risposte, e mentre immediatamente segnala «giusto» e «sbagliato» elabora poi le varie questioni e sulla base delle risposte ricevute prepara un vero e proprio «programma di studio» e di ripasso per quella data classe, tenendo conto del livello medio degli alunni. Inoltre, data la velocità con la quale il maestro-robot risponde dopo aver stabilito l'esattezza della risposta o del calcolo, lo insegnamento può essere addirittura programmato singolarmente, alunno per alunno.

Con il maestro-robot è perfettamente possibile adattare i programmi secondo le capacità e il ritmo di apprendimento di ciascun alunno e il calcolatore, elaborando le varie risposte, è in grado di selezionare per gli allievi migliori problemi sempre più impegnativi, così come di formulare problemi «di ripetizione» per i bambini meno pronti ad apprendere.

Secondo la IBM, che ha sviluppato il sistema, questo può essere adottato anche in quelle scuole dove gli insegnanti sono in numero sufficiente. In questo caso, gli insegnanti possono dedicarsi con maggiore impegno alle attività didattiche ed educative che richiedono il loro personale intervento, lasciando tranquillamente il lavoro di «routine» al calcolatore.

Ma dove il sistema potrà trovare applicazioni interessanti e provvide è in quei Paesi dove, per circostanze storiche connesse al sistema coloniale, non esiste un adeguato numero di insegnanti, mentre è urgentissimo combattere l'analfabetismo dell'infanzia e degli adulti.

U. P. I.

PROVVEDIMENTO DI CARATTERE PRECAUZIONALE

IL BANDITO LIGGIO TRASFERITO A RAGUSA

Si vuole evitare che abbia contatti con gli ex gregari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 28

Luciano Liggio, il famigerato bandito che per più di un ventennio ha insanguinato con le sue gesta mafiose la provincia di Palermo e ha tirato le fila di tutta la delinquenza siciliana, è stato trasferito dalle carceri dell'Ucciardone di Palermo a quelle di Ragusa. L'operazione, che è stata condotta in gran segreto dai carabinieri del Nucleo traduzione, è avvenuta nel tardo pomeriggio di oggi.

Come è noto, il bandito che era stato catturato lo scorso anno dal vice Questore Mangano — allora commissario capo di Corleone — e dal colonnello dei carabinieri Milillo. Liggio, afflitto dal terribile morbo di Pott, che lo costringeva a letto da tempo, era stato curato da medici palermitani, ai quali era stato presentato con il falso nome di Centineo, da un sanitario, implicato, secondo l'accusa, in fatti mafiosi. Ciò aveva fornito la pista che aveva condotto gli inquirenti alla sua cattura.

Proprio nei giorni scorsi era stata depositata in cancelleria la pesante sentenza a carico del bandito e della sua «gang», in ordine ai più recenti delitti loro attribuiti. Il trasferimento, come si è detto, è avvenuto in gran segreto e nessuno ha avuto modo di assistere alla partenza del bandito, il quale giungerà nella nottata a Ragusa. Sarà preso in consegna dai carabinieri del capoluogo e condotto all'infermeria del carcere Ibleo.

Non si conoscono i motivi che hanno spinto il magistrato a ordinare il trasferimento del «gangster». Secondo talune indiscrezioni, si sarebbe voluto evitare che Liggio potesse comunicare con i suoi ex-gregari, ristretti all'Ucciardone. Il carcere palermitano, dopo le tante operazioni condotte da un anno a questa parte per assicurare alla giustizia i mafiosi, ospita oggi i nomi più «grossi» e della deprecabile associazione a delinquere dell'isola, e da circa un mese anche i responsabili del traffico internazionale di droga.

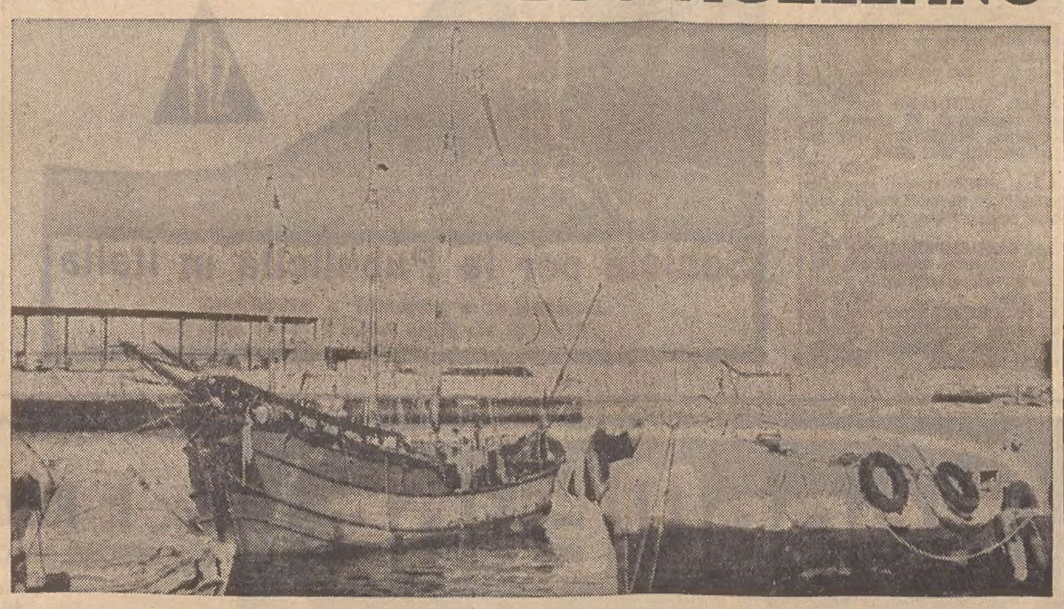
F. D.

DISINFETTANTI E PROFUMI per le strade di Catania

Catania, 28

Due autobotti, hanno innaffiato stamani le strade di Catania con una miscela a base di pino Silvestre, di disinfettante e di acqua. L'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale per scopi igienico-sanitari e per eliminare i cattivi odori, sarà ripetuta anche durante l'inverno; solo che allora al pino silvestre sarà sostituito il bergamotto.

SULLA ROTTA DI MAGELLANO



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Santa Cruz — La «Olatiane San Lucas», copia esatta della caravella con cui Magellano compì nel sedicesimo secolo il suo grande viaggio, è all'ancora nelle Canarie: essa procede sulla stessa rotta del grande navigatore e toccherà prossimamente Rio de Janeiro e, dopo aver navigato lungo l'America del Sud, proseguirà quindi verso le Filippine

IN SOLI DIECI MINUTI



avrete le fotografie per documenti chiedendo il servizio urgente nello studio di

Giornalfoto

IN PIAZZA DELLA BORSA 8

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA È LA SVEGLIA

CAVALLAR

Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

27/65 R. E.

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 22 settembre 1965, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di Lugnani Silvano, PP.TT. 1116 e 775 di Chiarbola Superiore e precisamente del lastrico solare e dell'appartamento siti al I e VII piano di via dell'Istria 5 (tre stanze, cucina con terrazza, bagno - WC) al prezzo di lire 4.500.000 con aumenti non inferiori a lire 50.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare il 22% del prezzo base in Cancelleria, stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni.

Versamento del prezzo d'asta entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 15 giugno 1965

IL CANCELLIERE CAPO
Maniacco

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

IL PROF. T. ZOLDAN
Primario OCULISTA inc. nell'Ospedale Infantile di Trieste, comunica di essersi trasferito in via del Coroneo n. 16 (Largo Piave)
RICEVE per appuntamento
Telefono 69333

Venditori a Trieste
cerca IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE
SI OFFRE una interessante attività esterna adeguatamente retribuita con stipendio e provvigioni: si garantiscono le assicurazioni sociali di legge e contrattuali e si assegna in dotazione una autovettura della ditta — REQUISITI: 25-29 anni, esperienza almeno annuale di vendita esterna, istruzione media, patente auto. SCRIVERE dettagliatamente inviando una fotografia recente, non restituibile, a
CASELLA POSTALE 3759 — MILANO

ISTITUTRICE-GOVERNANTE
Moralità, colta, distinta, preparata per educazione due bambini 5/10 anni. Con referenze controllabili. Disposta trasferirsi. Cercasi da dirigente industriale vedovo. Assicurasi sistemazione adeguata.
Scrivere Casella 235/M SPI - MILANO

MEDICO
disposto collaborare con primario Istituto Ortopedico cercasi a TRIESTE. Richiedonsi: Studio professionale zona centrale, normale orario visite prolungato. Indirizzare offerte Istituto A. R. Di Bernardo. Piazzale Loreto 7, Milano

Nota industria farmaceutica cerca introdotto collaboratore scientifico in esclusiva per propaganda medicinali per la zona di Trieste e Provincia.
Inviare dettagliato curriculum vitae — Massima riservatezza a: Casella 109/C SPI - MILANO.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA offresi per pulizia uffici 2-3 ore giornaliere. Pregasi indirizzare Cassetta 43704 A SPI.

DONNA offresi pulizie stabili et uffici. Telefonare 71062. 43512 A

GIOVANE referenziata amante bambini, tuttofare offresi ore 8-17. Cassetta 22964 A, SPI.

PRESTASERVIZI offresi, referenziata, pomeriggio. Tel. 74511, dopo le 14. 22928 A

PRESTASERVIZI offresi. Domus Civica 17, porta 15, corte, Gergich. 22880 A

SIGNORA per leggeri lavori casa e compagnia, offresi presso sola. Orario da convenirsi, massime referenze. Telef. 811479, domenica 11-13, feriali ore pasti. 43388 A

SIGNORINA offresi per compagnia bambini. Tel. 71140. 22311 A

SIGNORINA distinta medietà giovanile occuperebbesi vigilanza bambina/o leggeri lavori domestici compagnia signora sola mansioni fiducia. Telefonare lunedì 43503, 14-16. 22455 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

ALLOGGIO in villa darei a pensionata sola onesta, cambio lavori domestici leggeri, presso persona so'a. Cass. 22694 B, SPI.

BAMBINAIA stabile possibilmente conoscenza tedesco per bambina 2 anni cercasi. Telefonare 221515 lunedì. 10669 B

CONIUGI cercano prestaservizi referenziate 8-16. Telefonare 41840. Vignola 6, Cernigai. 43712 B

DOMESTICA giovane referenziata possibilmente conoscenza lingue disposta trasferirsi cerca diplomatico. Cassetta n. 22874 B, SPI.

DOMESTICA stabile referenziata sappia cucinare cerca famiglia signorile con prestaservizi. Portineria via Cavana 24. 43196 B

DOMESTICA giovane capace stabile o prestaservizi referenziata mensile adeguato cercasi. Telefonare 39206. 22401 B

DOMESTICA veramente capace età 25-40 anni casa nuova tutti elettrodomestici stipendio 50.000. Tel. 723278. 22411 B

DONNA solo se referenziata pratica famiglia cercasi tutta giornata o stabile. Kostoris, vicolo Scaglioni 28/1. 43708 B

FAMIGLIA residente Roma, composta ragazzo dodicenne, cerca domestica tuttofare. Trattamento signorile, ottima retribuzione. Telefonare 36824, da lunedì. 22275 B

GOVERNANTE partecipante a mansioni domestiche cercasi per dirigere casa importante persona sola spesso in viaggio vicinissimo Napoli. Inviare curriculum vitae Casella 22 L, SPI, piazza in Lucina 26, Roma. 6132 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattino cercasi. Scrivere cassetta n. 43230 B, SPI.

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi lunedì: Bignami, via A. Diaz 21. 22331 B

PRESTASERVIZI referenziata, 8-17 cercasi. Tel. 37219. 43188 B

RAGAZZA stabile cercano due adulti casa fornita elettrodomestici. Telef. 38400. 43634 B

STABILE tuttofare cercasi. Telefonare 93746. 43544 B

STABILE cercasi, massimo 35 anni anche primo servizio. Telefonare 35492, lunedì. 22852 B

60.000 mensili offre famiglia tre adulti a giovane tuttofare, seria, referenziata, capace cucinare. Tutti gli elettrodomestici, disposta trasferirsi in Liguria. Scrivere: Costa, via alla Stazione 2, Santa Margherita Ligure. 6185 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Tel. 91231. 43144 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente miti pretese. Telefonare 730091. 22706 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi subito. Telef. 732054. 42633 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 93616. 22670 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 43120 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria. Telefonare 95476 dopo le ore 19. 43682 C

AUTISTA con patente D-E pubblica e passaporto offresi prontamente anche per autotreni o autocorriere. Cass. 10605 C, SPI.

AUTISTA patente D pubblica offresi anche viaggi. Telefonare 32753, ore 8-13. 43514 C

AUTISTA proprio automezzo offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 74304 lunedì ore 10-11. 22517 C

BANCONIERE capace, attivo, libero subito, offresi. Cassetta 43450 C SPI.

BARISTA giovane, dinamico, offresi. Cassetta 43422 C SPI.

CAMERIERE giovane, pratico, ristorante, bar, affresi. Cassetta 43422 C SPI.

CAPO cantiere edile capace cementi armati lavori stradali, serio volonteroso, molti anni di esperienza, offresi. Cassetta n. 22818 C, SPI.

CASSIERA per soli pomeriggi, offresi, Telefonare 811479, domenica 11-13, feriali ore pasti. 43388 C

CASSIERA o commessa 23enne referenziata offresi. Tel. 71140. 22311 C

COMMESSA pratica tabacchi offresi. Cassetta 22327 C, SPI.

COMMESSA pratica abbigliamento, buone referenze, offresi anche mezza giornata. Telefonare 64137. 22892 C

CONTABILE lunga pratica, veramente capace, bilanci, controllo e determinazione costi, budget, conoscenza tedesco, disposto trasferirsi, esaminerebbe serie proposte. Cassetta 43412 C SPI.

CONTABILE esperto conoscenza tedesco anche provincia offresi. Cassetta 43688 C SPI.

CORRISPONDENTE, tedesco, inglese, francese, sloveno, offresi mezza giornata. Cassetta 22842 C SPI.

DICIOTTENNE stenodattilografa, pratica ufficio, buona volontà, bella presenza, offresi. Telefono 51127. 43480 C

DICIOTTENNE pratica ufficio, perfetta stenodattilografa, buona conoscenza contabilità, bella presenza, offresi. Cass. 43480 C SPI.

DIPLOMATO mat. artistica, cerca impiego come disegnatore. Telef. 30698. 43396 C

DIPLOMATO esente tributi sociali, mezzo proprio, tratta qualsiasi rapporto esterno ditta disposto trasferirsi, viaggiare, cerca occupazione. Cassetta 22365 C, SPI.

DISEGNATORE tecnico lucidista, offresi anche mezza giornata. Cassetta 22255 C SPI.

DISTINTA media età, pratica ambulatorio tipo INAM, offresi infermiera ambulatorio medico. Cassetta 43370 C SPI.

ESPERTA oneri contributivi, paghe, denunce Vanoni, offresi amministrazione piccole aziende. Cassetta 22283 C SPI.

EX AGENTE P.S. offresi qualsiasi lavoro fiducia capacità mansioni direttive organizzative. Documentata esperienza commercio carburanti lubrificanti. Mansioni massima fiducia. Cassetta 43762 C SPI.

GEOMETRA capo cantiere edile esperienza pluriennale, pratica cementi armati, disposto anche a spostarsi fuori Trieste, offresi. Cassetta 22217 C SPI.

GIOVANE militesente pratica lavori ufficio e magazzino, offresi. Scrivere cassetta 10556 C SPI.

GIOVANE militesente pratico lavori ufficio, magazzino, operazioni doganali, spedizioni, offresi. Cassetta 42641 C, SPI.

IMPIEGATA commerciale 23enne presenza, referenziata, lunga pratica paghe, tenuta libri, contributi previdenziali, operazioni bancarie, pubbliche relazioni, offresi. Cassetta 42619 C, SPI.

IMPIEGATA lunga pratica tutti lavori ufficio paghe, contributi previdenziali, Vanoni, massima precisione, offresi. Cassetta 22283 C SPI.

IMPIEGATA, patente, disposta viaggiare o trasferirsi, offresi qualsiasi lavoro decoroso. Cassetta 43494 C SPI.

IMPIEGATO lunga esperienza, serio, discreto, offresi pomeriggi. Cassetta 22840 C SPI.

INFERMIERA assistenza ammalati infermi e psichici ore da combinarsi offresi. Telefono 732501. 22737 C

PENSIONATO cuoco occuperebbesi mensa, portineria o custode. Telefonare al n. 58054, dalle ore 8-9 o 13-14. 43404 C

PERITO elettrotecnico, 20 anni, offresi anche come disegnatore. Tel. 61321. 22846 C

PERITO meccanico pluriennale esperienza con mansioni direttive nel campo. Perfetto disegno e grande esperienza pure ramo edile per attraversamento stradale, fluviale et ferroviario. Pratico ramo amministrativo, contabilità industriale, acquisti, disposto anche trasferirsi zona Friuli-Veneto, offresi. Cassetta 42549 C SPI.

PERSONA seria, massima onestà, offresi quale riscuotitore, lavori fiducia anche mezza giornata. Cassetta 10554 C SPI.

PITTORE muratore capace tutti lavori offresi subito. Ambrosi, Madonnina 28, telef. 94616. 43260 C

RAGAZZA 20enne cerca lavoro domenicale. Tel. 221226, lunedì 12-14. 22303 C

RAGIONIERA conoscenza stenodattilografia, tedesco, macchine calcolatrici-contabili primo impiego offresi. Cassetta n. 43700 C SPI.

SIGNORA offresi per internista o pulitrice o cameriera per piani o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 71961. 43376 C

SEGRETARIA, stenodattilografa corrispondente, fatturista, referenziata offresi. Telef. 67131. 22185 C

SIGNORINA diplomata segretaria azienda, conoscenza stenodattilografia, tedesco, primo impiego offresi. Cassetta 43312 C, SPI.

SIGNORINA stenodattilografa perfetta, conoscenza sloveno e tedesco, bella presenza, occuperebbesi impiegata o commessa. Cassetta 43382 C SPI.

SIGNORINA bella presenza offresi per ambulatorio o qualsiasi altro lavoro purchè decoroso. Telefonare pomeriggio 40249. 43760 C

TIPOGRAFO impressore 21enne militesente offresi. Tel. 811935. 22301 C

VENTISEIENNE militesente, mezzo proprio, offresi lavori ufficio, interno, esterno. Cassetta 22225 C SPI.

17ENNE diplomata segretaria d'azienda, stenodattilografa, conoscenza tedesco e inglese, primo impiego offresi. Cassetta n. 22353 C, SPI.

22ENNE bella presenza conoscenza inglese francese tedesco, pratica ufficio offresi. Cassetta 42686 C SPI.

40ENNE commesso lunga esperienza calzature, alimentari e manifatture, bilingue, patente B, offresi a qualunque negozio o magazzino. Cass. 43560 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. MURATORE esegue restaura quartieri facciate tetti. Pitturazione levigatura lucidatura piombo. Tel. 723314. 22507 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc.: riparazioni accurate, preventivi domicilio, impianti su qualsiasi televisore secondo programma lire 12.000. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo n. 5, tel. 93452. 43740 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista riparazioni in genere raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Tel. 50036. 43632 CC

A.A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Tel. 44193 22391 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, tel. 90497. 42049 CC

A RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, fonovaligie, antenne. Via Udine 19. Telefono 68431. 43472 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. 42639 CC

AUTORIPARAZIONI accurate eseguisco, nuova officina, via Tibullo 2 (Fabio Severo). 22910 CC

CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53 angolo piazza Goldoni, Telefono 77705. 43714 CC

CORREDI, monogrammi, ricami mano e macchina, qualsiasi lavoro biancheria. Tel. 723215. 43456 CC

DATTILOGRAFA (ragioniera), accetta lavoro domicilio macchina propria (anche lingua slovena). Cassetta 43380 CC SPI.

DISINFESTAZIONE pulizia abitazioni cantine soffitte telefonando 37646. 22427 CC

FALEGNAME eseguisce lucidatura mobili a domicilio. Tel n. 59050. 22351 CC

FATTURISTA esperta dattilografa offresi lavoro domicilio, macchina propria. Cassetta n. 43576 CC SPI.

GIOVANE con motocarro Macchi 15 q.li offresi consegne città trasporti qualsiasi genere. Telefonare 31172 lunedì 16-18. 22415 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, riscaldamento, saldatura autogena, riparazioni in genere, offresi, massima serietà. Telefono 59910. 43374 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telefonare 723025 Cigoi. 22341 CC

MASSAGGI dimagranti cellulite rapidi risultati prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti, San Lazzaro 13. 43518 CC

MURATORE artigiano eseguisco: tetti modifiche, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608.

OFFRESI trasporti con Ape. Telefono 78610 - 27074. 43418 CC

OROLOGI riparazioni accurate ricambi originali svizzeri. Hollesch concessionario «Darwil», piazza S. Giovanni 1. 22171 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 50895.

RIPARAZIONI rapide di elettrodomestici radio fonovalige televisori a domicilio. Installazione antenne TV in giornata. Prezzi di concorrenza. Radio Fioretto, tel. 733295. 10673 CC

SARTA romana bravissima esecuzioni perfette, prezzi buoni Tel. 731889. 43578 CC

SARTORIA uomo signora confeziona su misura rimoderna rivolta. XX Settembre 9. 43618 CC

SGOMBERO cantine, soffitte, magazzini, quartieri, negozi, asportando materiale inutilizzabile. Telefonare 732231. 22646 CC

STENODATTILOGRAFA, lavori a domicilio, offresi. Tel. 59302. 43464 CC

STUDIO tecnico esegue progetti, cementi armati, contabilità, cantiere, restauri. Tel. 97046, ore 12-17. 43424 CC

TAPPEZZIERE in carta parati offresi. Telefonare 75672. 43662 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A.A.A. APPRENDISTE assume laboratorio borsette, 5000 settimanali; via La Marmora 5. 10651 D

A.A. LAVORANTE sarta uomo cerca subito sartoria Ghirardelli, S. Lazzaro 5. 43644 D

A.A. 30 ragazze 15-20 anni assume industria confezioni paga da 30.000 a 50.000 mensili. Telefonare 99196. 22844 D

A. LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Tel. 92198, 732928. 43642 D

AIUTO commesse provata capacità cerca negozio abbigliamento. Cassetta 43608 D, SPI.

AIUTO commessa conoscenza lingue croata slovena cercasi. Presentarsi TESSILRISPARMIO viale XX Settembre 21. Telefonare 95381. 10637 D

AIUTO banconiere-ra, 16-20 anni, cercasi. Tel. 44008. 22273 D

AIUTO magazziniere giovane referenziato cercasi. Cassetta n. 43730 D SPI.

APPPRENDISTA banconiera cercasi, riposo festivo, orario diurno. Bar Si, via Roma 18. 42685 D

APPRENDISTA pratica per panificio cercasi urgente. Telefonare 24231. 42677 D

APPPRENDISTA alimentari terzo anno, pratico, cercasi. Nichetto. Cavana 18. 42651 D

APPRENDISTA ragazzo/a per drogheria profumeria centrale cercasi. Drogheria Sgobba, via Battisti 20. 22856 D

APPRENDISTA 15-16.enne cerca Panificio Turchetti, via Cassa Risparmio 7. 43504 D

APPRENDISTA pasticciehe lavori interni cercasi. Panificio Centrale, via Roma 28. 22235 D

APPRENDISTA meccanico cicli cerca Marcon, Piazza Ospedale 6, lunedì pomeriggio. 22241 D

APPRENDISTA banconiera, orario lavoro 8-12, 15-19, domenica festa, cercasi. Bar Donà, Largo Santorio 4. 22287 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Salone Fiorito, via Locchi 8. Tel. 38488. 22243 D

APPRENDISTA parrucchiera. Presentarsi lunedì 14.30. Salone Nori, via Docce 16. 43386 D

APPRENDISTA cercasi. Salone Luciano, via Piccardi 59. Telefono 95993. 43398 D

APPRENDISTA parrucchiere cerca Salone Felice, Nereo. 43428 D

APPRENDISTA quindicenne cerca Negozio calzature. Molino a Vento 3. 22898 D

APPRENDISTA elettricista quindicenne, cercasi. Presentarsi via del Rivo 42. Telefono 96142 (negozio). 22878 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone 900, San Lazzaro 13. 43534 D

APPRENDISTA per drogheria cercasi. Via di Rolano 3. 42625 D

APPRENDISTA commessa 14enne parli sloveno cercasi. Negozio Bacher, corso Garibaldi 8. 43570 D

APPRENDISTA 15-16enne conoscenza croato sloveno cercasi. Presentarsi negozio Tessilrisparmio, viale XX Settembre 21, telefono 95381. 43592 D

APPRENDISTA e confezionista anche a domicilio cercansi. Maglieria, via Settefontane 1/d. 10568 D

APPRENDISTA volonteroso per alimentari cercasi viale XX Settembre 9. 22403 D

APPRENDISTA cerca Salone «Renato», via S. Spiridione 6, tel. 68548. 22485 D

APPRENDISTA commessa media cultura cerca libreria. Offerte manoscritte specificando età e ogni dettaglio utile. Cassetta 22383 D SPI.

APPRENDISTA per self-service alimentari cercasi. Telefonare 812209. 43748 D

APPRENDISTA pellicciaia cercasi. Sossi, S. Lazzaro 6 - Moreri 40. 43766 D

APPRENDISTA meccanico cercasi. Via Maiolica 13, garage. 43738 D

APPRENDISTA 15-16 enne preferibilmente pratica cerca pasticceria viale XX SSettembre 23, tel. 95261. 43650 D

APPRENDISTA banconiere-a, lavoro diurno, domeniche libere. Telefonare 23460, lunedì mattina. 43654 D

APPRENDISTE 15-18 anni cerca Panificio Cuccagna. Via San Marco 13. 43674 D

APPRENDISTE pellicciaie e mezze lavoranti, cercansi. Pelliceria Franco, piazza Garibaldi n. 4. 43366 D

APPRENDISTE 15enni cercansi prontamente per abbigliamento. Cassetta 43606 D, SPI.

APPRENDISTI assume parrucchiere da uomo Venturi, corso Garibaldi 2. 43580 D

BANCONIERA esperta cercasi, ottima retribuzione. Via Ghega 7, Trieste. 42687 D

CAMERIERA piani cercasi per albergo città. Telef. 35986, pomeriggio. 22207 D

COMMESSA pratica cerca tintoria G. Lamprecht, Settefontane 95, telefono 734271. 43702 D

COMMESSO, aiutocommesso, capacissimi per drogheria desiderosi migliorare cercansi. Offerte cassetta 43678 D SPI.

CONFEZIONATRICE magliaia cercasi, buona retribuzione. Presentarsi Rolly, viale Terza Armata 17, lunedì ore 10-12. 43550 D

CUOCO-pasticciere cercasi subito, posto annuale. Cass. 43466 D SPI.

DONNA capace stirare e cucire per caserma, cercasi. Telefonare 41453. 43470 D

ELETTROMECCANICO esperto bruciatori nafta offresi assunzione o interessante collaborazione. Specificare precedenti esperienze. Cassetta 43382 D SPI.

FALEGNAME giovane cercasi. Dettagliare età referenze: cassetta 22343 D, SPI.

GARZONA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Telef. 38701. 43190 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone «Gianna», Filzi 21. Lunedì pomeriggio. 43774 D

GIOVANE capace per lavaggio cercasi. Via S. Lazzaro 17. 43756 D

GIOVANE impiegato con patente guida, appassionato lavoro automobili cercasi. Offerte cassetta 22509 D SPI.

IMPIEGATO-A pratico-a ufficio, stenodattilografo-a, conoscenza perfetta tedesco e altra lingua estera, cercasi. Offerta referenziata. Cassetta 22742 D SPI.

IMPIEGATO o persona ad ore purchè pratico ed esperto contabilità ditte, cercasi per amministrazione ditta commerciale. Cassetta 22946 D, SPI.

IMPORTANTE azienda triestina cerca provetta segretaria direzione buona cultura e anche veloce stenodattilografa. Offerte Cassetta 22387 D SPI.

IMPORTANTE società lombarda cerca giovani ambo sessi 22-35enni per incarichi di fiducia nelle province di Trieste e Gorizia. Offresi minimo garantito dopo corso di preparazione e alte provvigioni. Possibilità rapida carriera. Cassetta 43728 D SPI.

INTERNISTA capace volonterosa cercasi. Trattoria Cantine Sociali, riva Sauro 180. 43582 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta uomo cercansi. Presentarsi lunedì Corso Italia 10. Telefono 37539. 22229 D

LAVORANTE capacissima cercasi. Salone Stella, via Conti 13. Tel. 722359. 43368 D

LAVORANTE, mezzelavoranti, apprendiste sarte uomo cercansi. Prauscello, XX Settembre 11 10643 D

LAVORANTE sarto uomo, mezzolavorante e apprendista cercansi. Viale XX Settembre 5. 43594 D

LAVORANTE sarta uomo capace occhielli cerca Romanazzi. Galleria Protti 2. 22417 D

LAVORANTE mezza e apprendista sarta uomo cerca Giglio (Torrebianca 8). 22461 D

LAVORANTE o mezzalavorante, apprendista sarta uomo cercansi. Malcanton 12, tel. 28891. 22459 D

LAVORANTE e garzona sarte uomo cerco. S. Lazzaro 1, Valent. 22475 D

LAVORANTE pellicciaia cercasi. Sossi, S. Lazzaro 6 - Moreri 40. 43766 D

MAGLIAIA rimagliatrice capace cercasi. Via Canova 6, telefono 50088. 43510 D

MECCANICO capace cercasi. Officina, Lazzaretto Vecchio 12. 1282 D

MEZZALAVORANTE capace manicure cercasi. Salone Gea, viale Ippodromo 16, telef. 41000. 43552 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera possibilmente capace manicure cercasi. Tel. 24464. 43354 D

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi. Caputo, p. Borsa 12. 43718 D

(Continua in 10.a pag.)

I migliori modelli esposti nei grandi saloni nazionali ed esteri (Milano - Paris - Köln) scelti per voi dai nostri arredatori

FILIALE CORSO ITALIA 3 - ARREDAMENTI

Esclusivista delle ditte: «CASSINA» - «MOLTENI» (ITALIA) «CONRAD» - «SONNEFELD» (GERMANIA) «MEBLO» (JUGOSLAVIA) ed altri 435 fornitori nazionali

ZERIAL

VIA S. LAZZARO 3

MATERASSI PERMAFLEX
ARTICOLI PER BAMBINI
BABY'S CARS - ALBOR
CIPOLLA

giovani
con indubbie attitudini alla vendita

assume
grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titoli di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2.a categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti

Si assicura la massima riservatezza.

indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a CASELLA 223/M SPI MILANO

per la pubblicità dei vostri prodotti in ogni parte del mondo



Tutte le stampe quotidiane e periodiche dei 5 continenti

SERVIZIO ESTERO

SPI

Società per la Pubblicità in Italia

Informazioni e preventivi a richiesta
TRIESTE: Via Silvio Pellico 4 Telef. 55955

TELEVISORI
RADIO TRANSISTOR
FONORADIO STEREO
REGISTRATORI-AMPLIFICATORI
APPARECCHI INTERFONICI

SOLO PRODUZIONE 1965-66

NORDMENDE

Distributrice
SOC. IT. RADIO TELEV. ELETTRODOM. - MILANO
ESPOSIZIONE: VIA OREFICI, 2 E PRESSO AGENZIE REGIONALI
Agente per le province di Trieste e Gorizia: Comm. G. N. CIARDINI
Piazza della Borsa 12 — TRIESTE — Telef. 37616

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO
PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna - Milano (1) Genova
6.40	D	Venezia Milano Torino Roma
8.52	R	Venezia . Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32	DD	Venezia . Milano - Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.02	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia - Parigi (prosecuzione per Parigi solo dal 30 maggio al 25 settembre 1965)
16.50	A	Monfalcone . Portogruaro
17.28	DD	Venezia - Bari - Milano L. - Parigi
17.57	A	Portogruaro
18.52	R	Venezia (si effettua dal 30 maggio al 25 settembre 1965)
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia . Marsiglia (letto e cuccette Trieste . Genova) Mestre . Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

D Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano . Monfalcone
7.25	A	Portogruaro Monfalcone
8.00	DD	Torino . Milano Venezia . Roma (letto e cuccette Roma Trieste) Marsiglia Genova
9.18	D	Venezia
10.40	R	Venezia (si effettua dal 30 maggio al 25 settembre 1965)
11.36	DD	Parigi Milano Venezia
13.30	D	Bari Venezia
13.55	A	Cervignano Monfalcone
15.28	D	Parigi Venezia (da Parigi dal 30 maggio al 25 settembre 1965)
17.20	D	Venezia - Portogruaro Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna Venezia (*)
19.10	A	Portogruaro Monfalcone
19.54	DD	Parigi - Milano Venezia
21.16	R	Milano - Roma Venezia (*)
22.55	A	Venezia - Monfalcone
23.48	DD	Torino - Milano - Genova (II) Roma - Bologna . Venezia

(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine Tarvisio Vienna Monaco
9.45	A	Udine Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Calalzo (si effettua il sabato dal 19 giugno all'11 settembre 1965 e dall'11 dicembre 1965 al 19 febbraio 1966 e nei giorni 24 e 31 dicembre 1965)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine . Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine Tarvisio Vienna Monaco
22.03	A	Udine

LUBIANA BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale Lubiana - Belgrado - Zagabria - Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale Lubiana Zagabria Belgrado
11.55	DD	Poggioreale Zagabria Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale Lubiana Belgrado Atene - Istanbul
20.22	A	Poggioreale

ARRIVI

0.30	D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Belgrado Lubiana - Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume Zagabria - Lubiana Poggioreale
20.06	D	Lubiana Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

INTERESSI PERSONALI ALL'ORIGINE DEL DISSIDIO POLITICO

MA LA GRECIA NON È UNA PROPRIETÀ PRIVATA

Questo è il monito rivolto non solo alla Corona ma anche a «Papandreu padre e figlio» - Il precedente di Caramanlis

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 28

Prima di tutto, la Grecia è la culla della democrazia. Ed è vero che i greci hanno scoperto, o piuttosto inventato la formula della «democrazia coronata», la quale non figura in nessun manuale di diritto costituzionale; ma è vero anche che essi pensarono che in un Paese di tendenze tanto centrifughe la monarchia avrebbe costituito non soltanto un elemento di equilibrio, ma anche un fattore di unità nazionale. A condizione, beninteso, che la monarchia non sia piuttosto coronata che democratica, e non consideri la Grecia una «proprietà privata». Sotto questo aspetto bisogna dire francamente che la grande maggioranza dei greci, di centro e di sinistra ma anche di destra, non ha accettato una certa concezione della Corona, che è quella degli elementi reazionari della reggia, ma soprattutto quella incarnata dalla «regina di ferro», la regina madre Frederica.

Non bisogna dimenticare un precedente significativo. Nel 1952, arrivando al potere, il trionfante maresciallo Papagos, capo del «raduno del popolo ellenico» (di destra), ebbe veramente l'intenzione di pregare la coppia reale di Grecia, cioè il re Paolo e Frederica, di ritirarsi: in Austria, per esempio. Il conflitto fra Corona e il maresciallo che aveva condotto le truppe greche alla vittoria fu esplosivo, e il peggio (per la Corona) fu evitato soltanto dopo molteplici mediazioni a favore di essa.

Nel 1958, il successore del maresciallo alla testa del «raduno del popolo ellenico», diventato «unione nazionale radicale», cioè Costantino Caramanlis, urlò ugualmente contro la Corona e fu tentato di prendere apertamente una posizione antidinastica. Il suo conflitto con la regina Frederica è ancora presente alla memoria di tutti. Se, nei primi mesi del 1962, Caramanlis avesse varcato il Rubicone e provocato delle elezioni generali sul tema «La Grecia non è una proprietà reale», avrebbe vinto e la monarchia sarebbe caduta per via della destra. Ma fu battuto in velocità, così come doveva toccare recentissimamente a Papandreu, dalla reggia. E' un fatto però che la monarchia potrà mantenersi in Grecia soltanto se accetterà un'indispensabile «riconversione» sul modello scandinavo e se capirà una volta per tutte che il Paese non è una «proprietà privata».

I greci hanno comunque orrore del potere personale, e lo stesso disagio si è manifestato fin dall'indomani della vittoria elettorale del centro nel febbraio 1964, in seno al centro stesso e ai suoi simpatizzanti, contro il concetto che avevano «i Papandreu padre e figlio» di un partito politico democratico. Nel 1950, Giorgio Papandreu intitolò il suo partito, non già «partito liberale» o «democratico» o simili, ma semplicemente «partito Giorgio Papandreu». A un gruppo di giornalisti americani, che si mostrava sorpreso da questa denominazione, egli spiegò che «in Grecia i partiti politici sono personali».

Un mese fa, il grande quotidiano ateniese di centro, «Eleftheria» («La libertà»), il quale riflette appunto le vedute di quel settore che rimprovera a Papandreu di dirigere il partito del centro allo stesso modo in cui Caramanlis conduceva la sua «unione nazionale», scriveva in un «fondo», che ebbe enorme risonanza: «La Grecia non è un'azienda personale» e «il partito del centro non è una bottega familiare». In seno a questo gruppo è nato il ritornello dei «Papandreu padre e figlio». Le male lingue sono arrivate a dire, esagerando parecchio: «Siamo caduti da Menderes a Trujillo».

Non si può negare che spingendo il figlio Andrea ai posti di comando del partito e del Governo, il signor Papandreu abbia falsato le regole interne d'un vero partito democratico. L'ala sinistra del centro, con in testa i deputati Tsirimocos e Papapolitis, insorse energicamente contro questo concetto del partito e chiese con insistenza una direzione collegiale. Qualche giorno fa, una delle più forti personalità del centro, il signor Mitsotakis, denunziava pubblicamente i «metodi staliniani» di Giorgio Papandreu.

Più che mai si tratta di accuse esagerate, e di un tipo di eloquenza mediterranea. E' vero, però, che l'ostinazione di Papandreu a fare di suo figlio l'erede presunto del centro ha turbato gli animi e ha portato il partito alla crisi attuale. Tanto più che i greci non dimenticano che Andrea Papandreu si era fatto naturalizzare americano ed era ritornato in Grecia con una moglie americana e con la benedizione di Washington. Una buona parte dell'opinione pubblica di centro, inoltre, non ha mai mandato giù il fatto che nel 1960, mentre suo padre conduceva una



Papandreu padre

lotta coraggiosa contro lo «Stato poliziesco e fascista» della destra, Andrea Papandreu sia stato insediato da Caramanlis in una carica ornata di grasse prebende. Solo dopo che il centro ebbe vinto le elezioni, nel novembre 1963, Andrea Papandreu si scoprì un'irresistibile vocazione di dirigente democratico.

Sono cose che i greci non accettano. Il movimento democratico che sta scuotendo vivacemente il Paese è ostile alla «personalizzazione del potere», all'ingerenza della Corona nella diregione del governo, e a chiunque possa pensare che la Grecia sia una specie di azienda da sfruttare politicamente.

Mary Marini

CONVEGNO A TRENTO sugli aerei in montagna

Trento, 28

Il Ministro dei Trasporti, on. Jervolino, ha inaugurato oggi a Malè il primo convegno nazionale sugli altiporti. Vi partecipano alcuni tra i più noti piloti di montagna, quali Geiger, l'on. Gex, Abram e numerosi altri.

Sull'esempio di alcune tra le più note località turistiche dell'alta Savoia e della Svizzera, il convegno si propone di studiare le possibilità d'impiego dell'aereo come uno dei più moderni mezzi di risalita, di notevole indipendenza e di costo competitivo, con la possibilità di approdare in zone non raggiungibili da altri mezzi meccanici tradizionali, evitando così deturpazioni al paesaggio.

La provincia autonoma di Trento ha già previsto, nel suo piano urbanistico, l'insediamento di un aeroporto alla periferia di Trento; di altiporti nei pressi di Malè, a Predazzo e ad Arco; e di piazzole di atterraggio per elicotteri accanto ai maggiori ospedali del Trentino, con lo scopo di creare un sistema organico di trasporti rapidi.

UNA MISSIONE MEDICA partita per la Liberia

Roma, 28

E' partita oggi dall'aeroporto di Fiumicino alla volta di Monrovia (Liberia) una delegazione composta dal prof. A. M. Dogliotti, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Torino, dai professori Ciocatto, Oliaro e Levi, della facoltà di medicina della stessa Università, dal dott. De Antoniis, del Ministero della P. I. e dall'ing. De Gregorio esperto in progettazioni e costruzioni ospedaliere. La delegazione avrà una serie di colloqui riguardanti la istituzione di una facoltà di medicina e chirurgia nel complesso universitario di Monrovia, che verrà denominata «Monrovia-Torino Medical School».

Il prof. Dogliotti, capo della delegazione, interrogato dai giornalisti a Fiumicino, ha detto che l'iniziativa di istituire a Monrovia la nuova facoltà di medicina corrisponde alla necessità di formare nuove leve di medici da utilizzare non soltanto in Liberia, ma anche nella Guinea, nella Sierra Leone, nella Costa d'Avorio e nel Ghana, tutti Paesi nei quali esiste soltanto un medico ogni 30-40 mila abitanti.

«Con un'accordo raggiunto nel 1962 — ha detto il prof. Dogliotti — il Vaticano si è impegnato alla costruzione degli edifici; la facoltà di Torino e per essa il Ministero della P. I, si è assunto il compito di provvedere all'insegnamento in lingua inglese e alla fornitura delle attrezzature didattiche e scientifiche; il Governo liberiano, a sua volta, ha concesso una magnifica area sul mare nei pressi della capitale e provvederà allo stipendio degli insegnanti

«Successivamente — ha detto ancora Dogliotti — col pieno consenso della facoltà medica di Torino, tramite il Ministero italiano della P. I., si è potuta ottenere tutta una serie di concessioni e riconoscimenti, che hanno avuto infine la sanzione di un accordo culturale perfezionato dal Ministero degli Esteri italiano con quello liberiano».

DISORDINI IN INDIA causati dalla carestia

Calcutta, 28

Sette persone sono rimaste uccise ieri in una sparatoria della polizia contro gruppi di dimostranti, che avevano inscenato una manifestazione di protesta davanti alla sede del Governatore a Impal, capitale dello Stato indiano di Manipur. Tra le vittime figura una bambina, travolta dalla folla terrorizzata.

I dimostranti manifestavano contro la scarsità di cibo e gli alti prezzi dei generi alimentari, provocati dalla carestia. Manifestazioni analoghe vengono segnalate anche in altri Stati indiani. La situazione nello Stato di Manipur rimane tesa.

Il giovane leone



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Londra — Gregory Peck alle prese con un leoncino di otto mesi durante una visita allo zoo: dietro a lui, piuttosto preoccupata, è Sofia Loren, che assieme al famoso attore americano sta «girando» in questi giorni in Inghilterra un nuovo film dal titolo «Arabesque»

SBALORDITIVI PROGRESSI COMPIUTI NEL CAMPO DELLA VELOCITA'

L'aereo potrà servire per le imprese astronautiche

Importanza fondamentale delle esperienze che si sono compiute con l'«X-15» Allo studio l'impiego di apparecchi di linea ipersonici a propulsione esogena

Il progresso della tecnica aeronautica di quest'ultimo decennio, per quanto stupefacente possa sembrare, non è che la fase iniziale d'una nuova serie di realizzazioni meravigliose, al confronto delle quali gli aeroplani del 1965 faranno probabilmente la figura dell'aereo di Wright rispetto a un aviogetto. E' soprattutto la velocità dei mezzi atti a muoversi sul pianeta, e fuori di esso, il parametro che definisce il grado di progresso raggiunto.

Il mezzo che la natura ci ha fornito, le gambe, per brevi tratti, e quando il fisico è nella forma migliore, ci consente di correre alla velocità massima di 100 metri in 10 o 11 secondi, poco meno di 36 chilometri all'ora, ma già da una quindicina d'anni l'uomo in aeroplano supera la barriera sonica (circa 1200 km/h) e oggi può viaggiare su aeroplani da 3000 km/h come il bombardiere «B-70 Valkirye», e l'«YF-12A», da intercettazione, su aerei sperimentali a razzo da 6.000 km/h come l'«X-15», e, fuori dall'atmosfera, su veicoli astronautici che fanno il giro della Terra in 80 minuti, a 24.000 km/h. In un futuro prossimo, l'uomo disporrà di mezzi ancor più veloci per le attività astronautiche, per i voli sperimentali e anche per le attività aeronautiche militari e commerciali.

I filosofi e gli economisti potranno indagare sui riflessi che la maggior facilità di spostarsi rapidamente da un luogo all'altro potrà avere sulla vita spirituale e sull'economia; qui esaminiamo soltanto alcuni aspetti del progresso tecnico nel campo dei voli «ipersonici».

Da tempo esistono aerei militari da 3 Mach (3 volte la velocità del suono) come, per esempio, i già citati «B-70» e «YF-12A», e vi sono progetti di aerei commerciali supersonici, come il franco-inglese «Concord» da 2.2 Mach, che sta per essere costruito dalla «Sud Aviation» e dalla «Bristol Sideley», e l'americano «SST», da 3 Mach, di cui esistono due piani, uno della «Lockheed» ed uno della «Boeing». Ma, in gergo aeronautico, quando si dice aereo «ipersonico» si intende un aereo da 5 o più Mach, che usa propulsori diversi dai comuni turboreattori, e fatto in modo da resistere alle sollecitazioni del calore d'attrito grazie a particolari accorgimenti costruttivi.

L'unico aereo ipersonico finora andato in volo è il famoso velivolo a razzo «X-15», della «North American Corp.». Concepito per scopi puramente sperimentali di studio e di ricerca, l'«X-15» aveva lo scopo: 1) di raccogliere dati precisi sulla resistenza dei materiali usati nella struttura dell'apparecchio alle velocità e alle accelerazioni molto elevate; 2) di studiare gli effetti del calore d'attrito sul rivestimento nei voli atmosferici a velocità multiple della velocità del suono; 3) di sperimentare le possibilità di manovra e di pilotaggio di un aereo propulso con motori a razzo, coi quali, naturalmente, la potenza propulsiva erogata non può essere regolata con la stessa facilità con cui è regolata sui motori a scoppio o sui turboreattori.

I primi esemplari dell'«X-15», nei loro brevi voli, hanno raggiunto delle punte di velocità di 5.4 Mach, oltre 6.400 km/h; una seconda versione dello stesso velivolo, l'«X-15-2», può raggiungere velocità ancor più elevate a quote superiori ai 30.000 metri. Ma si tratta sempre di aerei sperimentali, che non decollano coi loro mezzi (debbono esser condotti in quota da un altro aereo), che hanno brevissima autonomia e debbono planare e portarsi all'atterraggio non appena la spinta dei razzi, che dura pochi minuti, si esaurisce. Per conseguenza, così come sono, quegli aerei non servono praticamente a nulla: fino a un anno fa nessun progetto definito sul modo di utilizzarli per fini militari o civili era stato formulato.

Ma le esperienze compiute con l'«X-15» e l'«X-15-2» sono state preziose per i progettisti e i costruttori; hanno fatto compiere passi da gigante al progresso delle costruzioni aeronautiche, rivelato la possibilità d'usare l'aeroplano per imprese che sconfinano dal campo aeronautico in quello astronautico, allargato enormemente le prospettive di impiego degli aeroplani futuri. E i tecnici sono arrivati alla persuasione che sia del tutto possibile, ormai, costruire aeroplani commerciali o militari da 5 o più Mach e perfino aeroplani capaci di raggiungere velocità orbitali (dell'ordine di 21-22 Mach) e di sostituire i vettori missilistici nel lancio dei satelliti artificiali. L'«X-15» è propulso a razzo, ossia con un motore «endogeno», che può funzionare anche nel vuoto, perchè, portando in sè, oltre al combustibile anche l'agente ossidante, non ha bisogno dell'aria atmosferica: ma la tendenza attuale è di creare velivoli ipersonici propulsi con motori «esogeni», e precisamente con «statoreattori» (ramjet). Questa macchina priva di parti rotanti, è costituita, schematicamente, da un tubo di forma appropriata nel quale l'aria immessa viene portata rapidamente a temperatura elevata, si espande e provoca, all'uscita, una spinta propulsiva. Nel volo negli strati meno densi dell'atmosfera, lo statoreattore può funzionare a velocità pari a quelle necessarie per essere immesso in un'orbita.

La conseguenza immediata di queste nuove prospettive è un intensificato interesse dei tecnici, degli scienziati, degli strateghi e dei politici per le ricerche e gli esperimenti sui velivoli «ipersonici», e ora che la loro fattibilità non viene più messa in dubbio, già sono cominciate le discussioni sulla loro utilità operativa, sulle caratteristiche, sulle prestazioni, sui problemi della stabilità e della manovrabilità, sulle capacità di carico, ecc. Le ricerche sono già orientate verso due tipi ben definiti: uno destinato a raggiungere velocità orbitali per essere usato come vettore orbitale monostadio recuperabile, l'altro come velivolo per trasporto passeggeri, per bombardamento o per ricognizione strategica.

Il successo dipenderà dalla possibilità di disporre di statoreattori che abbiano realmente i requisiti richiesti e... sperati. Intanto, fervono i preparativi per perfezionare il nuovo propulsore. Lo statoreattore ha ora il suo grande momento.

Francesco Pierotti

SORPRENDENTE PROPOSTA ALLA CONFERENZA DEI GIURISTI DEL COMMONWEALTH A SYDNEY

UNA MENOMAZIONE FISICA QUALE PENA PER I CRIMINALI

Nel coro di proteste, la più scandalizzata è stata quella del delegato dell'Uganda

Sydney, 28

Un ladro o un criminale dovrebbero essere privati, temporaneamente o permanentemente, dell'uso di una mano o di un membro del corpo mediante un'operazione chirurgica: lo ha dichiarato oggi un alto magistrato pakistano, A. R. Cornelius, parlando alla conferenza dei giuristi del Commonwealth riunita a Sydney.

Davanti a 150 colleghi, Cornelius ha ricordato come tutti i pellegrini che si rechino alla Mecca rimangano colpiti per la sicurezza dei beni e delle proprietà che regna nel Paese, dove i ladri vengono prontamente puniti con l'amputazione delle mani. Ha poi rilevato che oggi la scienza medica permette di evitare mutilazioni e di giungere allo stesso risultato pratico con una semplice operazione chirurgica.

Il magistrato pakistano ha espresso dubbi sul valore delle pene detentive come mezzo di prevenzione del crimine.

La proposta del magistrato pakistano Cornelius ha suscitato molte reazioni tra i partecipanti alla conferenza dei giuristi del Commonwealth, i quali hanno protestato, definendo lo stesso Cornelius «inumano» e «reazionario». Cornelius si è difeso dalle critiche dichiarando: «Non sono nè inumano, nè privo di pietà: ho soltanto suggerito una soluzione pratica a un serio problema. Non ho proposto l'imputazione di un arto, ma soltanto un intervento chirurgico da compiere su un nervo o su un muscolo, in modo da rendere incapace un criminale temporaneamente, fino a quando cioè non si sarà ravveduto».

Riferendosi agli autori della rapina del treno postale di Glasgow, Cornelius ha dichiarato che in quel caso sarebbe stato più opportuno, invece che condannarli a pene detentive, privarli dell'uso delle gambe. «I criminali organizzati — ha aggiunto — non temono il carcere, che considerano una vacanza durante la quale non si pagano le tasse».

Uno dei più decisi oppositori di Cornelius, il delegato della Uganda, ha dichiarato: «Accettare questa proposta significherebbe tornare indietro di centinaia di anni. E' impressionante sentire un alto magistrato appoggiare una punizione di questo genere; sarebbe più giusto che una proposta simile fosse stata formulata sulla scena di un teatro, piuttosto che in una seria discussione».

GLI AUGURI DEL GOVERNO per l'apertura della caccia

Roma, 28

In occasione dell'apertura della caccia il Sottosegretario alla Agricoltura on. Venerio Cattani ha fatto la seguente dichiarazione: «Abbiamo deciso l'apertura unica della caccia al 29 agosto accogliendo il parere della enorme maggioranza dei comitati provinciali della caccia e delle sezioni cacciatori. Non c'è dubbio che dal punto di vista tecnico sarebbe preferibile l'apertura duplice per la migratoria prima e per la stanziale successivamente, o addirittura come in certi Paesi, una apertura per ogni diversa specie di selvaggina. Questo però esige una maggior vigilanza che oggi non c'è e una più severa legislazione in materia di caccia. Noi speriamo di raggiungere questi obiettivi nei prossimi anni, nel corso di questa legislatura. Per ora, io mi auguro che l'apertura al 29 agosto sodisfi se non tutti, almeno la grande maggioranza dei cacciatori italiani, sia del Nord che del Meridione. Noi auguriamo quindi a tutti i cacciatori italiani una buona annata sportiva».

«Non son degno di te»

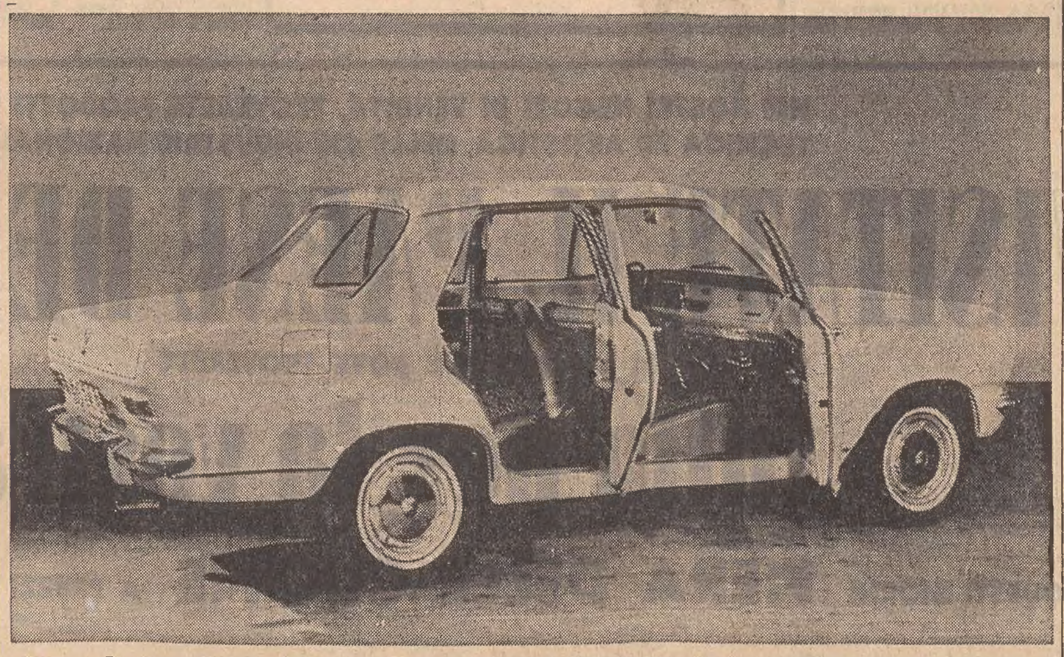
PRIMO A UN CONCORSO il figlio di Coppi

Pavia, 28

Faustino, il figlio dello scomparso campione di ciclismo Fausto Coppi che ha ora 10 anni, sta tentando già di affermarsi nel mondo della canzone.

Ieri sera, a Salice Terme, si è presentato al concorso per giovani cantanti «Il teleschermo d'oro», cantando «Non son degno di te», lanciata da Gianni Morandi. Faustino Coppi si è classificato primo.

LA NUOVA «KADETT» A QUATTRO PORTE



Roma — La nuova «Kadett» di 1100 cc., ora disponibile anche nella versione berlina a quattro porte, presentata allo Hôtel Hilton dalla «General Motors Italia» assieme a tutta la nuova gamma «Opel 1966» accolta con molto interesse

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconia» 5-9 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 21-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 31-8 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Victoria» 22-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 1-9 da Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 5-9 da Trieste, Venezia per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Livenza» verso 19-9 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste, Venezia per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 28-9 da Genova, Livorno, Napoli, Lipari per l'Africa Orientale. «Aquileia» verso 3-9 da Napoli, Vibo Valentia, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale. Congo, Angola. «Indiana» verso 20-9 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale. (V[illegible] straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 2-9 in arr. a Suez. «Adige» 27-8 part. da Venezia per P. Said. «Algida» 26-8 arr. a Genova. «Aquileia» 28-8 part. da Trieste per Palermo. «Asia» 30-8 in arr. a P. Said. «Caboto» 25-8 arr. a Trieste. «Cellina» 24-8 part. da Bombay per Madras. «Esquilino» 27-8 part. da T. Mani per Singapore. «Europa» 30-8 in arr. a Suez. «Galileo» 31-8 in arr. a Sydney. «Indiana» 26-8 part. da Mogadiscio per Aden. «Isarco» 28-8 in part. da Fiume per Trieste. «Livenza» 22-8 part. da Chalna per Madras. «Marco Polo» 23-8 part. da Suez per Mombasa. «Marconi» 30-8 in arr. a Genova. «Palatino» 25-8 arr. a Venezia. «Piave» 30-8 in part. da Marsiglia per Dakar. «Quirinale» 26-8 part. da Saigon per Manila. «Risano» 22-8 arr. a Dar es Salaam. «Rosandra» 25-8 part. da Lobito per Tema. «Usodimare» 26-8 part. da Suez per Mombasa. «Ut Eatis» 28-8 in part. da Aden per Mogadiscio. «Ut Prosperatis» 27-8 arr. a Mombasa. «Vespucci» 28-8 in part. da Gibuti per Suez. «Victoria» 1-9 in arr. a Bombay. «Viminale» 27-8 part. da Pireo per Napoli. «Vivaldi» 23-8 arr. a L. Marques.

«ITALIA»

Prossime partenze «Michelangelo» 8-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 14-9. «L. Da Vinci» 6-9 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 16-9. «Raffaello» 15-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 23-9. «C. Colombo» 15-9 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 29-9. «G. Cesare» 13-9 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 30-9. «Donizetti» 18-9 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 16-10. «Toscanelli» 15-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico. «Stromboli» terza decade settembre da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 26-8 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 3-9. «Raffaello» 28-8 part. Gibilterra per New York. Arr. 2-9. «L. Da Vinci» 28-8 part. Gibilterra per Palma Maiorca, Genova, Napoli. Arr. 31-8. «C. Colombo» 28-8 part. New York per Boston, Gibilterra, Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia, Trieste. Arr. 10-9. «Augustus» 19-8 arr. Genova. «G. Cesare» 24-8 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 7-9. «Donizetti» 25-8 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 9-9. «Verdi» 26-8 part. Arica per Antofagasta, Valparaiso. Arr. 31-8. «Rossini» 28-8 part. Cannes per Barcellona, Tenerife, La Guaira, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-9. «Ferrari» 23-8 arr. Los Angeles. Proseg. Santos, Portland, Tacoma, Vancouver. «Pacinotti» 24-8 part. Curacao per Cristobal, La Libertad, Mazatlan, Los Angeles, S. Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «Toscanelli» 26-8 arr. Genova. Proseg. Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Volta» 26-8 part. Marsiglia per Barcellona, Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, S. Josè Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver. «Nereide» 27-8 part. Trieste per Porto Margherа, Priolo, Genova, Marsiglia, Dakar, (Montevideo) Buenos Aires. «Stromboli» 22-8 part. Dakar per Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 23-8 part. Montevideo, per Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 25-8 part. Rio de Janeiro per Buenos Aires.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» 29-8 da Genova per Livorno, Pireo, Salonicco, Izmir, Candia (ev.). «Illiria» 1-9 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Dubrovnik, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «Enotria» 1-9 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Bari, Limassol, Caifa, Larnaca. La motonave «Brennero» 1-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Calamata. «San Marco» 2-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 3-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Udine» verso 3-9 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, (ed eventuali altri scali dell'Egeo e del Marmara). «Chioggia» verso 5-9 da Trieste per Venezia, Patrasso (ev.), Pireo, Salonicco (ev.), Port Said, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Adalia, Izmir, Candia, Calamata. «Messapia» verso 8-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi. «Vicenza» verso 8-9 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Istanbul, Izmir, Candia, Calamata. «Bernina» verso 9-9 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia. «S. Giorgio» 10-9 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione da Alessandria per Bari. «Esperia» a Napoli prosegue per Alessandria. «Enotria» a Napoli prosegue per Genova. «Messapia» in navigazione per Limassol. «S. Giorgio» in navigazione da Napoli per Pireo. «San Marco» a Brindisi prosegue per Venezia. «Bernina» a Lattachia prosegue per Mersina. «Brennero» in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Stelvio» in navigazione da Bari per Alessandria. «Illiria» a Spalato prosegue per Ancona. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» in navigazione per Patrasso. «Chioggia» previsto in arrivo a Mersina. «Loredan» in arrivo a Livorno. «Udine» in navigazione per Marsiglia. «Vicenza» in navigazione da Izmit per Izmir.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 30-8 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino a Genova. «C. di Siracusa» verso 4-9 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «G. Borsi» terza decade settembre da Trieste per (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 28-8 in part. da Valencia per Marsiglia. «C. di Messina» 28-8 in part. da Bari per Catania. «C. di Siracusa» 28-8 part. da Messina per Malta. «C. di Catania» 28-8 a Malta. «Marechiaro» 28-8 a Trieste. «Belluno» 27-8 da Livorno per P. Torres. «G. Borsi» a Rotterdam. «Cagliari» 28-8 in part. da Lisbona per Londra.

FIDANZATI

per le vostre partecipazioni e bomboniere rivolgetevi al negozio specializzato

NODI D'AMORE

VIALE XX SETTEMBRE 21

Riceverete in omaggio la chiave della felicità

STATO CIVILE

28 agosto 1965

MORTI: Petrini Mario a. 66; Naccari ved. Giordano Erminia a. 79; Nonino Vittorio a. 39; Holzingher Antonio a. 64; Chinchela in Zabai Maria a. 62; Ukmar Angelo a. 62; Kmet ved. Stocovaz Maria a. 79; Cavressich Antonio a. 82; Mozina ved. Cuk Antonia a. 86; Rupel Martino a. 75; Kralj ved. Kralj Caterina a. 82; Carli Giuseppe a. 72.

NATI: 16.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fortuna Silvio, impiegato, con Del Bianco Graziella, infermiera; Borovina Livio, impiegato, con Ciocia Luciana, casalinga; Lonza Mario radiotecnico, con Paoli Silva, casalinga; Mersan Fulvio, meccanico, con Crasso Marisa, fioraia; D'Ilario Giuseppe, carabiniere, con Salich Nives, infermiera; Nervi Angelo, sottuff. esercito, con Piva Carmen, calzettaia; Ussaj Gastion, cameriere, con De Checchi Rosa; Stoccovaz Giancarlo, perito ind., con Piemonti Licia, impiegata; Papagna Amleto, calzolaio, con Ficur Iolanda, operaia; Brandolin Livio, marittimo, con Facchina Luciana, insegnante elem.; Dessanti Vittorio, impiegato, con Mastellaro Marta, commessa; Crevatin Italo, installatore, con D'Andrea Loredana, impiegata; Jerman Gualtiero, falegname, con Trevisan Maria, pulitrice; Ramani Bruno, tipografo, con Dambrosi Rita, commessa; Angelini Antonio, fattorino d'ufficio, con Bonetti Orietta, parrucchiera; Vidali Franco, elettromecc., con Brandolin Anna Maria, commessa; Gattegno Alberto, impiegato, con Hauser Graziella, casalinga; Tiberio Ruggero, commerciante, con Pitacco Lucia, casalinga; Carli Giorgio, impiegato, con Lovriha Elvira, sarta; Dintignana Giorgio, fattorino, con Daris Graziella, operaia; Piais Aldo, macellaio, con Trento Liliana, banconiera; Poli Salvatore, marittimo, con Vodopija Maria, infermiera dip.; Debelis Luigi, orticoltore, con Albrecht Albina, casalinga; Bellini Giorgio, dipendente Acegat, con Fazarine Anna Maria, parrucchiera; Perosio Virgilio, impiegato, con Bevilacqua Albina, impiegata; Bradaschia Giorgio, commerciante, con Strukel Luciana, impiegata; Glavina Bruno, pittore, con Crisman Maria Elda, casalinga; Rodella Dario, barista, con Montanari Armida, commessa; Mangano Giuseppe, commesso, con Castellani Franca, commessa; Mora Camillo, meccanico, con Krashovitz Maria, parrucchiera; Tamaro Loredano, impiegato, con Delise Luciana, commessa; Ciacchi Emilio, fabbro mecc., con Grasso Valnea, parrucchiera; Mauro Armando, vigile fuoco, con Pelaschier Angelina, commessa; Patrini Guido, impiegato, con Turinetti di Priero Maria Pia, impiegata; Leprini Fulvio, commesso, con Racman Gianna commessa; Sandre Lorenzo, impiegato, con Tavars Renata, operaia; Pisa Antonio, commerciante, con Ruggeri Agatina, casalinga; Cappont Sergio, fotografo, con Zoratti Silva, casalinga; Levi Mario, impiegato, con De Biasio Assunta, casalinga; Francese Raffaele, magazziniere, con Caminoli Anna, operaia; Tinelli Eugenio, chimico, con Owersloot Cornelia, segretaria; Gomisel Ettore, bottaio, con Cociancich Olivia, sarta; Leban Claudio, perito ind., con Pasqualon Anna Maria, casalinga; Gasparini Vittorio, ingegnere, con Semeia Licia, casalinga; Bergamo Paolo, operaio, con Mafessanti Giuseppina, sarta; Perrone Manlio, esercente, con Stocca Clara, operaia; Ruzzier Mario, operaio, con Rapisarda Maria Graziella, operaia; Marello Amerigo, muratore, con Antonutti Renza, casalinga; Verri Luciano, impiegato, con Mantovanini Ida, impiegata; Viezzoli Livio, capitano l.c., con Iannacci Ester, impiegata; Furlanich Remigio, meccanico, con Skerk Marta, casalinga; Gorella Michele, barista, con Mores Francesca, parrucchiera; Ghezzi Riccardo, avvocato, con Müller Marlies, casalinga; Blason Bruno, carpentiere, con Marega Luciana, casalinga.

SPOSI prenotate in tempo il servizio fotografico delle vostre nozze DA CERETTI

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo: telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

OPERAI fabbri capaci serramenti, apprendisti volonterosi cercansi. Telefonare 23287. 22497 D

OPERAIO qualificato per elettroauto cercasi. Riva Grumula 6. Tel. 23064. 22267 D

OPERAIO specializzato esperto, con patente, referenze, cerca officina riparazioni auto; ottime condizioni. Tel. 25029, da lunedì 10659 D

PANTALONAIA e garzona sarta uomo cerca Ceravolo, Imbriani 4. 22277 D

PARRUCCHIERA finita, mezza lavorante brava per mani, buona retribuzione, cercasi. Telefono 24163, 44108. 43432 D

PARRUCCHIERA capace cerco periodo ferie. Tel. 68361. 22329 D

PELLICCIAIA lavorante mezza lavorante cercansi. Sossi, San Lazzaro 6 - Moreri 40. 43766 D

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta 21941 D, SPI.

PERSONE capaci taglio e cucito costumi bagno filanca donna uomo cercansi. Rivolgersi Mode Rita, via S. Spiridione 6. 22215 D

PRESSATRICE a ore cercasi per tintoria. Tel. 812287, lunedì. 22349 D

PROPAGANDISTE o persone volonterose ottimo guadagno, per serio facile lavoro. Consultateci nel vostro interesse. Scrivere cassetta 10518 D, SPI Trieste.

RAGAZZA per negozio frutta-verdura escluso servizio domicilio cercasi. Via Giulia 24. 43720 D

RAGAZZI per macelleria cercansi. Presentarsi da Onorio, Ponterosso 3 e Giulia 26. 1234 D

RAGAZZO 15.enne cercasi per pasticceria. Rismondo 9. 22766 D

RAGAZZO e mezzolavorante fabbro saldatore cercansi, buona paga. Via S. Sergio 1, tel. 90779. 22930 D

RAGAZZO 14-15enne cercasi. Negozio alimentari, via Franca 6. 22906 D

RAGAZZO per pasticceria, buona paga, cercasi. Via Roma 28. 22235 D

RAGAZZO 15enne apprendista commesso fattorino cercasi. Presentarsi Facau, via Cavana 14. 43554 D

RAGAZZO 15-16-17 anni cerca macelleria. Piazza Foraggi 4. 22449 D

RICERCATORI, informatori ambosessi (funzionari, impiegati, studenti ecc.), introdotti tutti settori vita pubblica intero territorio italiano desiderosi intraprendere collaborazione giornalistica remunerata per notissima organizzazione giornalistica Referenze, serietà assoluta. Scrivere casella postale 419, Teamont, Roma. 6151 D

SALONE Marcella cerca parrucchiera ed apprendista. Telefonare Monfalcone 72190. 301 D

SEGRETARIA giovane dinamica veramente pratica tutti lavori ufficio e paghe, cerca impresa costruzioni. Pregasi manoscrivere curriculum vitae completissimo: cass. 22097 D, SPI.

SIGNORA signorina media età spiccate attitudini contatti esterni mansione di intervistatrice, assume Trieste società importanza nazionale; stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 22860 D, SPI.

SIGNORINA preferibilmente pratica cerca negozio frutta verdura solo mattinata, buon trattamento. Piazza Hortis 6. 43598 D

SIGNORINE giovani bella presenza aspiranti ballerine cercansi disposte viaggiare. Presentarsi o telefonare dalle 17-20: scuola di danze Jessepova, via S. Lazzaro 3, tel. 38719. 43254 D

SOCIETA' Porto Industriale cerca operai fabbri capaci per costruzione mobili in ferro e acc. inox. Precisare posti occupati e pretese. Cassetta 43770 D SPI.

STENODATTILOGRAFA provetta, referenziata, assumerebbe Studio legale-tributario. Telefonare 23617, ore 9-12, giorni feriali. 43454 D

TEATRO viaggiante cerca ginnaste artistiche, recitazione, attrazioni. Cassetta 43658 D SPI.

16-25ENNE aiuto magazzino e ufficio possibilmente conoscenza lingua slovena cercasi. Cassetta 43736 D SPI.

E Rich. camere - pens. L. 30

ANZIANA distinta cerca camera vuota o mobiliata, comodo cucina o cucinino, comforts moderni, paraggi Goldoni, Piazza Garibaldi. Offerte cassetta 22876 E SPI.

CAMERA, ingresso libero, paraggi Corso Cavour, Rive, cerca impiegato statale in affitto. Telef. 59864. 43426 E

DONNA sola cerca stanza vuota. Cassetta 43768 E SPI.

STANZA mobiliata acqua corrente ingresso scale cercasi urgentemente. Tel. 53093 ore 9-14. 42509 E

F Off. camere e pens. L. 30

A. AFFITTEREI distinto mobiliata centro, anche breve periodo. Telef. 38742. 10641 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata, tranquilla, affittasi distinto serio occupato. Telef. 30935. 43444 F

AFFITTASI camera in centro, distinta persona. Tel. 92157. 43394 F

CAMERA bellissima, soleggiata, ascensore, centralnafta, bagno, telefono, affittasi distinto. Telefonare 733485. 22918 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona seria o studente. Telefono 45733. 43490 F

CAMERA mobiliata bellissima, affittasi presso coniugi soli, richiedesi referenze. Via Torrebianca 41, p. I, Bellomo. 43494 F

CAMERA due letti affittasi, escluso donne. Via Rossetti 12, p. 7. 22265 F

CAMERA elegantemente mobiliata acqua corrente tranquilla affittasi distinto. Telef. 731935. 42627 F

CAMERA mobiliata affittasi lire 8000. Telef. 813601. 10661 F

CAMERA affittasi 8000 mensili prelievo mobili. Amm.ne Crispi 9. 43588 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi. Tel. 38905, lunedì 15-18. 43620 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Tel. 51300. 22333 F

CAMERA mobiliata grande e una piccola affittansi. Via Ireneo della Croce 5, telef. 90009. 10560 F

CAMERA 2 letti telefono affittasi amici distinti. Gatteri 23, porta 18. 43516 F

CAMERA bella affittasi ad impiegato o ufficiale. Telefonare 730732. 22527 F

CAMERA una persona indipendente affittasi in mattinata. Cechich Santo, Torricelli 10, I.o 22503 F

CAMERINO vuoto affittasi. Via Madonna del Mare 3, Gentile. 22237 F

CENTRALISSIMA accessori presso sola, affittasi. Piccolomini 8, Ferro, ore 8 alle 14. 43400 F

DONNA per compagna stanza cercasi. Bonazza Valeria, via Ginnastica 26, II.o 43722 F

MATRIMONIALE bellissima cucina uso bagno telefono affittasi distinti. Galatti 14, secondo destra. 43684 F

MOBILIATA centro bagno due finestre affittasi distinto. Telefonare 77691. 43672 F

MOBILIATA ingresso libero centro affittasi distinto. Telefonare ore pasti 90820. 43676 F

MOBILIATA 2 persone bagno affittasi. Telefono 56862. Giulia 39, III.o 22505 F

MOBILIATA ariosa bagno affittasi pensionati benestanti. Gatteri 7, II, suonare Sirceli. 43436 F

MOBILIATA bagno caloriferi affittasi distinto occupato, D'Annunzio. Tel. 49929. 43572 F

MOBILIATA con bagno affittasi a distinto 12.000 mensili. Telefonare 71125. 22359 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Magri, corso Italia 26, III p., ore 11 in poi. 22483 F

STANZA via Slataper 12, II piano, affittasi uso deposito, comunque non abitazione. Amministrazione Spagnul. Tel. 24627, pomeriggio. 43334 F

STANZA affittasi. Via dei Mirti 6, porta 3. Domenica 8-17, lunedì 13-17. 22335 F

STANZA tutti comforts affittasi distintissima presso sola. XX Settembre 86. Tel. 52314. 22890 F

STANZA matrimoniale affittasi. Telef. 39570, dalle 13-15. 22882 F

STANZA riscaldamento affittasi due persone amiche. Telefonare lunedì 726929. 22369 F

STANZA mobiliata affittasi escluso donne. Rossetti 11 pt. 22413 F

STANZA per due riscaldamento bagno affittasi. Tel. 90307 ore 9-13. 43778 F

STANZA vuota. Altra mobiliata bellissima affittasi una-due persone distinte occupate. Indirizzo SPI 22525 F.

STANZE matrimoniali grandi lussuose, singole, bagno, affittansi. Telef. 38178. 43486 F

STANZETTA mobiliata affittasi 10.000 presso Franco, via Orologio 6, V, ascensore. 43390 F

STANZETTA affittasi a signore. Tel. 52992 dopo le 10. 43610 F

STANZETTA mobiliata affittasi a signora pensionata, prezzo mite. Telef. 71043. 10657 F

VUOTA grande luminosa centralissima affittasi. Telef. 46622, dopo ore 9. 43584 F

G Istruzione L. 30

A. ATTREZZATISSIMA autoscuola Gei, Milano 4, proseguono iscrizioni aspiranti guida. Telefonateci 37992, visitateci. 22896 G

A. CONTABILITA' pratica (ricalco), dattilografia, stenografia: 2 mesi (5000). Istituto specializzato, Teatro 1, III. 22868 G

A. ESTETISTE, massaggiatrici, manicure, pedicure, corsi CIMEC. Inizio 1.o settembre. Battisti 8. Tel. 38139. 43208 G

A. SCUOLA superiore di acconciature diretta da un maestro accademico. Corsi per principianti e di perfezionamento. CIMEC, Battisti 8 - 38139. 43208 G

ABILISSIME tagliatrici modelliste-sarte diplomate con ottimi rendimenti, diverrete facilmente frequentando la scuola di taglio e cucito Ieralla. Carducci 10. 22622 G

BERLITZ School accetta dal 1.o settembre iscrizioni per corsi accelerati d'inglese, francese, tedesco, ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 168 G

RIPARAZIONI computisteria, stenografia, matematica, italiano, tedesco, inglese, francese. Giulia 26. 22940 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

LUPA con 6 cuccioli in allattamento, rinvenuta in bosco, zona Opicina. Telef. 221500. 43468 H

OROLOGIO oro con bracciale donna «Zenith» smarrito fermata filovia 15 via Tiepolo. Pregasi onesto rinvenitore telefonare al 46178. Mancia. 22361 H

OROLOGIO Roamer smarrito venerdì ore 13 tratto Portici via Imbriani. Mancia onesto rinvenitore. Angelini, viale XX Settembre 19. 43586 H

SMARRITO orologio Mondia corriera «L» ricordo persona cara. Tel. 91946. 22431 H

I Off. appart. bott. L. 30

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AFFITTANSI PRONTO INGRESSO 2-3 stanze, ogni comfort Udine, castagneto, Carducci, Pola, campo San Giacomo, Settefontane, Ospedale Militare; CRISPI MOBILIATO 4 stanze affitta PRONTO INGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 169 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI VUOTI PRONTA ENTRATA IN AFFITTANZA: GIULIA 3 camere cameretta bagno ascensore 25.000, ROIANO: 3 camere cameretta cucina bagno giardino 30.000. VESPUCCI: ascensore centralnafta 2 stanze cucina stanzino poggioli 32.000. POSTA CENTRALE: ascensore riscaldamento 3 camere cameretta bagno comfort telefono 35.000. MONTUZZA: in VILLA 3 camere camerino bagno riscaldamento terrazza garage vista mare a nuovo 40.000. S. GIOVANNI: in VILLA 3 camere cameretta bagno centralnafta 40.000. LUCIANI: primo ingresso sesto piano ascensore centralnafta balconate 2 camere bagno 40.000. D'ANNUNZIO: sesto piano ascensore centralnafta 3 stanze stanzetta cucina bagno 55.000. CORONEO: quinto piano ascensore centralnafta 3 camere bagno armadi a muro balconate 50 mila. FABIO SEVERO: quinto piano ascensore centralnafta 3 camere cameretta bagno terrazza panoramicissimo 40.000. Diversi altri AMMOBILIATI billissimi per 1-2 persone splendida vista telefono pronta entrata. TELEFONARE 68656 LUNEDI'. 22513 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS COMBINAZIONE APPARTAMENTINO adatto a persona sola, stanza cucina bagno doccia wc termonafta, AFFITTASI 20 mila mensili. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTE. 85 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS VISTA MARE PRIMO INGRESSO, 3 stanze cucina doppi servizi armadio muro ascensore termonafta garage giardino, AFFITTASI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 85 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS VISTA MARE NUOVISSIMO ingresso 1.o novembre 65, salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio balconata ascensore termonafta garage, AFFITTASI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTE. 85 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS SEMIMOBILIATO 4 stanze cucina bagno wc poggioli ascensore termonafta, via Combi AFFITTASI 60.000. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 85 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS NUOVO stanza cucina bagno doccia ascensore termonafta, AFFITTASI 28 mila mensili. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 85 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS CASA RECENTE MOBILIATO COMPLETO 3 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ascensore termonafta ripostiglio, pronto ingresso AFFITTASI 80.000 mensili. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 85 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS CASA NUOVA MOBILIATO COMPLETO 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto balconata ascensore termonafta, AFFITTASI 60.000 mensili. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 85 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS CASA NUOVA, salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo balconata ascensore termonafta, AFFITTASI 50.000. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 85 I

A.A.A.A.X. AFFITTANSI DOMUS LOCALI NUOVISSIMI V. GIULIA adatti qualsiasi attività, completi di servizi igienici, riscaldamento, serramenti, pavimento, AFFITTANSI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 85 I

A.A.A. MARCONI: appartamento signorile, soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta. S. FRANCESCO: appartamento 4 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, riscaldamento autonomo a nafta. R. SANZIO: 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, piano ammezzato. PONZIANA: appartamento due stanze, 3 stanzette, cucina, bagno. LIMITANEA: appartamento 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 22249 I

A.A. STANZE AL I.o PIANO per uffici o ambulatori medici in stabile signorile di nuova costruzione VIA CORONEO fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE, Stanze da 2 a 8 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, ore 16-19. 43764 I

A.B. APPARTAMENTO signorile, panoramico, 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affittasi. AGEP, Crispi 14. 43520 I

A. ACIT: affittansi appartamenti via GIULIA 19, salone, 2 stanze, camerino o 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, poggioli, visite sul posto giorni feriali 10-12; altro VIA REVOLTELLA, 3 stanze, stanzetta, eventuale mansarda, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta. Tel. 68810, S. Lazzaro 3. 22269 I

A. APPARTAMENTI signorili tutti comfort: tre, quattro, cinque stanze servizi Marina, Carducci, Milano, Cordaroli (panoramico), Roiano affitta ATEC Goldoni 1. 85 I

A. CENTRALE, stanza, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, affittasi 27.000 a signora sola. ESPERIA, Imbriani 8. 43668 I

AFFITTASI due camere, tinello, bagno, garage, in villa Monfalcone. Telef. 74787. 302 I

AFFITTASI, via A. Emo 45/6, locale 70 mq., adatto qualsiasi attività. Telef. 68010. 43442 I

AFFITTASI centro, primo piano, salone, anticamera, tre stanze. Telefonare 24192, lunedì. 22960 I

AFFITTASI alloggio 5 stanze, Reni 14, V piano. Fast, 24021. 8283 I

AFFITTASI alloggio palazzina panoramica via Ovidio tutti comfort, 2 stanze. Fast, 24021.

AFFITTASI Molino a Vento 10 trivani cucinino termobagno parte o, tutto mobiliato. Visite sul posto lunedì ore 11.30-12.30 e 15.30-16.30. Telefonare pomeriggio 38502. 22733 I

APPARTAMENTI villetta S. Giovanni superiore: 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento giardino lire 50.000. Altro 3 stanze cucina ripostiglio giardino lire 25.000 affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 43772 I

APPARTAMENTI COMMERCIALE vista panoramica 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore box affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 43732 I

APPARTAMENTI nuovi tre stanze accessori riscaldamento centrale ascensore via Barbariga 5 affittansi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 43242 I

APPARTAMENTINO, stanza, cucina, gabinetto, affittasi mattinata. Via Cancellieri 5, III piano. 22501 I

APPARTAMENTINO mobiliato due camere, camerino, cucina, gabinetto, 30.000 affittasi lunedì Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares escluso telefonate. 22465 I

APPARTAMENTINO due camere, cucina, gabinetto, terrazza, vista panoramica, 23.000 affittasi lunedì Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares escluso telefonate. 22465 I

APPPARTAMENTO mobiliato 3 stanze accessori, signorile centrale. affittasi. Tel. 38638. 10655 I

APPARTAMENTO prima entrata, 3 stanze, cucina, bagno, veranda, poggiuoli, tutti comforts affittasi 45 mila mensili. Visitare domenica 9.30-12. Via Ananian 13. 22898 I

APPARTAMENTO tutti comforts, zona Baiamonti alta, affittasi. Telefono 74425. 22239 I

APPARTAMENTO bistanze stanzetta cucina 23.000 poche spese affittasi. Amministrazione Crispi 9. 43588 I

APPARTAMENTO signorile zona ROSSETTI: 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, ripostiglio affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 22469 I

APPARTAMENTO nuov bellissimo quattro stanze doppi servizi calefazione ascensore affittasi Monfalcone. Telefonare 27348. 22347 I

APPARTAMENTO zona SETTEFONTANE 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggiolo, terrazza, centralnafta, ascensore affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 22649 I

APPARTAMENTO lusso D'Annunzio 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, cantina, centralnafta, ascensore, armadi a muro. Vista mare. Affittasi 42.000. Telefonare 723012. 22379 I

APPARTAMENTO centrale 7.o piano 5 stanze cucina bagno centralnafta ascensore lire 60 mila affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 43772 I

APPARTAMENTO Carducci IV.o p. 5 stanze stanzetta cucina bagno soleggiato affitta 40.000 Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 43772 I

APPARTAMENTO MOLINO A. VENTO, 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 43732 I

APPARTAMENTO 5 stanze stanzino cucina gabinetto poggiolo affitta libero lire 28.000 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 43732 I

APPARTAMENTO zona HERMET, salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi 2 poggioli armadi a muro, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 43732 I

APPARTAMENTO stanza saloncino cucina doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 43734 I

APPARTAMENTO nuovo Monfalcone centro 3 stanze e salone doppi servizi ascensore centralnafta adatto anche professionista affittasi. Telefonare 47469. 43648 I

APPARTAMENTO paraggi S. Nicolò anche ufficio affitto 45 mila. Altro 40.000 paraggi Dreher, AICA, Canalpiccolo 2. 43656 I

BICAMERE, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, 33.000; altro 35.000, affittiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 22523 I

CAMERA e cucina affittasi, esclusivamente uso deposito. Via Mazzini 30-I, lunedì. 22511 I

IACP, bistanze, cucina, bagno scambierei eguale, possibilmente Rozzol. Tel. 46077. 43392 I

LOCALE, via Settefontane, 6 fori, d'angolo, affittasi prontamente. Tel. 41217, lunedì pomeriggio. 43478 I

LOCALI affari da 12 a 130 mq. affittansi. Telefonare 35904. 43622 I

MAGAZZINO via Fabio Severo affittasi. Rivolgersi amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 43248 I

MAGAZZINO grande affittasi prontamente via Giulia 1. Rivolgersi amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono n. 24816. 43244 I

MAGAZZINO 25 mq. affittasi Campanelle 23. Turco Antonio. 43600 I

MAGAZZINO paraggi XXX Ottobre 45 mq. tutto rimodernato 19.000 mensili poche spese affittasi. Agenzia Gentile. Toro 8, tel. 96816. 42673 I

NEGOZIO affittasi, via Piccard' angolo Petronio, circa 30 mq. lire 35.000 mensili. Amministrazione Spagnul. Tel. 24627. 23332 I

STANZE due, stanzino, cucina, WC, autoriscaldamento, completamente mobiliato, zona Piccardi, affittasi subito. Telefonare 62779, lunedì. 43408 I

STANZE (cinque) primo piano uso ufficio via San Nicolò affittansi prontamente. Rivolgersi amministrazione Trevisan, via Mazzini 18, telefono 24816. 43246 I

STANZE (cinque) uso ufficio primo piano completamente rimesso a nuovo casa signorile affittansi. Rivolgersi amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 43240 I

UFFICIO centralissimo 6 stanze, servizi ascensore, centralnafta affitta rinnovato Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 22469 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO 1-3 stanze, comforts moderni, fino 60.000, cerca professionista solo, massime referenze, in affittanza subito. Tel. 68656, lunedì. 22513 L

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO o VILLETTA con giardino, 2-4 camere, cerca piccola distinta famiglia, massime referenze, in affittanza subito. Telef. 68656, lunedì. 22513 L

APPARTAMENTI tre stanze centrali ascensore centralnafta cercasi affitto. Telefonare lunedì ore 10-13 al 37409. 42631 L

APPARTAMENTINO sposi cercano nuovo, seminuovo, massimo 26.000 mensili. Tel. 56832. 43476 L

APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze cucina pronto ingresso cercasi in affitto. Tel. 63811. 43602 L

APPARTAMENTO arredato 2 stanze letto cercasi affitto per un mese. Teelfonare 90964. 22363 L

APPARTAMENTO ammobiliato 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore primo piano cercasi affitto massimo 50 mila esclusi mediatori. Cassetta 43640 L SPI.

APPARTAMENTO di due camere e cucina cercasi in affitto per coniugi soli, mediaetà, 15-20 mila mensili. Indirizzare cassetta 43724 L SPI.

CONIUGI anziani cercano due camere, cameretta, cucina, affitto 20-23 mila. Telef. 726.115. 22381 L

CERCHIAMO appartamenti in affitto, varie grandezze, causa demolizione stabile per sistemazione ottime famiglie. Telefonare 37703, lunedì. 43656 L

DISTINTI coniugi anziani cercano affitto appartamentino, casa tranquilla. Tel. 74063. 43462 L

OPICINA: cercasi villa ammobiliata soggiorno tristanze biservizi giardino affittanza annuale per famiglia professionista massime garanzie. Cassetta 42645 L SPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A. BRUCIATORI d'occasione Riella, Annje «BB» Delta, Gilli ecc. Vendonsi. Telefonare 97198 - 31649. 22487 M

ABITO sposa vendesi. Telefono 57833. 22259 M

BARBONCINI grigio argentati cuccioli mesi 2, purissima razza, pedigrée, vaccinati, vendonsi. Telef. 44810. 22384 M

CANE Pointer 16 mesi vendesi. Telefonare 58605. 22357 M

CANE pastore tedesco Schwarzwald pura razza, vaccinato, 6 mesi, bellissimo vendesi. Telefono 734737. 22429 M

CARTA parati, rosoni, colori olio, smalti vendo 20%. Telefonare 97198 - 31649. 22487 M

CUCINA legno due stufe, cucina a carbone e vasca bagno, vendonsi prezzo irrisorio, Opicina, via Ricreatorio 46. 43754 M

CUCINA elettrica seminuova luce e legna et divano letto vendonsi occasione. Telef. 55838. 43306 M

CUCINA marmi usata, fornello elettrico 2 piastre, vendesi. Telefonare 56092, domenica o lunedì. 43430 M

CUCCIOLI Schnautzer nani neri razza pura vendonsi. Tel. 34671, feriali. 22904 M

ENCICLOPEDIA Treccani, trentasei volumi, più un'appendice, vendesi causa partenza, 300 mila contanti. Telefonare 24102, lunedì, ore 15-18. 22231 M

ENTRATA moderna, scaldabagno gas Vailant, ultimo tipo, lampadari, vendonsi causa trasloco. Telefonare 24283, lunedì. 43492 M

FISARMONICA 80 bassi «Scondoli», seminuova con custodia. Tel. 46444. 43452 M

FRIGORIFERO Sibir piccolo, ottimo stato, vendo. Telefono 68109. 43506 M

FRIGORIFERO Ignis 180 litri, televisore Philips 21 pollici primo canale vendonsi occasione. Telefonare 39738. 22477 M

LAVATRICE semiautomatica perfetta vendesi occasione anche pagamento rateale. Negozio via dell'Istria 13. 43236 M

MACCHINA cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer, occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Corso del Popolo 25, Monfalcone. 22444 M

MACCHINA cucire e stanza letto vendo. Visitare dalle 10-12, Calvola 13. 43438 M

MACCHINE Singer 9.000-25.000, buonissime, completa mobiletto 35.000, Borletti occasionissima. Nuova zig-zag automatica, semplice, convenientissima. Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature, riparazioni garantite. Gramaccini, Barriera 10. 43652 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali, vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12. Tel. 90279. 34 M

MACCHINE Singer perfette garantite 10.000, 20.000, 30.000. Nuove automatiche. Scelta mobiletti economici, lusso. Riparazioni. Scambi. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 22792 M

OCCASIONE: vendesi film da 8 mm. e 16 mm., domenica dalle 10 alle 12. Leto, Lazzaretto Vecchio 22. Tel. 27992. 43376 M

PARCHETTI 25 mq., armadio libreria, divanoletto, pranzo, vendonsi straoccasione. Severo 83-II sinistra. 43460 M

PELLICCE ultime creazioni: persiano, straoccasione, 90.000; 180.000. Altre: visone, ratmusqué, murmel similvisone, ocelot baby e messicano, foca, lontra, castoro, castorino, zampe, teste persiano nere, grigie, marrone; indiani, colori vari, cumafix, stole visone e similvisone, colli, guarnizioni. Grandioso assortimento. Prezzi estivi occasionissima. Approfittatene! Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16, III. 2899 M

QUADRATO e seggiolone, occasione vendonsi. Tel. 33567. 42245 M

RADIATORI acciaio, caldaie ovali rettangolari acciaio ghisa per impianti riscaldamento vendonsi. Officina via Pietà n. 13, tel. 41410. 43546 M

SEGA circolare piallafilo presa e bucatrice da banco vendonsi occasionissima. Via Tesa 12. 22419 M

(Continua in 12.a pagina)

ULTIMISSIMI GIORNI!

Queste sono veramente le ultime due giornate per poter acquistare un FRIGORIFERO a prezzi inferiori a quelli praticati in qualsiasi

SVENDITA

Mai sono state praticate a Trieste condizioni così vantaggiose: ricordiamo ancora l'esempio del frigorifero TELEFUNKEN da 130 l. a L. 39.800! Tutti i modelli più recenti di tutte le marche. Questa vendita senza precedenti dovrà assolutamente concludersi fra due giorni, cioè entro il 31 agosto. Il 1.o settembre, infatti, l'UNIVERSALTECNICA dovrà disporre di tutto il proprio spazio, poichè verrà allestita una grandiosa mostra che presenterà in anteprima la nuova produzione 1966 di radio e televisori PHONOLA, VOXSON, CGE, TELEFUNKEN, PHILIPS, che verranno esposti alla 31.a Mostra della Radio e della Televisione a Milano, il 4 settembre. Con il 31 agosto il «capitolo frigoriferi» per questa volta verrà concluso. Approfittate di questi due soli giorni ancora disponibili per acquistare il frigorifero, o per sostituire quello vecchio. L'occasione non si ripeterà più.

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

APPARTAMENTI

PER L'ACQUISTO DEL VOSTRO APPARTAMENTO IN CONDOMINIO RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA

AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI

PIAZZA S. GIOVANNI N. 6
DALLE 16-19 — TELEF. 55-885

CHE IN 25 ANNI DI ATTIVITA' HA PROCURATO SENZA RISCHI UNA CASA CONFORTEVOLE A DUE GENERAZIONI

ZERIAL

V. SETTEFONTANE 62
TRIESTE

ORARIO:
FERIALE 8-20
FESTIVO 9-13

NEI NOSTRI NEGOZI DI VENDITA, TROVERETE PRODOTTI SCELTI CON PERIZIA TECNICA ED ARTISTICA, DELLE 435 INDUSTRIE NAZIONALI ED ESTERE PIU' QUOTATE.

VISITATE IL PAESE DEL MOBILE

5000 MQ. DI ESPOSIZIONE DOVE TROVERETE

tutto per la vostra casa

IN QUESTI GIORNI **FIERA DELLE CUCINE** A PREZZI MAI VISTI

VISITATECI!

CRONACHE SPORTIVE

DISASTROSA CADUTA PROVOCATA DA MEALLI NEL G. P. FEG

Clavicola fratturata Gimondi addio ai mondiali

Pure Taccone ha riportato a un braccio una lesione ossea Adorni ferito in modo leggero - Vittoria del solito Motta

Giussano, 28

Un grave incidente nel quale sono stati coinvolti Gimondi, Adorni, Taccone e Mealli più gravemente di altri, nonchè Dancelli, è accaduto durante lo svolgimento del Gran Premio Feg, quarta delle cinque prove programmate da Fiorenzo Magni per la preparazione degli azzurri in vista dei «mondiali» di ciclismo. Dopo 120 dei 192 chilometri del percorso, in località Fornaci di Briosco Mealli ha avuto uno sbandamento, provocando la caduta di Gimondi, Adorni e Taccone, che gli sono finiti addosso, infortunandosi. All'ospedale di Carate, dove i tre sono stati ricoverati, sono state emesse le seguenti prognosi: Gimondi presenta una frattura non esposta alla clavicola, oltre a ferite superficiali alla zona parietale sinistra e al cuoio capelluto. Necessita di un'ingessatura per un periodo presumibile di 45 giorni per cui il vincitore del Tour dovrà rinunciare ai «mondiali».

Ad Adorni i medici hanno riscontrato ferite lacero contuse alla regione sopra orbitale sinistra e al dorso nasale, oltre ad ecchimosi all'anca destra ed escoriazioni multiple al braccio e alla gamba sinistra. Sono stati dati al ferito tre punti di sutura al sopracciglio sinistro e uno al setto nasale. Non si può al momento dire se Adorni potrà partecipare ai «mondiali». La prognosi è di cinque o sei giorni.

A Taccone infine i medici hanno riscontrato una frattura non esposta del braccio destro con prognosi di una trentina di giorni.

Bruno Mealli, che era rimasto coinvolto nella caduta, è stato ricoverato in serata all'ospedale di Monza. Il ciclista azzurro ha avuto contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo e i medici lo hanno trattenuto per ulteriori accertamenti.

Al traguardo Motta si è presentato assieme a Passuello e Bodrero, che ha regolato con facilità nell'ordine. Alle loro spalle, distaccati di 25" si sono classificati De Rosso, Balmamion e Mugnaini. Dopo circa 2 minuti Dancelli ha vinto la volata del primo gruppo, su Mealli e gli altri.

ORDINE D'ARRIVO

1) Gianni Motta (Molteni) che percorre i 192 km. in 4 ore 38' alla media di km. 41,460; 2) Passuello; 3) Bodrero; 4) De Rosso a 25"; 5) Balmamion; 6) Mugnaini; 7) Dancelli a 3'40"; 8) Armani; 9) Cribiori; 10) Pifferi; 11) Marcoli; 12 Balzan Renzo; 13) Portalupi; 14) Ferretti; 15) Cornale; 16) Massignan; 17) Bailetti; 18) Vicentini; 19) Galbo; 20) Zilioli.

Campionato Finn Juniores

Squalificato si ritira Mauro Pelaschier

Taranto, 28

Nella seconda giornata del campionato italiano juniores classe «finn», Mauro Pelaschier, vincitore anche ieri, si è aggiudicato la prima prova odierna ma è stato squalificato perchè, dopo la gara, la sua imbarcazione è risultata pesante due chili meno del minimo stabilito dal regolamento. Il velista di Monfalcone, in segno di protesta, non si è poi presentato alla terza prova che è stata vinta dal messinese Pierluigi Saija. La classifica generale vede al comando Rossetti.

Definito l'ingaggio di Dambrosi

Alabardati a Vittorio V. con Miani centravanti

Per gradi, com'era giusto, la Triestina è arrivata al primo «test» di una certa importanza. Prima la Sandanielese, poi i 26 minuti con la Gemonese, questo pomeriggio il Vittorio Veneto. Il D.T. dott. Frossi e l'allenatore Sadar hanno convocato per questa prima trasferta i seguenti quattordici giocatori: Colovatti, Cattonar, Ferrara, Pez, Dalio, Miani, Zerlin II, Gentili, Dambrosi, Del Piccolo e Beorchia.

Due sono le novità in casa della Triestina. La prima riguarda il problema degli ingaggi. I giocatori sono stati radunati ieri mattina nella sede sociale, dove il consigliere Rovis ha assicurato loro che i colloqui per la definizione dei contratti verranno ripresi nei primi giorni della prossima settimana, quando cioè rientrerà in sede il presidente. La seconda novità riguarda l'acquisto del portiere Dambrosi dal San Giovanni. Le trattative sono state portate a termine nella tarda serata di venerdì. Il San Giovanni avrebbe ricavato dalla cessione una cifra attorno al mezzo milione.

Il confronto con il Vittorio Veneto dovrà offrire, seppur non in termini definitivi, le reali dimensioni di questa nuova Triestina. Dovrà mettere a fuoco i problemi che Frossi si trova ancora a dover risolvere, primo fra tutti quello del centravanti. Non potendo disporre di Ispiro, il D.T. alabardato schiererà ancora al centro della prima linea il giovane Miani. Frossi, essendo ancora in fase di esperimenti, non vuole lasciarsi sfuggire la propizia occasione di vedere al lavoro il cividalese contro una retroguardia agguerrita. «Voglio vedere — ha dichiarato Frossi — quanto effettivamente vale Miani, che lo scorso anno fra i dilettanti riusciva a segnare molte reti e trascinare i suoi compagni di linea verso la porta avversaria. Giocava fra dilettanti, è vero, tuttavia non può aver dimenticato tutto quanto di buono sapeva allora, in così poco tempo».

Il resto della formazione sarà lo stesso delle precedenti partitelle, con la sola novità di Colovatti che effettuerà il suo esordio stagionale fra i pali. L'undici che Frossi schiererà nel primo tempo sarà il seguente: Colovatti; Catonar, Ferrara; Pez, Varglien, Palcini; Mantovani, Dalio, Miani, Zerlin II, Gentili.

Nella ripresa, oltre alla sostituzione di Colovatti con Dambrosi, non è improbabile l'impiego di Del Piccolo nella linea mediana e l'innesto di Beorchia all'ala sinistra. Quest'ultimo esperimento verrà attuato solamente se Miani fallirà la prova. In questo caso i tecnici proveranno al centro della prima linea Gentili, uomo che forse meglio di tutti si adatta, per le sue caratteristiche e per aver già indossato la maglia numero 9, a questo ruolo.

Si sono sentite ieri voci di un interessamento della Triestina per il centrovanti Ive del CRDA Monfalcone. Il giocatore che abita a Trieste, si sarebbe già incontrato con i dirigenti alabardati. Frossi, interrogato in proposito, ha smentito nel modo più assoluto qualsiasi interessamento della Triestina per il giocatore monfalconese.

A SAN SIRO INCONTRO INTERESSANTE

Il Torino con il Milan pareggia su rigore (1-1)

Nella ripresa dopo la rete di Sormani l'equilibrio è ristabilito da Orlando

Milano, 28

Partita molto interessante. Nel Milan Liedholm ha ormai rinunciato, almeno per la prima parte del campionato, alla carta Angelillo, ancora fuori condizione. Per il centro campo è stata così varata la coppia Pelagalli-Lodetti, due uomini dotati di un fondo eccezionale e che possono pertanto permettere a Rivera di giocare punta avanzata come egli predilige. La soluzione di Liedholm appare indovinata anche perchè, avanzando Pelagalli in mediana, può essere schierato Schnellinger terzino sinistro, suo ruolo di maggior rendimento. Complessivamente il Milan di stasera è apparso molto equilibrato e buona è anche la forma dei singoli e specialmente di Mora e Schnellinger.

Anche il Torino ha mostrato nel complesso del tutto giustificata la sua aspirazione ad essere fra i protagonisti del campionato. Una lieta sorpresa è stata soprattutto la buona prova di Schutz.

MILAN: Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Pelagalli, Maldini, Trapattoni (Radice); Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Sormani. TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puia (Ferretti), Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando (Albrigi) Moschino, Simoni (Schutz). ARBITRO: Gussoni di Tradate. Reti: nella ripresa, al 7' Sormani; al 26' Orlando su rigore. Note: angoli: 10-3 per il Milan. Tempo bello; terreno buono; spettatori 30 mila.

INTER-JUVENTUS A ROMA

«Partita difficile» afferma Herrera

Roma, 28

La squadra di calcio dell'Inter, guidata dall'allenatore Helenio Herrera, è arrivata stasera all'aeroporto di Fiumicino da Milano. Riguardo alla finale di Coppa Italia che l'Inter disputerà domani sera contro la Juventus allo Stadio Olimpico, Herrera ha detto: «E' una partita difficile.

Sospesa per incidenti Independiente-Real Madrid

New York, 28

Il Real Madrid ha costretto al pareggio l'Independiente nel corso di una partita che si è disputata ieri sera a New York. Il primo tempo si è chiuso con il Real Madrid in vantaggio per una rete che il terzino spagnolo Tejada, da 35 metri, ha segnato con un forte tiro. Nel secondo tempo, le cose sono precipitate; quelli dell'Independiente, innervositi, hanno giocato duro e il Real ha risposto per le rime. La lotta si è fatta convulsa e farraginosa. L'arbitro, ad un certo punto ha concesso un rigore agli argentini, sollevando le ire degli spagnoli che gli si sono precipitati addosso. E' intervenuta la polizia a difendere il direttore di gara che al termine della disputa ha espulso i giocatori Puskas e Gento.

RISULTATI CONCORDATI

Tre squadre retrocesse dal campionato jugoslavo

Belgrado, 28

In Jugoslavia il mondo del calcio è stato messo a ferro e fuoco dagli organi federali che vogliono andare sino in fondo e punire tutti coloro che si sono macchiati di reati sportivi. Dopo il caso degli arbitri Tesaric e Skoric, sospesi in attesa di giudizio per aver accettato un invito dell'Inter in occasione della partita fra i nerazzurri e il Benfica svoltasi a San Siro nel maggio scorso, è la volta di tre squadre di calcio appartenenti alla massima divisione (Hayduk di Spalato, Zeleznicar di Serajevo e Tresujevka di Zagabria) che sono state espulse «per aver concordato in anticipo alcuni risultati».

CANOTTAGGIO

Primo il «4 con» azzurro fra i non finalisti

Duisburg, 28

Nelle regate di consolazione tra gli armi eliminati dalle finali dei campionati europei di canottaggio, il «quattro con» italiano (Michele Vertuccio, Silvano Geleghin, Gianfranco Bosdachin e Sergio Frangiacomo) ha ottenuto oggi la vittoria nella gara di apertura, con il tempo di 6'33"19 precedendo di un metro l'armo danese. Hanno tagliato la linea d'arrivo nell'ordine dopo i primi due armi gli equipaggi di Bulgaria, Belgio, Stati Uniti e Svizzera. E' questo l'unico successo ottenuto dall'Italia nella giornata; gli altri due armi azzurri non finalisti («due senza» e «doppio») sono giunti terzi.

«Quattro senza»: 1) Jugoslavia in 6'27"92; 2) Cecoslovacchia, 3) Austria, 4) Svezia, 5) Francia.

«Doppio»: 1) Bulgaria 6'36"25; 2) Granbretagna, 3) ITALIA (Torri - Pestuggia), 4) Stati Uniti.

«Otto»: 1) Cecoslovacchia 5'56"25; 2) Ungheria, 3) Polonia.

«Quattro con»: 1) ITALIA 6'33"79; 2) Danimarca, 3) Bulgaria, 4) Belgio, 5) Stati Uniti, 6) Svizzera.

«Due senza»: 1) Svizzera 7'5"39; 2) Cecoslovacchia, 3) ITALIA (Leali - Fontana), 4) Norvegia, 5) Svezia.

«Singolo»: 1) Meisterner (Svizzera) 7'18"34; 2) Krakkanes (Norv.), 3) Bohn (Ungh.), 4) Andres (Cec.), 5) Maher (USA), 6) Van Herck (Bel.).

«Due con»: 1) Danimarca 7'18"57; 2) Polonia. 3) Francia, 4) Germania.

A MONTEBELLO IL PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sei protagonisti d'eccezione nel classico derby dei 4 anni

Il pronostico indica favorito «Quentin» davanti a Valganna ma la distanza di 3218 metri consente risultati a sorpresa

L'ippodromo di Montebello si veste a festa questo pomeriggio per ospitare i concorrenti della corsa più attesa della stagione, il «Premio Presidente della Repubblica», classico Derby dei puledri di 4 anni. I sei cavalli che si disputeranno la vittoria lungo i 3218 metri della corsa, pari a quattro giri del tracciato, sono arrivati ieri a Montebello, tutti in ottime condizioni di freschezza. L'impegnativa gara di gran fondo, piena d'insidie per i soggetti poco inclini ai percorsi faticosi, non spaventa i protagonisti della quindicesima edizione del Derby, i quali si sono preparati a puntino per l'odierna sfida. Preceduti da un curriculum lusinghiero, i «quatto anni» si apprestano a interpretare il sesto episodio del loro speciale campionato valevole per il «Trofeo d'Oro Cynar».

Abbiamo detto di bagaglio tecnico eccellente da parte dei protagonisti. Ecco le loro credenziali. Izeo vince nella carriera 6 milioni, dei quali ben quattro e mezzo nell'annata, con il record di 1.20 segnato proprio in questa stagione. Otto milioni ha incamerato invece Poerio (tre e mezzo quest'anno), e ben ventidue milioni figurano nell'attivo di Valganna, unica femmina in gara. Da segnalare che Valganna quest'anno ha vinto 10 milioni in dieci corse, delle quali in una soltanto è giunta prima.

Per Quentin il 1965 si è dimostrato particolarmente propizio, avendo il pupillo di Viscardo Giuliani raggranellato ben 27 milioni, e avendo tagliato vittorioso il traguardo in sette occasioni. Quentin è il concorrente più ricco per somme vinte nel complesso della carriera: ben 40 milioni. Otto milioni e mezzo, dei quali 5 nella corrente stagione, ha all'attivo Ervin, che ha 7 successi nel proprio carnet, gli stessi di Sicolone, il recente vincitore della «tris» di Montecatini, il quale, dei sette milioni e mezzo complessivi vinti nella carriera, quattro ne ha collezionati nel 1965.

Quindi, dei sei cavalli presenti al Derby, hanno all'attivo il massimo numero di vittorie stagionali Izeo, nove volte primo, e Poerio, che segue a una sola lunghezza il figlio di Bordo.

I premi in palio per il Derby, oltre alla magnifica coppa d'argento inviata dal Capo dello Stato, s'identificano in una coppa d'onore offerta dalle Grandi Marche Associate al proprietario del cavallo vincitore, e in una medaglia d'oro messa in palio dagli organizzatori per il guidatore del primo arrivato.

Veniamo ora alla corsa. Quentin, da stasera capolista del campionato dei 4 anni per la astensione di Navazzo che divideva con l'allievo di Baroncini la prima poltrona, per la forma complessiva della carriera finirà con il partire favorito. Dopo il «Premio Triossi» e il «Premio Città di Cesena», Quentin mira al traguardo ambito della prova di gran fondo. Ma sulla insidiosa distanza il figlio di Osaka troverà in Valganna una strenua oppositrice. La saura non difetta di mezzi atletici e possiede fondo naturale. Gubellini l'ha plasmata a dovere e pertanto con Valganna il giovane Gubellini formerà un tandem affiatato al massimo. Non lo trascuri questo tandem il favorito Quentin.

Sulla distanza attesi a validi comportamenti sono sia Izeo che Ervin, entrambi fratelli pieni di vincitori di Derby quali Carmelo e Palin, e da seguire anche le evoluzioni dello scattante Poerio, bene in mano a Gian Carlo Baldi, e del meno esperto ma indubbiamente dotato Sicolone, che in questa eletta compagnia mirerà a fare la sua bella figura.

Mezza dozzina di concorrenti in gamba dunque a valorizzare con il loro orgoglio e la loro forza fisica una corsa di così alta tradizione come il Derby. Il pronostico indica Quentin davanti a Valganna, ma i 3218 metri sono un'insidia talmente micidiale che non meraviglierebbe per niente un risultato a sorpresa. E' quello che vedremo questo pomeriggio a partire dalle ore 16.

M. G.

«Premio Cibele». A m. 1600: 1) Roncadello (Benedetti), 2) Tegea (Mescalchin F.), 3) Narratore (Zeugna), 4) Navasse (Destro), 5) Mosè d'Ausa (Zanini).

«Premio Livenza» periziata, amatori, 1.a div. A m. 1640: 1) Cirri (Toich), 2) Cleto (Turchesi); a m. 1660: 3) Sferza (Candotti), 4) Grancetta (Vecchiet), 5) Algeria (Susmel E.), 6) Piove (Morselli), 7) Irziebella (Renner), 8) Caligera (Bordon).

«Premio Carmelo». A m. 1650: 1) Tio Pepe (Ciolli), 2) Gioberti (Zeugna), 3) Agadir (Quadri), 4) Marco (Baroncini).

«Premio Turbine», R. A m. 1680: 1) Briamo (Piratti), 2) Bella del P., 3) Tiller (Zeugna), 4) Far Pra



Sicolone a Montebello: impegnativa presenza

(Castelli), 5) Quiros (Renner), 6) Cadorella (Cadalbert); a m. 1700: 7) Lamour (Baroncini), 8) Brech (Bragaloni), 9) Lerica (Quadri).

«Premio Crevalcore» - Totip. A m. 1680: 1) Nadila (Piratti), 2) Etoile de B. (Mazzuchini), 3) Meco (Cadalbert), 4) Zig Zag (Bragaloni); a m. 1700: 5) Uebi (Quadri), 6) Cremlino (Mescalchin F.), 7) Desaix (Zeugna), 8) Ippocampo (Ventura); a m. 1720: 9) Costleton Belle (Baroncini).

«Premio Presidente della Repubblica» - Derby dei 4 anni - Lire 5.700.000. A m. 3218: 1) Izeo (Ventura), 2) Poerio (Baldi G. C.), 3) Valganna (Gubellini), 4) Quentin (Baroncini), 5) Ervin (Castelli), 6) Sicolone (Benedetti).

«Premio Calcante». A m. 2050: 1) Batan (Quadri), 2) Basento (Mescalchin F.); 3) Hit Ami (Cadalbert), 4) Oneto (Zeugna).

«Premio Livenza» periziata, 2.a div. A m. 1640: 1) Ice (Ciolli), 2) Vignale (Bragaloni), 3) Carnevale (Fatur), 4) Bizza (Piratti); a m. 1660: 5) Curzio (Sterle), 6) Gudar (Quadri), 7) Lazzarino (Belladonna), 8) Bucasprint (Mescalchin F.), 9) Assalto (Destro), 10) Nairobi (Cadalbert), 11) Vispo da E. (Granzotto).

I nostri favoriti: «Premio Cibele»: Roncadello, Narratore, Mosè d'Ausa. «Premio Livenza» 1.e div.: Algeria, Cleto, Irziebella. «Premio Carmelo»: Marco, Gioberti, Agadir. «Premio Turbine»: Lamour Lerica, Brech. «Premio Crevalcore»: Castleton Belle, Ippocampo, Uebi. «Premio Presidente della Repubblica» - Derby dei 4 anni - Coppa d'Oro; Quentin, Valganna, Ervin. «Premio Calcante»: Oneto, Batan. «Premio Livenza» 2.a div.: Carnevale, Bizza, Vispo da Enea.

CHIUSURA OGGI A BUDAPEST DEI GIOCHI UNIVERSITARI

Frinolli medaglia d'oro Berruti sesto in finale

L'ostacolista romano non si è lasciato sfuggire il successo Ancora deludente - e sulla «sua distanza» - l'ex olimpionico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Budapest, 28

Lo studente romano Roberto Frinolli ha conquistato all'Italia un'altra medaglia d'oro alle Universiadi, vincendo — come voleva il pronostico — i 400 ostacoli. Eppure Frinolli non era del tutto soddisfatto, alla fine. Aveva vinto in 50"5, un tempo di tutto rispetto in campo mondiale, «ma diceva io volevo scendere sotto i 50"; due settimane fa in allenamento a Formia aveva fatto 49"7 senza forzare».

Un po' la modestia, un po' la fiduciosa presunzione di poter fare effettivamente meglio, un po' la liberazione psicologica del dopocorsa hanno probabilmente dettato le parole di «non soddisfazione» del bravo Frinolli, che, insieme con Ottoz e Cornacchia — qualificatisi oggi per la finale dei 110 ostacoli — rappresenta qui a Budapest una tradizione di scuola ostacolista italiana di cui gli stessi americani potrebbero andare fieri.

Niente da fare, invece, per Livio Berruti sui 200 metri, la distanza su cui divenne campione olimpionico a Roma. Ha vinto il sovietico Ozolin in 21" netti, stroncando a 15 metri dall'arrivo l'impetuosità dell'americano Anderson, favorito, ma battuto oggi come già il primo giorno sui 100. Berrutti è arrivato in 21"3 in un confuso «fazzoletto» di atleti, dal quale i giudici hanno creduto di poterlo classificare al sesto posto.

Altri tre erano gli italiani impegnati oggi in gare individuali di atletica: Arese e Del Buono nei 1500 e Gentile nel triplo. Gentile si è qualificato per la finale con la migliore prestazione (15,65); Del Buono ha avuto la fortuna di capitare in una batteria facile e pur arrivando terzo è stato ammesso alla finale di domani. Franco Arese, invece, quinto nella sua batteria, è stato eliminato. Gli azzurri dovevano affrontare anche le batterie della 4x400: Bello-Bianchi-Iraldo-Frinolli sono giunti secondi nella loro batteria, in 3'11"3, a un decimo dai tedeschi e precedendo fra l'altro i francesi, che domani in finale hanno grandi velleità.

Nel lungo il campione olimpionico Lynn Davies è stato sconfitto da Ter-Ovanesian, che ha trovato finalmente la sua gran giornata, arrivando, proprio all'ultimo salto, a 8,19. A Pennel è bastato il limite dei 5 metri per battere Blisnetozv e Feld nell'asta. L'ungherese Zsivotsky, infine, ha vinto il martello, con m. 67,74.

Tre finali femminili, e due «bis». La Sceselkanova, che ieri aveva vinto il lungo, oggi ha concluso in testa a tutte le prove del pentathlon; la Kirszenstein, la donna più veloce del mondo, ha rivinto i 200 con la stessa classifica dei 100: 2) Cobian, 3) Gill. Il suo tempo è stato 23"5, in corsia interna — cioè la più rovinata —, per una vittoria ottenuta in tutto relax. Il terzo titolo di atletica femminile è andato a Tamara Press.

L'Unione Sovietica ha vinto, come era largamente previsto, il basket femminile, mentre la Ungheria ha colto un'altra medaglia d'oro nella sciabola a squadre, precedendo l'URSS. Gli Stati Uniti hanno vinto la medaglia d'oro della pallacanestro maschile, battendo in finale i sovietici per 71-60 (primo tempo 42-25).

Peter Janos

INGAGGIATO GALEONE

Di scena a Portogruaro il CRDA Monfalcone

Monfalcone, 28

Domani pomeriggio il Crda Monfalcone giocherà una partita amichevole a Portogruaro contro quella compagine che milita in Serie D. Gli aziendali si sono allenati assiduamente nel corso di questa settimana sotto la guida dell'allenatore Cergoli e del direttore tecnico Zelesnich. La preparazione del Crda è già a buon punto. La partita di domani dovrà risolvere qualche problema di impostazione della squadra, constatato l'apporto dei singoli atleti. Non saranno a Portogruaro Mreule, tuttora influenzato, Morin a Chioggia con i velisti della SVOC, e Valenti infortunatosi a un ginocchio. A disposizione saranno diciotto giocatori; nel primo tempo lo schieramento sarà questo: Di Davide; Kuk, Trevisan; Sortino, Cossar, Tominovi; Ciclitira, Galeone, Longo II, Ive, Cuca. Disponibili per il secondo tempo: Magris, Della Rocca, Deiuri, Politti, Zupet, Masat e Rigonat. In precedenza i rincalzi cantierini incontreranno le riserve del Portogruaro.

Nel corso di questa settimana è stato perfezionato l'ingaggio di Galeone. La notizia sarà accolta con soddisfazione dagli sportivi monfalconesi, che già domenica scorsa avevano intravisto nel triestino l'uomo di centrocampo che necessità al Crda.

TENNIS

Stamane le finali del torneo C.M.M.

Il torneo regionale di tennis per terza categoria e «non classificati», che si sta svolgendo da lunedì scorso sui campi di Barcola a Trieste per l'organizzazione del C.M.M., si concluderà questa mattina con la disputa delle finali. Nel singolare maschile si son qualificati Renosto e Decovich. Il primo ha eliminato alla maniera forte il giovane Brusich per 6-0 e 6-2 mentre Decovich ha sorprendentemente battuto Grusovin per 6-4 e 6-4. Nel singolare femminile la finale vedrà opposte Rossella Presel e la Polacco. Le coppie Renosto-Guido Segrè e Grusovin-Ferraris si sono assicurate il diritto di disputarsi la finale del doppio maschile.

Il dettaglio. Singolare maschile: Decovich b. Polacco 6-2, 6-3; Decovich b. Grusovin 6-4, 6-4; Renosto b. Brusich 6-0, 6-2. Doppio maschile: Grusovin-Ferraris b. Bottoni-Paglia 6-2, 2-6, 6-3; Renosto-G. Segrè b. Brusich-Poillucci 4-6, 6-0, 6-4.

Il programma odierno: ore 9, finale singolare femminile: Presel R. c. Polacco; ore 10, finale singolare maschile: Renosto c. Decovich; ore 11, finale doppio maschile: Renosto - Segrè C. c. Grusovin-Ferraris.

100 DORSO IN 1'14"3

RECORD «RAGAZZE» di Luciana Dapretto

Roma, 28

Nel corso dei campionati nazionali di nuoto categoria ragazzi e juniores, la triestina Luciana Dapretto ha stabilito un nuovo record italiano. L'atleta dell'Edera, nei 100 dorso ragazze, ha portato infatti il primato italiano della categoria, già da lei detenuto, al limite di 1'14"3.

PRIMA CALMA POI BORINO NELLA REGATA PER «CADET»

Old Shatterhand e Libeccio vincono le due prove di ieri

Gli equipaggi della Società Triestina della Vela si sono inseriti nello schieramento jugoslavo

Il tanto desiderato vento, invano atteso per tre giorni dai giovani regatanti dei «cadet», è arrivato improvvisamente ieri pomeriggio con una violenza tale da mettere in serie difficoltà i meno preparati e anche i più leggeri fra gli equipaggi in gara. Era appena terminata la prima prova della giornata, ridotta a un solo giro per la solita cronica mancanza di vento, quando all'improvviso il cielo si è completamente coperto ed è cominciato a soffiare un gagliardo «borino» con raffiche che si sono andate facendo sempre più violente. Orientato il triangolo di regata nella nuova direzione, la giuria ha subito dato il via alla seconda prova della giornata, quarta nel computo delle regate valide per la Coppa Favretto.

S'è visto subito che parecchi equipaggi si sarebbero trovati in difficoltà e fra questi anche quello formato dagli undicenni Bryner e Moser, che poco prima avevano vittoriosamente terminato la terza regata. Furono fra i primi a fare scuffia, presto seguiti da altri quattro equipaggi. In testa erano balzati i soliti equipaggi jugoslavi, che non riuscivano però questa volta a staccarsi dalle costole dai rappresentanti della Triestina della Vela, Vencato-Vattovani e Sponza-Tamaro.

Tre barche viravano quasi contemporaneamente la boa della bolina, in testa il «Libeccio» eguito dal «Julji» e dall'«Ostro»; venivano poi altri due equipaggi jugoslavi e gli inglesi fratelli Wilson, che dimostravano, come noi avevamo intuito, di preferire il vento forte alle persistenti bonacce. Gli equipaggi jugoslavi, nel lato in poppa, issavano bravamente i loro spinnaker, mentre i triestini dovevano badare a vuotare l'acqua che abbondantemente imbarcavano per l'inferiorità delle imbarcazioni a disposizione.

A metà lato Orel e Olenik riuscivano a passare Vencato e Vattovani, ma a cinquanta metri dall'arrivo (la giuria aveva nel frattempo deciso la riduzione del percorso) ai bravi capodistriani si sfilava la barra del timone, per cui compivano una intera piroetta e dovevano lasciare il passo agli avversari. A completare il successo della Triestina della Vela concorrevano anche Sponza e Tamaro.

Si concludeva così una giornata di regate che era iniziata come nei giorni scorsi, con appena un filo di vento. In tali condizioni ancora una volta il superleggero equipaggio svizzero formato da Bryner e Moser, aveva avuto modo di prevalere sugli ugualmente bravi, ma più pesanti, equipaggi jugoslavi.

M. V.

ORDINE D'ARRIVO

III prova: 1) Old Shatterhand; 2) Susac; 3) Julji; 4) August; 5) Plavnik.

IV prova: 1) Libeccio; 2) Susac; 3) Ostro; 4) Plavnik; 5) Julji.

CLASSIFICA
(dopo la quarta prova)

1) Susac (Grisogono-Fucko) Labud Spalato punti 8; 2) Julji (Orel-Olenik) Jadro Capodistria 14; 3) Plavnik (Puovic-Miklausich) Mornar Spalato 14; 4) August (Bandelli-Vadnjal) Jadro Capodistria 19; 5) Ostro (Sponza-Tamaro)) S.T.V. 22.

HOCKEY SERIE A - GLI ALABARDATI PAREGGIANDO IN CASA CON I MODENESI HANNO PERSO LA COMPAGNIA DEL CAPOFILA

Solo in testa il Monza mentre la Triestina è raggiunta dall'Amatori

AUTORETE A FAVORE E UN RIGORE PER I LOCALI

Triestina-A. Modena 3-3

Tre a tre e tutti a casa. Probabilmente è un verdetto che non accontenta nè l'una nè l'altra squadra, anche se i modenesi sono usciti dalla pista festanti dall'imbattuto campo dei campioni d'Italia. Bisogna però dire che la Triestina non ha mai corso il rischio di una sconfitta casalinga, e questo non tanto per merito di Prinz e compagni, quanto per il fatto che i modenesi hanno praticato un gioco più di difesa che di offesa. Sul piano tecnico la partita ha un po' deluso il folto pubblico accorso a sostenere i propri beniamini in questo impegnativo duello. I due contendenti hanno dimostrato invece una notevole carica agonistica — che spesse volte ha costretto l'arbitro ad intervenire energicamente — a tutto scapito però della precisione nelle triangolazioni e nelle fasi conclusive.

La partita ha visto la Triestina in vantaggio per quasi 40' sui 50' di gioco effettivo. Lo scarto di reti però tra gli alabardati e i canarini non è stato il risultato di una effettiva superiorità. Due delle tre reti messe a segno dagli «unionisti» non hanno avuto il crisma dell'irresistibilità, essendo state il frutto di un'autorete e di un rigore. Quando gli alabardati sono stati in vantaggio non hanno saputo sfruttare l'iniziativa, che è passata poi nelle mani dei modenesi, i quali in due minuti raddrizzavano la partita raccorciando prima le distanze, poi pareggiando.

L'incontro s'iniziava con la Triestina protesa in avanti, mentre lo Amatori si faceva vivo con tiri da lontano scagliati da Baraldi. Al 5' Prinz operava una discesa e la concludeva con un tiro centrale: Soragni nel tentativo di liberare l'area deviava la palla nella propria rete. Al 9' Prinz era costretto ad uscire dalla pista per medicarsi una botta ricevuta in faccia; nella ripresa il giocatore compariva in campo con una vistosa fasciatura tra il naso e la bocca. Al 13' una incursione di Cavani provocava una mischia che Luppi risolveva a rete con un tiro secco e improvviso. La Triestina ritornava in vantaggio al 17' con un bel rigore tirato da Martellani; il portiere avversario veniva ingannato dalla finta, si lanciava sulla destra e la palla entrava nello spazio scoperto di sinistra. Primo tempo 2 a 1 per la Triestina.

Nella ripresa il gioco calava di tono e solo a metà tempo si riprendeva con una certa vivacità. Nello spazio di tre minuti si avevano tre segnature. Andava in gol prima la Triestina. Prinz batteva una punizione e Perok raccoglieva l'invito approfittando dell'inesperienza dei modenesi nel marcamento degli uomini: 3-1. L'Amatori non disarmava. Al 13' Moncalieri risolveva una intricata mischia, trenta secondi dopo Soragni sorprendeva Mari con un tiro a mezz'altezza da fuori area. Una rete di Prinz al 20' veniva annullata giustamente dall'arbitro.

TRIESTINA: Mari (Talocchi); Cervo, Prinz, Martellani (1), Perok (1), Pockay e Damiani. AMATORI MODENA: Baraldi I (Artioli); Luppi (1), Soragni (1 e una autorete), Malagoli, Moncalieri (1), Baraldi II e Cavani. ARBITRO: Sassone di Novara.

B. I.

LA CLASSIFICA

Monza	14	10	1	3	68	30	21
Triestina	14	8	4	2	49	26	20
Novara	14	10	0	4	62	47	20
Amatori Modena	14	8	3	3	50	39	19
Ferroviario Ts	14	6	3	5	63	57	15
Marzotto	14	6	1	7	50	51	13
Lodi	14	5	1	8	51	60	11
Rapid Modena	14	4	1	9	43	63	9
Bassano	14	2	3	9	32	53	7
Follonica	14	2	1	11	35	72	5

LOTTA FRA ANZIANI

Rapid - Lodi 5-3

Modena, 28

Non è parso vero al Rapid di trovarsi di fronte a un Lodi dimesso, che per di più ha trovato il solito Tonioni in vena. Gli interventi di questi non hanno concesso agli uomini di Gelmini di raggiungere il Rapid, andato in vantaggio di due reti subito all'inizio. Più sciolta e manovriera l'azione degli ospiti nel secondo tempo, ma il Rapid con i suoi «anzianotti» Tavoni e Marchetto (ma anche il Lodi non scherza in fatto di giocatori in età perchè i fratelli Aldo e Maurizio Gelmini non sono più... dei ragazzi) reagiva sempre con puntiglio. La partita si animava nella ripresa e il gioco si portava a un buon livello. Forcing del Lodi ma il Rapid riusciva sempre a reagire, vincendo con un buon margine e meritatamente. Fra i migliori del Rapid Tavoni, Marchetto e Tonioni, del Lodi i due fratelli Aldo e Maurizio Gelmini e Bisleri. Discutibile l'arbitraggio. Primo tempo 3 a 0 per il Rapid.

RAPID MODENA: Tonioni, Fogliani, Ragazzi (1), Tavoni, Reggiani (2), Pedretti (1), Marchetto (1). LODI: Patrini, Peja, Preda, Gelmini I, Gelmini II (2), Bisleri (1), Gelmini E. ARBITRO: Margheritis di Novara.

M. M.

COME UNA SENTENZA

Marzotto - Follonica 5-3

Follonica, 28

Il Follonica ha perso praticamente sul terreno casalinga la possibilità della salvezza; niente infatti ha potuto contro l'agguerrito Marzotto, che ha trovato in Sbalchiero e De Gerone i suoi uomini migliori. Il Follonica pur avendo lottato con agonismo ha difettato nella difesa e a nulla è valsa la carica portata dal sempre bravo Panagini.

MARZOTTO: Noro (Zen), Della Chiara, Cazzola, Sbalchiero (3), De Gerone, De Franceschi (1); FOLLONICA: Aloisi (Armeni autorete), Galati, Gabellieri, Travison (1), Angiolini (1), Marchesini, Panagini (1 su rigore). ARBITRO: Siboni di Lodi.

A. C.

TUTTO UN ATTACCO

Monza - Bassano 4-1

Monza, 28

Tutta la partita è stata un susseguirsi di attacchi da parte del Monza. Il Bassano deve alla bravura del portiere Fontana se il passivo non è stato superiore. Infatti il portiere ospite ha parato l'imparabile e si è dovuti arrivare al 23' del p. t. prima che Bortolini, su una corta respinta del portiere, potesse segnare la prima rete.

Nel secondo tempo sempre il Monza all'attacco, al 5' colpisce un palo con Bosisio. Al 17' Bosisio segna la sua prima rete, poi al 19' segna Soffia su una corta respinta del portiere Piazza, ma al 20' e al 21' il Monza consolida il suo vantaggio con due reti di Maiocchi e di Bosisio.

MONZA: Piazza (Motta), Bosisio (2), Maiocchi (1), Bortolini (1), Pessina, Levati, Villa; BASSANO: Fontana (Merlo), Tonon, Albertin I, Soffia (1), Bordignon, Albertin II. ARBITRO: Salvini di Trieste.

A. P.

OSPITI RINUNCIATARI

Novara-Ferroviario 5-1

Novara, 28

La tattica fortemente rinunciataria adottata fin dall'inizio dai triestini ha favorito il Novara, deciso a vincere a tutti i costi, anche per cancellare la scialba prova di Trieste e la sonora sconfitta subita in quella occasione (9-5). Palese è stata l'intenzione degli ospiti di strappare un prezioso risultato di parità.

Il portiere Ottonelli è stato bravissimo e per tutto l'arco dell'incontro ha parato l'impossibile, meritandosi senz'altro la palma del miglior uomo in campo. Nella ripresa il Novara ha continuato ad attaccare senza soste finchè i padroni di casa sono passati in vantaggio e, trascinati dall'entusiasmo, non hanno dato respiro ed hanno domato gli avversari.

Dare un giudizio sulla squadra del Ferroviario in base alla prestazione odierna è arduo, fatta la debita eccezione per Ottonelli, e ciò proprio per la continua tattica rinunciataria adottata, mentre il Novara va citato in blocco per la grande carica agonistica dimostrata. Il risultato è ineccepibile.

NOVARA: Romussi (Sacchi), Aina, Mora, Crotti, Zaffinelli (2), Colombo, Cerrina (3). FERROVIARIO: Ottonelli (Mora), Martellani, Scieghi, Gregori (1), Sicignano II, Bissoli. ARBITRO: Andriolo di Treviso.

G. G.

Premio alla Ginnastica dalla Gillette Sport

In armonia con il programma di aiuto indetto dalla Gillette Sport di Milano per le società sportive dilettantistiche, la Società Ginnastica Triestina ha beneficiato del primo premio per la sua multiforme attività nel campo ginnico-sportivo.

Il Consiglio direttivo della Gillette Sport, formato da noti giornalisti sportivi, ha preso a cuore i problemi economici delle Società sportive italiane, comprendendo i sani principi morali dello sport dilettantistico e classificando i meriti delle società stesse. La Società Ginnastica Triestina ha meritato il tangibile contributo assegnatole, perchè ormai da oltre cent'anni si prodiga e si industria a raccogliere nel suo seno la gioventù per indirizzarla, con spirito altamente morale, alla preparazione tecnica dei vari rami sportivi dilettantistici praticati.

PALLACANESTRO — Ai campionati europei juniores femminili, la Romania ha battuto l'Italia per 68 a 39 (25-23).

Oggi a Trieste

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio alle ore 16. Corsa di centro della riunione il Gran Premio «Presidente della Repubblica» — Derby dei 4 anni — lire 5 milioni e 700 mila, metri 3218.

TENNIS

Finali torneo regionale per terza categoria e «non classificati», organizzato dal Circolo Marina Mercantile. Campi di Barcola, alle ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale per allievi e juniores. Organizza il Comitato regionale della FIDAL. Stadio comunale di Valmaura, ore 8.45.

CICLISMO

«Trofeo del Patrono», corsa per dilettanti ENAL. Km. 85. Partenza ore 15 da via Nazionale. Organizza la Libertas di Villa Opicina.

TIRO A VOLO

Gara di piattello, stand di Muggia, inizio ore 15.

U. S. TRIESTINA
Sono aperti gli abbonamenti per il
CAMPIONATO DI CALCIO
1965-66

ZERIAL

vi invita a visitare

LA NUOVA ESPOSIZIONE DI VIA MADONNINA 18

8 *piani* *con centinaia di modelli*

DI PRODUZIONE ZERIAL NAZIONALE ED ESTERA AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI DELLA REGIONE

Nuovissimo sistema di vendita: il cliente sceglie ed acquista da solo

MOBILI ZERIAL

SOPRAMMOBILI, quadri, tovaglie ricamate, vendonsi occasione solo privati. Tel. 26232. 22279 M

SPARHERDT seminuovo Zoppas stufa Warmorning vendo occasione. Bosco 12, magazzino. 22319 M

TELEVISORE 1.o e 2.o canale vendesi occasionissima. Negozio via dell'Istria 13. 43236 M

VASCA perfettissima, scaldabagno, stufa 3.500, cancello ferro vendo. Bosco 12, magazzino. 22319 M

TELEVISORE Siemens 21 pollici, I e II canale, vendesi occasione, 25.000. Tecnovision, Pascoli 45. Tel. 722259, lunedì 9-12, 15-19. 43372 M

TELEVISORI delle primarie marche da lire 100.000 in poi. Frigoriferi da litri 155 lire 50 mila, cucine miste gas-luce da lire 20.000, lavatrici superautomatiche da lire 80.000 in poi, pagamento a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 43740 M

VENDO causa partenza, condizionatore aria nuovo 70.000 (172 mila); TV Voxon perfetta 50 mila (160.000); radio 15 valvole gran concerto perfetto 40 mila (140.000); Transistor Philips mediecorte nuovo 15.000 (55 mila); Transistor Philips nuovo 15.000 (47.000); Registratore giapponese batteria nuovo 10 mila (22.000); Cannocchiale prismatico obbiettivo Galilei diametro 114 focale 1350 con supporto 40.000 (90.000); Tavolino TV 4.000 (12.000); binocolo prismatico marca 6.000 (22.000). Totale 250.000 (715.000) vendo in blocco per 200.000 (anche pezzi singoli). Traparentesi prezzi negozio. Telefonare 723704. 22740 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, camere letto, pranzo, salotti, giacenze ereditarie, mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 43716 N

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili cineserie mobili giacenze ereditarie. Telefonare 30358 lunedì. 43630 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 38196 lunedì. 22922 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta acquistansi Carpison 30 tel 38008 68723 68 N

ACQUISTASI tenda campeggio perfetta tre posti. Telefonare 94012, lunedì mattina. 22293 N

ARGANO elettrico 5 tonnellate corrente alternata acquistasi prontamente. Telefonare ore ufficio 28571. 22430 N

ELETTRODOMESTICI usati, ferro, giornali ritiro. Tel. 37646. 22428 N

LIBRI, intere biglioteche microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 22467 N

TORNIO prismatico Norton m. 1 alle punte acquisto d'occasione. Telefonare 41410 lunedì. 43564 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Giana, via Nordio 4, vastissimo assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, guardaroba, scrivanie, entrate, attaccapanni poltrone singole camere scapolo, mobilbar, prezzi ribassati. Facilitazioni. 43742 NN

A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

CORAZZA — piazza Acquaverde
PAGANETTO — piazza Principe
GISELDA — piazza Deferrari
MORCHIO — portici Accademia
GRAFFEO — piazzetta Labo
PATRINI — via XX Settembre Ponte
TRUSSI — piazza Fontane Marose

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 43214 NN

A. POLTRONELETTO 18 mila, pancheletto 30 000, attaccapanni 9 000, brandine 5.500, materassi 3 800; altri molleggiati, Permaflex, salottiletto 55.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cucine, matrimoniali. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 43226 NN

AFFARONE: cucine lussuose (formica), vari modelli, assumonsi ordinazioni. Crispi 51, Falegnameria. 22233 NN

ARMADIO moderno, altro 5000, comò cassetti vendo. Bosco 12, magazzino. 22319 NN

ARMADIOLIBRERIA, matrimoniale, cucina, armadio grande, vendo. San Maurizio 9, magazzino, lunedì. 43690 NN

CAMERA matrimoniale, ottime condizioni vendesi. Piazza Foraggi 2, porta 13. 22253 NN

CUCINA, tinello formica tipo come nuova, stanza pranzo completa 25.000, rete piazza mezza corredata materasso lana et copertore vendonsi. Tel. 26232. 22279 NN

CUCINA formica, cucina elettrogas Zoppas e frigorifero tedesco 150 litri tutto seminuovo vendonsi vera occasione. Telef. 23522, lunedì. 22872 NN

CUCINA americana buone condizioni vendo causa trasferimento 30.000. Telefonare 91417. 22457 NN

CUCINA americana formica 4 elementi vendesi lire 50.000. Via Campanelle 18. 22445 NN

CUCINA con marmi usata, vendo rara occasione, lire 10.000. Falegname, via Stuparich 6. 43686 NN

CUCINE formica, veri gioielli, pronte, ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino Ospedale). 21662 NN

CUCINE assortimento ultimi modelli, nuovi accostamenti colori, varietà elementi singoli permettono combinazioni angolo, cucinini, soggiorno. Prodotti perfezionati formica originale prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

CUCINE formica bianche, colorate, soggiorni, tavoli allungabili librerie tipo svedese. Propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli. Stefani, Marconi angolo Torricelli. Ordinazioni telef. 37033 66011 NN

LETTINI, carrozzine, seggiolini, recinti, cestine, materassini, grandioso assortimento prezzi bassissimi: «Tutto per il bambino». Tarabochia 6. 43224 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 22900 NN

MATRIMONIALE seminuova 4 porte, altra 30.000, materassi lana vendo. Bosco 12, magazzino. 22319 NN

MATRIMONIALE 4 porte bellissima 100.000, stufa Rainschon fuoco continuo 15.000, tutto come nuovo vende privato. Tel. 37482, 62447, tutti giorni. 22920 NN

MATRIMONIALE 3 porte usata e cucina usata, vendonsi occasione. Molinavento 47, Falegnameria interno. 43776 NN

MATRIMONIALI, cucine, tinelli, attaccapanni, vasto assortimento, prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 22481 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 22900 NN

PIANINO piccolo nuovo lussuoso, rinomata marca, scambio facilitazioni, Carducci 32. 18 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente. Tel. 77205. 22435 NN

PIANINO incrociato buono acquisterei privatamente se occasione. Telefonare lunedì 51775. 22377 NN

PIANOFORTE mezza coda vendesi occasione. Telefonare lunedì pomeriggio 53136. 22441 NN

SALA da pranzo ottimo stato, occasione. Cociani, San Francesco 52. 43458 NN

SCRIVANIA e divano vendonsi causa trasferimento. Tiralongo, Fabio Severo 48, dalle ore 14 alle 18. 43434 NN

STANZA pranzo mogano vera occasione vendesi escluso rivenditori. Telef. 36701. 43406 NN

STANZA letto sei porte noce nuova vendesi occasione. Via Campanelle 18. 22445 NN

VENDESI camera matrimoniale a 2 porte con reti metalliche lire 40.000. Telefonare 56260. 22473 NN

VENDESI armadio a 4 porte con banco per tintoria, occasione. Via del Rivo 42. Visitare lunedì ore 9-12 e 16-19. 22371 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 6 O

OO Alimentari L. 40

SI accettano forniture navali, mense aziendali, trattorie, ristoranti. Prodotti ortofrutticoli, verdura, consegna anche domicilio. Tel. 28541. 42573 OO

P Rappr. piazzisti L. 35

ELEMENTI uomini (10) da avviare servizio vendita esterno, desidera conoscere società tedesca. Ai prescelti verrà insegnata propria esperimentatissima tecnica vendita, corso formazione, possibilità guadagno minimo L. 110.000 mensili. Presentarsi lunedì 30 corr.. Vorwerk-Folletto, via S. Nicolò 22, 9-12, 15-18. 10645 P

ELETTRODOMESTICI organizzazione assume giovani produttori-produttrici per propria filiale Trieste. Si offre: fisso, provvigioni, premi produzione. Ampia possibilità di carriera. Presentarsi ore ufficio via Ginnastica 3, I piano. 22734 P

IMPORTANTE società cosmetici cerca per Trieste rappresentante introdotto parrucchieri per signora. Fisso e alte provvigioni. Presentarsi lunedì Jolly Hôtel ore 10-12, ispettore Ponceta. 42649 P

IMPORTANTE commissionaria automobili cerca produttori giovani, volonterosi con patente guida. Ottimo stipendio e provvigioni, massima serietà. Offerte cassetta 22509 P SPI.

IMPORTANTE Società elettrodomestici cerca per propria organizzazione nuova filiale Gorizia venditrici propagandiste età 21-30. Offresi fisso più alte provvigioni. Effettive possibilità carriera. Presentarsi lunedì Signor De Nigris, ore 10-12, Albergo Posta. 505 P

ORGANIZZAZIONE crescente sviluppo campo nazionale cerca zona Gorizia da avviare carriera produttiva elementi giovani ambosessi, licenziati scuole medie superiori, per lavoro esterno organizzato. Massima assistenza sul lavoro. Ottima retribuzione. Presentarsi lunedì ore 10-13, 15-18, riva Piazzutta 4, Gorizia. 412 P

RAPPRESENTANTE giovane introdotto cerca importante azienda grossista confezioni mercerie. Cassetta 22848 P, SPI Trieste.

RAPPRESENTANTI anche donne cerca ditta ramo tecnico. Curriculum: Stanta, casella postale 76. 22864 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 21941 P, SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 64 Q

A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 204 1100 veloce, robusta, comoda, freni a disco, consumo 7%, ripresa scattante, tenuta di strada formidabile, provatela presso concessionario Ban, via Genova 21. 43646 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9. 1100 D '61, 1100 H, 1100 export '61; 1100 '57, '56; 1100 familiare '56, '60; Multipla '57; 600 D '62, '61; 500 giardiniera, 500 belvedere; Fiat 1500 spider '64; MG spider '63. Permute rateazioni. 43614 Q

A.A.A. OPEL Rekord 2-4 porte coupé lusso, Opel Kadett tutte le versioni, Opel Kapitän, Admiral. Concessionario esclusivo Serri, Brunner 14. 43420 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, F 12, consegne sollecite prove e dimostrazioni Nascimben Coroneo 41 tel. 68101, 24955. 43448 Q

A.A. FIAT Abarth OT 850, OT 1000 e Simca 1150, ripresa, forte velocità, vendita servizio assistenza e ricambi originali Abarth presso la concessionaria di zona Autosalone Catullo, F. Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A.A. NSU Prinz 1000 L, la vettura germanica più assistita in Italia con ricambi presso tutte le agenzie di provincia. Pronta consegna, freni disco, 4 cilindri, silenziosissima; prezzo listino Ige compresa lire 980.000, minimo anticipo; rateazioni 24 mesi senza cambiali. Vendita ricambi, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, telef. 38820. 55 Q

A. MERCEDES nuovi modelli possibilità sollecite consegne Nascimben Coroneo 39-41 telefoni 24955, 68101. 43448 Q

A. NSU Prinz 4 pronta consegna, freni a disco, senza rodaggio, 600 cc., economica, tassa annua lire 7660, consumo 5%; prezzo listino Ige compresa lire 785.000, rateazioni 24 mesi senza cambiali. Ricambi, vendita e servizio assistenza Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, telefono 38820. 55 Q

A. 600 ottimo stato motore ripassato vendesi lire 150.000. Visibile nel recinto del dancing Paradiso, via Flavia. 22870 Q

AERMACCHI 125 perfetto vendo, permuto con motorino sport 810511. 22519 Q

APPIA '62, 103 '62, 1300 '62, 600 '56, belvedere '53. Bosco 20. 43664 Q

APPIA I serie efficiente gommata vende privato occasione. Telefonare 70751. 22850 Q

AUTOAGENZIA Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B: occasioni da privati: 500 C Topolino e Belvedere, 500 D, 600, Bianchina, 1100 '58, 1100 lusso '60, Simca 1000, 2100 benzina metano. Lunedì. 22251 Q

AUTOBIANCHI Primula vende privato, telef. al 25740. 43574 Q

BIANCHINA panoramica '61 occasione vende privato a privato. Telef. 64696. 43562 Q

BIANCHINA, Fiat 600 ottime condizioni vendonsi. Visibili F. Severo 96, tel. 29241. 22389 Q

BIANCHINA 4 posti '63 ottimo stato vende privato. Tel. 32008. 43706 Q

BICICLETTE 7000, vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, Piazza Ospedale 6. 22241 Q

CAMIONCINO Fiat portata 10 q.li vendesi occasione: via Campanelle 18. 22445 Q

CAMPAGNOLA Fiat 1900 Giardinetta vendesi miglior offerente. Visitare ore 9-12, Rai, via F. Severo 7. 2982 Q

FIAT belvedere 500 visibile Agip via dell'Istria 24. 22521 Q

FIAT 500 1959-60-62-63, Fiat 600 1958-59 guida a destra vendonsi. Autosalone, F. Severo 34. 55 Q

FIAT 500 '57 ottimo stato vendesi. Telef. 62640 fino 16. 43612 Q

FIAT 500 maggio 1962, ottime condizioni, vendo. Kandler 6, Giacomelli. 22247 Q

FIAT 500 '63, 25.000 km. vende privato oggi. Torrebianca 41, osteria. 43726 Q

FIAT 600 '57 vendo. Visibile Piazza S. Francesco, TS 27179. Telefonare 30527. 22219 Q

FIAT 600 '57 ottimo stato vendesi occasione. Teleff. 57529. 43186 Q

FIAT 600 60-56, Fiat giardinetta metallica, Opel Rekord 62, ottime condizioni vendonsi. Autorimessa, via Ginnastica 56. 43420 Q

FIAT 600 '56, 1100 '57, 170.000 vendonsi oggi Torrebianca 41 osteria. Feriali tel. 41712. 43726 Q

FIAT 750 grigio-celeste settembre 63 km. 18.000 vende unico proprietario. Tel. 52026 lunedì. 43360 Q

FIAT 850 6 mesi in garanzia km. 3900, beige chiaro, 700.000 anche ratealmente vende privato. Telef. 97380. 22425 Q

FIAT 1100 D, Simca 1000, 600 56-58-60, 500 Bianchina Panoramica, 1100 58-59, 500 Giardinetta 64, Renault R8, Simca Ariane 6 posti, Simca Vedette, Dauphine, disponibili occasione; facilitazioni pagamento. Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

FIAT 1100 Familiare vendesi. Visibile garage Mauro, Vespucci 4. 22902 Q

FIAT 1100 '58 vende privato. Telef. 90937. 43694 Q

FORD Taunus 17m 64 ottime condizioni, con radio, vende privato. Telef. 90921. 42637 Q

FORD Cortina 63 4 porte vendesi. Tel. 34273. 43414 Q

GHIA 1500 GT 1964 km. 20.000 vendesi. Tel. 50633 da lunedì ore 9-12, 14-16. 43474 Q

GILERA 125 vendesi occasione lire 60.000. Tel. 59328 9-11. 22409 Q

GIULIA spider grigio scuro '63 vendo privato. Telef. 41575. 22111 Q

GIULIETTA '57 in ottime condizioni vendesi occasione anche ratealmente. Telef. 731039, ore 10-18. 43568 Q

GIULIETTA sprint vendesi presso distributore Total; campo S. Giacomo. 43590 Q

GIULIETTA sprint come nuova occasione vendesi causa partenza da privato a privato. Valdirivo 3 locanda. Telef. 36991. 22315 Q

GIULIETTA spider, ottime condizioni, autoradio, trombe, vende privato. Telef. 37029, ore ufficio. 22291 Q

GIULIETTA sprint '61 perfetta 750 Fiat, 500 N, vendonsi S. Francesco 9 corte. 22407 Q

GIULIETTA '62, Volkswagen 1500 S, Dauphine '60, motoscafo Bora 2, occasioni, rateazioni vendonsi. Tel. 812629 ore pasti. 43746 Q

GIULIETTA TI '58 causa partenza vendesi 250.000. Tel. 62726 lunedì. 43752 Q

GIULIETTA sprint rossa. Telef. 24693 dalle 8-13. 43696 Q

GUZZI Airone 250 vendesi. Visibile dalle 17 alle 20 distributore Agip, p.zza Verdi. 22838 Q

LOTUS Austin cabriolet fuori serie cilindrata 1100 vendesi occasione 850.000. Visibile Total, Rotonda Boschetto. 22886 Q

MOTO 500 R 51/3 vendesi piazza Garibaldi Bar Nildo dalle 9 alle 12. 43558 Q

MOTO Guzzi 500 vendo vera occasione. Telef. 57635. 42629 Q

MOTO Guzzi 125 come nuova vendesi occasione. Bonomea 123 Gretta serbatoio acqua tel. 29920 22836 Q

SOCIETA' ricerca GERENTE e VICEGERENTE di supermercato alimentari per GORIZIA e TRIESTE. E' garantita riservatezza. Dettagliare curriculum e pretese **Cass. 2969 D, SPI, Trieste**

MOTOCARRI Ape normali e con cassoni maggiorati, rateazioni 30 mesi. Vespagenzia, tel. 28940. 21682 Q

MOTOSCAFO cabinato m. 5.60 f.b. 40 HP '64 condizioni perfette vendesi 980.000, tel. 24662. 22280 Q

MOTOSCAFI Chris Craft la più grande fabbrica del mondo. Cabinati a prezzi eccezionali. Consegne sollecite; interpellateci. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 64 Q

NSU P/4 vende privato ottimo stato. Tel. 59302. 55 Q

NSU Prinz 4 1962, NSU Prinz sport, NSU Prinz 30, Bianchina 1958, vendonsi. Autosalone, F. Severo 34. 55 Q

RENAULT R8 fine 1962 ottime condizioni, unico proprietario, vendesi. Telef. 68460 mattinata lunedì. 43356 Q

SIMCA S. Nicolò 12, disponibile ottime occasioni Simca 1000 seminuove. Facilitazioni pagamento. 1282 Q

SIMCA 1000 GLS, 6 mesi, perfetta, vende privato. Telefonare 79633. 22271 Q

TAUNUS 12M settembre '63, nuovissima, vendesi. Tel. 62309. 10578 Q

TOPOLINO 500 C vendesi buone condizioni. Tel. 67208, oggi ore 9-13. 22405 Q

TRIUMPH spitfire, spider '63 vera occasione vendo. Eventuali condizioni pagamento. Telef. 92531. 22393 Q

VESPA 125 buone condizioni vendesi. Visitare mattinata via Trissino 8. 43758 Q

VESPA 150 del '58. rimessa a nuovo. Telef. 49772. 43780 Q

VESPA 150 modello '60 ottimo stato vendesi. Rivolgersi rifornimento Total, Rotonda Boschetto. 43692 Q

VESPAGENZIA telefono 28940. Rateazioni 30 mesi senza acconti. Particolari condizioni anche per le Vespe usate. 21682 Q

VOLKSWAGEN ottima recente, consumo 7,5%, vendo in settimana. Telefonare 26367. 22227 Q

600 '60 e 750 '63 vendono privati presso Total, Rotonda del Boschetto. 22223 Q

500 C motore revisionato vendesi. Drogheria, via Ginestre 8. 22954 Q

500 belvedere buone condizioni viale D'Annunzio 72, Umek. 43638 Q

500 '60, furgone 500 C vendonsi, privato. Telef. 55528 mattinata. 22385 Q

600 '55 assicurata ottimo stato vendesi. Telef. 33179. 43556 Q

600 '58 vendo, bobina batteria, gomme, spinterogeno nuovi. Telefono 74425. 22239 Q

600 del '61 perfetta vendesi. Fabio Filzi 17, Rauber. 22257 Q

850 5 mesi, garanzia visibile via Tonello 18 ex Navali 35/3 ore 9-14. 22399 Q

850 Fiat febbraio '65 vendo. Tel. 813439 dalle 8 alle 12. 10580 Q

1100 '60, chilometri 30.000 originali, bellissima, vendo 395.000. Telefonare 42290. 22263 Q

1100 fine '58 vendesi. Distributore via Piccardi 46. Telef. 41756. 22317 Q

1100 vendesi causa partenza militare. Tel. 68455. 43710 Q

1100 D vendesi occasione. Telef. 54146. 22495 Q

1103 export '61 in perfette condizioni e 600 '57 vendonsi. Via Petronio 10. 43698 Q

1500 C come nuova, 6 mesi, km. 7000, vendesi. Tel. 54492 lunedì. 43646 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A. CAFFE' latteria dolceria modernissimo, centralissimo, serio, intenso lavoro, chiusura ore 20, domeniche ore 12, reddito minimo dimostrabile 300.000 mensili purchè diretto da due familiari vendesi urgenza lire 6.500.000 contanti. Indirizzare: Cassetta 43194 R - SPI.

A.A.A. CAUSA partenza cedesi licenza pane, dolci, vini, liquori ecc. Telefonare 28705. 10569 R

A. BAR-BUFFET, zona S. Marco, licenza, arredamento nuovo, forte lavoro, vendesi per ritiro. ESPERIA, Imbriani 8. 43668 R

A. GRANDE occasione vendo ricevitoria lavanderia pulitura secco 600.000. Tel. 35598. 42671 R

A. PRESTITI immediati a IMPIEGATI e mutui IPOTECARI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19, ORARIO 16.30-19.30; sabato 9.30-12.30. 42653 R

A. VENDO ratealmente 50.000 mensili salone parrucchiera nuovo. Telefonare lunedì 35598. 42679 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali tasso 5,50% 48281 Crispi 8. 43402 R

AUTOFFICINA centralissima, completa di attrezzatura, lavaggio Emanuel e sollevatore, licenza garage 200 mq., aviatissima, vendesi. Telefonare 95744, lunedì. 22221 R

BAR superalcoolico rionale cedesi gestione a famiglia, miti pretese. Cassetta 22365 R - SPI.

CEDESI pensione completa con licenza, 4 milioni trattabili. Telefono 38178. 43486 R

FALEGNAMERIA centrale, modesta attrezzatura, 80 mq., buon avviamento, vendesi. Tel. 43069.

FINANZIAMENTI, amministrazioni ditte, immobili, ricupero crediti senza spese. Studio ragioneria, piazza Ponterosso 6 (lato fiori), tel. 68659. 43564 R

GESTORE per chiosco benzina cercasi. Telefonare 97015. 10516 R

FINANZIAMENTI attività commerciali, artigianali, aperture credito, tassi bancari, procuriamo. Studio Confai, Ponterosso 3, tel. 61520. 43744 R

INDUSTRIA meccanica piccola vendesi occasione. Scrivere cassetta 43384 R, SPI.

LABORATORIO artigiano sartoria, camiceria, ricami, rammendi, vendo. Tel. 29337. 43440 R

LATTERIA vasta clientela zona in espansione, fattibile bar vend. Tel. 96869. 22337 R

LATTERIA bene avviata liri 150 giornalieri vendesi. Tel. 35982. 22447 R

LAVAGGIO auto vendesi o affittasi. Tel. 50205. 22451 R

MACELLERIA vendesi. Indirizzo SPI. 22708 R

NEGOZIETTO centrale, arredato, senza merce, cedesi. Telefonare lunedì pomeriggio 44216. 43624 R

NEGOZIO centralissimo oli vini liquori vendesi. Rivolgersi viale Miramare 211 tel. 38594 presso trattoria Pescatore. 21788 R

NEGOZIO manifatture cedesi causa età, tel. 95373 20-21. 43604 R

NEGOZIO verdura darei in consegna. Tel. 96693 orario negozio. 22926 R

NEGOZIO alimentari vasta licenza, frutta verdura, pane, forte lavoro, rimesso a nuovo vendesi L. 3.500.000. Offerte cassetta 22924 R, SPI.

NEGOZIO centralissimo oli vini liquori vendesi. Rivolgersi presso trattoria Pescatore, viale Miramare 211, telef. 38594. 21788 R

PESCHERIA avviata, centro, ottimo affare, vendesi. Trattasi direttamente .Indirizzo SPI. 43508 R

PESCHERIA con licenza affittasi. Rivolgersi Castellano via Soncini 59. 22375 R

RIVENDITA giornali in gestione cercasi. Telef. al 68992 soltanto lunedì mattina ore 9-12. 22423 R

RIVENDITA tabacchi, cartoleria, articoli vari, vendesi. Offerte cassetta 43488 R SPI.

SALONE parrucchiere signora modernissimo, centrale, accreditata clientela, ottimo reddito, vendesi causa trasferimento titolare all'estero. Informazioni ditta Civita, via Tarabochia 4. Telefono 732248. 22499 R

SALUMERIA cerco in gerenza. Telefonare 65284. 22914 R

TABACCHERIA centro buon reddito vendesi. Offerte cassetta 22958 R, SPI.

TRATTORIA occasionissima vendesi. Telefonare lunedì 811235. 22355 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1744. Accettansi aldisiani, mutui 10-15 anni, agevolazioni pagamento, quota contanti 2.000.000. APPARTAMENTI AFFITTATI REDDITO 8% VARIE POSIZIONI. SAN MARCO ALVIANO panoramici 2-3 stanze, piani alti, visite 11-13, feriali 11-13, 15.30-18. DIAZ SAN GIORGIO piano primo, mq. 230, 8 stanze, riscaldamento nafta, occasione 10 milioni. SANSOVINO LUSSUOSI 1, 3 stanze panoramicissimi. GRETTA MONTE RADIO vendita lotti terreno progetto approvato. NAVALI OCCASIONE camera, cucina, doccia, industriale, 2.300.000. CASTAGNETO PRIMO INGRESSO 2 stanze, cucina, GHIRLANDAIO 2 stanze cucina, ogni comfort. COLOGNA 57/1 UNICO 2 stanze, soggiorno, visite 11-13, feriali 15.30-17. STRADA FRIULI PALAZZINE 2-3 stanze, ogni comfort. SEVERO 3-4 stanze convenientissimi, pronto ingresso. 169 S

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, INFORMAZIONI VENDITE 9-13. IMPRESA IACE, 2-4 stanze, rifiniture lusso, isolazioni termoacustica, acqua calda centralizzata, impianto gas città, ogni comfort. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI diversi, 2-3 camere, comforts moderni, 3-4 milioni; villetta nuova, 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno, vasto terreno, garage, 9 milioni; diversi altri COLOGNA, primo ingresso, bellissimo, ascensore centralnafta, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, balconate, soleggiatissimo, saldo-prezzo 4 milioni, la rimanenza 2.400.000 ratealmente; splendido, S GIOVANNI, palazzina, salone, 2 camere, vasto poggiolo, cucina, riscaldamento, giardino, garage, 6.800.000; casetta nuova, giardino 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, 5 milioni; PIAZZA MALTA, ascensore, centralnafta, 5 stanze, doppi servizi, due entrate, tutto ammobiliato, 18 milioni, vendonsi facilitando. Telefonare 68656, lunedì. 22513 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDESI, DOMUS COMBINAZIONE, appartamentino centrale, stanza, cucina, WC; DOMUS, VENDONSI, VISTA MARE, in palazzina signorile, 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, termonafta, garage, poggioli, balconate; DOMUS VENDONSI PER INVESTIMENTO CAPITALE, appartamenti casa nuova, diverse posizioni, già affittati, condizioni pagamento vantaggiose; DOMUS VENDONSI, FABIO SEVERO, PRIMO INGRESSO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, pagamento dilazionato; DOMUS, VENDONSI IN PALAZZINA SIGNORILE, PRIMO INGRESSO, 135 mq. autorimessa, cantina, doppi servizi, ascensore, termonafta, eccezionali condizioni pagamento. DOMUS, UFFICIO IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 85 S

A.A.A.A.A. APPROFITTATE della eccezionale offerta prenotando subito un appartamento nel complesso Nuova Trieste via Cherubini: 3 stanze, cucina, servizi da 4.800.000. Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 1067 S

A.A.A.A.A. BAIAMONTI ottimo orientamento vendonsi costruendi 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno poggioli ascensore centralnafta, ascensore. Quota contanti 2.550.000, rimanenza 21.900 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 22297 S

A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA) pronto ingresso vendonsi convenienti soleggiatissimi 1, 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19; telef. 55885. 22297 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO PARCO VIA FRANCA, tranquilla signorile zona verde, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi ULTIMI appartamenti 2, 3 stanze servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6; orario 16-19; telef. 55885. 22299 S

A.A.A.A.A. LA QUIETE SCALA SANTA (Roiano) ultime disponibilità, vendonsi soleggiatissimi 1, 2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta; accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6; orario 16-19, tel. 55885. 22299 S

A.A.A.A.A. LOCALI affari via FLAVIA, ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6 Orario 16-19. Tel. 55885. 22295 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI (II casa), costruzione iniziata, vista libera, prenotansi condominio appartamenti 3 stanze, servizi, centralnafta, ampi poggioli. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22297 S

A.A.A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, vendonsi appartamenti moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2 stanze soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. 22297 S

A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicinissimo piazza Perugino) vendonsi in costruzione soleggiatissimi 2, 3 stanze, cucina doppi servizi, centralnafta, ascensore. SCOMPARINI pronto ingresso ultimi 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore; accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6; orario 16-19, telef. 55885. 22299 S

A.A.A.A.A. VENDONSI CONDOMINIO, appartamenti costruiti con grande scrupolosità e cura dalla nota Impresa D'Angelo e Puhali: VIA CORONEO, prossima consegna, ultimi appartamenti rifiniti signorilmente, 4 e 5 stanze, centralnafta, due ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 e VIA CRISPI 66, iniziata costruzione modernissimi 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. VIA TESA-AGRO, ultimo, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, pronta consegna. Prezzi convenienti. Facilitazioni mutuo bancario. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22295 S

A.A.A.A.A. VIA FLAVIA II lotto (fermata filovia) vendonsi da 2.980.000 in poi con COMODE FACILITAZIONI PAGAMENTO soleggiati ogni comfort, 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, centralnafta, ascensore; accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI; orario 16-19; piazza S. Giovanni 6, telef. 55885. 22299 S

A.A.A.A.A. VIA TOTI (traversale via Oriani), vendonsi, imminente consegna, moderni, due stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22297 S

A.A.A. ANGELO EMO, vendesi occasione, ottimo prezzo, appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22295 S

A.A.A. LOCCHI, appartamento vista mare, salone, 4 stanze, stanzino, cucina, terrazza, 2 poggioli, servizi separati, ripostiglio, cantina, ascensore, centralnafta, libero dicembre. BAIAMONTI, appartamento soleggiato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno doccia, piano ammezzato. SONCINI, mobiliato o senza 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, facilitazioni pagamento, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 22249 S

(Continua in 14.a pag.)

Principali servizi automobilistici

IN PARTENZA DA TRIESTE NEL MESE DI AGOSTO

STAZIONE AUTOCORRIERE PIAZZA LIBERTA'

ABBAZIA ore 8, 11, 18;
AIDUSSINA ore 6.45, 14.45;
BELGRADO ore 20;
BOLZANO (via Brunico) ore 6,45;
BOLZANO (via Bassano) ore 7,30;
CANAZEI ore 6,30 (escluso venerdì, lunedì);
CORTINA D'AMPEZZO ore 7,30, 15 (sabato);
CORVARA ore 5.35 (domenica e festivi);
DESENZANO ore 8,15, 21;
FIUME ore 8, 11, 18;
GENOVA ore 8,15, 21 (lunedì, mercoledì, venerdì);
GRADO ore 7,30, 8,30, 9, 13, 17,45, 19, 19,30 (festivo);
GORIZIA ore 7, 9,55 (festivo), 12,30 (festivo), 13, 13,30 (festivo), 14,30, 19, 19,30 (festivo);
INNSBRUCK ore 6.30 (giovedì);
LIGNANO ore 7,30 (giovedì e domenica);
MERANO (via Brunico) ore 6,45;
LUBIANA ore 7.15, 14, 15, 20;
MERANO (via Bassano) ore 7,30;
MILANO ore 8,15, 21;
MISURINA ore 7 (giovedì);
ORTISEI ore 6,30 (martedì, giovedì, domenica);
PADOVA ore 7, 8,15;
PIEVE DI CADORE ore 7,30, 15 (sabato);
PORDENONE ore 6,30, 8,30, 15, 18, 21;
POSTUMIA ore 7.15, 12*, 13*, 14, 15, 20;
RAVASCLETTO ore 6.20.
SAN VITO DI CADORE ore 7,30, 15 (sabato);
SAPPADA ore 6.45, 14,30 (sabato);
SELVA DI VALGARDENA ore 6,30 (martedì, giovedì, domenica);
TRENTO ore 7,30;
UDINE ore 6.30, 7.30, 8.30, 13, 15, 18, 21;
VENEZIA ore 7.15, 8,15, 12, 17.30;
VERONA ore 8.15, 21.

STAZIONE AUTOCORRIERE LARGO BARRIERA VECCHIA

BUIE ore 7, 7.25, 14, 15.45, 16, 20,30;
CAPODISTRIA ore 7, 7,25, 7,30, 8, 11, 12, 12.20, 13, 14, 14,50, 15,45, 16, 16,45, 18.30, 19, 20,30;
CITTANOVA ore 8, 14,50;
POLA ore 7,25, 15,45;
PORTOROSE ore 7,25, 8, 10,15, 12,10, 12.20, 14,50, 18, 18,30;
UMAGO ore 8, 12,20, 14,50, 18,30.
ZAGABRIA ore 15, 20;
* solo feriale

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

SERRA — corso Vitt. Eman
PRONOTTO — corso Vittorio
LIGURE — piazza C. Felice
ALLEMANDI — via Buozzi
ROSSO — piazza S. Carlo
PASQUALE — piazza S. Carlo
DAVICO — via Viotti
TROVATO — piazza Castello

Expedia

TRASPORTI E SPEDIZIONI
Fabio Suppancig

ORARIO: dalle ore 8 alle 12.30
dalle ore 15.30 alle 19

VIA GRIMANI 42

STAZIONE ROZZOL
MONTEBELLO
RACCORDO FERROVIARIO
CAPOLINEA 18

Accettiamo depositi a custodia con relativa distribuzione merci per Trieste e provincia — Gorizia e provincia. Nuovi capannoni con carico e scarico meccanizzato. MAGAZZINO FIDUCIARIO

Parcheggio autotreni

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N. 41.785

IMPRESA COSTRUZIONI **«SILVULA»** S. p. A.

PALAZZINE SIGNORILI IN CONDOMINIO
ZONA PANORAMICA GRETTA - VISTA MARE
APPARTAMENTI LUSSUOSI CON TERRAZZE
MANSARDE-GIARDINO-GARAGE

COSTRUENDA 4.a E 5.a CASA DEL NUOVO COMPLESSO SILVULA
TRA LE VIE BAIAMONTI E RONCHETO
APPARTAMENTI 1-2-3 STANZE TUTTI COMFORT

Rateazioni - Mutui - Aldisiani approvati

INFORMAZIONI . PRENOTAZIONI . VENDITE

IMMOBILIARE GIULIANA

PIAZZA DALMAZIA 3 TELEFONO 28-300

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA MISURA DEL TIMORE TEDESCO DI UNA INTESA FRA ALLEATI E RUSSI

Un «governo di concentrazione» è l'ultima proposta di Adenauer

Sembra che gli Stati Uniti intendano ora tener ferma la conferenza sul disarmo fino all'esito delle elezioni in Germania - Nessun «chiarimento» dato da Ottawa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 28

La presa di posizione di Konrad Adenauer a favore di un Governo di «grande coalizione», se non addirittura di «concentrazione nazionale», indica chiaramente quale misura abbiano preso i timori di Bonn davanti all'evoluzione della situazione internazionale, come si prospetta se prenderanno consistenza certi orientamenti anglo-americani propensi a trovare un'intesa con l'Unione Sovietica senza tenere conto di determinate esigenze di sicurezza della Repubblica federale. Di fronte alle grida d'allarme degli uomini politici tedeschi, pare ora che gli americani vogliano rallentare il ritmo dei lavori della conferenza di Ginevra per non influenzare le decisioni della competizione elettorale tedesca, per riprendere dopo il 19 settembre, insieme col nuovo Governo di Bonn, la ricerca di un accordo diretto a bloccare l'estensione degli armamenti nucleari. Ma molti elementi fanno credere che comunque verrà realizzato tale accordo, esso sarà basato sullo «status quo» in Europa e, di conseguenza, non potrà essere abbinato a «progressi verso la riunificazione», come vorrebbero Erhard e Schroeder.

In ogni caso, gli americani seguitano ad assicurare che il problema della riunificazione, parimenti a quello della Forze multilaterale atomica (l'altra spina nel cuore dei tedeschi), saranno sempre tenuti in considerazione. Ma, e questa sarebbe l'altra conseguenza di un eventuale accordo sulla non disseminazione, i russi respingono qualsiasi formula di forza collettiva occidentale, e gli americani, si teme a Bonn, potrebbero un giorno prendere a pretesto il rifiuto sovietico per rinunciare alla discussione. Ad avvalorare questo timore è venuta, l'altro giorno, la proposta canadese che subordina praticamente la creazione di una forza nucleare atlantica al gradimento sovietico. I tedeschi hanno subito chiesto una spiegazione ai canadesi senza peraltro ricevere finora una risposta soddisfacente. Ma agli occhi di Bonn ancor più singolare è l'atteggiamento degli inglesi. I britannici hanno cominciato col ritirare un'unità della loro «Armata del Reno» e poi hanno informato la NATO che saranno ritirati all'inizio dell'anno venturo anche due battaglioni dotati di «Corporal», perchè questo tipo di arma è considerato sorpassato; ma invece di sostituirli con missili più moderni — come i «Sergeant» — gli inglesi li sostituiranno con obici leggeri da campagna da 105 millimetri.

I tedeschi hanno reagito con vigore a questa decisione, vedendovi l'inizio della «denuclearizzazione» dell'Europa centrale, secondo lo schema dell'ormai notissimo «Piano Rapacki». E alla luce di tutto ciò la protesta indignata dell'ex Cancelliere Adenauer contro la politica alleata ha provocato in Germania una inquietudine che va generalizzandosi. E' toccato a Franz Josef Strauss di riassumere la situazione: la Germania, ha detto, trova la sua sicurezza soltanto in una forza europea di dissuasione atomica, ma se Parigi non vi parteciperà, la forza non si farà. Alla Repubblica federale non resterà allora altra scelta che tra la subordinazione agli Stati Uniti (Strauss ha detto, più prudentemente, «una politica transatlantica bilaterale») o la neutralità, vale a dire il «neutralismo», il «disimpegno», il riavvicinamento all'Est, una specie di riedizione riveduta e corretta di Rapallo.

Così si presentano le cose, dal punto di vista tedesco.

Vice

TITO IN BULGARIA a metà settembre

Belgrado, 28

Il Governo jugoslavo ha annunciato oggi che il Presidente Tito effettuerà una visita ufficiale in Bulgaria nella seconda metà di settembre. L'annuncio ufficiale specifica che la visita avviene su invito dell'Assemblea nazionale bulgara e del comitato centrale del partito comunista bulgaro.

Nasser rende omaggio a Lenin



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Mosca — Nasser mentre fa deporre una corona sulla tomba di Lenin. Secondo alcune voci oggi egli incontrerebbe l'ex Premier Kruscev nella sua dacia alla periferia della capitale

Sul disarmo nucleare

TSARAPKIN ACCUSA gli S. U. di sabotaggio

Ginevra, 28

«Noi proponiamo che tutti gli Stati si accordino sull'interdizione dell'uso dell'arma nucleare. Questa misura, già di per sè importante, ha ora un valore speciale, tenuto conto delle dichiarazioni del Ministro della Difesa americana, Mcnamara, dalla quale risulta che gli Stati Uniti non escludono la possibilità dell'utilizzazione dell'armamento nucleare contro i patrioti del Vietnam e in altri casi, a loro piacimento». Lo ha dichiarato il delegato sovietico alla Conferenza per il disarmo a Ginevra, Tsarapkin.

Perchè la conferenza possa giustificare le speranze che, da ogni parte, convergono verso di lei — egli prosegue — è necessario che la buona volontà e il desiderio di giungere a un accordo siano manifesti in tutte le parti in causa. L'URSS e gli Stati socialisti sono pronti a fare tutti gli sforzi per realizzare un progresso. Spetta, ormai agli Stati Uniti e ai loro alleati dire le proprie intenzioni».

Tsarapkin, tuttavia, ritiene che questi negoziati possano uscire dall'attuale «impasse» solo se gli Stati Uniti rinunceranno alla «loro politica aggressiva che aggrava la situazione internazionale nelle differenti parti del mondo e che cerca di dare ai militaristi della Germania occidentale l'armamento atomico». Questa politica — ha detto il delegato sovietico — sabota tutti gli sforzi costruttivi del disarmo».

RAPPORTO DELL'F.M.I. SUGLI SCAMBI COMMERCIALI

«Fantastica» la ripresa della bilancia italiana

In venti mesi è passata dal massimo passivo al massimo attivo negli scambi con l'estero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 28

Il Fondo Monetario Internazionale, nel suo annuale rapporto che sarà presentato domani a Washington, definisce «fantastica» la ripresa della bilancia italiana dei pagamenti. «All'inizio dell'anno l'Italia era il Paese col massimo deficit del mondo», è scritto nel rapporto: «Ma a tre quarti del 1965 l'Italia è diventato «the major surplus country», il paese col massimo attivo». Il rapporto sottolinea anche che le autorità italiane hanno tentato di ovviare al deficit «in maniera tale da non provocare conseguenze dannose in campo internazionale». Continua il rapporto: «Esse (le autorità italiane) non sono ricorse alla via di convertire in oro l'afflusso di valuta straniera, conseguenza e nel contempo causa della diminuzione del deficit, ma hanno dato ordine alle loro banche commerciali di ridurre le loro passività sui conti esteri».

Prendendo in esame la situazione della Germania Occidentale, il Fondo Monetario Internazionale saluta come «incoraggiante» l'equilibrio raggiunto dalla bilancia dei pagamenti di quel paese, che soffriva del male opposto della bilancia italiana: aveva cioè una eccedenza attiva troppo forte. Secondo il fondo, il raggiunto equilibrio è dovuto in parte all'azione intrapresa da altri Paesi del MEC per evitare fenomeni inflazionistici, ed in parte all'aumento delle importazioni legato allo sviluppo dell'attività economica nella Germania Federale.

La bilancia inglese, legata evidentemente al ruolo della sterlina nell'economia mondiale, è in passivo ma le misure in via di adozione da parte del Governo britannico dovrebbero riportarla in equilibrio: comunque, nota il rapporto del fondo, queste misure «hanno avuto un favorevole influsso per quanto concerne la fiducia nella sterlina». Il rapporto preannuncia anche «fondamentali cambiamenti» nella situazione internazionale dei pagamenti, se gli Stati Uniti avranno successo nell'eliminare il loro deficit nella bilancia: nel qual caso, «occorrerà ricorrere a ben determinate azioni su piano internazionale per accrescere la liquidità».

In termini generali, il rapporto definisce il 1964 un anno «molto soddisfacente per l'economia internazionale»: vi sono stati incrementi notevoli nella produzione industriale e nel commercio. Tuttavia, è detto nel rapporto, «in alcuni Paesi vi è stato un rallentamento produttivo, e il tasso di incremento del commercio internazionale è stato minore che in anni passati». Secondo il rapporto, il sistema monetario internazionale è stato messo a dura prova da un certo squilibrio provocato dalla concentrazione dei mezzi di pagamento nei due maggiori centri di riserve valutarie, gli Stati Uniti e la Granbretagna.

U. P. I.

CLAMOROSO GESTO CONTRO I SISTEMI INSTAURATI DA FIDEL CASTRO

Dimissionario per protesta l'Ambasciatore di Cuba a Londra

Ha inviato a Dorticos una lettera in cui critica la dittatura in atto e fa proposte per la libertà dell'isola - Ora è sparito: forse è al Messico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 28

L'Ambasciatore cubano a Londra, Luis Ricardo Alonso Fernandez, ha improvvisamente dato le dimissioni, «deluso dal regime totalitario» del suo Paese. In una lettera indirizzata al Presidente cubano Dorticos, e pubblicata questa mattina in esclusiva dal «Times», l'ex Ambasciatore spiega i motivi che lo hanno portato alla grave decisione, ed invoca un programma in undici punti per la «liberazione» di Cuba.

Oggi si è appreso che l'Alonso visitò martedì scorso il Ministro di Stato al Foreign Office Thomson per annunciargli la propria decisione. Nelle 48 ore successive cominciarono a circolare voci su una sua possibile partenza da Londra, ma nessuno era in grado di indicare se ciò fosse dovuto a un trasferimento o ad una «ribellione» del diplomatico

Da ieri sera non è più stato possibile seguire i movimenti dell'Alonso. Secondo un amico egli avrebbe intenzione di trasferirsi con la famiglia in Messico. Di certo si sa soltanto che non ha chiesto asilo politico al Governo britannico.

Un portiere della casa ha spiegato che la moglie e i figli dell'Alonso erano partiti durante la settimana per le vacanze, dopo aver spedito gran parte degli oggetti di loro proprietà. «Credo — ha detto l'uomo — che alcune casse siano state mandate a un indirizzo in America». Degli spostamenti del dott. Alonso si è detto ancor più all'oscuro: Il dottor Alonso se n'è andato per il week-end — ha spiegato —, ma non lo aspettiamo prima di martedì». Ora bisogna vedere se l'ex Ambasciatore ha intenzione di farsi rivedere a Londra, o se anch'egli ha già fatto i bagagli ed ha raggiunto la moglie e i figli.

Nella lunga lettera inviata al Presidente Dorticos, l'Alonso ricorda che Cuba nacque dalla lotta contro l'assolutismo, e che la rivoluzione aveva una chiara visione di questo sviluppo storico quando proclamò Jose Marti «apostolo della libertà». Perchè non costruire, continua la lettera, «una Repubblica con tutti e per tutti, avente come prima legge il rispetto per la dignità dell'uomo!». Ciò, spiega l'Alonso, non potrà mai essere raggiunto per mezzo di una Costituzione totalitaria, che manterrà sempre vivo il conflitto tra repressori e repressi e «condannerà il nostro Paese a rimanere perpetuamente stracciato».

Egli poi elenca undici misure che dovrebbero essere adottate al più presto possibile perchè il Governo tenga fede ai principi della rivoluzione: 1) porre termine al controllo governativo sui sindacati ed indire nell'interno di questi nuove elezioni; 2) consegnare ai contadini tutte quelle fattorie di Stato che producono meno che durante il periodo capitalistico, perchè siano trasformate in libere cooperative; 3) decentralizzare l'Amministrazione ed indire elezioni municipali a suffragio universale; 4) combattere la burocrazia politica, cominciando con la destituzione dei burocrati colpevoli di corruzione e di abuso dei poteri (esempio: il segretario generale imposto al comitato centrale dei sindacati); 5) ristabilire i diritti di associazione e di riunione per motivi pacifici; 6) respingere le modifiche totalitarie apportate al Codice penale, per i delitti politici; 7) liberare i prigionieri politici non direttamente colpevoli di atti sanguinari; 8) reintegrare gli studenti espulsi dalle Università per motivi politici; 9) permettere ai «compagni» ed ai sindacati che ne fanno domanda di avere con i movimenti socialdemocratici dei Paesi amici gli stessi rapporti che si hanno attualmente con quei Paesi; 10) stabilire uno stato di neutralità sotto la protezione delle Nazioni Unite; 11) appoggiare la liberazione democratica dell'America Latina, interrompere l'istigazione di movimenti totalitari, stringere rapporti amichevoli con i Governi di Paesi «fratelli», come il Cilè, che lottano per mutare la loro struttura sociale ed economica, pur conservando una libertà di base.

Vice

GIGANTESCO RASTRELLAMENTO «SUDISTA» NEL VIETNAM

Aspri combattimenti nelle risaie del Delta

I comunisti duramente bersagliati dall'aria si ritirano nella giungla 160 Vietcong «in licenza» a Danang con un velivolo americano?

Saigon, 28

Un portavoce delle Forze armate americane ha annunciato che reparti sudvietnamiti hanno ucciso almeno 50 Vietcong nel corso di un'operazione di «ricerca e distruzione», che si è conclusa questa mattina nel delta del fiume Mekong. Le perdite dei governativi sono definite «moderate»; tra le vittime vi sono alcuni americani. La battaglia, condotta nelle risaie della provincia di Phong Dinh, 160 chilometri a Sud Ovest di Saigon, è stata la più importante che sia avvenuta nel delta del Mekong nelle ultime settimane. In essa sono stati impegnati numerosi battaglioni sudvietnamiti.

L'operazione ha avuto inizio con lo sbarco di reparti sudvietnamiti, giunti sul posto a bordo di numerosi elicotteri; improvvisamente i Vietcong che infestavano la zona hanno aperto il fuoco, facendo numerosi vuoti tra le forze di Saigon che arrancavano faticosamente in mezzo alle risaie, e colpendo altresì alcuni elicotteri che stavano riprendendo il volo. Sul posto interveniva immediatamente l'aviazione, che attaccava con estrema violenza le posizioni comuniste. Il combattimento si protraeva per tutta la giornata e si concludeva con l'invio di ingenti rinforzi governativi, che riuscivano ad agganciare una parte delle forze comuniste e quindi a congiungersi con i primi reparti di Saigon impegnati nell'azione. All'alba, i Vietcong battevano in ritirata, rifugiandosi nella giungla.

Nella stessa zona del delta del Mekong un reparto comunista ha attaccato stamane una postazione «sudista»; l'avamposto è stato preso di mira con un nutrito fuoco di mortai, che ha provocato «gravi perdite» tra i difensori; i rossi si sono ritirati dopo che i regolari, riorganizzatisi, avevano opposto loro un forte sbarramento di artiglieria.

L'Aviazione americana sta conducendo un'inchiesta in merito alle voci, secondo le quali un reparto di 160 Vietcong «in licenza» sarebbe stato trasportato, da un'isolato campo d'aviazione dell'interno, alla base di Danang, a bordo di un aereo da trasporto americano.

I 160 Vietcong, con uniformi molto simili a quelle dei regolari sudvietnamiti, si sarebbero fatti trasportare alla base di Danang a bordo di un velivolo «C-123» da trasporto, approfittando del fatto che, a quella epoca, gli equipaggi di tali aerei non trovavano difficoltà a dare «passaggi» aerei a reparti sudvietnamiti in licenza.

Nessun membro dell'equipaggio dell'aereo avrebbe trovato obiezioni da muovere a un reparto che chiedeva di essere condotto a Danang, tanto più che i Vietcong erano ordinatamente in fila in attesa di salire a bordo. Il fatto sarebbe stato scoperto solamente quando un militare americano ha chiesto alle autorità vietnamite un controllo sul trasporto di quel reparto. Un'inchiesta è giunta alla conclusione che, senza dubbio, i 160 militari erano Vietcong in licenza, che volevano «vedere le luci splendenti della base di Danang».

D'altra parte, un portavoce dell'Aviazione americana ha definito la vicenda «ridicola» e «assolutamente impossibile». Il portavoce ha tuttavia aggiunto che esaminerà meglio la questione prima di smentirla ufficialmente.

GLI INDIANI FORZANO NUOVAMENTE IL CONFINE

PIÙ DI MILLE PAKISTANI GIÀ CADUTI NEL KASHMIR?

L'Esercito di Nuova Delhi tenta di eliminare un pericoloso saliente nel territorio conteso

Nuova Delhi, 28

L'esercito indiano ha oggi compiuto per la terza volta l'attraversamento in forze della linea armistiziale del Kashmir. Un portavoce indiano ha detto che le truppe indiane stanno avanzando a Sud di Uri sul settore occidentale della linea armistiziale per rastrellare un gran numero di guerriglieri pakistani» che si starebbero preparando ad attaccare nel Kashmir. «Abbiamo incontrato una certa resistenza — ha dichiarato il portavoce — ma le nostre truppe sono soddisfatte per i progressi fatti».

Le prime notizie dicono che la resistenza è stata offerta sia da reparti dell'esercito regolare pakistano che dai «guerriglieri». Si è appreso che l'obiettivo degli indiani è di spingersi verso Sud attraverso il territorio pakistano per congiungersi alla linea della cessazione del fuoco là dove si piega ad Est nella località di Poonch. Questa curva della linea d'armistizio rappresenta una spina nel fianco dei difensori indiani perchè offre ai comandanti pakistani un importante saliente in territorio indiano. Se avrà successo l'offensiva indiana verso Sud trasformerà il saliente in una trappola per i guerriglieri che eventualmente vi si trovino.

Un portavoce indiano ha frattanto dichiarato che le perdite subite dagli infiltratori pakistani tra il 5 agosto (data d'inizio degli scontri nel Kashmir) e la mezzanotte di ieri erano di 448 morti accertati, 531 presunti e 101 catturati. Da parte indiana sono morti 122 soldati, 31 agenti di polizia e 100 civili. Jah ha detto che l'India ritiene che la reazione diplomatica statunitense alla situazione nel Kashmir sia molto favorevole all'India e che la Granbretagna comprende perfettamente la situazione ma, trattandosi di una questione che riguarda due Paesi del Commonwealth «non desidera forse dichiarare pubblicamente la propria posizione». Per quanto riguarda l'atteggiamento dell'URSS, Sah ha detto che Mosca «per ragioni che ci sono state esposte e che comprendiamo» non desidera condannare apertamente il Pakistan. «Noi crediamo — ha aggiunto Jah — che i sovietici siano convinti che la causa della tensione nel Kashmir sia costituita dalle infiltrazioni di pakistani armati».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

Dimostranti comunisti ad Atene



(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Atene — Edili comunisti sfilano gridando slogans antimonarchici e contro Tsirimocos

IL RACCAPRICCIANTE DELITTO DI PARIGI

Fu uccisa dal marito la donna fatta a pezzi

Dopo un lungo interrogatorio la confessione

Parigi, 28

Achour Akkouche, l'operaio metallurgista quarantaquattrenne di origine algerina, sospettato di uxoricidio ha confessato stamane di avere sgozzato la moglie, Sofia, di 35 anni, di averne fatto a pezzi il cadavere, e di averne gettato i resti, rinchiusi in due valige, nella Senna. Il dramma è avvenuto nel domicilio coniugale, a Parigi, mercoledì 18 agosto. L'uxoricida ha dichiarato di avere ucciso la moglie perchè si era accorto che la donna lo tradiva: dopo una violenta discussione, ha detto alla polizia, egli ha afferrato un coltello, ha sgozzato la giovane donna. Successivamente ne ha fatto a pezzi il cadavere con una sega per metalli. Più tardi si è sbarazzato dei resti della poveretta gettandoli in un fiume. Akkouche ha confessato dopo uno stringente interrogatorio.

MOTONAVE AFFONDA alla Maddalena

Sassari, 28

La motonave «Guercianella», del Compartimento marittimo di Napoli, dopo aver urtato in una «secca» nei pressi di Punta Palau, è affondata la scorsa notte accanto alla banchina commerciale lato Est del porto della Maddalena. I sette componenti dell'equipaggio sono incolumi.

La «Guercianella», partita da Canneto, nell'isola di Lipari, era diretta ad Ajaccio. Quando ha urtato nella «secca», il comandante, Angelo Coppola, di 25 anni, visto che la nave imbarcava acqua, ha messo subito in moto le pompe, dirottando verso il porto della Maddalena. Nonostante ogni tentativo, però, la nave è affondata.

†

Ieri 28 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Cantoni

Ne danno il doloroso annuncio il marito ADRIANO e il figlio WALTER assieme alle sorelle PINA (assente), ELENA e ROSALIA, al fratello ANTONIO, alle cognate, ai cognati, ai nipoti e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 30 agosto alle ore 11 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono viva parte al lutto le congiunte famiglie MARIO BADALIC e GASTONE TONON.

Si associano al dolore gli amici NERA e ALDO CAPPELLARO.

Si associano al dolore le famiglie:
— NINO e MARIA AMODEO
— RENATO e ALBA BISI
— GIORGIO e CLARETTA BONIFACIO
— LIVIO e MARIA BONNES
— MARIO e MARIAGRAZIA BROSS
— FERRUCCIO e LICIA GIORGETTI
— ANNA ed EVELINA BISI
— ANITA e ANNAMARIA MARI

Partecipa al lutto la famiglia PISTACCHIO.

Partecipano al lutto dell'amico Walter PINO e LILLI PISTACCHIO.

Partecipano al lutto BRUNA e NINO LEDO.

†

Il giorno 26 agosto è mancato

Piero Tracanelli

Cavaliere della Repubblica Italiana

A tumulazione avvenuta, la famiglia, dolentissima, ne dà l'annuncio a quanti lo conobbero e apprezzarono e prega di essere dispensata dalle visite di condoglianza.

†

Il 28 agosto ha terminato la lunga ed esemplare esistenza lo

AVV. DOTT.
Giovanni Stefani
Ten. Col. in congedo
ed ex combattente della Guerra 1915-18

Ne danno il triste annuncio la sorella EMMA, il cognato prof. ATTILIO DE BARBIERI e l'affezionato amico GUIDO DEMANI.

I funerali avranno luogo domani lunedì 30 agosto alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Nerina Longhi n. Peratti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

LA FAMIGLIA

Commossi per le tante attestazioni di affetto tributate al loro caro

Angelo Ukmar

i familiari esprimono un sentito e vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al loro inconsolabile dolore.

Prosecco, li 29-8-1965.

Ricorre il II triste anniversario della dipartita di

Margherita Burian nata Tamburlini

La ricorda con rimpianto e con immutato affetto l'inconsolabile marito ANTONIO in unione ai figli dott. ARTURO e dott. ing. BRUNO memori della loro cara indimenticabile mamma.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa parrocchiale di Roiano.

Trieste, li 29 agosto 1965

Nel IV anniversario della tragica scomparsa di

Adolfo e Sauro Biancolini

la moglie e la figlia Li ricordano con grande dolore.

Martedì 31 agosto ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

Antonio Pozzi

La moglie ANNA e la figlia MARIA assieme ai parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì alle ore 7 nella chiesa di S. Teresa in via Manzoni.

Nel I anniversario (27-8) della scomparsa del caro

Pino Fornasir

la moglie, i figli, le nuore e nipotini unitamente ai parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore.

†

Il 26 agosto, per volontà di Dio, ha cessato di battere il nobile e generoso cuore di

Mario Petrini

Lo annunciano angosciati i familiari, a tumulazione avvenuta.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipa al lutto:
— OMERO VALENTI e famiglia

La SOCIETA' TRIESTINA PER LE CORSE AL TROTTO partecipa la dolorosa scomparsa del suo Consigliere e amico

Mario Petrini

† Si è spenta ieri la nostra cara

Nina Principe

Ne danno il triste annuncio il cognato, i figli e i nipoti tutti.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore. Un grazie particolare vada a medico curante dott. Sereni, al prof. Macchioro e al dott. Zucconi.

I funerali avranno luogo oggi alle 10.30 a partire da via Battera 24.

† Il giorno 27 agosto è spirato improvvisamente

Antonio Holzingher
spazzacamino

Lo piangono addolorati la moglie GIUSEPPINA, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Si associa al lutto la sig. RITA VOLPI.

† Il giorno 22 agosto si è spento improvvisamente

Mario Vodopia

lasciando nel dolore la moglie RITA, i figli, la mamma, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

Si ringrazia quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Pirano - Trieste

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Nina

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro vivo dolore.

Un grazie particolare vada a MARIA SBAIZ che per tanti anni l'ha amorevolmente assistita, al Prof. M. Lovenati, ai medici dott. A. Marinuzzi e dott. G. Pincetti per le premurose cure prestate.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 30 corr. alle ore 7 nella Chiesa del S. Cuore di via del Ronco.

Famiglia SCHILLANI

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Ricorrendo il 31 agosto il primo triste anniversario dell'immatura scomparsa della nostra Cara e Adoratissima

Paola Lombardi nata Vanucci

il marito, la figlioletta, la mamma e i parenti tutti la ricordano con profondo immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata in Sua memoria martedì 31 agosto alle ore 8.30 nella Chiesa di San Pio X.

Ricorrerà domani, 30 agosto, il secondo triste anniversario della morte di

Valentino Millo

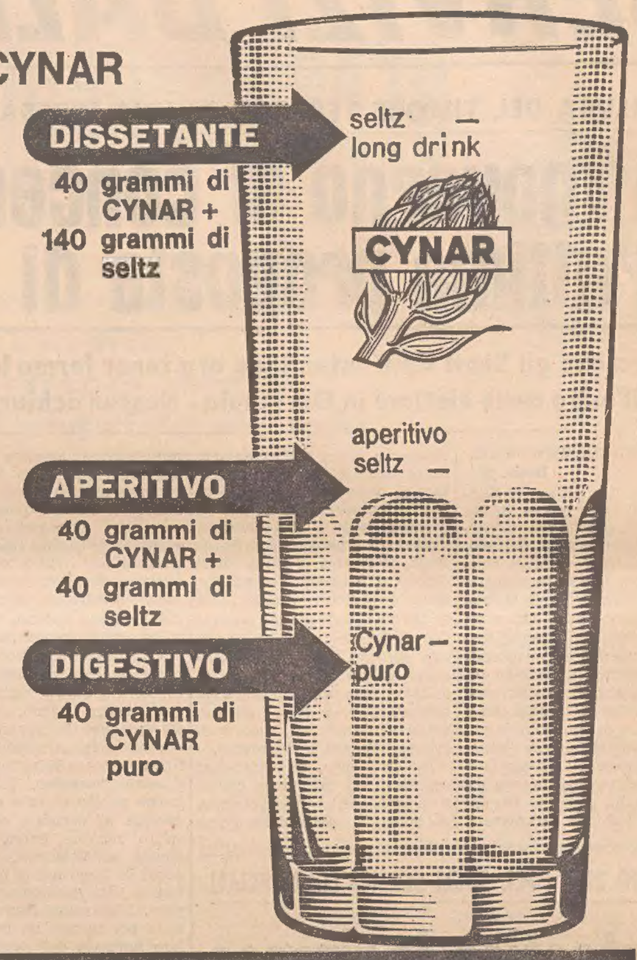
La moglie lo ricorda con immenso affetto e immutato dolore.

BASTANO 40 GRAMMI PER SERVIRE A CIASCUNO IL SUO CYNAR

AL LIVELLO PREFERITO



Per bere bene, per offrire come si deve, servite Cynar nel BICCHIERE CYNAR a tre livelli.



INTERAPPIA 67

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

A.A.A. GRETTA, magnifica vista sul gonfo, cedesi ottimo prezzo, causa partenza, appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, giardinetto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 22295 S

A.A.A. IMMOBILIARE VESTA, prenota appartamenti via BAIAMONTI 66, 2 stanze, soggiorno, accessori, ampi poggioli, vista libera, soleggiati, ogni comfort, prezzi convenienti, facilitazioni pagamento. Via Gallina 4 730344. 43734 S

A.A.A. PIAZZALE ROSMINI, cedesi splendido appartamento 3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 22295 S

A.A.A. PUNTA OLMI - MUGGIA, inizio costruzione villette ogni comfort. PRENOTAZIONE IN ESCLUSIVA, IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 43734 S

A.A. APPARTAMENTI vani ufficio grandezze diverse tutti comforts stabile signorile centro, consegna 1965, vende Atec, Goldoni 1. 85 S

A.B. APPARTAMENTI bellissimi, signorili, pronta consegna, ultime disponibilità vendonsi; mutuo, facilitazioni; accettansi aldisiani. AGEP, Crispi 14. 43538 S

A.B. ATTICO centralissimo due stanze, tutti i comforts, vendesi; mutuo; facilitazioni Impresa. AGEP, Crispi 14. 43524 S

A.B. FORO ULPIANO VI piano, attico signorile, 2 stanze, stanzetta, servizi separati, terrazza, riscaldamento, ascensore, vendesi. AGEP, Crispi 14. 43530 S

A.B. LOCALE Flavia attiguo fermata filobus vendesi facilitazioni. AGEP via Crispi 14. 43522 S

A.B. PANORAMICO, attico, vista mare, salone, 2 stanze accessori, centralnafta, ascensore, terrazza, vendesi; mutuo, condizioni favorevolissime. AGEP Crispi 14. 43528 S

A.B. PICCARDI, causa rinuncia vendesi occasione bellissimo appartamento 3 stanze, salone, biservizi, terrazze, centralnafta, ascensore. AGEP, Crispi 14. 43538 S

A.B. ROIANO vendesi occasione appartamento stanza, salone, accessori, terrazza, centralnafta, ascensore; mutuo approvato. AGEP, Crispi 14. 43526 S

A.B. VALMAURA adiacente Stadio, avanzatissima costruzione 1, 2, 3 stanze, accessori, ogni comfort. Prezzi CONVENIENTISSIMI 3.400.000; mutuo; facilitazioni; accettansi aldisiani. AGEP, Crispi 14. 43536 S

A.B. ZONA giardino Basevi prossima costruzione stabile condominiale; appartamenti 1-2-3-4 stanze, accessori; rifiniture accurate. Facilitazioni. Mutui. AGEP Crispi 14. 43542 S

A.B. ZONA SCORCOLA palazzina lussuosa zona verde signorile; appartamenti accuratissimi, ogni comfort, 4 stanze, salone, triservizi, terrazze, giardino garage e 3 stanze cucinino soggiorno, servizi. AGEP via Crispi 14. 43532 S

A.X. COLOGNA, ROIANO, REVOLTELLA, nuovi, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, vendonsi 5.300.000, 5 milioni 700.000. ESPERIA, Imbriani 8. 43668 S

A.X. CORONEO, pronto ingresso, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8. 43668 S

A.X. MOLINO VENTO 84, stabile vanzata costruzione, due stanze, soggiorno, servizi, ogni comfort, acqua centralizzata, visita cantiere ogni giorno 15-17. Informazioni 29235. 43668 S

A. ACIT vendonsi appartamenti signorili pronta entrata tre stanze o due stanze salone camerino cucina doppi servizi cantina poggioli ascensore centralnafta finiture lusso facilitazioni pagamento esenti mediazione v. GIULIA 19 visite sul posto giorni feriali dalle 10 alle 12 informazioni 68810 S, Lazzaro 3. 22269 S

A. ACIT vendesi singolo appartamento via PINDEMONTE 2 pronta entrata 2 stanze stanzetta saloncino cucina doppi servizi ascensore centralnafta facilitazioni pagamento esente mediazione tel. 68810 S. Lazzaro 3. 22269 S

A. ACIT vendonsi appartamenti corso costruzione STRADA DI FIUME (MADDALENA) prezzi convenienti 1, 2, 3, 4, 5 stanze cucina bagno ripostiglio ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta finiture accurate facilitazioni pagamento esenti mediazione accettansi aldisiani tel. 68810 S. Lazzaro 3. 22269 S

A. ACIT vendonsi appartamenti palazzina signorile via BAZZONI prossima costruzione tre stanze ampio salone doppi servizi cucina ripostiglio guardaroba ascensore centralnafta garage cantina ampio giardino finiture lusso esenti mediazione tel. 68810 S. Lazzaro 3. 22269 S

A. ACIT vendonsi appartamenti soleggiati ROZZOL stanza soggiorno cucinino o stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio ascensore centralnafta vista mare facilitazioni pagamento esenti mediazione accettansi aldisiani; altri varie grandezze zone REVOLTELLA, PIAZZA SCORCOLA, ROIANO, GRETTA, MARCO POLO, COMMERCIALE SAN LUIGI. Informazioni 68810 San Lazzaro 3. 22269 S

A. AFFARONE libero camera cucina accessori 3.500.000; altro 3 stanze 6.800.000; stanza ufficio 1.800.000, vendonsi ratealmente. Visitare via Roma 12 II. 22491/II S

A. AFFARONE nuovo 3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi poggioli vendo 2.500.000 acconto, 50.000 mensili. Visitare giorni feriali ore 11-13 via Revoltella 10. 22489 S

A. AFFARONE quartierino camera cucina vendo 2.500.000; un milione 100.000 acconto, 20.000 mensili. Visite sul posto ore 11-13, San Patrizio 1. 22491 S

A. AFFARONE liberi 1-2 camere vendo 1.300.000, 2.850.000, pagamento rateale. Visitare ore 16-18 androna Campo Marzio 7, I p., giorni feriali. 22489 S

A. AFFARONE libero 2 camere cucina accessori poggiolo, moderno vendo 1.500.000 acconto 30.000 mensili. Visitare ore 16-18 vicolo Ospedale Militare 13, giornalmente giorni feriali. 22489 S

A. AFFARONE magazzino un milione 850.000, quartierino 750 mila vendo ratealmente. Santa Tecla 14, ore 10-13, 16-18 giorni feriali rivolgersi in cortile. 22489 S

A. APPARTAMENTI centro, saloncino, 2 stanze, stanzetta servizi; altro nuovo 3 stanze tutti comforts; altri zone, grandezze diverse, vende Atec, Goldoni 1. 85 S

A. APPARTAMENTO Tigor, vista mare, 3 stanze doppi servizi, poggioli, garage proprio vendesi. Immobiliare Oriani 2 II, feriali 10-12, 16-19. 22463 S

A. COMPLESSO Splendido, appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza garage, vista meravigliosa golfo, vende direttamente Impresa ing. Zini e Fratelli, tel. 61116. 43416 S

A. GORIZIA zona Vittorio Veneto vendonsi circa 2000 mq. terreno adatto costruzione ville. Informazioni telef. 35503 Trieste ore negozio. 22397 S

A. GRETTA, via Baseggio, casetta con due alloggi di 2 stanze cucina e accessori ciascuno, giardino, vendesi a uno o due acquirenti. Per ulteriori informazioni e visite sopralluogo, rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 22916 S

A. MONFALCONE centro vendesi appartamento 2 stanze camerino doppio soggiorno cucina ripostiglio garage poggioli riscaldamento centrale, rifiniture lusso. Tel. 72712 Monfalcone. 43410 S

A. ROIANO, via dei Moreri 5/1 e 7, alloggi in condominio vendonsi; 1-2 stanze soggiorno con cucinino e accessori, riscaldamento centrale, ascensori. Consegna settembre 1965. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 22916 S

A. SAN GIACOMO, sottotetto, circa 400 mq., vendesi 3.500.000. Cassetta 22511 S SPI.

A. VIALE R. Sanzio appartamenti soleggiati 2-3 stanze ascensori centralnafta prossima consegna; accettansi aldisiani. Impresa Lionetti e Sfrecola galleria Protti 3, tel. 29981. 10671 S

ACQUISTO casetta o appartamento massimo quattro milioni 500.000 senza mediatori. Indirizzo SPI. 43628 S

ACQUISTO terreno Muggia mq. 500 - 600 vista mare cerca privato. Cassetta 43626 S.

AFFARONE: 4 stanze, 1 stanzetta, cucina, doccia, industriale, gas, soleggiato, rimesso tutto a nuovo e parchetti, lire 4 milioni 500.000. Via Giuliani n. 9 p. I. Visitare ore 14-16. 43750 S

APPARTAMENTI condominio corso costruzione, via Veltro 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento centrale, rifiniture accurate. Facilitazioni di pagamento. Accettansi aldisiani. Informazioni rag. Marangon, via dei Toro 4. Telef. 55300. 41639 S

APPARTAMENTI vende impresa, consegna imminente via Revoltella, capolinea 11, tutti comfort, vista panoramica, dilazione pagamento. Tel. ore ufficio 50059. 42149 S

APPARTAMENTI da 1-2-3 stanze prossima consegna vendonsi complesso edilizio via Boccacio 27. Rivolgersi direttamente Impresa ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, telef. 37974. 22025 S

APPARTAMENTI in condominio con consegna entro 6 mesi vende Impresa direttamente. Zona Maddalena, Molino Vento; per visite in cantiere tel. 731314 oppure 44348. 22718 S

APPARTAMENTI due camere camerino cucina soleggiato via Toti vendesi inintermediari. Telefonare 45540 ore 13-16. 22339 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi 2-3-4 stanze ampie terrazze finiture scelte, box, vende ottime condizioni mutuo bancario oppure Aldisio Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33 (orario 17-20). 43500 S

APPARTAMENTI pronto ingresso 2-3 stanze ascensore centralnafta proprio giardino garage, paraggi Rossetti vende ditta. Telefonare 37336 ore ufficio. 10542 S

APPARTAMENTI complesso edilizio «al Boschetto» inizio strada di Guardiella, da 1-2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, prossima consegna, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, tel. 90718 43498 S

APPARTAMENTI in palazzina Gretta vista mare 2-3 stanze accessori vende direttamente Impresa. Telef. 733806. 22866 S

APPARTAMENTI 1-2-3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, vendiamo prezzo di costo. Telef. 61793, lunedì. 43666 S

APPARTAMENTI zona NAVALI signorili, soleggiatissimi 2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, soffitta ripostiglio vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 22469 S

APPARTAMENTI signorili zona ROSMINI 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accuratissime vende prossima consegna Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 22469 S

APPARTAMENTI e attici ultimi pronto ingresso, visitabili Piccardi 19, salone, 3 stanze, doppi servizi, lussuosi, ampie terrazze vista mare; facilitazioni e mutuo bancario, vende Impresa. Telef. 94540. 333S

APPARTAMENTINO Rapallo centro vendesi. Telef. 25572. 43596 S

APPARTAMENTO centralissimo nuovo, signorile, 4 stanze ogni comfort vendo 6.000.000, acconto 100.000 mensili. Visitare ore 10-13, 16-18 via Donota 2 angolo Artisti. Rivolgersi cantiere giornalmente giorni feriali. 22489 S

APPARTAMENTO nuovo 3 stanze servizi centralnafta ascensore, via Ananian n. 15, rendita lire 46.000 mensili, vendesi 8 milioni. Amministrazione Spagnul telef. 24627 pomeriggio. 43334 S

APPARTAMENTO nuovo 1 stanza, cucina, servizi reddito 23.000 mensili, vendesi 3.400.000. Telef. al 37409 lunedì ore 10-13. 42631 S

APPARTAMENTO stanza cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta vendesi 3.700.000. Tel. 35904 lunedì. 43622 S

APPARTAMENTO soleggiato vicinanze Borsa, bellissimo, cinque grandi camere stanzetta bagno termonafta, III p. vendesi 12.000.000. Tel. 92794. 43616 S

APPARTAMENTINO stanza cucina bagno soleggiatissimo vendesi pagamento dilazionato. Visitare giornalmente sul posto ore 10-12, 16-18 S. Tecla 14. 22281 S

APPARTAMENTO nuovo, stanza stanzetta soggiorno cucinino ogni comfort, disponibile pronta entrata Baiamonti; agevolazioni pagamento. Tel. 61655. 146 S

APPARTAMENTO 3 stanze accessori costruzione non nuova acquistasi contanti. Offerte dettagliate Cassetta 22443 S, SPI.

APPARTAMENTO signorile tre stanze bagno cucina ripostiglio con guardaroba poggioli ascensore centralnafta vendesi occasione. Tel. 95172 dopo ore 10. 22395 S

APPARTAMENTO centro, tre stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ripostigli, vendo 4.700.000 affittato 40.000. Buon investimento. Tel. 734257. 43772 S

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, ascensore, cantina, casa nuova, 4 milioni. Telefonare 812043. 43672 S

APPARTAMENTO 5 stanze, altro 2 stanze salone spogliatoio, vendonsi. Telef. 732367. 22421 S

APPARTAMENTO camera, saloncino, cucina, bagno, ripostigli, cantina, due poggioli, autoriscaldamento nafta, panoramico, vendesi anche cedendo Aldisio. Telefonare 70032, domenica, 9-13, 16-18. 22515 S

ATTICO salone 3 stanze servizi 110 mq. vaste terrazze, immediatamente disponibili vendesi inizio via San Francesco. Amministrazioni Spagnul, telef. 24627. 43332 S

CAMERA soggiorno cucinino bagno vendesi affarone 1.500.000 contanti rimanenza rateale. Rivolgersi mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 15, S. Apollinare 2, mezzanino. 10544 S

CAMERA, camerino, cucina, cantinetta, quinto piano, 2.200.000, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 22523 S

CAMERA soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio; altro bicamere, soggiorno, cucinino, bagno, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 22523 S

CAMPAGNA arabile e pioppeto, 20 ettari, vendonsi Basso Friuli. Cassetta 43364 S, SPI.

CASETTA 6 vani garage acqua luce, corrente industriale, cedesi gratuitamente acquistando 790 mq. terreno centrale a lire 13.000 mq. Indirizzo SPI. 22313 S

CASETTA al grezzo 5 vani recintata terrazza giardino strada principale vende privato a privato. Cassetta 10053 S - SPI.

CASETTA simpatica per weekend nei pressi di Umago, 3 stanze bagno wc cucina terrazza garage acqua luce, gas butano, completamente arredata, tutto nuovo, con orto e molta ombra, affittasi per la durata da 1 a 5 anni, eventualmente vendesi. Per informazioni ecc. pregasi scrivere: cass. 22205 S, SPI.

CASETTA libera, quartiere unico, acquisterebbesi qualunque posizione, anche Aurisina, Sistiana. Scrivere cassetta 43362 S, SPI.

CASETTA tre stanze accessori giardino garage o possibilità posteggio, Barcola, strada Friuli, Scorcola, cercasi in affitto o acquistasi, esclusi mediatori. Cassetta 22956 S, SPI.

CASETTA orto, libera indipendente, vendesi S. Antonio 115, sotto stazione. 22912 S

CASETTA occupata reddtio 20 mila mensili, 2.000.000 vendesi. Telef. 50335 lunedì. 22465 S

CERVIGNANO, casa moderna, 2 piani, termonafta. Primo piano, quartiere 180 mq., pianterreno, locale affari, ampio spiazzo antistante, mq. 2700, vendesi. Telef. Monfalcone 72465. 303 S

LOCALE magazzino od autorimessa, 750 mq., luminosissimo, sito prossimità Largo Pestalozzi, vendesi eventualmente affittasi. Telef. 221635. 43754 S

O. GIARDINO Pubblico, corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, soleggiati, finiture accurate ogni comfort; agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. GINNASTICA angolo Paduina, edificio condominio consegna dicembre, disponibili singoli appartamenti finiture accurate ogni comfort; agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. VIALE Miramare (largo Roiano) corso costruzione complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze ogni comfort finiture accurate; agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

STABILE tipo villa 4 appartamenti camera cameretta bagno cucina giardino garage rendibile 10% 3.800.000 ciascuno vendesi. Visita sul posto mattinata 9-13 Strada Longera 125. Tel. 732298. 43588 S

STANZE 4 accessori vende aldisiano, possibilità mantenimento mutuo. Telef. 57319. 43502 S

TERRENO località Pese mq. 2500 luce, acqua vendesi lire 1050 mq. Telefonare 74968. 43252 S

TERRENO costruibile coltivabile vendesi Sottolongera 75, telefono 45004. 43358 S

TERRENO 810 mq. S. M. M. Inferiore vendesi. Telef. 722762, ore 10-13. 22854 S

TERRENO anche grande appezzamento altipiano Basovizza, Padriciano od altre località acquisterei. Scrivere Cassetta n. 22479 S, SPI.

TERRENO bellissima posizione zona balneare grande sviluppo turistico vendesi piccole rate mensili. Offerte Cassetta 22373 S, SPI.

TERRENI Sistiana, posizione centrale, Visogliano, vista golfo, vendonsi. Tel. 20149. 43660 S

VENDESI alloggio 3 stanze accessori comfort palazzina nuova via Pisoni. 8284 S

VILLETTA stupenda, vista mare, con annessa casa rustica, termonafta, occasionissima, vendesi causa trasferimento. Telefonare 66030. 10603 S

VILLINO, iniziata costruzione in proprio, pianoterra, I piano, composto 1 sala 3 stanze ampia cucina accessori servizi terrazze giardino 600 mq., zona Sistiana stazione, vende direttamente proprietario. Interessati scrivere cassetta 43482 S, SPI.

U Matrimoniali L. 70

DISTINTA, piacente, fine, colta, risposerebbe distinto settentrionale ottima posizione, buono, onesto, massimo 55enne. Cassetta 43446 U, SPI.

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi ad Istituto famigliare serio, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: «La Famiglia», Casella Postale 3184, Milano. 6122 U

SOLA, presenza, brava casalinga, sposerebbe modesto pensionato 60-68enne. Scrivere: Pacco, piazza Sansovino 7. 22830 U

24ENNE operaio conoscerebbe signorina bella presenza e cuore onesto, massimo 30enne, scopo matrimonio. Indirizzare a: carta identità 11725251, fermo posta, Trieste. 10665 U

V Diversi L. 60

CONDOMINI! Fate suddividere le spese di riscaldamento con un contatore come per gli altri consumi del vostro appartamento. Dai paesi nordici ora anche in Italia! Facile installazione, costo limitato, giusta ripartizione delle spese. Informazioni gratuite. Telefono 734072-74247. 10548 V

GIOVANE 24enne bella presenza cerca ragazza 18-21enne disposta andare Australia scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 43496 V SPI.

SIGNORA lunga pratica bambini piccoli prenderebbe a costo, Cassetta 42681 V - SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

EVERLUX

CERCA per Agenzie di Trieste - Udine - Gorizia:

N. 1 CAPO GRUPPO VENDITA provata capacità ramo elettrodomestici, elemento maschile o femminile da almeno 2 anni con detta qualifica.

VENDITRICI, anni 21-35.

IMPIEGATE COMMERCIALI, anni 21-35 presenza, comunicativa.

CASSIERE, COMMESSE, AIUTO COMMESSE, anni 21-30.

OPERAIE E APPRENDISTE, anni 18-25.

Presentarsi lunedì 30 agosto dalle ore 9 alle ore 12.30: AGENZIA EVERLUX - TRIESTE - VIA UDINE N. 6

PHILIPS

presenta in anteprima la produzione che quest'anno sarà la meraviglia della MOSTRA DELLA RADIOTELEVISIONE di Milano:

TELEVISORI **5C** *PHILIPS*

5 VOLTE COLLAUDATI

Prezzo di listino a partire da lire pagabili a piccole rate mensili **139.000**

nel negozio di vendita PHILIPS

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 — TRIESTE — TELEF. 90-552

APPARTAMENTI

APPARTAMENTI DI LUSSO in palazzine con parco e vista panoramica zona Passeggio Sant'Andrea e via Bellosguardo (Notre Dame de Sion). Prezzi e condizioni di pagamento favorevoli.

APPARTAMENTI IN VIA GHIRLANDAIO E VERGERIO, prossimo ingresso, 1, 2, 3 stanze più servizi. Finiture accurate, conforts moderni, acqua calda centralizzata. Prezzi convenienti, eccezionali condizioni di pagamento.

Informazioni: presso gli uffici dell'Impresa, via Diaz 7 Tel. 30088 - 35107

CIVIDIN & ROSENWASSER